

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d la Banca d'Albania PANICERAI
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

ANNO 126 - NUMERO 209

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2007

€ 1,00

Tagliate le previsioni di sviluppo a causa della crisi dei mutui: l'Europa scende dal 2,7 al 2,6%, gli Stati Uniti dal 2,1 all'1,9%

L'Ocse: Ue e Usa, la crescita rallenta

Borse, giornata nera: Milano la peggiore. In Europa bruciati 159 miliardi di euro
Legge elettorale, primi contatti tra Palazzo Chigi e la Cdl. Marini: svolta positiva

LA RIFORMA DEL VOTO

L'ALIBI DEL BIPOLARISMO

di Francesco Morosini

Berlusconi, Bossi e Fini annunciano un possibile percorso di riforma elettorale. E, così, dopo più di due lustri, la politica, come nel gioco dell'oca, torna al punto di partenza: la legge elettorale. Per il Palazzo italiano è ormai una sorta di legge dell'eterno ritorno tra referendum, riforme maggioritarie, ritorni alla proporzionale, altri progetti di riforme elettorali. Che, in Italia, hanno il destino delle stelle cadenti. Un momento di brillantezza sulla volta del cielo politico; poi niente.

Anzi, diventano il capro espiatorio delle infinite magagne istituzionali del Belpaese. Pure questo appariva il destino dell'ultima legge elettorale: quella voluta dalla Destra a fine 2005. E subito rinnegata. Una "porcata", per il leghista Calderoli, tra i suoi promotori. Mentre il leader di An Fini, concordava con molti a Sinistra (in primis Veltroni) per liquidarla per via referendaria. Ora, viceversa, il gioco dell'oca elettorale torna alla casella precedente.

● Segue a pagina 2

IL DELITTO DI TREVISO

UNA GIUSTIZIA CHE PROTEGGA

di Ferdinando Camon

La polizia, qui, ha l'usanza di mandare a casa di coloro che scrivono sui giornali delle e-mail di informazione o di rettifica o di rimprovero. Oggi è arrivato un rimprovero.

Dice: che i bestiali rapinatori omicidi di Gorgo al Monticano, nel Trevigiano, fossero degli immigrati, era chiaro fin dall'inizio, ma nessuno però ha osato scriverlo. Lo ammetto, neanche io. Siamo così terrorizzati dall'accusa di razzismo, che diventiamo bugiardi.

● Segue a pagina 5

Scuola, sì al tempo pieno Puniti i prof fannulloni



● A pagina 3 Nella foto, il ministro Giuseppe Fiorini

Sicurezza, Unione divisa La sinistra frena Amato



● A pagina 2 Nella foto, il ministro Giuliano Amato

ROMA La crisi dei mutui subprime negli Usa è stata più forte del previsto: per questo l'Ocse ha deciso di tagliare le previsioni di crescita dell'Ue dal 2,7 al 2,6%, e degli Usa dal 2,1 all'1,9% per quest'anno. È il ribasso delle stime Ocse sulla crescita hanno spinto all'inghiù Wall Street e i listini europei (bruciati 159 miliardi di euro), tra cui Milano: al termine della giornata a Piazza Affari il Mibtel ha perso il 2,15%; mMaggiore il calo dello S&P/Mib, -2,42%, appesantito da tonfi superiori al 3% di gruppi come Unicredit e Fiat. Prove di dialogo intanto sulla riforma delle leggi elettorali, con contatti tra Prodi e il centrodestra. Marini giudica positiva l'intesa raggiunta sul tema nella Cdl.

● Alle pagine 2 e 5

Moretton si candida alla segreteria regionale del Pd



● Esposito a pagina 9

Molestavano i passanti in piazza Hortis, l'aggressione in Questura

Pugni e calci a un poliziotto: due arrestati



TRIESTE Hanno importunato i passanti, spaventato i bambini sulle gioiote e urinato davanti agli alberi, incuranti della presenza di decine di persone. Infine, non contenti, hanno rifilato calci e pugni ai poliziotti che tentavano di identificarli. Per due uomini di 30 e 39 anni, C.G. di Trieste e M.K., nato in Slovenia ma da tempo residente in città senza fissa dimora, sono così scattate le manette. L'elenco delle accuse a loro carico è lungo: ubriachezza molesta, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e porto abusivo di arma da taglio. La coppia è stata intercettata l'altro pomeriggio, attorno alle 18, in piazza Hortis dai poliziotti di quartiere. A richiedere il loro intervento sono stati proprio alcuni passanti.

● Maddalena Rebecca a pagina 25

Il premier in visita in Slovenia

L'Ostpolitik di Prodi e Jansa



Il presidente del Consiglio Prodi

di Mauro Manzin

TRIESTE Solo dieci anni fa sarebbe stata considerata fantapolitica. Dal 1 gennaio 2008, invece, sarà realtà: la Slovenia assumerà la presidenza di turno dell'Unione europea. Un impegno immane. Ma Lubiana non si spaventa. Lo ha dimostrato nel 1991 con la sua corsa all'indipendenza tra i Balcani in fiamme. E vuole ben figurare. Consia dei limiti oggettivi da superare (è una nazione nata solo sedici anni fa) ha colto al balzo la volontà di Ostpolitik dell'Italia per dare vita a una sorta di sinergia diplomatico-politica, in grado di dare peso alla propria azione di leader Ue. E Roma ha risposto positivamente.

● Segue a pagina 11

Le agevolazioni potranno riguardare 100mila famiglie. Le due fasce di accesso. I parametri dei figli e del reddito

Family card: sconti per bus ed energia

Sono le prime convenzioni che la Regione vuole definire già entro il mese

TRIESTE Centomila famiglie del Friuli Venezia Giulia, oltre il 50 per cento del totale, potranno beneficiare delle facilitazioni previste dalla Carta famiglia: entro qualche settimana saranno pronte le convenzioni per ottenere sconti sulle tariffe dell'energia e del trasporto pubblico. Lo ha confermato l'assessore regionale Ezio Beltrame illustrando le modifiche che si intendono applicare al regolamento della card. Il voto della commissione è previsto per il 12 settembre. Le fasce Isee. La volontà è quella di rimodulare le fasce costituendo una più stretta relazione tra reddito e numero di figli. Ecco perché se ne prevedono una ad alta intensità di beneficio (fino a 35 mila euro lordi di reddito e due o tre figli a carico) e una a bassa intensità di beneficio per chi ha un figlio solo, indipendentemente dalla situazione economica e per chi ha due o più figli ma un reddito superiore ai 35 mila euro.

● A pagina 8

Martina Milia



● A pagina 22

Lunedì al via le consultazioni per ascoltare i problemi delle singole realtà e portare tutte le lamentele in Regione, Provincia e Comune

«Secessione» carsica, le frazioni eleggono i leader

da **€14.900***

Golf SUN
con Climatic,
Fendinebbia
e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR www.eurocar.it

TRIESTE - GORIZIA

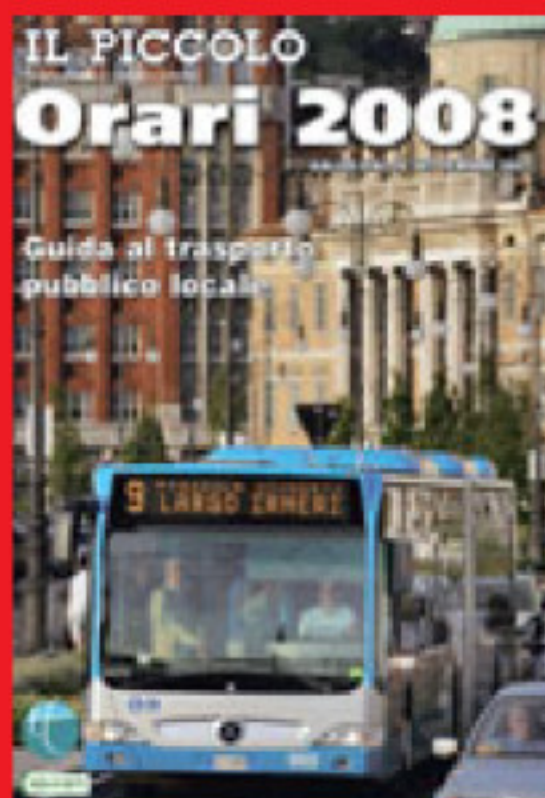
Spunta l'idea di nominare un parasindaco per la zona dell'Altipiano

TRIESTE Il Carso si è messo le briglie al collo e intende procedere in ordinata colonna per la strada dell'autonomia amministrativa o di altre forme di gestione premianti per l'altipiano. Vuole consultazioni in tutte le frazioni - che cominceranno lunedì 9 settembre - e «processi democratici». E non da ultimo riaprire il dialogo con partiti, amministratori, istituzioni. «La situazione stava sfuggendo di mano» afferma senza timore Dario Vremec, il nuovo portavoce del gruppo promotore della protesta, affiancato da Guido Cabez e Igor Malalan.

● A pagina 23

Gabriella Ziani

**DOMANI in regalo
con IL PICCOLO
gli orari dei bus**



**L'inglese maccheronico
ti schiaccia?**

www.wallstreet.it

Wall Street INSTITUTE

Chiamaci: 800-81.80.80.

TRIESTE: via delle Zudecche, 1

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Motori e Lavoro

Alle pagine 13 e 34

La chirurgia in tilt I sindacati accusano: c'è troppo lavoro

TRIESTE Insorgono i sindacati in difesa degli infermieri specializzati delle sale chirurgiche dopo le lamentele dei chirurghi sull'organizzazione del lavoro che non consentirebbe di intensificare gli interventi e di calare così le cospicue liste d'attesa estive. «Per i medici le équipe sono cose trasparenti» protesta Rossana Giacaz della Cgil e rafforza la sua reazione ariano Lapi della Cisl: «Non si può mica lavorare in un settore così intenso e pesante 50 ore alla settimana, se su otto turni di reperibilità ti chiamano otto volte a fare la notte questo è un mas-sacro».

● A pagina 26

Dopo il giro di vite annunciato dal governo polemiche nell'Unione su un'intervista del ministro dell'Interno

Sicurezza, la sinistra attacca Amato

Il ministro Ferrero: «Serve collegialità». Salvi: «Hanno bisogno dei nostri voti»

ROMA È ancora scontro nel centrosinistra sulle norme che il governo sta mettendo a punto nella lotta alla criminalità e alla illegalità diffusa. Nel Consiglio dei ministri di ieri mattina la sinistra radicale è andata all'attacco e minacciato di non votare il provvedimento in Parlamento. «Il governo non è un monocoloro del Pd - è stato l'avvertimento a Prodi - le misure dovranno essere concordate con noi».

A scatenare la polemica anche l'intervista a «Repubblica» con cui ieri mattina Giuliano Amato ha duramente accusato proprio la sinistra radicale di alimentare, sui temi della legalità, un «dibattito burrattinesco» e di sposare «atteggiamenti inaccettabili» che si credono di sinistra ma sono solo «irresponsabili».

Quando il Consiglio dei ministri si riunisce a Palazzo Chigi, il ministro per la Solidarietà sociale Paolo Ferrero protesta. L'esponente di Rifondazione dice chiaro e tondo che l'intervista di Amato non gli è piaciuta, ma soprattutto reclama maggiore «collegialità» da Prodi. E nel merito sostiene che bisogna distinguere i problemi della lotta alla criminalità dai «problemi della mediazione sociale in città, e cioè dai lavavetri ai writers». Esattamente gli argomenti contro cui si è scagliato Amato nella sua intervista. Per il ministro dell'Interno è infatti «ridicolo» far notare che la «ndragheta» è più pericolosa dei lavavetri, ma anche la microcriminalità va combattuta, sostiene, sia perché alimenta l'insicurezza dei cittadini, sia perché «al suo interno si nasconde anche la gran-



Il ministro dell'Interno Giuliano Amato

Sondaggio, ok solo alle multe

ROMA Bene il provvedimento del sindaco di Firenze sui lavavetri per il 65% degli italiani, ma l'ok vale soprattutto per le multe e non per il carcere. Lo rivela un sondaggio dell'Istituto Piepoli per Sky tg24. Mentre infatti tre italiani su cinque si dichiarano d'accordo con le misure toscane, rispetto al 32% dei contrari, e mentre per il 65% degli intervistati l'iniziativa rappresenta solo una «piccola cosa» per garantire la sicurezza, andando nel dettaglio il sì del 57% degli intervistati riguarda la multa, mentre il carcere appare eccessivo.

de criminalità».

Bisogna trattare italiani e immigrati allo stesso modo, sottolinea ancora Amato, ma proprio per questo non si può ignorare il fatto che «la presenza di criminalità rumena è uno dei maggiori problemi di sicurezza nel nostro Paese in questo momento». E l'illegalità va colpita, perché «essere di sinistra non vuol dire lasciare impunita l'illegalità». «Se fossimo così incoscienti da pensare che la sicurezza non è un nostro problema, creeremmo le condizioni per una svolta reazionaria e fascista nel nostro Paese» afferma in serata.

Anche Fabio Mussi nel corso del Consiglio dei ministri

prende però le distanze. «Ho detto agli altri membri del governo di stare attenti ad usare espressioni forti come "tolleranza zero"». Per il ministro dell'Università bisogna infatti distinguere «il vero crimine dal disagio sociale». E Cesare Salvi, capogruppo al Senato di Sinistra democratica, avverte: «Il governo non faccia l'errore di presentare in Parlamento proposte non concordate, perché deve ottenere i voti anche dalla sinistra». Il messaggio è chiarissimo: anche se non le condivide, Giuliano Amato deve fare i conti con le nostre posizioni «se vuole che le sue proposte vengano approvate».

Sempre nella maggioranza, Clemente Mastella replica a Ferrero che nel governo non c'è alcun fastidio per i poveri «ma per coloro che intaccano la dignità delle persone, quando compiono violenze sessuali, furti o scippi». Il ministro della Giustizia sostiene quindi che ci dovrà essere un confronto fra i capigruppo della maggioranza, «contemporaneamente alla messa a punto delle misure di contrasto dell'illegalità in accordo con i Comuni», e solo dopo si definirà il disegno di legge da presentare in Parlamento. A sorpre-

Nell'opposizione svolta di Alemanno: sosterremo proposte serie

sa anche il prodiano Arturo Parisi sembra scettico su una nuova legge. «Bisogna ridurre le leggi non aumentarle - sostiene - e far rispettare quelle che ci sono».

Nell'opposizione è più accusano il governo di far solo propaganda, ma c'è anche chi, come Gianni Alemanno, che assicura: «Se seguiranno proposte serie in Parlamento, siamo pronti a sostenerle».

Andrea Palombi

conoscere nel dettaglio i provvedimenti adottati dal governo in tema di sicurezza e che dovrebbero prevedere anche interventi sulla prostituzione, ma è d'accordo nel riconoscere che «la prostituzione per strada è inaccettabile». Il sindaco di Roma va oltre il problema delle bambine-schiave, augurandosi che l'esecutivo abbia pensato anche e soprattutto alla difesa delle donne. «La prima cosa deve essere questa, poi le alternative sono tutte idee in campo».

«Veltroni afferma che è inaccettabile la prostituzione su strada. Bene, ci dica quali provvedimenti ha posto in essere a Roma per eliminarla? Lo invito a farsi un giro sulla Salaria, subito dopo i Prati fiscali, dove 24 ore su 24 ci sono bambine nude ai margini della strada. La demagogia non lo porterà lontano. Chieda piuttosto una legge nazionale per regolare la prostituzione, come sta facendo da tempo Azione sociale», dichiara Alessandra Mussolini, segretario nazionale di Azione Sociale, commentando le parole di Veltroni contro la prostituzione in strada.

Più cauto, infine, Roberto Biscardi, della segreteria nazionale dello Sdi. «La cultura della sicurezza e della legalità è diversa dalla cultura della demagogia e della persecuzione a cui si ispirano in questi giorni esponenti sia di destra che di sinistra».



Walter Veltroni

Il sindaco di Genova chiede di applicare le pene per il reato già esistente di violenza sessuale ai minori

«Baby prostitute, carcere ai clienti»

Il presidente della Provincia di Firenze: niente leggi straordinarie

ROMA «Violenza sessuale a minori». Un reato già esistente, previsto dall'articolo 609 del codice penale e che prevede una pena da cinque a dieci anni di carcere. Nessuna legge nuova, ma l'applicazione di quella già in vigore. È la ricetta proposta dal sindaco di Genova Marta Vincenzi per colpire i clienti delle baby prostitute, le ragazze minorenni, ma spesso di origine rumena, costrette a prostituirsi ai margini delle strade.

Il primo cittadino dei Ds presenterà la sua proposta martedì prossimo al tavolo della sicurezza nazionale, e la indicherà come strada per combattere chi, andando con le ragazzine-schiave, si rende di fatto complice dei loro sfruttatori.

Un'idea che, piovuta nel bel mezzo del dibattito sulla sicurezza partito dalle ordinanze emesse dai alcuni sindaci ha l'effetto di concentrare l'attenzione anche sul fenomeno della prostituzione e su come affrontarlo. E così se l'idea di punire i clienti piace a uno come

don Benzi, da sempre convinto che siano i primi a dover essere colpiti («sono i primi responsabili della schiavitù delle ragazze, perché pagano i criminali affinché tengano a loro disposizione i corpi delle giovani ragazze su cui sfogare i loro istinti sessuali», ha detto ieri il fondatore della comunità pa-

Veltroni: inaccettabile vendersi per strada La Mussolini: demagogia, faccia un giro sulla Salaria

pa Giovanni XXIII), nel centrosinistra si riapre il dibattito, specie sulla necessità di approvare leggi ad hoc.

«Non c'è alcun bisogno di provvedimenti straordinari», dice ad esempio il presidente della Provincia di Firenze, Matteo Renzi, d'accordo con la Vincenzi.

«Si sentono molto proposte

in libertà in questi giorni prosegue Renzi - che se da una parte sono positive perché pongono l'accento sul grave problema della sicurezza e in particolare della prostituzione, dall'altra rischiano di essere inutili e inefficaci, ma il problema è applicare la legge, perché la legge c'è, vale per tutti e va fatta rispettare».

D'accordo anche il deputato della Margherita Riccardo Villari, per il quale quello della prostituzione è ormai un fenomeno allarmante. «I pochi dati disponibili presentano un fenomeno decisamente preoccupante - spiega - si parla di un numero di minorenni sfruttati per motivi di prostituzione che oscilla tra 18 mila e 23 mila, secondo le stime dell'Interpol. Di fronte a un quadro così drammatico non si può continuare con le chiacchiere e la soluzione immediata c'è: applicare la legge».

Anche Walter Veltroni interviene sul tema. Il candidato alla segreteria del Partito democratico preferisce attendere di

DALLA PRIMA PAGINA

Dice Berlusconi, infatti, in fondo questa legge è meno peggio di quanto si dica. Tanto che con questa si potrebbe votare. Tuttavia, ecco il patto di Berlusconi, Bossi e Fini, qualche correttivo lo si potrebbe fare con il centrosinistra. Che, prudente, risponde di disponibile. La fase politica è tattica. Attenzione, però, alla sostanza se si discute del «come votare».

Sulla tattica è presto detto. Interesse della Destra è di sfruttare al più presto l'onda del consenso d'opinione per riconquistare il Governo del Paese. Ma c'è anche un obiettivo secondario. Ovvero, sfruttare le divergenze interne alla Sinistra in materia di legge elettorale per indebolire Prodi. Nonché aprire un fronte tra Veltroni, leader

attento all'opinione pubblica pro maggioritario, e l'ala della Sinistra radicale, più proporzionalista. Viceversa, a Sinistra, gli obiettivi sono opposti. Discutere con Berlusconi e la Destra per allungare la vita dell'esecutivo guidato da Prodi ed allontanare nel tempo le urne. L'ipotesi sottostante è di logorare la primazia del Signor B. sulla Casa delle libertà. Perché, se a Destra vi sarà guerra di successione, la strada di Veltroni verso Palazzo Chigi sarà più semplice. Di qui il minuetto bipartisan di queste ore. Tutta tattica allora, si potrebbe dire. Sì. Ma che ci dice la verità più profonda dell'attuale fase del nostro sistema politico. Che è quella di poli ancora allo stato magmatico e con possibilità di auto-collasso. Questo

spiega, in primis, l'estremo tatticismo della partita politica in gioco. Anche perché nessun leader può impegnare fino in fondo la propria parte politica. Ma anche la trovata, tutta italiana, di salvare il mito maggioritario assieme alla forza dei molti partiti fondendo la proporzionale (i seggi più o meno in proporzione ai voti presi dagli elettori) al premio di maggioranza. E questo ci riporta al ruolo delle leggi elettorali nel garantire la governance del Paese. Forte, per l'ideologia corrente. Nondimeno, il fallimento dello «spaghetti-maggioritario» qualche dubbio dovrebbe lasciarlo.

L'ALIBI DEL BIPOLARISMO

Nel senso che è assurdo che un sistema elettorale abbia la «forza» di determinare il funzionamento di quello politico. Anzi, spesso vale l'inverso. Prima nasce un equilibrio politico (due partiti in Inghilterra; il gioco a due più o meno in Germania) e su questi si disegnano le leggi elettorali. In Italia, con lo «spaghetti-maggioritario» si è voluto capovolgere la sequenza che va dai partiti alle leggi elettorali. Così, mentre si annunciava il bipolarismo tra coalizioni di pochi partiti o, addirittura, un futuro bipolare, abbiamo, all'opposto, incrementato il loro numero. E oggi il ballo pare ricominciare da

casa di Bossi. Ancora con l'idea di salvare il bipolarismo per via tecnica. Ma è solo una tattica mascherata da chimera. Perché esso, all'opposto, dipende da altri fattori rispetto alle «tecnologie elettorali». Difatti, convive benissimo con la proporzionale (lo dimostrano Germania, Spagna e Paesi Scandinavi, bipolari e con la proporzionale) e con il maggioritario (Inghilterra). Paradossalmente, allora, l'Italia era più bipolare negli anni '50 e '60 del '900 - quando Dc e Pci erano egemoni nei rispettivi schieramenti - che oggi che mancano forti egemonie. Per dirla brutalmente: il Belpaese avrà un bipolarismo stabile se, e solo se, le forze maggiori di entrambi gli schieramenti sapranno imporsi come fulcri egemoni che, di

seguito, stabilizzeranno con una legge elettorale. Altrimenti, niente. Quanto alla scelta di vincolare la scelta del leader prima delle elezioni: o è come adesso, cioè una dichiarazione di intenti; e allora non cambia nulla. O, invece, è un impedimento costituzionale al Parlamento di cambiare esecutivo nel corso della legislatura. In tal caso credemmo in un ibrido pasticciaccio ne presidenziale ne parlamentare.

In sintesi: è errato pretendere che siano i sistemi elettorali a risolvere tecnicamente i problemi politici. Infatti loro compito è di mera contabilità elettorale: trasformare i voti in seggi parlamentari. Ecco perché è bene diffidare di accordi tecnici. Se va bene sono illusioni. Altrimenti: meri tatticismi.

Francesco Morosini

I punti di incontro		
INTESA CDL Salvaguardare il bipolarismo	LA CASA DELLE LIBERTÀ SISTEMA BIPOLARE	BOZZA CHITI UNIONE Maggioritario a doppio turno
Trovare un sistema proporzionale con soglie di sbarramento che eviti la frammentazione	SOGLIE DI SBARRAMENTO %	Due ipotesi: una soglia nazionale (4-5%) e una circoscrizionale su base regionale
Indicazione preventiva delle alleanze all'interno della maggioranza e del presidente del Consiglio	INDICAZIONE PREMIER E ALLEANZE	Sottoscrizione di un programma e indicazione di un candidato premier, capo della coalizione
ANSA-CENTMETRI		

L'esecutivo rilancia: riforme elettorali e costituzionali

Chiti da Prodi: con la Cdl verifica in Parlamento

ROMA Il «patto del pergolato» di Gemonio - con la ritrovata unità della Cdl su una legge elettorale bipolare - spinge governo e maggioranza a non mostrarsi titubanti e divisi e a riprendere il pallino dell'iniziativa politica. «Siamo pronti ad andare in Parlamento per affrontare la questione in modo concreto», dice perciò il ministro delle Riforme Vannino Chiti dopo un tempestivo consulto con Romano Prodi a Palazzo Chigi.

In Parlamento, cioè iniziando un giro di consultazioni con tutti i gruppi parlamentari: di opposizione ma anche di maggioranza. Per il governo, la bozza Chiti resta la base di partenza ed il ministro insiste per la fattibilità «in un anno e mezzo due» anche di un corpusso pacchetto di riforme costituzionali, con voto non prima del 2009. Ora è di nuovo la Cdl, perciò, a doversi pronunciare e a dire se accetta di fare le riforme e non solo la legge elettorale.

Nella maggioranza ci sono però anche idee meno protese al dialogo. Per esempio quella - che pare originale se non provocatoria dopo giorni di dibattito sul «tedesco rafforzato» - del ministro Arturo Parisi: fare sì l'accordo con la Cdl, ma «solo sul modello francese». In subordine, «ripulire il mattarellum» da soli, «non per rispondere con prepotenza ad una prepotenza, ma per azzerare la situazione attuale», cioè cancellare l'odiato «porcellum» voluto dalla Cdl in splendida solitudine.

In generale, l'Unione preferisce rispettare l'input del Capo dello Stato Giorgio Napolitano e andare a «vedere le carte» dell'opposizione.

Franco Marini per esempio, dal Canada benedice l'apertura al dialogo della Cdl. «È un dato positivo per tutti. Auspico un impegno perché si arrivi a una soluzione sulla legge elettorale», dice il presidente

del Senato. Come già Prodi, Fassino, Veltroni ed altri, anche Dario Franceschini e Anna Finocchiaro, capigruppo dell'Ulivo in Parlamento, aprono al dialogo, non senza diffidenze. «Siamo costretti a fidarci e io sono per vedere le carte della Cdl», afferma a sua volta Enrico Letta, mentre i «piccoli» della coalizione (più propensi al ritorno al proporzionale) restano in silenzio, pretendendo «un accordo prima nella maggioranza e poi con l'opposizione» (Pino Sgobio, capogruppo Pdc a Montecitorio).

Questo fa gongolare Roberto Calde-rola, padre del «porcellum»: «Dalla Cdl è venuta una risposta responsabile alla richiesta del Colle di una riforma della legge elettorale a larga maggioranza. Invece manca ed è sempre mancata, forse proprio per l'impossibilità di raggiungerla, una posizione unitaria della maggioranza».

Il centrosinistra ribatte con un diffuso scetticismo rispetto alla unità ostentata dagli avversari politici in materia.

«Noi diciamo no a ribaltone e ai partitini e abbiamo raggiunto a Gemonio un accordo utile per il Paese», confuta orgoglioso l'azzurro Giulio Tremonti, mentre Ignazio La Russa di An avverte: «Nessuno spera di avere attraverso la discussione sulla legge elettorale una specie di salvataggio per far durare il governo».

Da registrare ieri la posizione del leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, che loda l'intesa raggiunta in sua assenza durante il pranzo di Gemonio. «Valuto molto positivamente l'intesa di Gemonio - prende atto Casini - perché rappresenta la liquidazione chiara e limpida dell'illusione referendaria. Il referendum aggraverebbe i problemi della legge elettorale italiana e non certo li risolverebbe, come invece è stato detto in questi mesi producendo aspettative che andrebbero certamente deluse».



In alto il ministro Vannino Chiti, in basso Franco Marini presidente del Senato

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESE**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Carlo Caracciolo, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Ricardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarini, Adalberto Valduga, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PUBBLICITÀ: A.M.A.VIZIONI & C. S.p.A.
TELETRUST: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (nlva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 settembre 2007 è stata di 47.500 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



Il Consiglio dei ministri ha varato il decreto sulla scuola. Torna il tempo pieno alle elementari

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge sulle misure urgenti per garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico

Scuola, alle elementari torna il tempo pieno

Reintrodotto il giudizio di ammissione all'esame di terza media. Norme più rigorose per i privatisti

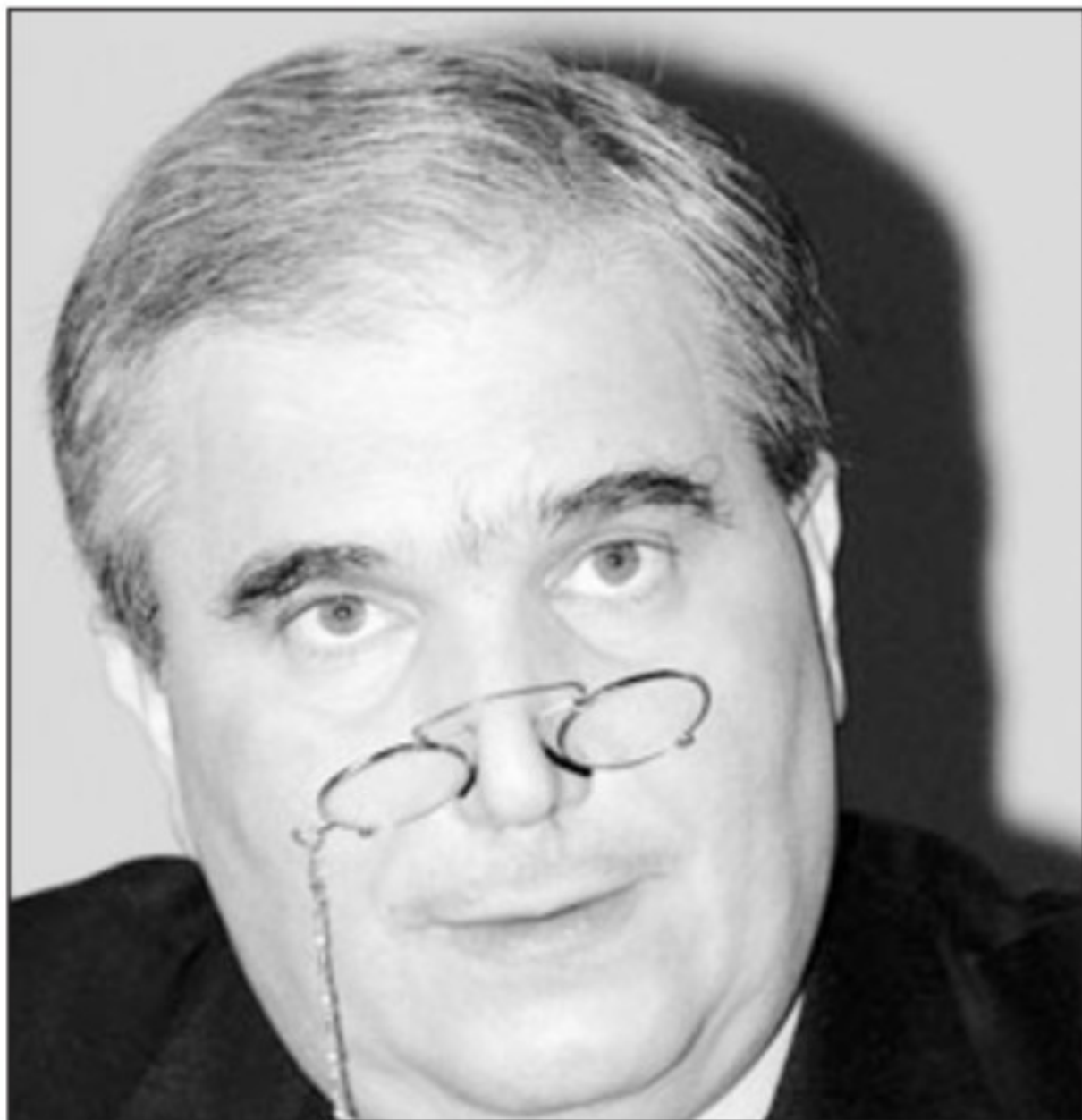
ROMA Alle elementari torna il tempo pieno «vecchio stampo» e alle medie ricompare il giudizio di ammissione per l'esame di terza. E ancora: pugno duro contro i professori «fannulloni» con sanzioni più rapide e incisive e norme più rigorose per i privatisti alla maturità. Con le ultime novità introdotte dal decreto legge varato ieri dal Consiglio dei ministri («Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008»), il nuovo anno scolastico si preannuncia sempre più all'insegna della serietà voluta dal ministro Fioroni. Si tratta di «misure necessarie» ha spiegato il presidente del Consiglio Romano Prodi che ha fatto gli auguri a studenti e insegnanti che cominciano «questa grande avventura» ricordando che «dal modo con cui si fa la scuola dipende l'Italia di domani» perché il «livello scolastico e quello di civiltà sono interdipendenti». Ma ecco alcune delle novità introdotte dal decreto per iniziare l'anno, ha spiegato il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni, «con più certezze e sicurezze».

ALL'ESAME SE AMMESSI. Viene ripristinato il giu-

dizio di ammissione all'esame di terza media dopo che, per effetto della riforma Moratti, quest'anno era stato eliminato. «Si è deciso un principio non di severità ma di serietà - ha spiegato Fioroni - considerando che oltre il 40% degli studenti viene licenziato in terza media con sufficiente».

TORNA IL TEMPO PIENO. Un altro ripristino riguarda il tempo pieno alle elementari rivoluzionato dalla riforma Moratti, che pur mantenendone la durata lo aveva, di fatto, snaturato. Ci saranno quindi classi con orario settimanale di 40 ore, comprensive del tempo mensa. Un ripristino che «andrà - ha spiegato il ministro - reinquadrato all'interno di piani triennali che possano consentirne la programmazione e con il coinvolgimento di Regioni e autonomie locali». Particolare attenzione sarà destinata alle aree, soprattutto al Sud, dove è meno diffuso.

STRETTA SUI PRIVATISTI. Cambiano tempi e modalità per i privatisti alla maturità, con un tetto massimo per ogni scuola. Il privatista deve poter accedere con certezza all'esame di Stato,



Il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni

che è un diritto costituzionale. Dovrà presentare domanda alla direzione scolastica regionale, che stabilirà dove potrà sostenere l'esame tenendo conto dei «tetti» già stabiliti. Perché, ha spiegato

Fioroni, «quest'anno c'è stata ancora una tendenza al fatto che alcune scuole si caratterizzassero non tanto come luoghi di insegnamento ma come scuole delegate a far sostenere gli esami. Ab-

Opposizione molto critica

ROMA Se le forze di governo sono soddisfatte, critiche arrivano invece dall'opposizione.

Dura la posizione di Valentinella Aprea, componente di Forza Italia della commissione Cultura della Camera che tuona: «Il governo ancora una volta mortifica il Parlamento trasformando un ddl pronto per l'aula in decreto».

Finora Fioroni non si è confrontato in commissione e in aula secondo le regole democratiche: dalla Finanziaria ai decreti ha tenuto un atteggiamento autoritario e autoreferenziale che grida vendetta».

biamo messo un tetto del 50% di privatisti per scuola perché non è possibile che una scuola abbia 50 studenti e 500 ammessi all'esame».

VIA ALLE SEZIONI PRIMAVERA. Alle materne di-

ventato operative le classi primavera per i bimbi dai 2 ai 3 anni. Per questo progetto vengono sbloccati quasi 10 milioni di euro. In attesa del completamento dei corsi abilitanti degli insegnanti, si potrà reclutare tra i diplomati del vecchio istituto magistrale.

SUPPLENZE PER MATERNITÀ. Non saranno più a carico delle scuole, ma pagate direttamente dal ministero dell'Istruzione (e quindi dal Tesoro), consentendo un recupero di fondi da destinare all'offerta formativa.

COMPENSI Maturità. Il compenso per i commissari degli esami di Stato passa da 138 milioni a 178 milioni (40 milioni e 200 mila euro in più all'anno) per evitare «che si perpetui la tecnica dell'indebitamento nei confronti dei docenti commissari».

TRA PRO E CONTRO. Mentre i sindacati apprezzano «con riserva» e il mondo politico si divide, gli intellettuali apprezzano. «Ogni proposta per rendere la scuola più seria è benvenuta», dice Tullio Gregory, accademico dei Lincei. E anche lo scrittore Vincenzo Cerami applaude «a chi vuol fare sul serio».

Monica Viviani

L'ESPERTA

Parla la psicologa

«La serietà fa bene ma bisogna applicarla in maniera concreta»

ROMA Gli esperti di formazione scolastica e sviluppo mostrano grande accoglienza per il progetto serietà nella scuola del ministro Fioroni. Secondo Anna Oliviero Ferraris, docente di psicologia dello sviluppo alla Sapienza di Roma, la serietà è alla base di una didattica capace di motivare gli studenti, ma per applicarla sono necessari strumenti operativi diretti agli insegnanti, come corsi di formazione e interventi concreti che valutino le esigenze specifiche di ogni scuola. «Sono iniziative positive ma ci vuole tempo per realizzarle. I settori principali su cui lavorare per applicare la serietà in ambito scolastico sono l'organizzazione e la competenza degli insegnanti» spiega Anna Ferraris.

La Task force di Viale Trastevere non si rivolge esclusivamente agli insegnanti ma anche direttamente agli studenti. Dalla campagna contro il bullismo, al divieto dell'uso in classe dei telefonini e all'ordine nel rapporto tra debiti e crediti, ma anche incentivi all'eccellenza con benefici economici in termini di tirocini formativi e viaggi di istruzione.

«Veniamo da un periodo di lassismo - prosegue l'esperta - per recuperare serietà la scuola deve richiedere impegno ai ragazzi e per farlo deve garantire anche qualifiche e far pagare a tempo dovuto i crediti formativi. Non è accettabile una scuola blanda. I ragazzi hanno tutte le capacità per affrontare un progetto scolastico serio».

Altro punto del progetto del ministro Fioroni l'apertura delle scuole nel pomeriggio con programmi differenziati. «Nel pomeriggio le scuole possono diventare uno spazio ludico per tutti quei bambini che non hanno la possibilità di scendere in piazza a causa del traffico. Il gioco è un'attività molto seria per i bambini perché tramite questo imparano a socializzare e ad inventare», così Anna Ferraris parla delle opportunità che si potrebbero presentare agli studenti più piccoli con l'apertura pomeridiana delle scuole.

Una fetta dei 64 milioni di euro stanziati per rendere operativo il progetto serietà previsto per il nuovo anno scolastico è destinata invece a potenziare lo studio della matematica. «Le scuole - conclude la professoressa Ferraris - hanno frammentato il sapere con progetti educativi sperimentali. Bisognerebbe concentrarsi maggiormente sulle materie principali come la matematica. I ragazzi devono acquisire competenze fondamentali per arrivare all'università preparati. Certe lacune non sono ammissibili, come non sapere cosa sia una percentuale».

I provvedimenti disciplinari nei confronti degli insegnanti inadempienti o che abbiano compiuto reati

Stretta contro i professori «fannulloni»

Le sanzioni al massimo in 120 giorni. Il ministro Fioroni: licenziare le mele marce

ROMA «Le mele marce vanno licenziate senza complicazioni burocratiche». È questo lo spirito con cui il ministro Giuseppe Fioroni ha presentato il decreto che prevede innanzitutto procedure più snelle e incisive per le sanzioni disciplinari al personale docente per comportamenti non compatibili con la professione.

Ora in poi sarà di soli 120 giorni, e non più un anno e mezzo, il tempo limite per decidere ed erogare provvedimenti disciplinari nei confronti dei professori inadempienti o che abbiano compiuto atti contro la scuola o gli studenti. Ma i sindacati già storcono il naso.

Fioroni ha spiegato che si è «riordinato il sistema disciplinare» con tre elementi di



Sono riprese le lezioni per il recupero dei debiti scolastici

novità. Innanzitutto non è più obbligatorio il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione e dunque degli organi collegiali. In ca-

so di comportamenti «scorretti» di un docente, va acquisito il parere degli organi collegiali scolastici entro 60 giorni (prorogabili di altri 30 in

casi particolarmente gravi), ma se questo parere non venisse espresso nei tempi stabiliti, la direzione scolastica regionale potrà comunque irrogare la sanzione entro il tempo limite di 120 giorni dall'avvio dell'iter.

Altra novità riguarda la responsabilità ultima per i reati contro il decoro dell'istituto scolastico o la dignità degli studenti che passa all'autorità scolastica. Quindi per i provvedimenti di sospensione o la rimozione per incompatibilità ambientale.

In sostanza il presidente non dovrà più attendere il parere del collegio docenti per so-

spendere un professore coinvolto in indagini per reati gravi, salvo successiva convalida entro 10 giorni da parte del dirigente dell'ufficio scolastico regionale.

E sempre i presidi potranno utilizzare in compiti diversi dall'insegnamento i docenti che abbiano avuto comportamenti lesivi della dignità della persona, del prestigio e del decoro dell'amministrazione scolastica, che hanno provocato grave turbamento nell'ambiente scolastico e pregiudizio nel rapporto fiduciario tra scuola e famiglie.

Il dirigente scolastico adotta questa procedura, salvo, anche in questo caso, successiva convalida del dirigente dell'ufficio scolastico regionale, entro 15 giorni.

Una norma apprezzata persino nelle file dell'opposizio-

ne da An e accolta con riserbo dai sindacati della scuola. «La necessità di prevedere interventi urgenti a fronte di una ipotesi di reato - dice il segretario generale di Flc-Cgil Enrico Panini - non può che configurare soluzioni che rischiano di essere discrezionali».

Intanto agli insegnanti che a giorni saliranno in cattedra il premier Prodi rivolto ieri «un ringraziamento, perché è uno dei mestieri più difficili e complessi, che esige non solo conoscenza della materia ma capacità di comprensione, apertura mentale, disponibilità che non si trova in nessun altro mestiere. Devono sapere che la loro fatica è compresa ed è ritenuta condizione essenziale per costruire un futuro prospero ma soprattutto un futuro civile».

m.v.

Se i costi pesano sulle famiglie, l'esperto spiega come le schiene degli studenti possono essere danneggiate da uno zaino carico di volumi

Altroconsumo: la spesa per i libri è aumentata del 18% negli ultimi due anni

ROMA Il costo dei libri scolastici negli ultimi due anni è aumentato del 18%. Lo afferma Altroconsumo con un'inchiesta sui prezzi dei testi delle scuole superiori che ieri è stata inviata al presidente dell'Antitrust Antonio Caticola.

In tempi brevi l'Autorità deciderà se aprire o meno un istruttoria sul mercato dei libri scolastici e per accertare, dopo le indagini, se esistono pratiche collusive tra gli editori.

L'Autorità non è nuova a questa problematica, visto che già nel 1996 con un provvedimento ha san-

zionato l'esistenza di una comunicazione tra gli editori per accordarsi sui rialzi dei prezzi dei libri.

Altroconsumo, inoltre, denuncia l'assenza e l'immobilismo del ministero della Pubblica Istruzione sul tema. «Sullo sfornamento dei tetti d'impresa - si legge in un comunicato - nulla è stato fatto, e il costo dell'inottemperanza alle norme ministeriali (circa sei milioni di euro) ricade tutto sulle famiglie.

Questo superamento implica che sono ben 2000 le classi che hanno una spesa superiore ai 308 euro,

non rispettando affatto i tetti imposti dal ministero».

Stando a quanto riferisce Altroconsumo, il ministero dovrebbe limitare le pratiche di mettere i libri scolastici usati fuori mercato e vigilare sulla reale esigenza dei cambi di edizione.

I libri di scuola e il loro costo sempre più alto, pesano dunque sul bilancio delle famiglie. Ma hanno anche un peso più concreto, e sempre sottovalutato: quello sulla schiena degli studenti. E le vertebre, per sorreggere uno zaino

carico di libri, si piegano in modo innaturale, tanto da provocare con il tempo dolori muscolari e scoliosi.

A ricordare i rischi per la salute degli studenti, in contemporanea con l'inizio della scuola, è l'ospedale Humanitas di Rozzano (Milano) sul proprio sito internet, con un'intervista a Luca Torcello, responsabile dell'unità operativa di chirurgia della colonna.

«La colonna vertebrale è un sistema complesso e delicato - spiega Torcello - composto da muscoli, ossa e articolazioni. I bambini e gli adolescenti non han-

no ancora un adeguato sviluppo muscolare, ed il peso di uno zaino può accentuare i dolori alla schiena dovuti a contratture e costituire un fattore di rischio per la colonna vertebrale».

Per trasportare i libri senza risentire dei danni, allora, serve lo zaino adatto. «Deve avere bretelle larghe con fibbie regolabili anche dal bambino - spiega l'esperto - uno schienale rigido imbottito e una cintura agganciabile in vita, in modo da poter distribuire bene il carico sulle due spalle».

«Si dovrebbe invece evitare - continua l'esperto - l'uso di borse a tracolla o cartelle da portare a mano, poiché sovraccaricano la colonna vertebrale e favoriscono le contratture muscolari da stress».

Per mantenere in salute la schiena, conclude Torcello, è sempre utile fare sport in modo costante: consigliato il nuoto, che irrobustisce spalle e torace, mentre sono sconsigliati pallavolo e tennis, che sforzano in modo eccessivo una colonna vertebrale non allenata.



I libri scolastici costano e pesano sulle schiene degli studenti

Bocca cucita, invece, da parte del terzo fermato. Un gesto di «efferatezza e crudeltà incredibile» sotto l'effetto della cocaina

Coniugi uccisi, confessa uno dei killer

Dopo il basista romeno, chiare le ammissioni dell'albanese: era libero grazie all'indulto

TREVISO Tante certezze e riscontri, avvalorati da due confessioni: quella del romeno martedì e quella di un albanese, Artur Lleshi, ieri. Ma le indagini per il duplice omicidio di Gorgo al Monticano proseguono per chiudere un quadro probatorio che non lasci scampo ai tre stranieri fermati.

Così, per l'omicidio di Guido Pellicciardi e sua moglie Lucia Comin (avvenuto il 21 agosto) dopo essere stati seviziati dai loro aguzzini nella dependance della villa di cui erano custodi, i carabinieri (coordinati dal procuratore capo di Treviso, Antonio Fojadelli) sono tornati a scandagliare le acque del rio Monticano dove, nel corso delle indagini, è stata trovata la borsetta della donna e un lungo scalpello, probabile arma del delitto. E, ancora, i militari proseguono nella repertazione degli elementi acquisiti, come le tracce di sangue estraneo alle vittime, i segni sullo scalpello, una spranga e le intercettazioni ambientali.

In carcere, intanto, due dei tre fermati hanno cominciato a parlare. Si tratta di un romeno B.A.G., indicato come il basista della rapina, e dell'albanese Lleshi, rapinatore e stupratore uscito dal carcere con l'indulto. Resta in silenzio, per il momento, il suo connazionale Naim Stafa. Sentito ieri, l'albanese non avrebbe fatto dichiarazioni di rilievo.

Dai verbali degli arrestati arrivano intanto i primi frammenti dell'orrore. «Siamo entrati nel giardino - ha detto ai carabinieri Lleshi - scavalcando prima la sbarra del cancello. Abbiamo trovato la finestra aperta e siamo entrati in cucina, dove abbiamo visto un anziano in pigiama (Guido Pellicciardi, ndr). Lleshi ha quindi continuato con il racconto delle violenze. Dopodiché «siamo andati a casa del romeno - ha riferito agli investigatori l'albanese - Ci siamo lavati, abbiamo diviso il bottino e abbiamo tirato ancora cocaina».

Ieri è iniziato l'iter giudiziario con la richiesta al gip della convalida dei fermi - decisione che si avrà nei prossimi giorni dopo gli interrogatori di garanzia previsti per

domani - mentre il procuratore generale Ennio Fortuna si è sibilanciato dicendo che per i tre accusati «si andrà a processo entro i prossimi due mesi».

«I tre fermati sono in carceri distinte - ha rilevato Fojadelli - ma l'inchiesta non è terminata perché occorre procedere alla raccolta di tutta la documentazione tecnica e devono arrivare gli esiti degli esami effettuati dai Ris. Ci saranno altri sopralluoghi. Si tratta - ha avvertito il procuratore capo in merito a quanto detto dal romeno e da Lleshi - di due parziali ammissioni confortate da riscontri investigativi». Se la posizione del romeno appare minore - non ha partecipato all'aggressione sfociata nell'uccisione dei coniugi - non ci sarebbero dubbi sul fatto che i due albanesi possano essere i responsabili delle sevizie inflitte a Guido e Lucia Pellicciardi. Un gesto di «efferatezza e crudeltà incredibile» ha ribadito il magistrato, compiuto da persone che avrebbero assunto poco prima cocaina.

Intanto, il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, ha annunciato che la Regione si costituirà parte civile contro gli assassini dei coniugi Pellicciardi mentre molti, tra amministratori e politici, chiedono la «certezza della pena».

Tra le drammatiche ammissioni di Lleshi, contenute nel verbale compilato dagli investigatori, anche particolari di terribile ferocia. «Ho colpito l'uomo al ginocchio per farlo retrocedere e in camera da letto c'era la luce accesa - dice - Naim Stafa ha rotto la lampada con un colpo di sbarra. Sul letto c'era una donna, svegliata dal rumore: abbiamo scagliato l'uomo in un angolo e io con la spranga in mano mi sono posto ai suoi piedi». Poi altre ammissioni. «L'uomo continuava a ripetere che aveva 30mila euro ma che solo la moglie sapeva dov'erano - prosegue - Io ho colpito più volte l'uomo, la donna urlava e Naim Stafa la colpiva più volte gridandole che era una strega e che doveva parlare. Naim continuava a colpire la donna anche quando la donna aveva smesso di urlare e io pensavo fosse morta».



Uno dei fermati per il duplice omicidio di Gorgo al Monticano

IN BREVE

Il tenore ha perso conoscenza

Pavarotti in gravi condizioni



MODENA Le condizioni di Luciano Pavarotti (nella foto), dimesso dal Policlinico di Modena il 25 agosto, si sarebbero ulteriormente aggravate. Secondo alcune indiscrezioni di fonte medica, in alcuni momenti il tenore avrebbe anche perso conoscenza. Pavarotti, operato per tumore al pancreas l'anno scorso, aveva avuto un peggioramento mentre si trovava nella sua casa sulle colline di Pesaro e l'8 agosto era stato ricoverato con difficoltà respiratorie e febbre alta. Dopo la degenza era tornato a casa a Modena, seguito dai medici del dipartimento di Oncologia.

Analisi compiuta a Firenze

Falsa la tunica di San Francesco



FIRENZE Un acceleratore di particelle dell'Infn di Firenze ha «smascherato» un falso storico: una tunica che si credeva appartenente a San Francesco, in realtà, è stata fatta decine di anni dopo la sua morte. I fisici fiorentini hanno analizzato tre reliquie che si riteneva appartenenti al Santo: una tunica e un cuscino conservati nella chiesa di San Francesco a Cortona e un altro saio (nella foto) custodito nella chiesa di Santa Croce a Firenze. La tunica e il cuscino sono compatibili con il periodo in cui è vissuto San Francesco, quella di Firenze no.

Presentati gli ultimi modelli

iPod si rinnova e imita l'iPhone



NEW YORK Steve Jobs (nella foto) ha presentato le ultimissime versioni dell'iPod, gioiello Apple, che sviluppano le tecnologie già disponibili sull'iPhone come wi-fi, wireless per Internet e touch-screen. Le novità includono anche l'iPod Nano, l'iPod Touch e l'iPod classic che sale alla potenza di 80 e 160 Gb con dimensioni più sottili.

Il giovane serbo si era consegnato a Ferneti

Delitto di Padova, fermato Todorovic si cerca il complice

PADOVA Sono due le persone che hanno partecipato all'omicidio di Giuseppe Cusin, il ventenne accoltellato per questioni di droga in un parco alla periferia di Padova. Ne sono convinti i carabinieri che stanno cercando un secondo ragazzo ma non credono alla versione di Dejan Todorovic, il serbo 19enne fermato per omicidio volontario aggravato.

Questi aveva attribuito l'esecuzione materiale del delitto ad uno straniero slavo conosciuto come «Ale». Durante il lungo interrogatorio il giovane sarebbe caduto in «macroscopiche contraddizioni» fra la ricostruzione data del fatto e le risultanze d'indagine che invece sono in possesso dei carabinieri.

Chi ha agito insieme a Todorovic, sostengono gli investigatori, potrebbe essere uno straniero ma anche un giovane italiano, dato che sia la vittima che il serbo indagato frequentavano un gruppo eterogeneo di immigrati e giovani padovani gravitanti nel mondo degli stupefacenti, e che aveva uno dei luoghi di ritrovo nel parco Iris.

Già poche ore dopo l'assassinio di Cusin, trovato morto lunedì mattina in un parco ritrovo abituale di spacciatori e tossicodipendenti, i sospetti dei carabinieri del Nucleo operativo di Padova si erano concentrati su Dejan Todorovic, che nel frattempo si era reso irreperibile rifugiandosi in Slovenia.

Gli investigatori hanno



Dejan Todorovic a Ferneti

sentito a lungo i genitori del ragazzo che, nel 2004, era stato arrestato dalla polizia per detenzione di sostanze stupefacenti e l'altro ieri il padre ha convinto il figlio a consegnarsi. Gli uomini del Nucleo operativo e della Compagnia di Padova erano andati a prenderlo a Ferneti (dove si era consegnato agli inquirenti) e nella tarda serata di martedì sono arrivati a Padova, dove a mezzanotte è cominciato l'interrogatorio da parte del pm.

In attesa dei risultati delle analisi sul coltello con la lama spezzata trovato sul luogo del delitto e sugli abiti trovati dentro i cassonetti poco distanti dall'abitazione del giovane serbo, le indagini dei carabinieri puntano ad accertare l'eventuale presenza di altre persone.

Una domanda di matematica era sbagliata Facoltà di medicina, un errore nel quesito del test d'ingresso: forse esame da rifare per 70mila

ROMA Il test per l'ingresso alle facoltà di Medicina potrebbe essere annullato in tutti gli atenei: la domanda 79, la penultima ed elaborata dagli esperti ministeriali, era infatti sbagliata.

Si tratta di uno dei quiz di matematica, un'equazione da risolvere, ma tra le cinque soluzioni proposte, non vi è alcuna risposta esatta. Viene confermato dallo stesso ministero in un documento diffuso ieri, prima che iniziasse la correzione delle prove. «Nella domanda 79 è omessa l'indicazione della risposta esatta, in quanto da un'ulteriore verifica operata

ti» e ribadisce la sua campagna «contro il numero chiuso e per il libero accesso all'università, perché l'attuale legge limita l'accesso al sapere e discrimina gli studenti sulla base delle competenze iniziali».

Che l'errore possa inficiare la prova non è solo l'opinione delle associazioni studentesche. Per Amedeo Bianco, presidente della Fnomceo (Federazione nazionale ordini medici chirurghi e odontoiatri), «la norma prevede che i ragazzi siano valutati su 80 domande - spiega - il fatto che solo 79 siano valide apre la strada a possibili



Settemila posti in 37 atenei

ricorsi e determina una debolezza, una falla nell'impianto di valutazione». Per Bianco, comunque, il test non è inutile, ma resta «insufficiente» per «valutare la reale vocazione del candidato».

Accanto alle prove di selezione, secondo il presidente della Fnomceo, servirebbero altri strumenti come, ad esempio, «portare i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori che vogliono fare medicina in ambulatori o corsie per mettere alla prova la loro vocazione. Il sistema dei quiz, così com'è - ha aggiunto - si presta ogni anno a un vero e proprio tiro al piccione».

In più, c'è il problema dei fabbisogni oggi segnalati dalle Regioni. «I criteri di valutazione attuali - spiega - sono discutibili». Si bandidiscono «pochi posti», tant'è che «nel 2010/2012 ci sarà un gap. Mancheranno, tenendo conto di pensionamenti e nuove immissioni, 10mila medici».

G.d.M.

Paolo Friggi si era nascosto in un casolare nel parco della valle del Ticino, a pochi minuti da casa

Pavia, il tabaccaio aveva finto il rapimento

Era sommerso dai debiti e aveva chiesto 500mila euro via Sms

MILANO La colpa è dei mutui a tasso variabile. Questa, in sintesi, è l'esilarante risposta che Paolo Friggi, 37 anni, ha dato agli inquirenti ammettendo, dopo qualche ora di reticenza, di aver inventato tutto.

Il commerciante si è «rapito» da solo. Il tabaccaio, in preda alla disperazione, ha raccontato che era oppresso dai debiti. Così, per impietosire i parenti, lunedì scorso all'alba, invece di recarsi al lavoro al bar di famiglia a Motta Visconti, quando è uscito con la sua auto dall'abitazione, una cascina a Zelata di Bereguardo nel Pavese, ha spedito il messaggero sul cellulare della madre con la richiesta di riscatto di 500mila euro. Poi, in bicicletta, si è allontanato con sette litri d'acqua e qualche bustina di zucchero. Giusto per sopravvivere qualche giorno e dimagrire un paio di chili, così da mostrare le pene passate da rapito.

Si è rintanato a pochi minuti da casa, in un casolare in costruzione a pochi metri dal ponte di Barche di Bereguardo, nel parco della valle



Il casolare-rifugio dove Paolo Friggi aveva trascorso 48 ore

del Ticino. E ha atteso. Ma il finto rapimento non è durato molto. Secondo i due magistrati della Procura di Milano, Alberto Nobili e Ma-

rio Venditti, il commerciante si sarebbe arreso perché le ricerche in zona erano continue e pressanti. Così Friggi ha deciso di uscire allo

scoperto facendosi vivo con i familiari e con i carabinieri. Ma i maligni dicono semplicemente che Paolo aveva fame e un po' di freddo. L'altra notte, infatti, nella zona di Pavia, tirava un forte vento e lui non si era neppure portato una coperta. Sta di fatto che davanti agli inquirenti ha tentato di spiegare che era stato davvero sequestrato e che i banditi gli avevano preso 450mila euro.

Però la farsa è finita in poche ore. «Scusate, sono mortificato. Ma ho debiti per 750mila euro», ha spiegato piangendo il tabaccaio, «Ben 710mila con la banca, a causa dei tassi variabili dei mutui che ho contratto per ristrutturare la mia cascina, e altri 40mila prestati da amici. Al mese dovevo pagare 3mila euro di mutui ma non bastava, avevo l'impegno di dover restituire il resto ad alcune persone che mi avevano prestato il denaro. Così, al mese, dovevo sborsare 5.200 euro. La mia vita era un inferno».

«Benedetto ragazzo, perché non ci hai detto prima che eri in questa situazione?».

Gli ha chiesto la mamma, Margherita Friggi. Desolati, i familiari hanno accolto il finto rapito nuovamente a casa. Compresa la sua compagna, Katia Atzori, la quale ha solo detto che lo ha visto commosso quando l'ha abbracciato.

Una storia di basso profilo e a lieto fine. Però, per Paolo Friggi, si apre un fascicolo d'inchiesta per simulazione di reato e se ne occuperà la Procura di Pavia. E' anche ipotizzabile il reato di tentata estorsione nei confronti della madre Margherita. Alla Direzione distrettuale antimafia, al Ros, ai carabinieri e anche ai cani che lo hanno cercato, non resta che chiudere la parentesi. Sta di fatto che le forze dell'ordine impegnate, che hanno messo elicotteri e pattuglie, sono costate parecchie migliaia di euro: soldi pubblici che nessuno restituirà anche se il procuratore di Venezia, Vittorio Borsacetti, ha commentato: «Lo Stato potrebbe rivalersi su Paolo Friggi e ottenere da lui il risarcimento del danno subito». Ma soldi lui non ne ha! r.r.

Record stabilito dall'Eurostar che collega Francia e Inghilterra. In Italia, invece, 120' di ritardo

Treni: Parigi-Londra in 2 ore, Roma-Milano in 6

LONDRA Da Parigi a Londra in appena due ore, tre minuti e trentanove secondi: un treno Eurostar ha stabilito ieri questo nuovo record, grazie al fatto che in Gran è stata finalmente ultimata la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il convoglio è partito dalla Gare du Nord alle 10,47 ora locale e, dopo due ore e tre minuti, è arrivato alla stazione londinese di St. Pancras che, da metà novembre, fungerà da nuovo terminale britannico per gli Eurostar al posto della stazione di Waterloo (poco amata dai francesi anche perché il nome ricorda la celebre e ulti-

ma battaglia persa da Napoleone).

Al momento i treni Eurostar impiegano due ore e 35 minuti a percorrere i 492 chilometri che separano le due capitali. Il tempo sarà ridotto a due ore e 15 minuti con l'entrata in servizio del terminale di St. Pancras.

I treni Eurostar circolano tra Londra e Parigi dal 1994 quando è stato aperto il tunnel sotto la Manica ma il Regno Unito ha impiegato tredici anni prima di ultimare la linea ad alta velocità di sua competenza, tra Folkestone e la metropoli bagnata dal Tamigi.

Intanto, sempre ieri, an-



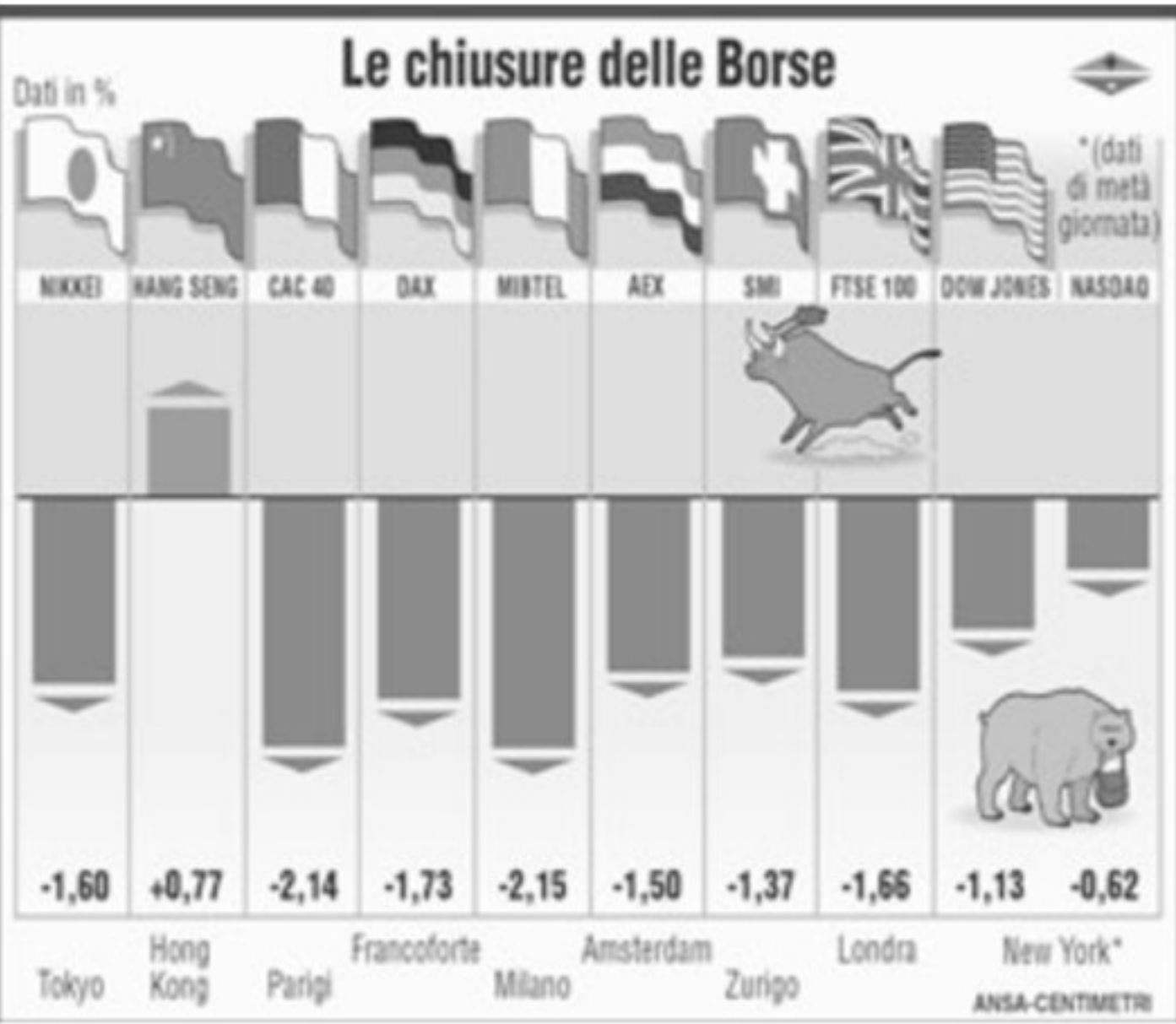
Conducente record a Londra

che l'Eurostar Roma-Milano è stato protagonista di un primato ma, questo, tutt'altro che invidiabile. Il convoglio in questione, infatti, ha impiegato sei ore e trenta minuti per coprire i 632 km che separano le due città.

Dunque, sono stati addirittura 120 i minuti di ritardo accumulati dal treno ad alta velocità che proveniva da Napoli: prima a causa di un guasto alla linea provocato dal maltempo nella stazione di Grignone e poi in seguito agli sviluppi di un altro stop forzato di 20 minuti avvenuto sull'Appennino tra Firenze e Bologna, anche in questo caso per «problemi tecnici».

Unica consolazione tricolore della giornata, la notizia che sarà un Pendolino «made in Italy» a collegare Helsinki e San Pietroburgo. Il gruppo Alstom si è infatti aggiudicato un contratto per la fornitura di quattro treni per il collegamento ferroviario tra Finlandia e Russia, che saranno costruiti nella fabbrica di Savigliano (Cuneo). Al sito di Sesto San Giovanni (Milano) sarà invece affidata la parte di progettazione dei sistemi di trazione.

Il contratto, del valore di 120 milioni di euro, comprende anche un'opzione per due treni supplementari. Il cliente è una joint-venture tra le Ferrovie russe e quelle finlandesi, che cogestiranno i treni.



Più gravi del previsto le ripercussioni della crisi dei mutui. Bersani: «Ma le stime del Pil italiano per il 2008 sono confermate»

L'Ocse: rallenta la crescita di Ue e Usa

Borse in picchiata: Milano la peggiore (-2,42%). Oggi la riunione della Bce: occhi puntati sui tassi

MILANO Dagli Usa arrivano brutte notizie sul fronte economico. Inoltre, l'Ocse (l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) rivela al ribasso le stime di crescita in Eurolandia. La Bce (Banca centrale europea) si riunisce oggi a Francoforte ma ieri, sullo stato dell'economia in Europa, è intervenuto il commissario Ue Almunia, per dire che «c'è il rischio di un ribasso». La crisi dei mutui, infatti, non è ancora superata, i rischi per la crescita sono in aumento e l'impatto della crisi dei mutui «subprime» rende più incerte le prospettive dell'economia mondiale. Senza risparmiare l'economia italiana, che secondo l'Ocse, di pari passo con Eurolandia, non crescerà quest'anno del 2% come previsto a maggio, ma dell'1,8%.

Le cifre sulla crescita dell'Italia restano per il momento inalterate, ma il monitoraggio è costante e vi sarà una verifica. E quanto sottolineano, invece, fonti di Palazzo Chigi commentando le previsioni dell'Ocse. La linea - si evidenzia - è dunque identica a quella espressa dal ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani. E un quadro a tinte scure però quello disegnato dal capo economista dell'organizzazione parigina, Jean-Philippe Cotis, alla luce della crisi dei mutui «subprime», del dissesto di fondi e grosse finanziarie, e della conseguente gelata che si è abbattuta sul mercato del credito. «La priorità per l'Italia è quella di continuare a ridurre il deficit pubblico e quindi a ridurre le spese», ha dichiarato il capo economista dell'organizzazione parigina, Jean-Philippe Cotis. Le nuove previsioni dell'Ocse «si basano sui dati nazionali del secondo trimestre, che ci hanno sorpreso perché sono in netta contraddizione con le inchieste presso imprenditori e consumatori», ha aggiunto Cotis, non escludendo un rialzo: «Ci sarà probabilmente una revisione o forse un terzo trimestre migliore».



Il presidente della Bce Jean Francois Trichet

I primi ad accusare il colpo, come detto, sono proprio gli Stati Uniti, dove alla crisi di fiducia dei mercati (che sta peggiorando le condizioni di finanziamento) si aggiunge l'impoverimento delle famiglie, che fa temere per i consumi. L'Ocse ha così tagliato le sue previsioni di crescita all'1,9% dal 2,1% precedenti.

CARO MUTUI

Prestiti per l'acquisto della casa: in Italia le rate più alte d'Europa

ROMA Le famiglie italiane spendono, per le rate di un mutuo per l'acquisto della casa da 100.000 euro, da 578 a 707 euro all'anno in più, rispetto a quelle europee. All'origine della disparità, l'elevato tasso d'interesse praticato dalle banche italiane, pari al 5,67%, a fronte di un tasso medio europeo del 4,72%. Lo ha rilevato uno studio di Adusbe e Federconsumatori, basato su dati Bankitalia e Bce. Nel dettaglio, le rate medie mensili di un mutuo decennale da 100.000 euro sono in Italia pari a 1.093,70 euro, 46,68 euro in più rispetto alla media europea, con un aggravio per le famiglie di 578,52 euro l'anno. Il divario aumenta nel caso di un mutuo ventennale: rate mensili da 697,52 euro, superiori di 52,93 euro rispetto a quelle europee, con un aumento di spesa annuo di 642,68 euro.

re il tasso per i prestiti alle banche in condizioni di emergenza. Per ora la Bce si è limitata ad iniettare liquidità sul mercato, per cercare di stabilizzare i mercati finanziari. Continuerà su questa strada? Certamente la situazione non è rosea. Seduta in forte calo ieri per le piazze finanziarie europee che hanno registrato perdite superiori a due punti percentuali a Milano (-2,42%), la peggiore, Madrid e Parigi. Le borse, che hanno avviato la giornata all'inizio in lieve flessione, hanno peggiorato la loro performance in linea con l'apertura negativa Wall Street che ha poi ampliato le perdite a metà seduta, su cui pesa la flessione dei contratti di compravendita delle case a luglio (-12,2%), registrando il peggior risultato dal 2001. Il commissario europeo Almunia resta però ottimista: «C'è un rischio al ribasso ma l'economia europea continua ad essere basata su fondamenta solide e non dovrebbe subire conseguenze particolari dalla crisi dei mutui statunitensi».



Il miliardario americano Steve Fossett

Disperso l'avventuroso Fossett

LOS ANGELES Continuano le ricerche del miliardario Steve Fossett, disperso dopo il decollo lunedì notte ai comandi di un piccolo aereo da uno scalo privato del Nevada. Sei aerei e tre elicotteri hanno ripreso le operazioni, dopo aver battuto senza successo tra lunedì e martedì una regione montagnosa di circa 155mila ettari.

WASHINGTON Sei bombe nucleari in volo per ore sugli Usa, agganciate sotto le ali di un gigantesco bombardiere, all'insaputa dei piloti e di milioni di americani sulle cui teste sono passati gli ordigni. E un brivido da Guerra Fredda, quello che ha percorso l'America per la scoperta di un errore del Pentagono in apparenza senza precedenti. Un passo falso dei militari che ha creato allarme alla Casa Bianca e fatto scattare un'indagine che farà cadere teste. L'incidente risale al 30 agosto ed è venuto alla luce grazie a uno scoop della rivista specializzata «Army Times». Un B-52 ha volato per sei ore dal North Dakota alla Louisiana con sei ordigni nucleari sotto le ali che avrebbero dovuto essere al sicuro in una base militare. Uno sbaglio destinato ad avere conseguenze a molti livelli. Il Congresso è già pronto a lanciare un'inchiesta sulla sicurezza dell'apparato nucleare, per capire

Rimosso il comandante dell'unità coinvolta. Dai missili non erano state tolte le testate nucleari

Bombe atomiche volano sugli Usa

Trasportate per errore da un B-52 dal North Dakota alla Louisiana

come per ore nessuno si sia accorto che sei bombe erano scomparse. L'Air Force ha rimosso il comandante dell'unità coinvolta e il 14 settembre prossimo - tre giorni dopo l'anniversario dell'11 settembre 2001 - tutti i caccia e i bombardieri in servizio negli Usa saranno tenuti a terra, per una revisione delle procedure di sicurezza.



Un bombardiere americano B-52 in fase di atterraggio

Ripercussioni potrebbero esserci anche a livello internazionale. E dagli anni '60 che armi di questo genere non vengono fatte volare su bombardieri, ma eventualmente su aerei cargo, e gli Usa hanno sottoscritto ai tempi di Kennedy e Kruščiov un trattato in questo senso. «Ciò che è accaduto - ha commentato un ex generale dell'aviazione, Don

Shepperd - sembra configurarsi come una violazione di quel trattato». Nonostante il riserbo che il ministero della Difesa americano

mantiene su ogni circostanza che ha a che fare con l'arsenale atomico, dopo le rivelazioni di «Army Times» sono trapelati diversi dettagli

sull'accaduto. Giovedì scorso un gigantesco B-52 ha preso il volo dalla Minot Air Force Base in North Dakota diretto alla base Barksdale, in Louisiana. Un volo di routine tra le due basi dell'Air Force dove sono di stanza le Fortezze volanti, nel corso del quale all'equipaggio del bombardiere è stato chiesto tra l'altro di trasportare, agganciati sotto le ali, sei cruise ACM che facevano parte di un gruppo di 400 missili del genere che il Pentagono sta smantellando.

La sorpresa è arrivata sei ore dopo, al momento dell'atterraggio a Barksdale, quando il personale dell'Air Force locale si è accorto che dagli ACM non erano state rimosse le testate nucleari. I missili sono in grado di trasportare testate W80-1

con potenze che variano dai 5 ai 150 kilotons. «Il trasferimento è avvenuto in sicurezza, le armi sono sempre rimaste sotto il controllo dell'Air Force e non c'è stato alcun rischio per la popolazione», ha detto un portavoce del Pentagono, il colonnello Ed Thomas. Gli esperti hanno confermato che non c'era pericolo di esplosione atomica, al massimo di fuga radioattiva. Ma dietro le quinte l'episodio sembra aver creato un piccolo terremoto. Il presidente George W. Bush, che custodisce i codici di lancio delle armi atomiche, è stato subito informato, come è prassi per qualsiasi incidente nucleare. Il quartier generale dell'Air Combat Command ha lanciato un'indagine, affidata al generale Douglas Raaberg, il cui primo passo è stata la rimozione del comandante dell'unità coinvolta e l'allontanamento di militari del 5th Bomb Wing della base Minot da compiti legati alla gestione di ordigni atomici.

DALLA PRIMA PAGINA

Questi assassini hanno fatto sulle vittime cose mostruose, era chiaro che non volevano soltanto rubare, né soltanto uccidere. Volevano seviziarle, e si divertivano a guardare l'agonia. Noi siamo fieri di non avere la condanna a morte. Ma in tutti i Paesi dove c'è la condanna a morte, questi tre assassini sarebbero già nel braccio della morte, nessuna autorità li tirerebbe fuori. Noi gli daremo condanne minori, rispetto alla morte. E non daremo tre ergastoli. Uno, dall'ergastolo, se la caverà di sicuro. Perché non ha partecipato al macello. Perché ha collaborato con la polizia. Perché è incensurato. In altri paesi osserverebbero: ma è lui che ha indicato la villa da rapinare, è lui che ha buttato nel fiume le

armi del delitto, è lui che ha intascato la postalcard della vittima, è lui l'ispiratore e il perno di tutto. La nostra giustizia è lontana mille miglia dal capire e punire uno strazio del genere. Ma qui bisognerebbe anche fare giustizia della giustizia. Uno degli assassini non poteva stare in nessun Paese dell'area Schengen, e allora come mai era qui? Le autorità che dovevano buttarlo fuori non hanno delle responsabilità? Un alpetto era appena stato liberato dal punto a criminali liberati con l'indulto, e a questo punto i criminali liberati con l'indulto, che son tornati a delinquere, sono veramente troppi. Chi ha fatto l'indulto e chi l'ha applicato non hanno delle responsabilità? Evidentemente, non abbiamo o non sappiamo usare gli strumenti che ci

UNA GIUSTIZIA CHE PROTEGGA

permettano di vedere se uno, condannato a tot anni, è già redento (cioè non farà più crimini) prima di aver scontato quegli anni. La nostra dirigenza politica li mette fuori pensando: «Sarà quel che sarà». E poi tutti, anche e soprattutto noi che scriviamo sui giornali, siamo bloccati da un ricatto: se scrivi che i clandestini che delinquono sono troppi, ti piomba sul cranio l'accusa di razzismo. Qui, a Gorgo, guai a dire che quello ci pareva un delitto da extracomunitari strafatti di cocaina. Tale era con lampante evidenza.

Gli immigrati che arrivano dall'Est sono feroci in tutto, spaccio, prostituzione, estorsioni, rapine, non hanno il senso della vita perché hanno attraversato guerre di ogni genere, vengono da società dove ognuno si faceva giustizia da sé con le armi, e in qualche Paese la polizia era (posso dirlo?) una associazione a delinquere. Guai a scriverlo. Guai a pensarlo. Dire che il 30 per cento dei carcerati è extracomunitario fa scandalo, se poi precisi che il 70 per cento dei clandestini commette reati diventi assiale. Adesso il procuratore generale di Treviso fa osservazioni di assoluta onestà: «Ho sbagliato a dire - a sostenere l'indulto - non sapevo che il governo avrebbe mandato fuori anche criminali di professione». Bene, eccoli qui all'ope-

ra, in mezzo a noi. Lo stesso magistrato propone di prendere le impronte digitali e il Dna di tutti gli immigrati. Sì, è ora di farlo. Quando la polizia va sulla scena di una strage, dall'orma di una mano o da una goccia di sangue potrebbe risalire al nome dell'assassino. Non sa dov'è, ma sa chi è. E sarebbe meglio che sapesse anche dov'è. Ma per questo ci vorrebbe un'altra piccola norma, che stabilisse che cos'è la clandestinità. L'idea che sia un reato vien combattuta come anti-umanitaria, ma se la tolleriamo come un modo legittimo di girare per gli stati da sconosciuti, le rapine con massacro e fuga diventano sempre più facili. Ditemi voi se uno Stato del genere è ben governato.

Arrestati 3 uomini pronti a colpire l'aeroporto di Francoforte e la base Usa di Ramstein

Germania: sventate stragi islamiche

BERLINO A pochi giorni dal settimo anniversario dell'11 settembre e nello stesso giorno di una retata che ha portato alla cattura in Danimarca di otto presunti affiliati ad Al Qaeda, in Germania è di nuovo allarme rosso per il terrorismo islamico. La polizia tedesca, in collaborazione con i servizi segreti, ha infatti arrestato tre giovani militanti islamici, fra cui due tedeschi convertiti, sospettati di preparare attentati stragisti contro installazioni americane in Germania. Gli inquirenti non hanno tuttavia con-

fermato ufficialmente la notizia diffusa dall'emittente regionale Suedwestrundfunk, secondo cui obiettivi immediati dei presunti terroristi sarebbero stati l'aeroporto di Francoforte e la base militare Usa di Ramstein. Come ha detto la procura generale federale - competente in Germania per i fatti di terrorismo - sono dieci in tutto i presunti estremisti islamici indagati nell'ambito delle indagini che hanno portato all'arresto ieri sera di tre persone a Oberschledorn, nell'ovest del paese. Altri sette sospet-

ti estremisti sono ricercati dalla polizia, di cinque di essi si conosce l'identità, altri due sono ancora sconosciuti. Soddisfazione per la riuscita operazione antiterrorismo è stata subito espressa dal cancelliere Angela Merkel. Da Washington la Casa Bianca ha fatto sapere che l'operazione antiterrorismo in Germania e la scoperta di piani di attentati contro obiettivi americani confermano il persistere della minaccia terroristica. Dei tre arrestati in Germania, due sono tedeschi convertiti all'islam.

La Chiesa: «Un atto mostruoso» Londra, via libera agli embrioni ibridi uomo-animale

ROMA Via libera in Gran Bretagna alla ricerca sui cosiddetti embrioni chimera: il sì dell'Autorità britannica per la fecondazione e l'embriologia (Hfea) ha autorizzato la produzione di embrioni ottenuti trasferendo Dna umano in ovociti di mucca, privati del loro nucleo. L'obiettivo è ottenere linee di cellule staminali «su misura» per lo studio di malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer. A chiedere l'autorizzazione, limitata al singolo protocollo di ricerca e quindi limitata nel tempo, sono stati, circa dieci mesi fa, il direttore del Laboratorio di biologia delle cellule staminali del King's College di Londra, Stephen Minger, e Lyle Armstrong, dell'istituto per la ricerca sulle cellule staminali del North East England (Nesci). Non è la prima volta che il mondo della ricerca sulle staminali pensa agli embrioni chimera, considerandoli una possibile soluzione al doppio problema della carenza di ovociti e di embrioni umani in sovrannumero, donati alla ricerca dalle coppie che affrontano interventi di fecondazione artificiale. I primi a vedere una soluzione negli embrioni chimera erano stati, nel 1998, i ricercatori dell'americana Advanced Cell Technology (Act), l'azienda che nel 2001 ha clonato per la prima volta un embrione umano. Quando l'Act annunciò di avere cercato di ottenere un embrione chimera uomo-



Nuove frontiere per la produzione di cellule staminali

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

TRIESTE Si spalancano le porte dell'India per le Generali, che a partire da oggi possono distribuire prodotti assicurativi in un mercato in pieno boom economico e destinato a una crescita esponenziale nei prossimi anni. E' infatti arrivata ieri dalle autorità di controllo locali la licenza a operare nel comparto assicurativo vita e danni, attraverso Future Generali India life insurance company e Future Generali India insurance company, compagnie nate dalla joint venture con il gruppo indiano Future, leader locale della grande distribuzione, siglato dal colosso triestino delle polizze nel maggio del 2006.

La corsa del Leone alla conquista dei mercati d'Oriente, dunque, subisce un'ulteriore accelerazione. Il gruppo triestino, in anticipo rispetto ai tempi annunciati, potrà ora concretizzare il previsto piano di penetrazione assicurativa in un mercato da un miliardo di persone (per il 60% sotto i trent'anni), un Pil che lievita a ritmi del 7% e un tasso di crescita assicurativo annuo del 20%, ma in cui la strada per i giganti delle polizze (aperta con la liberalizzazione del mercato nel 2000) è in buona parte ancora da costruire (la penetrazione assicurativa rappresenta infatti solo il 2,53% del Pil, pari ad appena 15 euro di spesa assicurativa pro capite). «In India puntiamo a diventare presto un punto di riferimento per il mercato» - ha affermato l'amministratore delegato di Assicurazioni Generali Sergio Balbinot. «L'accesso a uno dei mercati a più rapida crescita del mondo apre un nuovo importante capitolo nella storia delle Ge-

Via libera alle Generali per lo sbarco in India: un miliardo di clienti

nerali e permette di raggiungere uno degli obiettivi principali che ci eravamo prefissati. La strategia di internazionalizzazione della Compagnia - sottolinea Balbinot - prevedeva infatti il rafforzamento della presenza in Asia e nell'Europa Centro orientale. La licenza indiana completa quindi la recente autoriz-

zazione a operare nei rami danni in Cina e il raddoppio del nostro portafoglio nei nuovi mercati dell'Europa dell'Est».

La sfida indiana delle Generali era partita nel maggio dello scorso anno, con l'accordo di joint venture siglato dal Leone con Pantaloon Retail (società del gruppo Futu-

re che opera principalmente nel retail e nei prodotti di largo consumo). La joint venture (con capitale iniziale di 45 milioni di dollari), che ha assunto il nome di Future Generali e ha sede a Mumbai, è partecipata, come previsto dalla normativa indiana, al 26% da Generali e per il restante 74% da Future Group



L'amministratore delegato di Generali Sergio Balbinot

NUOVO RECORD

A Ronchi 6mila passeggeri in un solo giorno

RONCHI DEI LEGIONARI Il precedente record era stato raggiunto il 15 luglio: 4.469 passeggeri con 46 movimenti. Ma domenica, in occasione del 175° anniversario della fondazione delle Assicurazioni Generali, è stato battuto. All'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono stati 75 i voli in arrivo ed in partenza, con i passeggeri che nell'arco delle 24 ore hanno toccato quota 6.107. In particolare l'evento triestino ha portato sullo scalo regionale ben 16 voli, per un totale di 2.205 passeggeri, provenienti e diretti a Roma, Napoli, Palermo, Catania, Ancona, Bari, Brindisi, Torino e Genova. Sono approdate a Ronchi Meridiana, Alitalia, Mistral Air ed Air Dolomiti. E tutto si è svolto senza problemi e senza ripercussioni sul traffico regolare.

«La gestione dei voli aggiuntivi è risultata

particolarmente fluida - ha detto il direttore generale Paolo Stradi - e ciò grazie ad un'attenta azione di pianificazione iniziata già alcuni mesi fa, che ha visto coinvolti tutti gli enti presenti in aeroporto. Il personale operativo della società - ha continuato Stradi - ha fornito il contributo determinante a far sì che questa mole di traffico straordinaria potesse essere gestita in modo più che soddisfacente e con il gradimento dei passeggeri». Se durante la mattinata di domenica i voli speciali si sono sommati a quelli in arrivo e in partenza per il nord Europa, uno dei punti cardine della nuova stagione charter, nella serata si è assistito al rientro dei partecipanti all'evento con voli che hanno lasciato lo scalo regionale dopo le 22.

Luca Perrino

attraverso le società di distribuzione Pantaloon Retail Limited e Pantaloon Industries Limited. Pantaloon Retail, il maggior gruppo indiano della grande distribuzione, è guidato da Kishore Bijani ed è quotato alla Borsa di Mumbai, dove nell'ultimo anno ha triplicato la capitalizzazione, passando da 356 a 1.218 milioni di dollari. Ora Future Generali prevede, come spiegato dal gruppo triestino, di espandersi su tutto il territorio indiano, implementando uno sperimentato modello di distribuzione multicanale integrato dalle sinergie offerte dalla rete dei centri commerciali messi a disposizione in esclusiva dal partner, che potrebbe costituire un ulteriore fattore competitivo della

joint venture. «Sono certo - ha spiegato ancora l'amministratore delegato del gruppo triestino - che la reputazione, la visibilità e la profonda conoscenza della società indiana del nostro partner strategico, e la nostra esperienza in campo assicurativo permetteranno a Future Generali di accedere a un vasto numero di potenziali clienti e di diventare presto un punto di riferimento del mercato indiano». La joint venture mira infatti a sfruttare il forte radicamento del partner Future, presente con oltre 17 mila dipendenti in 40 città, dove dispone di un quarto di tutto lo spazio commerciale disponibile in India, pari a circa mezzo milione di metri quadrati.

Elisa Coloni

Seduta-bis del cda il 13 settembre

AcegasAps, rinviata la scelta del partner in Estenergy

TRIESTE Ancora una settimana per arrivare a una decisione che appare sempre più sofferta. Il consiglio di amministrazione di AcegasAps, riunito ieri pomeriggio a Trieste, ha deciso di rinviare (come del resto era nell'aria alla vigilia) la scelta finale del partner in Estenergy. Scelta che avverrà il 13 settembre, nella riunione in cui è stato unificato anche l'esame della relazione semestrale, inizialmente previsto nella seduta fissata per il giorno 11.

Sul filo di lana per aggiudicarsi il 49% di Estenergy ci sono, secondo le ultime voci, la gettonatissima Ascopiave ed Enel, sebbene anche gli altri due pretendenti - Energie Investimenti (Gaz de France e Camfin) e Blue Energy - abbiano rilanciato le rispettive offerte.

Il cda di AcegasAps si è trovato davanti a un bivio economico-politico, che giustifica le voci, rimbalzate ieri, di un certo imbarazzo fra i consiglieri.

Da un lato l'offerta migliore, anche dopo i rilanci, che pare essere quella di Enel, non solo sul piano economico ma anche su quello della governance (chiederebbe un minore numero di consiglieri) e quindi dei rapporti fra i due futuri soci.

Sull'altro fronte Ascopiave, anch'essa quotata in Borsa e con un importante portafoglio clienti nel settore gas, che ha rilanciato la propria proposta a poche ore dal termine di lunedì scorso come ulteriore segno di disponibilità verso il progetto di aggregazioni fra le utilities del Nord-Est, caldeggiato anche dai presidenti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, Illy e Galan.

Il nodo che AcegasAps deve sciogliere entro una settimana è evidente: optare per un maggiore introito (alcuni milioni di euro) preferendo Enel, o dare il via libera al tanto discusso progetto di aggregazione a Nord-Est il cui primo passo sarebbe appunto l'ingresso di Ascopiave in Estenergy.

gi. pa.

L'assessore Pecol Cominotto spiega gli effetti della prevista modifica della legge Bersani e i tempi conseguenti

Insiel, la vendita sarà fatta entro il 4 luglio 2008 I sindacati: la Regione sia garante dell'occupazione

TRIESTE Il consiglio regionale sarà chiamato a essere il garante del livello occupazionale di Insiel. La richiesta, che è stata accolta dall'assessore Gianni Pecol Cominotto, è stata avanzata dalle sigle sindacali nel corso dell'incontro avuto per illustrare i termini delle linee guida decise dalla giunta per la vendita della società. Ma c'è di più: pare infatti che ci siano concrete aperture politiche per una revisione della Bersani che consenta di mantenere le attuali attività aziendali anche con un partenariato pubblico-privato. Le aperture sarebbero seguite alla richiesta avanzata dal presidente della Regione Riccardo Illy al ministro Bersani, qualche giorno fa. Proprio per questo motivo, la Regione ha comunque indicato come limite temporale di vendita della società «il termine ultimo a ridosso della data prevista per la cessazione dello svolgimento delle attività extraregionali, fer-

ma stando la situazione attuale». Ovvero, il 4 luglio 2008.

«Ci siamo chiesti come mai si sarebbe atteso tanto per vendere Insiel - spiega Anna Pelli (Fim) - e a quanto pare la motivazione è che ci sono manovre per una modifica della Bersani. Speriamo che non si tratti solo di campagna elettorale». Il secondo motivo dell'attesa è naturalmente la sentenza della Corte Costituzionale. Anche la Consulta infatti potrebbe comunque aprire ampi margini per una revisione della legislazione attuale. «Come Rsu ci muoveremo per trovare conferme a questo quadro», spiega ancora la rappresentante della Fim.

L'esistenza di una speranza in più viene confermata anche dallo stesso Pecol. «E' vero che l'azione sul governo, che in realtà non si è mai interrotta, ha avuto nuova linfa dall'intervento del presidente della Regione - spiega Pecol - che ha chiesto l'adeguamento dell'ar-



L'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto

ticolo 13 alla normativa europea, che prevede libero mercato per con partner misto pubblico-privato». E Pecol ha anche confermato i tempi dell'aggiudicazione. «La gara partirà, ci saranno i tempi per la presentazione delle offerte e l'esame - spiega - si conclude-

rà quindi con l'aggiudicazione e la stipula del contratto, che dovranno avvenire, se nulla cambierà nel quadro normativo, entro il 4 luglio: quindi presumibilmente nel mese di giugno».

Questo non significa che le preoccupazioni non ci siano.

Proprio queste hanno infatti indotto i sindacati a richiedere che il consiglio regionale si esprima su una mozione da cui risulti la conferma dei livelli di occupazione e la sottoscrizione di un testo sindacale che coinvolga la Regione, il futuro acquirente di Insiel e le organizzazioni sindacali e che impegni a mantenere quanto già scritto, ovvero, per l'appunto, che i livelli occupazionali e la struttura dell'azienda sia mantenuti, almeno per i dieci anni previsti dalla convenzione, come quelli attuali. Su queste proposte, l'assessore Pecol si è espresso positivamente. «Per quanto riguarda la mozione del consiglio, non ho potuto assicurare dei tempi perché appunto l'iniziativa è dell'assemblea - spiega Pecol - ma, dal momento che come giunta condividiamo assolutamente l'indirizzo, informerò quanto prima i capigruppo perché si arrivi alla discussione in aula».

Elena Orsi



Automezzi in colonna sull'autostrada A4 nel tratto regionale dell'arteria

TRIESTE Trecento nuovi stalli per la sosta dei mezzi pesanti saranno realizzati da Autovie Venete lungo l'autostrada A4. Rispondendo a una esigenza segnalata al presidente Giorgio Santuz dai rappresentanti degli autotrasportatori durante le recenti riunioni sulla sicurezza, il consiglio di amministrazione della Concessionaria ha approvato, nell'ultima riunione, lo studio di fattibilità.

Fratta Nord e Gonars Sud, le aree individuate per l'ampliamento dei piazzali con un incremento di 64 stalli per la prima (5 milioni e 800 mila euro l'impegno di spesa) e 85 per la seconda (7 milioni e 700 mila euro l'investimento previsto), mentre altri 150 posti saranno ricavati nelle altre aree di servizio. Calstorta Sud passerà da 22 a 32 posti, Fratta Sud da 11 a 65, Gonars Sud da 42 a 128, Gonars Nord da 54 a 109, Fratta Nord da 58 a 122, Calstorta Nord da 6 a 37. Nessun incremento è stato previsto per Bazzera sud, Duino Sud e Nord, Bazzera Nord.

Al termine degli interventi di ampliamento la disponibilità complessiva di stalli, passerà dagli attuali 275 a 557. Passaggio successivo allo studio di fattibilità, lo sviluppo del progetto esecutivo che dovrà essere approvato dall'Ans.

Sempre in tema di miglioramento delle infrastrutture autostradali di servizio, Autovie ha approvato

la graduatoria del concorso di idee per la progettazione di stazioni di esazione, sia di svincolo sia di barriera, lungo la rete di competenza in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Il concorso, bandito nell'ottobre dello scorso anno, ha visto la presentazione di 34 proposte progettuali, fra i quali sono stati selezionati 5 progetti: primo classificato (30 mila euro il premio) il progetto dell'ingegner Bruno Pieropan e dell'architetto Chiara Surian di Bovolenta (Padova), seguito dal gruppo di architetti Gianpaolo della Marina di Gemona del Friuli, Marzia Doi di Trasaghis e Luca d'Aronco di Gemona (15 mila euro), mentre al terzo posto ancora un gruppo veneto, composto dagli architetti Giovanni Traverso, Paola Vighy di Cosabissara e Ada Rizzotto di Altavilla (Vicenza) ai quali è andato il premio di 10 mila euro. Quarto e quinto posto (2 mila 500 euro) rispettivamente per il team che raggruppava gli architetti Antonio Follonia, Alessandro Beltrame, Nicola Crosato, Davide Prete di Treviso, l'ingegner Marco Sari di Treviso e l'architetto Costanza Zocchi di Garlasco (Pavia); gli ingegneri Raimondo Persico di Monselice e Luciano Viero di Saonara (Padova).

La prima realizzazione in programma, con il nuovo stile architettonico, sarà quella delle barriere e delle stazioni di pedaggio della A28.

Sindacati preoccupati degli sviluppi del programma dell'ad Prato. Angeletti (Uil): «Nuove rotte e nuovi aerei»

Alitalia: il piano piace a Air France, Aeroflot scettica

ROMA Air France benedice il lavoro avviato dal numero uno dell'Alitalia Maurizio Prato mentre per Aeroflot il vettore italiano ha perso appeal. Per ora le sorti dell'Alitalia sono nelle mani del manager ex Iri scelto dall'azionista Tesoro (49,9%) e Palazzo Chigi lo fa sapere parlando di prerogative dei vertici aziendali.

Da parte sua, il patron di AirOne, Carlo Toto, ha telefonato ieri mattina al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni per parlare «approfonditamente» del futuro dei voli che Alitalia abbandonerebbe sullo scalo di Malpensa, dove ieri ci sono state una ventina di cancellazioni su cui si pronuncerà a breve il garante sugli scioperi.

Il presidente della compagnia transalpina, Jean-Cyril



Aerei della compagnia di bandiera sulla pista

Spinetta, dopo un primo no comment sul piano industriale 2008-2010 del vettore italiano, ha poi detto chiaramente che «Prato ha cominciato a lavorare sull'Alitalia per cercare di

arrestare o frenare l'emorragia: ha avuto ragione a cominciare da lì». E si è detto pronto ad «ascoltare con molta attenzione» se il manager italiano lo chiamerà, aggiungendo di

seguire, comunque, il dossier della spagnola Iberia.

Un atteggiamento criticato dal segretario nazionale della Fit Cisl Claudio Genovesi secondo cui «se Spinetta è interessato si faccia avanti senza supponenza e senza usare frasi sibilline e apra il confronto». La benedizione di Air France all'impostazione data da Prato al piano di «sopravvivenza» viene letta dal segretario nazionale della Filt Cgil Mauro Rossi come «un giudizio interessato, che ci preoccupa visti i reali interessi sullo smembramento della nostra compagnia nazionale di riferimento, come ci preoccupavano gli elogi fatti a Cimoli che ha prodotto danni enormi all'azienda». Boccia l'idea al piano Prato e alla linea dei tagli dal segretario generale della Uil,

		
	0,059% 1.3588	0% 7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936 27

Var %	Titolo	€	Prez.	Var %
22,26	Smurfit Sisa	2.450	2.390	2,51
22,25	Sisal	7.491	7.544	0,70
22,23	Snam Rete Gas	4.335	4.372	0,83
20,78	Sol	5.611	5.177	8,24
18,83	Sino 10 W	0.0527	0.0537	-1,56
19,97	Socothem	9.790	9.961	-1,79
14,49	Sogefi	6.387	6.318	1,09
13,57	Sol	5.611	5.753	-2,47
13,53	Sopaf	0.5634	0.5620	0,25
13,53	Sorin	1.639	1.692	-3,38
13,53	Sotef	3.029	3.014	0,48
13,53	Stefanel R.	5.120	5.286	-1,00
13,53	Strmoelectr.	12.884	12.865	0,15
13,50	Targetti S.	7.250	7.241	0,12
13,50	Tas	20,55	20,59	-0,19
13,50	Te.I. Media R Nc	0.2700	0.2700	0,00
13,50	Telecom Italia	0.2782	0.2740	1,53
13,50	Telecom Italia	2,12	2,102	0,92
13,50	Telecom Italia R	1.655	1.671	-0,96
13,45	Tenaris	16.870	16.967	-0,57
13,45	Terna	2.558	2.567	-0,35
13,45	Tisali	2.112	2.137	-1,17
13,45	Tods	63,32	63,67	-0,24
13,45	Trevi	12.823	13.014	-1,47
13,45	Unisan Comet.	5.522	5.285	4,46
13,45	Unieuro	17.876	17.776	0,56
13,45	Ubi Banca	18.610	18.892	-1,49
13,45	Uni Land	0.4957	0.4997	-0,80
13,45	Unicredit	6.152	6.289	-1,27
13,45	Unicredit R	6.406	6.475	-1,07
13,45	Unipol Priv	2.547	2.580	-1,28
13,45	V.D. Ventaglio	0.7957	0.8039	-1,02
13,45	Valentino F.G.	34.38	34,32	0,15
13,45	Vianini I.	3.318	3.399	-2,38
13,45	Vianini L.	12.809	13.919	-2,36
13,45	Vitoria	13.843	13.815	0,20
13,45	Zenago Ferro	5.030	5.061	-0,60
13,45	Zucchi	3.340	3.353	-0,39
13,45	Zucchi R Nc	3.571	3.494	2,20

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

€	%	Fondi	€	%
7.484	0,12	Real Cap Em	12.318	0,09
5.113	-0,21	Real Imp Est	17.159	2,5
5.065	-	Real Imp It	17.187	0,99
5.069	-0,04	Real Imp Mon	9.372	0,61
5.153	-0,21	Real Imp Aggres.	8.075	0,84
4.921	0,47	Real Imp Attiva	9.745	0,49
5.171	0,12	Real Invest. Prot.	10.576	0,23
7.476	0,25	Real Invest. Prot.	9.922	0,28
16.785	0,01	Real Linea Con.	10.308	0,01
2.211	0,41	Real Linea Equib.	10.318	1,12
5.173	0,04	Real Linea Futuro	9.889	2,11
5.052	0,1	Real Obb.	11.372	0,09
4.696	0,02	Real Transform.	8.591	-0,07
6.124	0,26	Real Alcolco	5.523	0,55
4.985	-	Sai Beta2000	1.480	0,42
4.994	-0,04	Sai Omega2000	6.760	-
13.235	0,39	Sai Quot	18.830	-
4.448	0,47			
4.734	0,06			
7.073	0,08			
9.910	0,13			
96.392	0,35			
103.300	0,11			
8.002	0,16			
8.894	0,01			
8.194	0,11			
5.286	0,04			
7.342	0,23			
6.975	0,13			
6.975	0,14			
6.834	0,07			
7.544	0,36			
5.417	0,07			
5.604	0,09			
7.072	-			
5.053	-			
5.075	-			
5.038	-			
5.305	0,19			
13.309	0,11			
5.809	0,29			
5.727	0,39			
11.087	0,07			
10.473	0,03			
10.571	0,25			
10.385	0,01			
5.267	0,02			
5.296	0,04			
5.559	0,07			
5.702	0,11			
5.702	0,05			
5.128	0,02			

TITOLI DI STATO			
Titoli	Ultimo	Preced.	
BTP 15/10/07,5%	100,080	100,080	
BTP 15/11/07,6%	102,240	102,270	
BTP 15/09/08,165%	99,090	98,870	
BTP 15/06/08,2%	98,760	98,760	
BTP 15/02/08,25%	99,430	99,430	
BTP 15/01/08,35%	99,780	99,780	
BTP 15/09/08,35%	99,410	99,410	
BTP 15/05/08,5%	100,500	100,510	
BTP 15/02/08,5%	99,230	98,250	
BTP 15/02/09,3%	99,800	99,800	
BTP 15/06/09,375%	99,310	99,360	
BTP 15/01/09,425%	102,280	102,300	
BTP 15/05/09,425%	100,510	100,560	
BTP 15/09/09,425%	99,510	99,490	
BTP 15/06/09,75%	97,910	97,930	
BTP 15/01/10,3%	95,170	95,170	
BTP 15/03/10,4%	99,630	99,640	
BTP 15/08/10,4%	100,760	100,760	
BTP 15/02/10,75%	100,760	100,760	
BTP 15/11/11,9%	93,360	93,720	
BTP 15/03/13,5%	97,360	97,690	
BTP 15/09/13,5%	96,150	96,150	
BTP 15/08/15,25%	103,650	103,650	
BTP 15/02/16,85%	96,110	96,110	
BTP 15/04/17,2%	102,980	103,070	
BTP 15/02/12,5%	102,940	103,980	
BTP 15/08/14,25%	99,690	99,690	
BTP 15/02/14,25%	99,830	100,040	
BTP 15/09/14,25%	99,830	99,830	
BTP 15/08/14,25%	99,680	99,730	
BTP 15/08/15,35%	95,880	95,880	
BTP 15/02/15,425%	99,410	99,410	
BTP 15/02/15,425%	99,410	99,410	
BTP 15/09/17,1%	97,370	97,370	

5,556	-0.08	Gestione Em. Markets B.	8,507	0.14	Ducato 1st Month, 0%	0,000	0.00	Intesa Garanzati-Iri07	5,017	0.02	BTP 01/08/17 5.25%	106,160	106,200
1,166	0.00	Inted Bond Cl. Em. Mkt	2,222	0.27	Epsilon Cash	5,908	-				BTP 01/08/18 4.4%	22,810	22,810

4.952 004	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.018 -	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.328 006	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.017 -	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.911 1,4	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.064 195	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.141 2,27	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.081 0,1	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.171 0,08	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.078 -0,06	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
6.391 -2,7	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
7.571 -0,04	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
6.350 -0,02	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.483 0,22	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.973 -0,1	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.964 -0,08	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.639 0,54	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.987 0,65	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
7.425 0,03	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.956 0,02	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.131 0,41	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
3.138 -0,1	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
7.773 0,04	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.748 0,05	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.380 -0,06	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.962 -0,1	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.573 -0,22	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
6.060 0,33	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
73.753 -0,11	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.120 0,16	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
7.192 1,17	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
63.047 0,36	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
23.683 0,05	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.743 0,19	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.054 0,26	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.993 0,26	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.295 0,04	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.364 0,07	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.018 -0,06	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.256 0,06	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.992 0,14	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.750 0,53	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.937 0,2	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.022 0,08	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.956 0,04	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
5.017 -0,02	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910
4.498 0,18	BTP 01/02/04 1,25%	99,910	99,910

Alitalia Fondimpiego	18.536	0,02	BancoPosta Centopiu'	5.189	0,06	Tanik Flessibile	6.027	0,22
Arca Obb Europa	7.895	0,05	BancoPosta Centopiu' 07	5.042	-	Total Return	4.814	-0,06

	Titoli	Ultimo	Prezzo
5417 006	Antichi Pel	10.300	10.330
5116 02	Apulia Print	1.369	1.434
5.097 018	Arimondo	2.550	2.550
5.122 006	Autostade Mer.	26,50	26,50
6.102 105	B&C Speakers	5.240	5.080
4.932 006	Biancamano	2.703	2.703
5.290 012	Biancamano	10.300	10.300
5.383 019	Borghesia	1.610	1.647
6.814 021	Borghesia Rinc.	2.003	2.010
	Caleffi	3.943	4.000
3.670 054	Caf. Coganè	4.010	4.015
5.140 019	Cof. Prestito	5.880	5.900
5.030 -	Fnm	1.150	1.159
0.400 033	Greiverson	23,10	23,10
6.760 045	Intech	0.845	0.915
4.410 092	Ivi Bank	3.987	4.105
4.730 064	Kersell	4.912	9.222
3.396 016	Mondo He	2.322	2.501
5.050 04	Monti Ascori	2.700	2.527
1.420 071	Normaleis	9.860	9.831
3.670 082	Pierrè	119,90	120,50
3.550 028	Pop Emilia Romagna	17,650	17,780
5.490 037	Pop Emilia Romagna	1.800	1.820
31.070 054	Pramac	3.895	3.960
5.090 02	Rcf	2.647	2.660
5.910 051	Rdm Realty	3.624	3.631
28.270 004	Scen Service Bt	1.919	1.980
5.410 -	Scen Service It	7.218	7.755
12.972 06	Targati	2.259	2.210
5.490 035	Targati	1.421	2.447
6.490 -	Toscana Fin	3.571	3.620
6.100 -	Valsoia	6.374	6.531

EriulAdria

FriuliAdria

Fonte dati

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Presentate le modifiche al regolamento. Saranno gli enti locali a attivare le convenzioni con le multiutility e le aziende del trasporto pubblico

Family card, subito gli sconti per luce e bus

Beltrame: saranno 100mila le famiglie in regione che potranno chiedere i contributi

TRIESTE Sono 100 mila le famiglie - più del 50 per cento del totale - che beneficeranno dei contributi fissati dalla carta famiglia. Il regolamento approderà in consiglio entro fine mese e nel giro di qualche settimana saranno pronte le convenzioni per ottenere sconti sulle tariffe dell'energia e del trasporto pubblico. A confermarlo l'assessore regionale Ezio Beltrame che ieri mattina, in terza commissione, ha illustrato le modifiche che si intendono applicare al regolamento della carta famiglia. Il voto della commissione è previsto per il 12 settembre.

LE FASCE ISEE La volontà è quella di rimodulare le fasce costituendo una più stretta relazione tra reddito e numero di figli. Ecco perché se ne prevedono una ad alta intensità di beneficio (Isee fino a 35 mila euro lordi e due o tre figli a carico) e una a bassa intensità di beneficio (per chi ha un figlio solo, indipendentemente dalla situazione economica e per chi ha due o più figli ma un tetto Isee superiore ai 35 mila euro). Per chi rientra nella prima determinazione gli sconti potranno variare dal 20 al 75 per cento, nella seconda il tetto dell'agevolazione non supererà il 20 per cento. «L'intervento è stato tarato sul numero dei figli e sul reddito delle famiglie, in modo da poter agevolare le famiglie più numerose con redditi bassi ma anche medi - dice il vicepresidente della commissione, Sergio Lupieri - sapendo che anche questi ultimi sono insufficienti nel caso di maggior numero di figli». L'Udc chiede una verifica attenta delle simulazioni. «Trattandosi di un provvedimento promozionale e non assistenziale - evidenzia Roberto Molinaro - i parametri di reddito devono essere più alti rispetto a quelli che regolano servizi di assistenza».

I COMUNI Gli applicatori della normativa saranno i comuni e, al di là delle convenzioni che la Regione istituirà con i maggiori concessionari di servizi, saranno le amministrazioni a dover aprirsi la strada per ottenere benefici in favore dei propri concittadini. «Quello che abbiamo chiesto - precisa il presidente della Commissione



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame



Cristiano Degano e Sergio Lupieri (Margherita)

ne Terza, Nevio Alzetta - è che le convenzioni possano essere stipulate a livello di mandamento perché diversamente i piccoli comuni sarebbero penalizzati rispetto a quelli più grandi». L'omogeneità dell'offerta sta particolarmente a cuore anche a

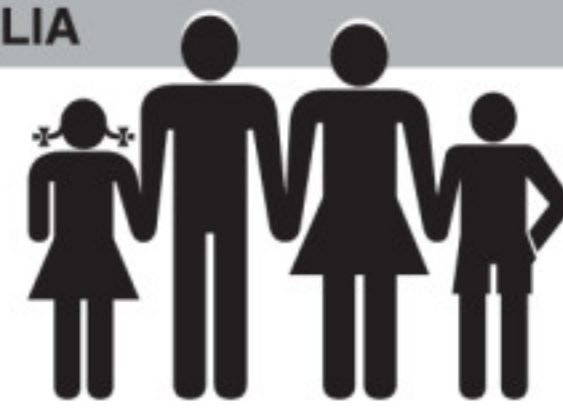
Udc e Lega Nord: «Va garantito lo stesso beneficio a tutti i cittadini - dicono Molinaro e Alessandra Guerra - indipendentemente da dove vivano».

GLI SCONTI Si parte con energia e trasporti pubblici, ma non ci si ferma qui. «La

IL REGOLAMENTO DELLA CARTA FAMIGLIA

LE FAMIGLIE IN FVG

11MILA FAMIGLIE CON 3 FIGLI
60MILA FAMIGLIE CON 2 FIGLI
85MILA FAMIGLIE CON UN FIGLIO



I PRIMI SCONTI ENERGIA ELETTRICA TRASPORTO PUBBLICO

100MILA LE FAMIGLIE BENEFICIARIE, SECONDO LE PRIME SIMULAZIONI

IPOTESI A DUE FASCE DI REDDITO

- Famiglie ad alta intensità di beneficio: fino a 35mila euro di Isee e due o più figli. Sconti tra il 20 e il 75%.
- Famiglie a bassa intensità di beneficio: più di 35mila euro di Isee e due o tre figli, oppure un figlio solo e nessun vincolo di Isee. Sconti fino al 20%.

IPOTESI A TRE FASCE

- Famiglie con Isee inferiore a 20mila euro annui lordi; tagli in bolletta dal 50 al 100%.
- Fra 20 e i 35mila euro: tagli in bolletta fra il 20 e il 50%.
- Oltre i 35mila euro: tagli dal 10 al 19%.



Carta Famiglia - dice Lupieri - è una misura che si accompagna ad altre già attivate quali la compartecipazione alle rette degli asili nido e potrà essere arricchita di altri interventi quali ad esempio la compartecipazione alla spesa sanitaria nel-

l'acquisto di farmaci o ausili sanitari, così come la rimozione dei rifiuti solidi urbani. Dalla commissione è arrivata un'altra domanda: inquadrare in modo chiaro beni e servizi su cui applicare sconti. «Quando parliamo di ristorazione - esemplifica

Alzetta - intendiamo servizi mensa non ristoranti a cinque stelle».

GUERRA DI CIFRE Non sono mancate le polemiche. Per Massimo Blasoni (Fi) i soldi stanziati dalla Regione «non bastano, ci vogliono risorse almeno cinque volte superiori. Sfidò la maggioranza a presentare nella prossima seduta del 12 settembre una previsione di spesa basata su dati verificabili». Non si fa attendere Beltrame. Partendo dal fatto che i potenziali beneficiari sono circa 100 mila famiglie e «considerando che la domanda per questo tipo di misura viene presentata da poco più del 60% degli aventi diritto, ecco che i 2,5 milioni stanziati per avviare il progetto - ha replicato - sono abbondanti e i circa 15 milioni che inseriremo nella prossima finanziaria saranno sufficienti. Abbiamo già dimostrato con altri provvedimenti di saper fare bene i conti».

Martina Milia

Blasoni (Fi): spesa sottostimata, serviranno circa 50 milioni

TRIESTE «Per esplicita ammissione si sta dando vita ad una misura che promette sostanziali sconti alle famiglie dei corregionali senza avere la minima idea del suo impatto effettivo sulle finanze regionali». Lo afferma a margine della riunione della III Commissione Sanità e Politiche Sociali, il consigliere regionale di Forza Italia Massimo Blasoni. «Non si è esibito alcun dato concreto - spiega Blasoni -

continuando a promettere importanti sconti su tutto: dai prodotti alimentari ai medicinali, dalla fornitura di bevande e generi alimentari fino all'abbigliamento. Con quali denari tutto questo sia garantito non è dato sapere. Ricordiamo infatti che sono solo 2,5 milioni gli euro messi a bilancio per il funzionamento di questa misura negli ultimi tre mesi dell'anno e 10 milioni sono previsti per l'anno pros-



Massimo Blasoni (Fi)

simo». «Secondo una nostra simulazione le risorse necessarie dovrebbero essere 5 volte superiori come è facilmente dimostrabile. La misura, infatti, deve incidere sulle 175.000 famiglie della regione; ipotizzando una loro distribuzione più o meno uniforme tra le fasce e facendo finta che ogni famiglia spenda mediamente per ogni figlio circa 100 euro servono circa 50 milioni di euro annui».

La Lega Nord chiede un modello «bilingue» per il veicolare Antonaz: non è possibile anche perché così lieviterebbero i costi



Kristian Franzil (Rc)

la dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Una misura che intende rendere meno gravoso il compito organizzativo delle scuole interessate al provvedimento (quelle, cioè, inserite nelle aree friulanofone) che potranno in questo modo formare le classi in maniera omogenea e mantenerle per tutto il ciclo didattico. Passa anche il friulano veicolare, ovvero l'insegnamento in friulano che



Paolo Ciani (An)

gli istituti scolastici attiveranno laddove ci sia un'intera classe di studenti che aderiscono all'iniziativa, con la possibilità di creare apposite classi sperimentali. «In questo modo - sostiene il presidente della VI Commissione, Kristian Franzil - garantiamo un'opportunità lasciando spazio all'autonomia scolastica».

Non è d'accordo il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro, secondo cui si re-

La Sesta Commissione non ha concluso l'esame della norma regionale: l'approvazione definitiva slitta a oggi

Friulano a scuola, ok alle classi sperimentali

Franzil: garantita l'autonomia degli istituti scolastici. L'Udc: non è vero

Ciani e Ritossa: decolla il business delle traduzioni

TRIESTE «Un'amministrazione pubblica non può intervenire con leggi e finanziamenti per attribuire a una comunicazione propria dell'ambito familiare le funzioni di una lingua pubblica e di "uso colto". Questo, è un processo storico che può durare secoli e, come tutte le vicende umane, non presenta un esito certo, ma può creare a taluni solo qualche prurito interessato». A dirlo, in una lunga nota che ripercorre la storia della legislazione friulana, sono i consiglieri di An Adriano Ritossa e Paolo Ciani. Una legge «che magari sarà fatta in buona fede», secondo i rappresentanti di Alleanza nazionale rischia di ricreare

gli effetti della legge 15: «cinque milioni di euro da gestire da parte dei soliti enti e associazioni». «Si è assistito alla nascita di una miriade di associazioni di assai scarso contenuto scientifico, talvolta su posizioni estremistiche, attive tanto sulla carta stampata che su internet, ma sempre rigorosamente in friulano "ufficiale"». Un esempio: un sito internet in cui vengono offerte traduzioni in friulano, agli enti pubblici, «per la modica cifra di 14 euro ogni cento parole - dicono Ciani e Ritossa -». Così il cerchio si chiude: si passa a pagamento dall'italiano al friulano per beneficiare della legge che tutela il friulano».

gistra al contrario «un'invasione di campo rispetto all'autonomia delle istituzioni scolastiche andando a toccare la composizione delle classi e le previsioni didattiche». Decisamente contraria Alleanza Nazionale che critica, attraverso una

nota dei consiglieri Adriano Ritossa e Paolo Ciani, «la prospettiva di ulteriori cinque milioni da gestire da parte dei soliti enti ed associazioni. Un'amministrazione pubblica non può intervenire con leggi e finanziamenti per attribuire

ad una comunicazione propria dell'ambito familiare le funzioni di lingua pubblica e di "uso colto". Questo è un processo storico che può durare secoli e non presenta esito certo ma può creare solo qualche prurito interessato». L'assessore Rober-

IL CASO

Il Consiglio delle Autonomie boccia il piano urbanistico Fvg Sonego: strano, era concordato

UDINE Strappo, ieri a Udine al Consiglio delle Autonomie, tra l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Lodovico Sonego, e alcuni rappresentanti degli enti locali, con il risultato che l'organismo non ha espresso l'intesa a favore del regolamento d'attuazione della nuova legge regionale su urbanistica, edilizia e paesaggio, approntato dall'esecutivo per la norma in vigore dal 27 agosto. Animata discussione prima del voto, conclusosi con 6 pareri contrari, 5 a favore, 2 astensioni. Oggetto del contendere, il documento stilato dal gruppo di lavoro misto, tra uffici regionali ed enti locali. Alcuni sindaci, tra cui quelli di Prencenicco, Giuseppe Napoli, di Cividale, Attilio Vuga, di Santa Maria la Longa,

zolitto. «Alcuni si sono irriditi su questa legge innovativa che desta più di qualche perplessità - ha commentato Pizzolitto -, anche perché ci sono altre pressioni e perché l'intervento dell'assessore Sonego, con eccessive sottolineature, ha fatto scattare una molla emotiva». L'assessore, che prima aveva incassato il sì all'unanimità al Piano di utilizzo del dema-



Lodovico Sonego

nio marittimo con finalità turistico-ricreativa, da parte sua respinge le accuse ai mitenti, considerando le osservazioni «sostanzialmente accette». Se è vero che dinanzi alle divisioni del Consiglio l'assessore aveva dichiarato «le vostre questioni interne non mi appartengono, la giunta sa cosa fare e lo farà con serenità», Sonego sostiene che di queste parole è stata data da alcuni un'interpretazione strumentale. E aggiunge: «È un peccato che l'avvicinarsi delle elezioni regionali influenzi i rapporti di positiva collaborazione tra Regione e settori del Consiglio delle Autonomie. Faccio fatica a comprendere - prosegue -, come un regolamento nato a quattro mani dal lavoro dei funzionari della Regione e del Comitato tecnico dell'Ance possa essere oggetto di un voto contrario, specie quando raccoglie già le ulteriori indicazioni proposte nella riunione da chi poi ha votato contro».

Alberto Rochira

Martina Milia

Martina Milia

TRIESTE Slitta a questo pomeriggio l'approvazione in sede di VI Commissione della legge sul friulano. Non è bastata una seduta prolungata fino alle 20 per concludere l'esame dei 29 articoli e, nonostante la volontà dell'assessore Antonaz e della maggioranza di chiudere il prima possibile, si è deciso di proseguire i lavori oggi.

Il piatto forte del dibattito di ieri è stato l'uso del friulano nelle scuole e la modifica significativa approvata, peraltro già annunciata, riguarda l'eventuale scelta «per cicli» di non avvalersi dell'insegnamento del friulano, secondo la cosiddetta «opzione inversa» sponsorizzata anche dal presidente Illy. Le famiglie degli studenti dovranno indicare la decisione di non sottoporre i loro figli all'insegnamento della marilenghe solo al primo anno di ogni ciclo scolastico (scuo-

to Antonaz difende la scelta del friulano veicolare, ricordando come «esiste già un'esperienza dell'uso veicolare dell'inglese. Abbiamo voluto portare questa esperienza anche per le lingue minoritarie regionali». Le lezioni in friulano saranno svolte da insegnanti delle varie materie che conoscono la parlata locale; in caso contrario, saranno affiancati da insegnanti friulanofoni in compresenza. La scelta, criticata in particolare dalla Lega che vorrebbe un modello più marcatamente bilingua, di predisporre l'insegnamento in friulano solo a classi omogenee, spiega Antonaz, deriva dalla necessità di non uscire dalle competenze regionali e di non far lievitare i costi: «Non possiamo prevedere che gli alunni che non si avvalgono del friulano seguano lezioni di altre materie quindi avremmo dovuto garantire la stessa materia

sia in friulano che in italiano. Una prospettiva impossibile dal punto di vista delle potestà della Regione e esorbitante per quanto riguarda i costi». Tra gli articoli approvati ieri rientra anche la possibilità di comunicare con la Regione e con gli enti locali, nei territori che rientrano nell'elenco della legge di tutela, in friulano nei rapporti orali e scritti. Si potrà comunque ottenere risposta scritta in friulano dalla Regione e dai suoi enti strumentali in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, purché non ci siano aggravii o rallentamenti nei procedimenti amministrativi. Tra le finalità della legge, secondo un emendamento trasversale firmato dai consiglieri Blasoni (Forza Italia) e Tonutti (Margherita), la promozione non solo della lingua ma anche della cultura e delle tradizioni friulane.

Roberto Urizio

Il vicepresidente della Regione presenta il suo programma: sicurezza, ambiente e famiglia. Russo: non è positiva la contrapposizione tra apparati

Moretton si candida alla segreteria del Pd

Il diellino: «In fondo sono stato il primo a lanciare l'idea del nuovo partito per il 2008»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Gianfranco Moretton correrà alle primarie che designeranno il primo segretario regionale del Partito democratico. Ma sulla diponibilità a lasciare l'incarico di vicepresidente della giunta non si pronuncia. Le riflessioni, venute anche da parte della Margherita, sull'opportunità di convergere tra diessini e diellini su una candidatura condivisa a sostegno di Veltroni, hanno solo fatto ritardare l'ufficializzazione di una decisione già presa dal diretto interessato almeno da due settimane. Gli appelli lanciati a più riprese da Degano, Maran, Bolzonello ma anche, anche se più velatamente, da Roma, non hanno evitato uno scontro-scontro tra i due big regionali Moretton e Zvech il 14 ottobre prossimo. Con Russo, sostenitore di Letta, a fare da terzo incomodo, magari assieme ad altri outsider a rappresentare alcune fette di società civile.

«La vicenda della mia candidatura - spiega Moretton - dimostra come, anche se nel dibattito sulla costruzione del Pd ci siano opinioni diverse, alla fine prevalga un minimo comun denominatore che ci unisce in questa avventura». Nessuna polemica dunque, nessuna frizione, almeno apparente all'interno della Margherita o con gli altri compagni di avventura. Moretton presenta anche un manifesto con i punti chiave che a suo avviso dovranno caratterizzare l'azione del Partito democratico e che apriranno il dibattito sui contenuti. Sviluppo, crescita economica, sicurezza dei cittadini, sburocratizzazione della pubblica amministrazione, necessità di creare infrastrutture, sono i temi sui quali si incentra il ragionamento di Moretton. «Il manifesto - sottolinea - contiene alcune linee programmatiche che consentono alla mia area di pensiero, la cattolica-democratica-popolare, di apportare un contributo di idee per dare concretezza al progetto che tutti condividiamo di Partito democratico».

«Oltre a me ci saranno più candidati che competeranno - aggiunge - presentando programmi diversi che consentiranno la nascita di un Pd con una ricchezza di contributi data dalle tante idee che si manifestano».

Il vicepresidente della Regione ha spiegato che la sua discesa in campo non è una novità, «perché io per primo, con la Margherita, in questa regione

IL DIBATTITO

Zvech: «Il confronto sarà costruttivo»

A Trieste incontro con i 3 assessori Ds

TRIESTE La decisione di candidare Bruno Zvech alla segreteria regionale del Partito democratico è stata già presa da tempo dai diessini. Soltanto un poco probabile mediazione in extremis avrebbe potuto «costringere» i big dei due partiti fondatori a fare entrambi un passo indietro. Allo stato attuale (in politica mai dire mai) Bruno Zvech si confronta con Gianfranco Moretton e con Francesco Russo. Anche se la chiusura ufficiale della liste è stata fissata per il 12 settembre. «Credo che l'impegno di tutti - spiega il diessino Zvech - sia di ragionare sui contenuti come ha detto chiaramente il ministro Pierluigi Bersani nel corso della sua visita di lunedì in Friuli Venezia Giulia. Stiamo riflettendo e discutendo all'interno di una forza politica che si presenterà unita a tutte le prossime consultazioni e credo che, a partire dalle primarie, il

confronto sarà costruttivo. Tutto concorrerà alla costruzione di un Partito democratico aperto al dialogo con i cittadini e alla loro partecipazione».

Intanto la macchina organizzativa delle Quercia si è già messa in moto non solo per la raccolta delle firme a sostegno della candidatura di Zvech ma anche per alimentare il dibattito sui contenuti da sviluppare. Questa sera nella sala Oceania della stazione Marittima di Trieste (inizio ore 17.30) si terrà un incontro definito come «contenuto programmatico dei Ds per il Partito democratico» al quale parteciperanno i tre assessori regionali diessini Ezio Beltrame, Roberto Cosolini e Lodovico Sonogo. I lavori saranno coordinati dal consigliere regionale Tamara Blazina e al dibattito interverrà anche il segretario di Trieste della Quercia Fabio Omero. Le conclusioni saranno affidate a Bruno Zvech.

ho lanciato l'idea di fare il Pd in vista delle elezioni regionali del 2008 per il rinnovo del Consiglio regionale». «Per la nostra Regione - continua - penso al Partito Democratico, come a un nuovo partito dinamico, riformista, innovatore nei principi, merito e competizione, che privilegia il pragmatismo alle ideologie, ma non senza ideali. Un partito che pensi allo sviluppo, alla crescita economica, sociale e culturale, ma che vuole anche e soprattutto garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini, tutelare l'ambiente per una migliore qualità della vita, assicurare un futuro ai giovani e sostenere la famiglia, riconosciuta nella sua più autentica e naturale entità. Potenziare ed integrare infrastrutture e migliorare la viabilità grazie anche alla specificità e all'autonomia del Friuli Venezia Giulia».

Ma in casa Margherita non tutti sono d'accordo con il vicepresidente della giunta. Francesco Russo, che a questo punto diventa ufficialmente un suo

competitor, non perde tempo a smarcarsi. «Il pluralismo è positivo - dice - ma non è altrettanto positivo che il confronto sia tra due apparati che hanno lavorato bene assieme in Regione in questi quattro anni ma che ora ci propongono una brutta copia dello scontro tra Dc e Pci anteriore al compromesso storico. L'operazione forse sarà utile a compattare i fedelissimi ma impedirà l'avvicinamento al Pd dei giovani e di nuove passioni. La mia proposta invece si propone di superare i vecchi steccati». Più misurato, ma non senza una punta di amarezza, è invece il commento del capogruppo diellini in Consiglio regionale Cristiano Degano: «Come aveva sottolineato Franceschini anch'io ritenevo fosse molto meglio che nella nostra regione non si alimentasse l'idea e l'immagine di uno scontro tra Ds e Margherita. Comunque, ormai che le candidature sono definite, saranno i cittadini a decidere liberamente».



Il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton

Si accende il dibattito dopo l'annuncio di Bersani della necessità di realizzare un impianto nel golfo di Trieste

Rigassificatori, Pecoraro Scanio frena

Il ministro: «Prima il piano nazionale». Il Wwf: «La Regione ci ripensi»

TRIESTE Se il golfo di Trieste possa ospitare uno, due o nessun rigassificatore è una cosa che si deciderà solo con l'elaborazione del piano energetico nazionale, che sarà elaborato presumibilmente entro la fine dell'anno. È questa la posizione del Ministero dell'Ambiente, il cui referente, il Ministro Alfonso Pecoraro Scanio, frena quindi sull'ipotesi di «almeno un rigassificatore necessario» nella baia di Trieste, avanzata dal Ministro Bersani. «Finché non ci sarà un piano nazionale, basato sugli studi portati avanti da esperti, non è possibile prevedere quanti impianti possono essere previsti nel golfo di Trieste - spiega il collaboratore del ministro, An-



Alfonso Pecoraro Scanio

drea Ferrara - «Se nella cabina di regia per l'elaborazione del piano si deciderà che oltre a quelli esistenti ne serviranno altri tre o quattro, solo allora si delibererà quali saranno le sistemazioni migliori». «I lavori al ministero sono ripresi la scorsa settimana dopo la pausa estiva - spiega ancora lo staff ministeriale -». È possibile che il documento sia pronto entro la fine dell'anno. Le associazioni ambientaliste comunque già adesso mettono le mani avanti, assicurando battaglia. «Le nostre posizioni sono ben chiare: in un golfo piccolo come quello triestino senza ricambio di acqua, anche una sola struttura sarebbe deleteria per ambiente e paesaggio -

spiega Vinicio Collavini, responsabile regionale del Wwf -». Non so se si è considerato che la Croazia costruirà un suo rigassificatore davanti Capodistria e che ne è stato previsto un altro davanti Ferrara. Ormai abbiamo poche aspettative che la giunta regionale torni suoi passi, ma la speranza è l'ultima a morire: per questo ci batteremo in ogni sede per impedire che il rigassificatore si realizzi». È lo stesso Wwf, in una nota, chiede che anche l'Italia venga coinvolta nella procedura di Via proprio per il rigassificatore di Capodistria. Secondo il Wwf, alcuni impatti dell'impianto supererebbero i confini nazionali, motivo per il quale la valutazione ambien-

te deve essere aperta anche al contributo dei pareri e delle osservazioni di enti e cittadini italiani. «Si parla di un impianto della capacità di 5 miliardi di metri cubi annui, il che implicherebbe un traffico di circa 60 navi gasiere, affiancato da una centrale termoelettrica e collegato alla rete di distribuzione del metano da un nuovo gasdotto - afferma il Wwf -». Le gasiere in arrivo al porto sloveno dovrebbero inevitabilmente percorrere il «corridoio» destinato al traffico commerciale esistente nel golfo di Trieste. Inoltre, anche se la tecnologia utilizzata sembra non preveda l'utilizzo dell'acqua di mare per il processo di rigassificazione, l'impatto delle emissio-

ni della centrale termoelettrica invece potrebbe interessare la provincia di Trieste. Il gasdotto, poi, potrebbe allacciarsi alla rete di trasporto e collegamento del metano italiana, interessando quindi il territorio carso. Come previsto a livello internazionale, ricorda il Wwf, i paesi confinanti e i loro cittadini devono essere consultati in caso di impatti ambientali che possano oltrepassare i confini di uno Stato.

«Così è stato fatto, nei confronti della Slovenia e della Croazia, per le procedure di Via sui rigassificatori proposti a Trieste-Zaule e nel centro del golfo - afferma l'associazione -». Ora la stessa procedura venga seguita nei confronti dell'Italia: ciò implica che tutta la documentazione relativa al progetto sia resa disponibile, in lingua italiana, alle istituzioni e ai cittadini italiani interessati, e che a questi venga assegnato un termine congruo di tempo per esprimere pareri e osservazioni».

Elena Orsi

D'Agata: «Si alla centrale operativa unica»

Illy al capo della Polizia stradale: il traffico dei Tir è in crescita, necessario attuare misure urgenti



Il responsabile della Polizia stradale D'Agata con Illy

TRIESTE La situazione del transito dei mezzi pesanti in Friuli Venezia Giulia è «destinata a peggiorare con il completamento dell'autostrada Trieste-Budapest, l'apertura del passante di Mestre e l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen»: lo ha detto ieri il presidente della Regione, Riccardo Illy, in un incontro con il nuovo dirigente del Compartimento Polizia Stradale regionale, Luciano D'Agata.

Nel corso del colloquio - ha riferito la Presidenza - Illy e D'Agata hanno infatti discusso dei temi connessi alla sicurezza su strade e autostrade con particolare attenzione agli incidenti dovuti all'abuso di alcool e all'incremento dei mezzi pesanti sul sistema autostrade. E il presidente ha sottolineato proprio il ruolo di

porta sull'est della regione evidenziando una situazione resa pericolosa dagli automezzi pesanti stranieri.

Altro argomento trattato è stata la collaborazione tra Stato, Regione e Enti locali a favore della sicurezza del territorio, collaborazione già oggetto del Protocollo di intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana, sottoscritto in marzo dal presidente Illy e dal ministro Amato.

«Sono d'accordo con Illy - ha affermato D'Agata - sulla validità di una centrale operativa unica per i diversi settori di intervento pubblico. La possibilità - ha concluso D'Agata - che le diverse forze dell'ordine abbiano accesso agli stessi supporti informativi è uno strumento operativo irrinunciabile».

Con l'apertura della Trieste-Budapest la situazione sull'A4 è destinata a peggiorare

An: «Sul debito la maggioranza faccia chiarezza»

TRIESTE «I dati supportati e certificati dalla Corte dei Conti sono chiari ed inequivocabili» e «grazie all'avvenuto deposito in segreteria, della relazione sul rendiconto generale 2006 è possibile fare estrema chiarezza sul volume dell'indebitamento regionale»: lo afferma il consigliere regionale di An Adriano Ritossa.

«A questo punto - secondo Ritossa - si presuppone che i difensori d'ufficio della maggioranza abbiano almeno l'onestà di ammettere la loro incongruenza finanziaria, ed asseverare che la curva dell'indebitamento non ha subito flessioni, bensì solo un'impennata verso cifre proibitive».

m.b.

Il sindaco di Udine presenta la manifestazione che vuole raggiungere un milione di partecipanti

Cecotti: esotica la presenza triestina a Friuli Doc

TRIESTE L'anno scorso, tagliente, disse: «Sarebbe ipocrita dire che i triestini saranno i benvenuti a Friuli Doc. Diciamo che saranno tollerati». Quest'anno, velenoso, replica: «In ogni manifestazione occorre qualcosa di esotico da mostrare». Sergio Cecotti, alla presentazione della tredicesima kermesse enogastronomica udinese (13-16 settembre), quella da un milione di presenze, tempo permettendo, «saluta» la presenza triestina allargata dopo una timida prima. Nel 2006 Trieste si ritagliò infatti solo un angolo di piazza Garibaldi.

Quest'anno, invece, la piazza sarà riempita da vari consorzi giuliani con circa 60 persone dietro ai banconi in mezzo a prosciutto

cotto, caffè, pesce, olio e vini del Carso, liquori artigianali e classici dolci. Perché il bis? Per Cecotti è un assist: «Evidentemente ci hanno mandato i migliori che avevano e si sono comportati bene». E ancora: per quanto contribuiscono i triestini al successo della manifestazione? «Difficile dirlo - dice il sindaco - non abbiamo ancora deciso di mettergli un triangolo di riconoscimento. I triestini si mescolano nella folla e qualcuno, come il sindaco Roberto Dipiazza, parla in friulano per non farsi riconoscere». L'auspicio di Cecotti, comunque, è che «vengano in molti. Del resto Friuli Doc serve anche a rafforzare l'idea del Friuli all'esterno e a convincere i



Il sindaco di Udine Sergio Cecotti

Lunedì a Lubiana l'incontro tra i due premier. Sul tavolo anche temi bilaterali legati a infrastrutture, energia e tutela delle minoranze

Prodi-Jansa: nasce l'Ostpolitik europea

L'Italia appoggerà la Slovenia nel semestre di presidenza Ue. Grande attenzione ai Balcani

segue dalla prima di Mauro Manzin

Il suggello di questo nuovo «asse» Italia-Slovenia in chiave europea sarà posto lunedì prossimo a Lubiana quando il premier Janez Jansa incontrerà il presidente del Consiglio, Romano Prodi. L'esperienza italiana a Bruxelles e quella slovena nell'Europa centro-orientale costituiscono un'accoppiata azzeccata. Lo sa molto bene Romano Prodi da sempre fautore di una politica estera europea dell'Italia che punti al nuovo Est. Dopo essere stato il principale sponsor, da presidente della Commissione Ue, dell'ingresso di Lubiana nell'Ue, ora il premier vuole spostare il baricentro diplomatico italiano decisamente verso i Balcani. Ecco allora l'impegno per accelerare l'adesione della Croazia. Ecco il forte sostegno garantito anche alla Serbia. Ecco accolto prontamente l'appello della Slovenia.

L'esperienza di Roma aiuterà Lubiana nel suo ruolo guida dei Ventisette

E di questo si parlerà soprattutto a Lubiana tra Jansa e Prodi. In primavera Lubiana dovrà gestire l'importante vertice Ue-America Latina che si terrà in Perù e qui l'esperienza italiana può essere determinante nel graduare l'approccio politico a un'area strategicamente molto importante, ma estremamente complessa. La Slovenia, durante il suo semestre di presidenza Ue, dovrà poi fronteggiare l'emergenza Kosovo. Terreno delicatissimo per Lubia-

na dopo che il suo capo di Stato, Janez Drnovsek, ancor prima della mediazione tentata per l'Onu da Martti Ahtisaari, aveva proposto l'indipendenza per l'ex provincia autonoma e un alto livello di tutela per la minoranza serba e i suoi luoghi di culto scatenando però le ire di Belgrado che richiama addirittura il suo ambasciatore da Lubiana. Per questo l'Italia, che fa parte del Quartetto di mediazione Onu per il Kosovo, diventa il miglior alleato per cercare di ricucire gli strappi del passato e operare nei binari del dialogo internazionale.

Ma l'incontro Prodi-Jansa toccherà anche temi più strettamente bilaterali sulla falsariga già tracciata dal ministro degli Esteri Massimo D'Alema

nella sua visita ufficiale a Lubiana del gennaio scorso. Raggiunto l'accordo sul progetto del Corridoio 5, il vertice di lunedì servirà a delineare definitivamente la nascita del tavolo bilaterale interministeriale che oltretutto occuparsi di trasporti e di infrastrutture si prenderà carico di importanti temi energetici. Se Lubiana chiede rassicurazioni sulla prossima realizzazione a Trieste di un rigassificatore, l'Enel, dal canto suo, sembra, a quanto dichiarato dallo stesso vicepremier D'Alema, essere interessata alla gestione dell'impianto nucleare di Krsko. C'è infine la realizzazione del metanodotto tra Costanza e Trieste che passerà sul territorio sloveno. E qui si entra nei temi economici. Prodi e Jansa dicu-

teranno anche come migliorare il rapporto tra le aziende italiane che operano in Slovenia (il tema è stato preparato dal sottosegretario al Commercio internazionale, Milos Budin, anche lui a Lubiana prima dell'estate) e quelle slovene in Italia. Non sarà tralasciata la portualità e l'esigenza di fare sistema tra gli scali dell'Alto Adriatico (leggi Trieste e Capodistria) per cercare di di-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi



Il primo ministro sloveno Janez Jansa

ventare un forte concorrente dei porti del Nord Europa.

Sul tappeto anche il tema delle minoranze. Quella italiana in Slovenia si oppone con fermezza alla cosiddetta Proposta di risoluzione sulle Comunità nazionali italiana e ungherese elaborata dall'esecutivo Jansa. Quella slovena in Italia chiede la piena attuazione della legge di tutela globale. Pro-

blema questo delle minoranze che è sempre stato a cuore a Prodi.

Lubiana chiama e Roma risponde. L'Ostpolitik italiana non è più solo un progetto. Diventa una realtà operativa che si avvale dell'esperienza diplomatica italiana e di quella slovena di conoscenza delle realtà balcaniche a cui è stata unita per un cinquantennio. E le possibilità di sviluppo sono

enormi. Non è un caso che proprio ieri a Belgrado l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo abbia definito la Serbia «un mercato chiave nella regione del Centro-Est europeo», impegnandosi a portare nel Paese balcanico i grandi investitori. Si parte, dunque, da Lubiana, ma la strada che sarà imboccata lunedì porta molto più lontano.

La regata prevede una formula del tutto particolare. Ciascun armatore all'atto dell'iscrizione dichiara la sua disponibilità o meno di ospitare qualche personalità diplomatica a bordo. Tra quanti avranno detto di «sì», prima dell'inizio della gara velica, saranno sorteggiati gli ospiti. Così Prodi potrebbe finire su uno storico caicco istriano, ma anche su una filante 40 piedi con le vele in carbonio. Ma qui, come appare evidente, l'importante non è vincere ma partecipare.

DISPUTA MARINARA

Oltre 1400 partecipanti alla manifestazione

Regata diplomatica a Isola: il Professore lascia la bici e sceglie la barca a vela

TRIESTE Dalla bicicletta alla barca a vela. Stavolta Romano Prodi farà il D'Alema di turno (appassionato velista). Palcoscenico dell'esibizione è la quinta edizione della Regata diplomatica che con le sue vele sabato mattina invaderà le acque antistanti il porto di Isola. All'appuntamento sono attese circa 120 imbarcazioni. Tra i partecipanti sono attesi 26 ambasciatori accreditati in Slovenia e 15 consoli assieme a più di 600 tra rappresentanti politici e del mondo imprenditoriale. Nella regata saranno rappresentati 45 Paesi. La parte del leone la farà, ovviamente, il governo sloveno. Tra i velisti è atteso il premier Janez Jansa con ben otto ministri al seguito. Complessivamente in mare dovrebbero esserci circa 1400 persone.

La regata prevede una formula del tutto particolare. Ciascun armatore all'atto dell'iscrizione dichiara la sua disponibilità o meno di ospitare qualche personalità diplomatica a bordo. Tra quanti avranno detto di «sì», prima dell'inizio della gara velica, saranno sorteggiati gli ospiti. Così Prodi potrebbe finire su uno storico caicco istriano, ma anche su una filante 40 piedi con le vele in carbonio. Ma qui, come appare evidente, l'importante non è vincere ma partecipare.

«La manifestazione spiega il coordinatore della regata Branko Augustin - è cresciuta molto in questi cinque anni. E di questo fatto grande merito va ai diplomatici stessi

che sono molto attivi nella macchina organizzativa». «Quest'anno - precisa - ci ha lasciati l'ex ambasciatore statunitense in Slovenia, Robertson, che era un grande appassionato, ma quest'anno ci siamo avvalsi del grande entusiasmo dell'ambasciatore polacco, Piotr Kaszuba che si è dato veramente un gran da fare».

L'idea della Regata diplomatica è nata nel 2003 su impulso dell'allora console onorario australiano Viktor Baraga che espose il progetto al ministero degli Esteri sloveno. Il successo è stato immediato. Ben 900 i partecipanti all'edizione d'esordio con circa 300 diplomatici. E, soprattutto, una grossa eco sui media. La regata dunque è decollata e quest'anno è giunta, come detto, alla sua quinta edizione.

Organizzata dal club velico «Veter» (in sloveno «veto») cerca di riproporre una sorta di Barcolana per uomini politici. Certo il paragone forse non calza a pennello, ma la formula del sorteggio e l'arrivo a Isola non solo dei diplomatici, ma anche dei loro più stretti famigliari, diventa l'occasione per stringere nuove amicizie e, magari, tra un bordo e una strambata per gettare le basi di nuovi progetti diplomatici.

«Siamo pronti alla gara - conclude il coordinatore della regata Augustin - se sullo spirito dei partecipanti non ci sono dubbi, speriamo solo che ci arridano le condizioni meteo». Allora, «buon vento a tutti».

m. manz.



Un'immagine della Regata diplomatica del 2006

I sindacati accusano le principali catene commerciali di fare cartello. Il ministro dell'Economia promette controlli

Rincari in Slovenia: verso lo sciopero generale

L'associazione consumatori denuncia una nuova ondata di aumenti dopo l'euro

CAPODISTRIA In Slovenia sono rincarati i generi alimentari ed è scoppiata la polemica. L'ondata di aumenti - sono rincarati pane, uova, latte e pasta mentre altri rincarati, dal 10 al 15 per cento, sono annunciati per le prossime settimane - ha provocato una serie di reazioni da parte dei sindacati e dell'Associazione consumatori, ma anche accuse incrociate tra commercianti e produttori che attribuiscono gli uni agli altri la responsabilità del caro-prezzi. Secondo i sindacati, che già in passato avevano accusato le principali catene commerciali del Paese di fare cartello - i margini di guadagno dei commercianti sui prodotti alimentari non dovrebbero essere del tutto liberi. Se il caro vita continuerà ad aumentare e se il peso di questa situazione finirà per essere sostenuto dai lavoratori, tra qualche mese si rischia anche



Il banco di uno dei supermercati di Capodistria

uno sciopero generale, il primo dopo 12 anni, sostengono nella Federazione dei sindacati liberi della Slove-

nia. Secondo l'Associazione dei consumatori, è in atto la seconda grande ondata di rincari dopo l'introduzione

Jansa ha pronto il rimpasto dei dimissionari del governo

LUBIANA Potrebbe essere completato entro pochi giorni il rimpasto del governo sloveno voluto dal premier Janez Jansa. Il capo del governo ha presentato ufficialmente le candidature per due dei tre posti rimasti vacanti dopo le dimissioni di Janez Bozic (Trasporti), Andrej Brucan (Salute) e Jure Zupan (Università e ricerca scientifica). A ministro dei Trasporti Jansa propone Radovan Zerjav, attuale direttore della società Nafta Biodizel, mentre a responsabile del dicastero della Salute è stata proposta Zofija Mazej Kukovic, laureata in ma-

nagement. Il candidato per sostituire Zupan sarà reso noto nei prossimi giorni. Le audizioni dei candidati in sede di commissioni parlamentari sono previste per lunedì, mentre il voto dell'aula è in programma martedì quando la Camera si riunirà in sessione straordinaria.

Jansa ha deciso il rimpasto per rafforzare l'esecutivo nell'ultimo anno di mandato e per evitare scontri con l'opposizione - molto critica nei confronti dei ministri dimissionari - nel semestre di presidenza slovena dell'Unione europea, nella prima metà del 2008.

ne dell'euro. La presidente dell'Associazione, Breda Kutin, ha presentato ieri i risultati del monitoraggio dei prezzi fatto in agosto, dunque prima dei nuovi aumenti. Quello che è rincarato di più negli ultimi mesi, ha spiegato, non sono gli alimentari, bensì i servizi bancari.

L'Associazione non ha fatto però ancora un'analisi dell'impennata dei prezzi di ieri. Chi è deciso a capire a fondo le cause della nuova ondata di rincari è invece il ministro dell'Economia Andrej Vizjak, che ieri ha incontrato i rappresentanti delle principali catene commerciali del Paese. «Studieremo con attenzione la struttura dei prezzi - ha annunciato Vizjak - per capire chi e come ha provocato gli ultimi aumenti». Vizjak ha comunque escluso categoricamente qualsiasi tipo di intervento amministrativo da parte del governo.

DALLA PRIMA PAGINA

Per molte ragioni, ma una su tutte. Perché è lo schema mentale di prima che risulta inapplicabile alla realtà di ora. Direbbe Giddens, «è l'idea stessa d'Europa che cambia». La natura dei suoi confini. E con essa - ma qui la riflessione per quanto suggestiva ci porterebbe lontano - l'orizzonte dei suoi valori. Tutte cose note, certo. Il punto è che l'insieme di queste novità non ha la stessa ricaduta ovunque.

Non è davvero la stessa cosa misurarsi col fenomeno qui da noi, al confine orientale, o nel cuore della Padania. E non è la stessa cosa per il semplice fatto che nel nostro caso non è dato capire quale sarà il destino futuro di un'area come questa se non si rileggono vocazioni, relazioni, strategie, che quest'area - e le sue classi dirigenti - sceglieranno di porre a fondamento del proprio ruolo. E allora cultura, realismo, creati-

vità, nel senso di «visione»: l'impressione è che siano questi i principi da coltivare se vogliamo far fronte a potenzialità e rischi della nuova fase. Questo prenderla alla lontana per dire che la direzione impressa da Claudio Boniccoli al porto della città e alle sue prospettive pare almeno a me muoversi esattamente in tal senso, come hanno dimostrato ancora nei giorni scorsi le conclusioni dell'incontro di Bled.

Con una minore sensibilità per la retorica confezionata e un'attenzione spiccata agli snodi che potrebbero consentirci un cambio di passo nelle condizioni date. Perché una cosa dovrebbe essere chiara. Trieste non è Amburgo e neppure Rotterdam. Non lo siamo per volume di traffici, interessi aggregati, risorse e collocazione. Ma il problema, naturalmente, non è questo. Più semplicemente, la sfida per noi è giocare fino in fondo il

ruolo che la città e il suo retroterra possono esercitare. E farlo al meglio delle performance ottenibili. Il che significa, in primo luogo, superare l'idea che «i nostri interessi» coincidano col territorio circostante. Ora, parlando di portualità questo vuol dire che il retroterra nostro e di Capodistria è uno e uno soltanto. E dunque è interesse comune accelerare il completamento delle reti viarie e ferroviarie - nonché una rete di servizi portuali e informatici - adeguati a servire l'area in quanto tale.

Anche perché rischia di essere terribilmente «italiana» una discussione che si concentra sulle grandi rotte globali ma dimenticandosi di collegare modernamente due porti distanti meno di dieci chilometri e di fatto indistinguibili sulla carta geografica. Naturalmente la questione non riguarda solo infrastrutture e cantie-

ri, ma inquadra regole e istituzioni. Per dire, i due porti hanno tutto un assetto giuridico diverso. Una società per azioni, lo scalo sloveno, con un controllo azionario di maggioranza in capo allo Stato. Una normativa diversa nel nostro caso. Sarà certo compito delle istituzioni comunitarie verificare le compatibilità del sistema in uso ai nostri vicini con le direttive europee. Ma ciò non toglie che, ragionando della missione di entrambe le strutture, sia chiara la loro complementarietà.

Trieste ha tutto l'interesse a coltivare la propria espansione a Est. Viceversa a Capodistria sta molto a cuore una penetrazione in direzione opposta. Esigenze che non solo non confliggono ma se sommate

TRIESTE, IL PORTO L'EUROPA

traffico negli scali dell'alto Adriatico. L'errore sarebbe pensare che la «storia» possa attendere che i tempi maturino. Non è così, soprattutto quando la storia s'incarna negli interessi dell'economia e della politica. Voglio dire che in assenza di adeguate condizioni di sviluppo «integrato» degli scali, sarà gioco forza vedere parte dei «nostri» traffici dirottati su Salonicco, Costanza o altrove. Sono solo esempi di un lavoro che per altro, come detto, è in pieno corso.

Il punto, come spesso capita, è garantire a una visione moderna, in questo caso del porto e dei traffici, un adeguato «retroterra politico e strategico». Materia

nell'ambito di strategie comuni possono favorire l'incremento complessivo del traffico negli scali dell'alto Adriatico. L'errore sarebbe pensare che la «storia» possa attendere che i tempi maturino. Non è così, soprattutto quando la storia s'incarna negli interessi dell'economia e della politica. Voglio dire che in assenza di adeguate condizioni di sviluppo «integrato» degli scali, sarà gioco forza vedere parte dei «nostri» traffici dirottati su Salonicco, Costanza o altrove. Sono solo esempi di un lavoro che per altro, come detto, è in pieno corso.

In ballo non è solo - questo oramai dovrebbe essere chiaro ora più - un'espansio-

ne degli scambi commerciali. O delle politiche sulla sicurezza, come ha testimoniato felicemente il protocollo sottoscritto nei giorni scorsi a Lubiana da Giuliano Amato e dal suo omologo sloveno, Dragutin Mate. La partita riguarda la nuova funzione geo-politica dell'Europa a 27. Il suo legame con la frontiera islamica e le implicazioni enormi che ciò potrà avere negli anni e decenni a venire. Anche qui, non è solo questione di diplomazia. Il tema ha una sua concretezza. Parliamo di un'attenzione prioritaria dell'Unione Europea verso il Mediterraneo e il nuovo ruolo di mare-ponte che l'Adriatico può assolvere. O di quel sistema integrato dei trasporti che dovrà collegare l'Adriatico allo Ionio e all'Egeo, fino al mar Nero.

In un quadro del genere la collaborazione tra Italia e Slovenia - e domani la

Croazia - diventa parte fondante di una diversa strategia dell'attenzione che il nostro Paese deve rivolgere a questa parte d'Europa. E non solo perché il vecchio confine orientale da Maginot dell'Occidente è già oggi un portale della nuova Europa, ma per le ricadute complesse e suggestive che l'apertura di questa frontiera volta si vince o si perde «insieme». Ragione per cui giocare gli uni contro gli altri semplicemente non serve. In diversi per fortuna mostrano d'averlo compreso. E questo a Trieste non potrà che fare del bene.

Gianni Cuperlo

Ritorna, dopo la pausa estiva, in regalo con il tuo quotidiano la guida con le migliori offerte

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

Venerdì 14 settembre il magazine mensile con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

**110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione**

* fonte Audipress

quattro pi BOLLO AUTO
HERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi
 di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

quattro pi

Design aggressivo e grande flessibilità per la new entry Ford ora con nuovi motori

La C-Max diventa sportiva Il monovolume cambia stile ma il prezzo è lo stesso



La Ford C-Max con il nuovo frontale dallo stile dinamico

LA SCHEDA			
MOTORE	2.0HE	1.8TDCi	2.0TDCi
Cilindrata	1999 cm³	1753 cm³	1997 cm³
Potenza max CV/giri	145/6000	115/3700	136/4000
Coppia max Nm/giri	185/4500	280/1900	320/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	203	188	200
Accelerazione 0-100 km/h	9,8	11,2	9,6
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	10,0	6,9	7,6
Extraurbano	5,6	4,5	4,8
Misto	7,3	5,4	5,8
Emissioni CO2 (gr/km)	174	143	154

GENOVA Stile, innovazione, flessibilità e sportività sono i quattro punti cardinali del nuovo C-Max, il monovolume compatto di casa Ford che ha subito un'evoluzione stilistica e tecnologica, dal suo debutto quattro anni fa come derivato della Focus. Ora il Max dall'ovale azzurro abbandona la precedente appartenenza per andare a collocarsi nella famiglia Max, affiancandosi per contenuti e personalità al più grande S-Max, l'auto dell'anno 2007.

Ma la novità maggiore è il prezzo, rimasto immutato rispetto al modello precedente, nonostante migliori contenuti stilistici e dinamici. Un costo che parte dai 19.950 euro delle versioni con motorizzazione 1.6 Tdci da 90 Cv diesel e 1.8 da 125 Cv benzina, per arrivare ai 22.450 del 2.0 Tdci da 136 Cv con Dpf.

Chi preferisce la personalizzazione Titanium dovrà aggiungere 1.250 euro. Il design esterno è stato migliorato ed evoluto, e in particolare il frontale è stato completamente rifatto.

Anche gli interni ora sono più moderni e sportivi, con un livello di comfort superiore grazie a nuovi materiali, una console «premium» e un'illuminazione interna «new red». Tra i nuovi equipaggiamenti un tetto panoramico in cristallo, che rende più ario-

so l'interno della vettura. In aggiunta nuovi vetri azzurrati, standard sul C-Max Titanium. Tra le altre dotazioni che contribuiscono all'aspetto moderno del nuovo C-Max spiccano il nuovo rivestimento del volante, con un'area di presa sagomata, e un nuovo freno a mano a movimento verticale «Z-shape» (a forma di «Z»), compatto e facile da usare. Il «Comfort Seat System», disponibile a richiesta su tutti i modelli, permette una comoda seduta per tre persone sulla seconda fila di sedili, e la caratteristica di ripiegare il sedile centrale e di poter scorrere all'indietro i due sedili esterni accostandoli in diagonale per creare più spazio per le gambe e per le spalle dei due passeggeri. Per massimizzare poi la capacità di carico, ognuno dei tre sedili posteriori può es-

sere singolarmente rovesciato, abbattuto o completamente rimosso.

Sul nuovo C-Max è stata aumentata la carreggiata di 5 mm, per garantire sicurezza, comfort e controllo in ogni situazione, grazie al migliore angolo di deriva. La new-entry Ford è disponibile con una gamma di motori Duratec benzina e Duratorq Tdci diesel, tutti in grado di offrire potenza e prestazioni, con ottimi consumi e basse emissioni. Nella versione a benzina la fascia di potenza si estende da 125 a 145 Cv, mentre i valori di coppia massima vanno da 165 a 185 Nm. I 15 Duratorq Tdci diesel sono disponibili con cilindrata 1.6, 1.8 e 2.0 litri, due dei quali con un Filtro Antiparticolato Diesel. La fascia di potenza è compresa tra 90 e 136 Cv, con un valore di coppia massima che va da 215

a 320 Nm. Questi motori si caratterizzano per una robusta erogazione di potenza, che tuttavia non compromette i consumi. Per un contributo ancor più deciso in difesa dell'ambiente, è disponibile anche un motore 1.8 litri Duratec HE Flexifuel da 125 Cv, che funziona anche con l'85 per cento di etanolo e il 15 di benzina. La miscela, gestita direttamente dalla centralina Magneti Marelli, porta a un'emissione di Co2 ridotta di ben l'80 per cento, essendo il bioetanolo un derivato da fonti rinnovabili di biomassa. Ciò contribuisce così a una migliore qualità dell'aria. La Ford (prima azienda in Italia), è così pronta, in attesa della diffusione in Italia di questo tipo di carburante (che avendo una resa inferiore del 30 per cento rispetto alla benzina, costerà sicuramente in

In Cina boom di automobili

PECHINO In una Cina che solo fino a qualche anno fa era celebrata come il Regno della bicicletta, sono in forte crescita i possessori di auto: a giugno le auto private in circolazione nel Paese asiatico sono arrivate a 13 milioni, per una crescita del 16 per cento rispetto a fine 2006.

In totale il parco circolante in Cina tra auto e moto a giugno si è attestato a 152 milioni di veicoli, in crescita del 5,2 per cento rispetto a fine 2006 e con una percentuale di proprietari privati che raggiunge il 75,4 (+5,1).

Il numero dei guidatori ha superato i 100 milioni, per una crescita del 5,7 per cento e l'82 per cento rientra nella fascia di età 26-50 anni.

proporzione, come avviene ora in Germania), con un veicolo a doppia alimentazione. Gli affidabili modelli Flexifuel fanno parte del vasto portafoglio di avanzate tecnologie ambientali della Ford, che attualmente vende l'80 per cento delle Focus e il 40 per cento del totale Ford in Svezia con motorizzazioni Flexifuel, ora disponibili in 10 Paesi europei. Abbiamo provato il nuovo C-Max lungo le strade di Genova, dal Galata Museo del Mare fino al Lido di Albare e ritorno, con qualche deviazione in salita per tastare potenza ed elasticità. In complesso la new-entry Ford ha fatto qualche passo in avanti rispetto all'edizione precedente, sia per quanto riguarda la guidabilità, come pure il comfort e le prestazioni.

Claudio Soranzo

La Opel ha rilanciato la classica roadster con un motore da 264 cavalli

Il gran ritorno della Gt, sogno degli anni Settanta



La nuova Opel Gt con il frontale dominato dalle forme marcate dei parafranghi

LA SCHEDA	
MOTORE	2.0 benzina
Cilindrata	1998 cm³
Potenza max CV/giri	264/5300
Coppia max Nm/giri	353/2500-5000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	229
Accelerazione 0-100 km/h	5,7
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	13,0
Extraurbano	6,9
Misto	9,2
Emissioni CO2 (gr/km)	218

tro, che sviluppa una velocità massima di 230 km orari.

Frutto della collaborazione tra gli ingegneri di General Motors Powertrain, che lavorano sulle due sponde dell'Atlantico, questo motore Ecotec interamente in alluminio è stato realizzato sulla base del 2.200 cc. a iniezione diretta utilizzato sulla gamma Vectra del 2004 e del 2.000 turbo adottato nella primavera del 2003 sulla Signum.

c. s.

globa il marchio, dalle cornici cromate delle prese d'aria e dai fari tridimensionali inseriti all'interno di coprifari trasparenti, che proseguono sulle fiancate. Particolari sportivi della Gt sono le lunghe prese d'aria nel cofano motore, il doppio terminale di scarico e le doppie prese d'aria dietro ai poggiatesta. Le ruote in lega da 18 pollici, con il nuovo disegno a 5 raggi, riempiono i passaruota e mettono in risalto il carattere sportivo della vettura, così come la capote in tela che sparisce completamente sotto un coperchio, a garanzia di una piacevole guida a cielo aperto.

Il motore, anteriore longitudinale, è un turbo a iniezione diretta di benzina e fasatura variabile, che sviluppa 264 Cv e le permette di raggiungere i 100 km/h con partenza da fermo in soli 5,7 secondi.

Prestazioni che nessun'altra Opel ha mai avuto, con un motore da 132 cavalli/li-



In sella alla rinnovata quattro cilindri della Kawasaki. Più facile da guidare

«Z 750», una saetta verde

LA SCHEDA	
MOTORE	4 cilindri
Cilindrata	748 cc
Potenza	106 cavalli
Raffreddamento	al liquido
Alimentazione	a iniezione
Cambio	6 marce
Freno ant.	due dischi
Freno post.	disco
Ruota ant.	15 pollici
Abs	optional
Peso	203 kg
Serbatoio	199 kg
Serbatoio	18,5 litri

TRIESTE Diciamo subito che è adatta anche a chi ha poca esperienza. Ha una buona potenza ma è facilissima da condurre.

E' questo il biglietto da visita della Kawasaki Z 750, una quattro cilindri naturalmente a quattro tempi e raffreddamento a liquido figlia del modello MY '06, con una erogazione di potenza più fluida.

Esteticamente le Kawasaki hanno un difetto: sono difficili da distinguere l'una dall'altra.

Costa 7.250 euro e questo la mette in concorrenza addirittura con ...gli scooteroni. Con 500 euro in più la si può avere - e noi lo raccomandiamo - con l'Abs.

Il comfort non è eccelso: da vera sportiva ha una sella minima e quando si ha il passeggero lo si sacrifica oltremisura. Essendo una naked, naturalmente si va...nudi alla meta. Quindi le lunghe percorrenze sono faticose.

I suoi punti di forza sono la maneggevolezza e un propulsore quanto mai «rotondo», uno dei migliori della categoria. A chi la consigliamo? A chi non vuole fare lunghi viaggi in autostrada. A chi ama i percorsi «misti» e vuole assaporare il gusto di fare curve in rapida successione. A chi la vuole usare in città dove riesce a essere agile e poco ingombrante. Una vera saetta verde. In stile Kawasaki.

Roberto Carella

RUSSSELSHEIM A quasi quarant'anni dal debutto, Opel ha rilanciato la Gt: una vettura dalle proporzioni classiche, con una linea slanciata, il cofano lungo e sbalzi ridotti.

Una tipica impostazione roadster a motore anteriore e trazione posteriore, con un sofisticato propulsore turbo a iniezione diretta di benzina da 264 Cv e un telaio raffinato, con sospensioni a bracci oscillanti sovrapposti. Insomma, il classico roadster che aumenta notevolmente il piacere di guida, acquistabile a poco più di 30 mila euro.

Differenziale autobloccante, assetto sportivo, posizione di guida bassa e distesa: con queste peculiarità la vettura dei propri sogni diventa una realtà, se si aggiungono una carrozzeria larga, una linea slanciata e un lungo cofano motore. Per un segmento di mercato ultimamente molto ricercato e sempre più affascinante.

La nuova Opel Gt si mette in evidenza grazie a una personalità inconfondibile, conseguenza di una forma molto accattivante, fatta di contrasto tra spigoli vivi e superfici arrotondate. E una linea molto accattivante. Il frontale è dominato dalle forme marcate dei parafranghi, dall'ampia barra trasversale cromata che in-

**VENDITA
 & ASSISTENZA**



AUTOFFICINA



**CENTRO REVISIONI
 CENTRO GOMME
 E ASSISTENZA
 ASSETTO
 EQUILIBRATURA GOMME**



Zona Artigianale - Dolina, 507/2 • Tel./Fax 040 228169 • S. Dorligo della Valle - Trieste

LIDL

Conviene sempre!!!

Grande settimana americana!

McENNEDY
AMERICAN WAY



Questo è buono!
Esattamente così è il tipico cibo americano: aromatizzato, piccante oppure dolce! Con McEnnedy avrete prodotti per primi, secondi piatti e dessert, come dalla migliore vecchia tradizione americana. L'America è il paese delle mille salse, degli hamburger e delle dolci prelibatezze che adesso saranno a Vostra disposizione nei negozi Lidl!

McENNEDY **Panino farcito** **190-g-Confezione**

"Rib Burger"

- Pane extra morbido con hamburger di manzo e tipica salsa BBQ americana
- Pronto per il microonde
- **Surgelato**

Si trovano nel banco surgelati!



1.49*
(100 g = 0.78)

McENNEDY
AMERICAN WAY

Olio di noce

- Qualità da intenditori
- Privo di colesterolo, contiene una buona percentuale di acidi grassi polinsaturi (ca. 75%)
- Particolarmente adatto per piatti freddi e insalate

500-ml-Bottiglia

1.79*
(1 L = 3.58)



McENNEDY **Anelli di cipolla** **450-g-Confezione**

in pastella

- Gustosi anelli di cipolla in pastella
- Precotti
- **Surgelati**

Si trovano nel banco surgelati!



1.29*
(1 kg = 2.87)

McENNEDY **Wurstel per Hot Dog**

- Tipici Hot Dog americani di carne di maiale
- In pelle sottile (naturale)
- Da gustarsi freddi o caldi

540-g-Vetro

1.79*
(1 kg = 3.31)

Peso sgocciolato:
300 g (1 kg = 5.97)



McENNEDY **Salse "USA", assortite**

- **Sandwich-Sauce** o **Hot Dog Ketchup** – entrambi con sapore piccante e aromatizzato, **Barbecue Ketchup** con il tipico sapore di affumicato

500-ml-Bottiglia

1.49*
(1 L = 2.99)



McENNEDY
AMERICAN WAY

Preparato per minestra a base di mais

- **Sweet Corn** (crema di mais)

55-g-Confezione

-.49*
(100 g = 0.89)



McENNEDY **Filetto di pollo** **500-g-Confezione**

"Amerikanos"

- Filetti di pollo con impanatura di corn flakes e con saporita salsa dip, già pronti all'uso
- **Surgelati**

Si trovano nel banco surgelati!



500-g-Confezione

3.99*
(1 kg = 7.98)

McENNEDY **Salsa per Hamburger**

- Per dare il tipico sapore americano agli hamburger
- Dosaggio pulito, grazie alla pratica bottiglia

450-ml-Bottiglia

1.49*
(1 L = 3.31)



McENNEDY **Mandorle tostate al miele**

- Mandorle ricoperte di miele e tostate – ideali per i Vostri drink

150-g-Lattina

1.99*
(100 g = 1.33)



McENNEDY **Popcorn per microonde, assortiti** **3x 100-g-Confezione**

assortiti

- Nei tipi **salati**, **al burro** o **dolci**
- Semplicemente pronti in pochissimi minuti

1.49*
(1 kg = 4.97)



McENNEDY
AMERICAN WAY

Patatine Barbecue

- Patatine rigate al sapore di affumicato

200-g-Confezione

-.99*
(100 g = 0.50)



Per informazioni telefonate al nostro **NUMERO VERDE (800-716771)**. E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lun. - Ven.: 8.⁰⁰ - 21.⁰⁰ / Sab.: 9.⁰⁰ - 13.⁰⁰

LIDL

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: Tim Burton, premiato ieri a Venezia con il Leone alla carriera; il regista giapponese Miike Takashi; l'affascinante attrice francese Charlotte Gainsbourg



FESTIVAL Ad affiancare il regista americano alla Mostra del cinema è stato il suo attore-feticcio Johnny Depp

Venezia si inchina alla fantasia di Tim Burton

Consegnato ieri al regista di «Edward mani di forbice» e «La sposa cadavere» il Leone alla carriera

VENEZIA Tim Burton e Johnny Depp si abbracciano commossi di fronte al pubblico veneziano: è l'immagine più elettrizzante di questa Mostra del Cinema, che ieri ha consegnato al regista il Leone d'Oro alla carriera, direttamente dalle mani dell'attore che ha incarnato i suoi personaggi più indimenticabili. «Sono onorato, spero che questo premio mi spingerà a fare sempre meglio», ha detto Burton di fronte alla platea sinceramente emozionata, almeno quanto Depp.

«Vorrei sapere cosa fare delle mie mani adesso», ha scherzato l'attore. «Sono felice di essere incluso nella vita di Tim e nel suo cinema. È una razza rara d'artista, il mio regista preferito e anche un vero amico».

Burton, quarantanovenne, è il Leone alla carriera più giovane di sempre e arriva, come ricorda il direttore della Mostra del Cinema Marco Müller, «dopo altri due artisti visionari che hanno rimesso saldamente la fantasia al potere», cioè Hayao Miyazaki e David Lynch. I film del regista di Burbank, da «Ed Wood» al meraviglioso «Edward mani di forbice», da «Big Fish» a «La sposa cadavere» e «La fabbrica di cioccolato», passando per due indimenticabili «Batman», è un pezzo fondamentale della storia del cinema eppure Burton non aveva mai ricevuto un premio ufficiale, un Oscar, una Palma d'Oro.

Il Leone giunge, dunque, come un risarcimento per un regista che, più di molti altri, ha saputo rimanere libero e seguire senza compromessi la sua poetica. Lo dimostra il divorzio dalla Disney nel 1982 (i suoi personaggi erano considerati

troppo inquietanti) e l'affidamento allo stesso marchio della nuovissima versione tridimensionale di «The Nightmare Before Christmas», presentata ieri alla Mostra.

«Questo premio per me è l'onore più grande mai ricevuto, come una fantasia in un sogno strano», ha detto il regista. «Mi sento fortunato perché sono riuscito a navigare senza essere classificato per forza come regista indipendente o regista da Studios».

Completo nero informale, camicia rossa fuori dai pantaloni e l'inconfondibile pettinatura scompigliata, Burton in conferenza stampa sembra uno di quei «freak», di quei romantici «diversi» di cui si è fatto cantore. Molti, incontrandolo al Lido, non possono fare a meno di ringraziarlo per aver portato nelle loro vite l'incantesimo, anche simpaticamente macabro. E non a caso la parola che esce più spesso dalla bocca del regista è proprio «magia».

Dopo la proiezione di «The Nightmare Before Christmas» in 3D con occhiali ipertecnologici, versione che poco aggiunge alla bellezza del film origi-

I film di oggi	
IN CONCORSO	
NIGHTWATCHING	di Peter Greenaway (Gbr, Pol, Can, Oia)
L'ORA DI PUNTA	di Vincenzo Marra (Italia)
GIORNALE DEGLI AUTORI	
TRICKS	di Andrzej Jakimowski (Polonia)
FUORI CONCORSO	
DISENGAGEMENT	di Amos Gitai (Israele, Fra, Ger, Ita)
CRISTOVÃO COLOMBO - O ENIGMA	di Manoel de Oliveira (Portogallo, Fra)

nale, nella Sala Grande della Mostra sono passati anche 8 minuti in anteprima del suo prossimo film «Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street», un musical horror vecchia maniera, come Tim desiderava fare da anni. «E entusiasmante, una vera e propria sfida», commenta il regista. «La musica viene suonata dal vivo sul set e gli attori cantano davvero, recitando come ai tempi di Lon Chaney».

I riferimenti stilistici del regista, dunque, non cambiano: Chaney ma anche Boris Karloff, i miti dell'hor-

ror in bianco e nero, tanto simile ai «tipi con un aspetto strano» che lui riconosce come unico fil rouge della sua filmografia. Rimane lo stesso anche l'attore feticcio, l'amico Johnny Depp, che vedremo nei panni del terrificante barbiere Sweeney Todd.

«È difficile spiegare il legame speciale che ci unisce», dice Burton. «Johnny mi piace perché amo gli attori che diventano davvero i personaggi che interpretano, che sanno trasformarsi in creature diverse, non quelli che costruiscono un'intera carriera rifacendo se stessi. Con Depp è come esplorare sempre un nuovo territorio».

«Come tutti i registi, è restio nell'indicare quale dei suoi film gli è rimasto più nel cuore. Ma alla fine risponde «Ed Wood», «The Nightmare Before Christmas», «Edward mani di forbice». Non menziona «Big Fish», il titolo che insieme a «Planet of the Apes» la critica considera meno burtoniano, e che invece gli appartiene profondamente. «Quando l'ho gira-

to, mio padre era morto da poco. Prima di quel momento non avrei potuto farlo, quell'evento mi ha colpito in un modo che non poteva essere anticipato. È stata un'esperienza catartica e comunque tutti i miei film hanno qualcosa a che vedere col mio spirito. Ogni volta cerco di collegarmi col mio subconscio».

Le suggestioni e la ricercata solitudine della sua infanzia, ad esempio, sono sempre entrati nel suo cinema. «Non ho mai scritto una sceneggiatura da solo, ma mi piace lavorare in stretto contatto con gli scrittori. Devo sentire ogni cosa che faccio a livello personale». Ma quali erano le fiabe che affascinavano lui da bambino? «Non ne leggevo molte, le mie favole erano i film di mostri. I racconti del folclore e della tradizione spaventosa sono importanti per me, perché mescolano perfettamente simbolismo e fantasia».

Quando gli si chiede cosa pensa dell'imperante uso degli effetti speciali, soprattutto nel fantasy, Burton difende la natura artigianale del suo cinema: «Ho sempre cercato di mantenere centrale l'aspetto umano del lavoro. Attori e troupe stanno bene sul set. Riguardo alla tecnologia del dvd, mi piace ma senza esagerare: non metterei negli extra le scene tagliate di ogni film. Sono cresciuto rispettando la magia del «non sapere», mentre oggi di un film si sa già tutto prima e questo toglie gran parte del suo fascino».

el.gr.

IN CONCORSO

Il regista recita per Takashi in «Sukiyaki Western Django»

Tarantino in un «macaroni western»

VENEZIA La sezione concorso della Mostra del cinema di Venezia ha sfornato ieri uno dei titoli più originali del programma, «Sukiyaki Western Django», settantacinquesimo film del regista di culto giapponese **Miike Takashi**, l'autore di «Ichi The Killer» e «Audition». Mentre nel 2005 aveva portato al Lido un fantasy fortemente contaminato dalla tradizione giapponese, questa volta entra in gara con un bizzarro esperimento di spaghetti-western (o «macaroni western», come lo chiama lui) nipponico, ispirato alla figura di Django creata da Sergio Corbucci.

Il film abbonda di violenza fumettistica, scene splatter, ma il fulcro della storia è la tipica lotta tra guerrieri giapponesi, armati stavolta non solo di spade ma anche di pistole. I momenti più gustosi li regala Quentin Tarantino, protagonista di un cameo divertentissimo: compare come Piringo, un decrepito cowboy inferno che si muove su una scalinata sedia a rotelle fatta di ingranaggi metallici. Il regista di «Kill Bill», attesissimo al Lido, non si è visto: all'ultimo momento ha mandato una lettera di scuse dicendo che non poteva venire. «Quentin e io ci siamo conosciuti ad una colazione di lavoro», racconta il regista nipponico. «Ci stimiamo a vicenda, e abbiamo deciso di collaborare (Miike è comparso nell'horror «Hostel» (prodotto da Tarantino, ndr.). Gli ho chiesto un consiglio per girare un film non giapponese, che potesse andare bene in tutto il mondo, e lui mi ha detto deciso: fallo divertente».

Stupisce ovviamente che Miike, pur esperto in film di genere, abbia scelto proprio il western all'italiana. Lui stesso spiega la scelta così: «Sono cresciuto con i «macaroni western» da quando ero bambino. Alla tv giapponese erano come i manga di oggi, pieni di violenza e scene forti. Ho sempre amato soprattutto Corbucci».

La rivisitazione di genere è interessante, soprattutto sotto l'aspetto visivo: il regista usa viraggi di colore, fantastici costumi che mescolano streetwear e moda cowboy, addirittura dei fondali dipinti. Ma il film non sembra avere

la forza inventiva e stilistica giusta per entrare in quota Leoni, proprio come l'altra pellicola in concorso ieri, «En la ciudad de Sylvia». Quinto film del regista spagnolo **José Luis Guerín**, considerato enfant prodige del cinema iberico per il debutto, ventitreenne, nel 1983 con un'opera dal tono - già allora - marcatamente autoriale, «En la ciudad de Sylvia» prende spunto da un ricordo lontano del regista, quando Guerín incontrò una giovane a Strasburgo di nome appunto Sylvia. Partendo dagli unici indizi rimasti di lei, una scatola di fiammiferi del caffè teatro dell'incontro e l'indirizzo di una libreria antiquaria dove l'aveva cerca-

il regista - da immagini e suoni di ogni tipo e la maggior parte dei film che vedo mi sembra avere trame complicatissime e macchinose. La sfida è che lo spettatore possa accettare la semplicità che io propongo». Sfida non riuscita, verrebbe da dire: si comprende l'esigenza del regista, di mantenere una linearità per riscoprire un'essenzialità di contenuti e di stile che sembra essere ormai utopia, ma con ciò Guerín riduce il film a una narrazione fatta solo di sguardi e di dialoghi ridotti all'osso (uno in 84 minuti di film!) che lascia piuttosto perplessi. «Così si crea un terreno di selenità in cui si possa godere dell'immagine e del suono», ha continuato Gue-



L'attrice Pilar Lopez de Ayala sulla spiaggia del Lido

ta invano il protagonista, interpretato dall'algido Xavier Lafitte, inizia una ricerca disperata in cui scandaglierà, a tratti anche ossessivamente, i meandri della città. Il film si presenta come una ricerca infinita della donna e di un ideale d'amore, scardinata da orpelli e depurata da tutto ciò che avrebbe potuto appesantire il filo sottile e impalpabile di questa ricerca. Guerín asciuga la narrazione all'essenziale: un'estrema semplicità che vorrebbe rendere il film quanto più possibile semplice sebbene mai semplicistico.

«Siamo continuamente bombardati - ha spiegato

rin, parlando di un'avventura dello sguardo», una nuova qualità del cinema che, secondo lui, è il potere stesso del film ma la sensazione è che, quanto a sguardi, il suo sia alquanto compiaciuto.

Congedandosi, Guerín non ha mancato di veicolare un messaggio di ringraziamento al direttore Marco Müller: «Per un cinema come il mio, industrialmente periferico, è stato coraggioso inserirlo a Venezia in concorso, a gareggiare con i grandi film di Hollywood: questo per me racchiude un significato politico molto importante».

Elisa Grando
Federica Gregori

Domenica 7 ottobre accompagnerà dal vivo al Teatro Verdi il film «A propos de Nice»

Michael Nyman alle Giornate di Pordenone



Michael Nyman in concerto in luglio a Grado (foto Altran)

VENEZIA È il Festival cinematografico più riconosciuto e internazionale del panorama regionale, ma anche nazionale. E a sottolinearlo, ieri al Lido, nello stand del Friuli Venezia Giulia c'era anche il direttore della Mostra, Marco Müller. Il deus ex machina della rassegna veneziana ha voluto testimoniare il suo affetto alle Giornate del cinema muto, specificando che «in quanto a rassegna stampa e notorietà internazionale, sono seconde soltanto a Venezia».

Tradotto significherebbe che la kermesse cinematografica pordenonese è seguita, dalla stampa estera, più di quella torinese e più dell'ultima nata romana. Un riconoscimento non da poco per gli entusiasti che in quel di Pordenone, dopo gli otto anni dell'esilio sacilese, stanno per affrontare la ventiseiesima edizione. L'appuntamento, in programma dal 6 al 12 ottobre, è stato presentato ieri in Laguna, alla presenza del suo direttore, Livio Jacob e al curatore della rassegna dedicata a René Clair, Carlo Montenero. Ad affiancarli Gloria De Antoni, autrice di numerosi documentari, alcuni dei quali prodotti proprio dalla Cineteca del Friuli. E a festeggiare il ritorno delle Giornate a Pordenone c'era addirittura il sindaco, Sergio Bolzanetto, troppo orgoglioso di poter riproporre il connubio tra il Festival del cinema muto e la sua città. «Perché le Giornate - come ha ribadito - so-

no la più importante manifestazione culturale pordenonese».

Talmente importante da vincere quest'anno anche uno dei più autorevoli nomi del panorama musicale, Michael Nyman, inventore e massimo esponente, con Philip Glass, del minimalismo musicale, a volerci partecipare. Il pezzo da novanta, annunciato proprio ieri al Lido, già compositore delle memorabili colonne sonore di «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway, «Lezioni di piano» di Jane Campion, «Wonderland» di Michael Winterbottom e in parte anche della «Stanza del figlio» di Nanni Moretti, sarà a Pordenone domenica 7 ottobre.

Nyman, come precisato ieri, arriverà a Pordenone per una precisa volontà, avendo manifestato al direttore del festival, David Robinson, il desiderio di poter accompagnare dal vivo la proiezione di un capolavoro del muto, da lui stesso scelto, «A propos de Nice», del regista francese Jean Vigo. La rassegna principale di quest'anno tornerà al cinema tedesco. Oltre alla sezione dedicata a René Clair, continuerà anche il lungo viaggio attraverso l'opera di Griffith. In programma anche l'omaggio a Mabel Normand, che percorrerà film già noti e rarità, svelando altri tesori della sfortunata fase finale della scatenata commediante.

Ivana Godnik

LUTTO Un attacco cardiaco ha stroncato, a 54 anni, il popolare showman

Addio a Sabani, l'erede di Noschese: esilio tv per un errore giudiziario

ROMA Gigi Sabani, il popolare imitatore e conduttore televisivo, è deceduto l'altra notte in seguito a un attacco cardiaco. Sabani avrebbe compiuto 55 anni il prossimo 5 ottobre. Il popolare showman, molto amato dal pubblico italiano, si è sentito male l'altra sera nella casa della sorella Isabella. I sanitari del «118», chiamati dopo il malore, hanno tentato di rianimarlo, ma non c'è stato nulla da fare.

Da sei mesi si era innamorato di nuovo, era in gran forma e stava pensando di esordire in teatro. Con lui scompare la voce del doposnochese.

Grande il cordoglio nel mondo dello spettacolo, da Pippo Baudo, il suo scopritore, a Maurizio Costanzo e Iva Zanicchi. Ma parole di stima e cordoglio arrivano anche dal ministro dei beni culturali Francesco Rutelli, dal sindaco di Roma Walter Veltroni e da Francesco Storace, suo vicino di casa.

Romano, aveva esordito in tv nel 1979 su Raiuno, imponendosi subito per le sue incredibili capacità di imitatore. Baudo lo ingaggiò per Domenica In: da lì, un susseguirsi di partecipazioni e conduzioni nella nuova tv degli anni Ottanta, sia in Rai sia a Mediaset, dove per tre anni conduce con successo «Ok il prezzo è giusto», per poi passare il testimone a Iva Zanicchi.

Una carriera che si interrompe bruscamente nel 1996, quando viene coinvolto in un'inchiesta giudiziaria legata alla corruzione nello show-biz. Viene però scagionato e anche risarcito per i 13 giorni di detenzione trascorsi agli arresti domiciliari. Tra i primi a riaccoglierlo in tv il Maurizio Costanzo Show. «Sono convinto - ha commentato oggi Costanzo - che tutta la vicenda abbia influito».

Molti, dal suo manager storico Roberto Arcanà alla Zanicchi, da Loretta Goggi, Valerio Merola e Raffaella Zardo (entrambi coinvolti nell'inchiesta), sottolineano la sofferenza psicologica legata alla vicenda giudiziaria. «Ha sofferto più degli altri - dice la Zardo in lacrime - Più di tutti ha tenuto dentro di sé il dolore».

«Mi confessò la sua sofferenza - racconta la Zanicchi -. Sono cose che non si cancellano mai. Non si è mai ripreso del tutto». Per la Goggi, «la cosa che più lo rattristava era che i giornali avevano messo bene in luce la vicenda. Ma quando tutto è passato non c'è stato lo stesso clamore. Questo lo ha penalizzato».

«Vorrei - dice - che davanti a questa morte, l'esame di coscienza più forte lo facesse l'uomo che ha causato quell'inchiesta inutile, che ha sbagliato clamorosamente e che non ha mai pagato per i suoi errori, ma che ha sposato l'ex fidanzata di Gigi. Vorrei che i direttori di programmi, reti e palinsesti, si guardassero dentro e si chiedessero perché, nonostante quella vicenda fosse stata completamente chiarita, ci sia stato questo isolamento».

Addolorato anche il suo difensore di allora, Vincenzo Siniscalchi, componente laico del Csm: «Sabani fu vittima di un clamoroso errore giudiziario. Ma pur nella grandissima sofferenza mantenne una condotta esemplare».

E il figlio Simone, 27 anni, dice con amarezza: «Il suo pubblico non lo ha mai abbandonato. È stato invece allontanato dai suoi colleghi. Mio padre non si è mai pianto addosso. Certo, ha sofferto. Ma sfido chiunque a essere arrestato ingiustamente, finire su tutti i giornali come un assassino e poi vedere la notizia dell'archiviazione dell'inchiesta contro di lui in un trafiletto».

el. ma.

TRA UN MESE

Doveva debuttare a Cento con un cast di attori triestini

È stata accolta a Trieste «come un fulmine a ciel sereno nel mezzo dell'entusiasmo», la notizia dell'improvvisa scomparsa di Gigi Sabani. Il 23 ottobre, infatti, avrebbe dovuto debuttare con Adriana Russo al Teatro Comunale di Cento, in provincia di Ferrara, in un lavoro teatrale a cura di Marcello Crea, «Atmosfera d'avanspettacolo», affiancato da un cast di artisti triestini della Compagnia di Prosa Maura Catalan: oltre allo stesso Crea, Andro Merku, Francesca Bergamasco e Livio Cecchin al pianoforte. «Voleva essere il tentativo - spie-



Maura Catalan

ga Maura Catalan - di rifare l'avanspettacolo in chiave ironica, divertente, leggera. Sabani era molto fiducioso in questo rilancio teatrale». Lo conferma anche Marcello Crea, che un paio d'anni fa portò Gigi Sabani sul palcoscenico estivo di piazza Unità.

m.c.v.



ARTE Una quarantina di quadri dell'architetto triestino, che ha firmato la chiesa di via Rossetti

Ramiro Meng, da domani la mostra al Costanzi



Val Rosandra vista dall'artista Ramiro Meng

TRIESTE Oggi, alle 12, a Palazzo Costanzi, verrà presentata la mostra «Ramiro Meng pittore (1895-1966)». L'incantesimo della visione», che si aprirà domani, alle 18, per proseguire fino al 30 settembre. Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco, e il direttore dell'Area Cultura, Adriano Dugulin.

L'allestimento di Palazzo Costanzi propone una quarantina di opere dell'architetto triestino di origine svizzera Ramiro Meng (1895-1966), autore, oltre che della chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti, di molti edifici significativi in viale D'Annunzio, piazza Volontari Giuliani e piazza Carlo Alberto, oltre che di importanti opere

funerarie nel cimitero di Sant'Anna, in collaborazione con lo scultore Marcello Mascherini.

zera a Milano ed è stata realizzata con il sostegno del Comune, della famiglia Meng, dell'ambasciata svizzera e della fondazione benefica intitolata a Kathleen Foreman Casali.

L'artista, che fu anche scultore, fu tra i protagonisti del clima culturale triestino degli anni Quaranta, mantenendo contatti e collaborazioni con Augusto Cenigoi, Adolfo Levrier, Federico Righi, Ugo Carà, Cesare Sofianopulo, Argio Orell, oltre che con Mascherini. Sulla copertina del catalogo l'opera «Fragilità», presentata alla Biennale di Venezia del 1942. Ramiro Meng era stato presente anche alla Biennale del '36 e, tre anni dopo, alla Quadriennale d'arte nazionale a Roma.

RASSEGNA Dibattito a Mantova

Stella, Canfora e Sartori parlano di «malapolitica» e rubano la scena del Festival

di Sergio Buonadonna

MANTOVA «Dove finisce l'antipolitica e comincia la legittima, doverosa indignazione degli italiani che amano la democrazia?». Se l'è chiesto Gian Antonio Stella davanti a mille spettatori e lo ha chiesto ai suoi interlocutori, Giovanni Sartori e Luciano Canfora.

E cominciata così partendo dal tema caldo dell'estenuante estate italiana - la disaffezione del cittadino verso la politica e la democrazia - l'undicesima edizione di Festivalletteratura.

E che c'entra la politica con la letteratura? Domanda retorica: c'entra eccome se di «Gomorra» si sono vendute centomila copie e se «La casta», il libro di Stella e Rizzo che fustiga il ceto politico e ne mette a nudo i costi viaggia - secondo le previsioni - verso il milione di copie. Quindi malgrado la concomitanza con il prestigiosissimo reading di Yves Bonnefoy, grandissimo poeta, vero signore delle lettere, e la parola di Dio interpretata da Gianfranco Ravasi, freschissimo ministro della cultura del Vaticano, il pieno di folla l'ha fatto il trio giornalista-politologo-storico.

Che non ne hanno risparmiati, ma non sono stati nemmeno risparmiati. Specialmente Stella cui il presidente della Provincia di Mantova, Maurizio Fontanili ha rivolto l'accusa di ignorare «i politici onesti che da anni si spendono per il pubblico» riferendosi naturalmente a se stesso e alle amministrazioni mantovane che ormai si sentono tutt'uno con gli organizzatori del Festival, cioè i magnifici otto librai che lo hanno voluto.

Ma bando alle chiacchiere, il viaggio della democrazia ha detto in sostanza Stella sembra giunto al capolinea se non arrivano i rimedi urgenti, cosa su cui Canfora si è mostrato molto scettico. «Le democrazie naturalmente sono tante, ce lo racconta la storia. Per i Greci che l'inventarono la democrazia era l'esatto contrario di quel che noi pen-

siamo, era la violenza di popolo, ma di fronte allo scandalo dei costi della politica i presidenti delle due Camere non hanno saputo far niente di meglio che rinviare tutto alla prossima legislatura, abrogando per ora solo un po' di viaggi di studio».

«Che sarebbero necessarissimi», ha approfittato subito della battuta Giovanni Sartori per intingere di toscanissimo veleno il dibattito e dichiarare che «di democrazia non se ne vede



Monsignor Gianfranco Ravasi



Il giornalista Gian Antonio Stella

più nemmeno l'ombra, che l'eguaglianza avrebbe dovuto produrre almeno la libertà, ma anche questa si è squagliata. Resta - compimentandosi con Stella - quel che il giornalista meglio di noi ha saputo fare: la radiografia di una società miserabile».

Parole forti, molto più di quelle usate nei libri stessi di cui si è parlato: «Democrazia cos'è» di Giovanni Sartori e «La democrazia storia di un'ideologia» di Luciano Canfora.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

IL MONDIALE DI RUGBY
IL DIRETTORE
ALL' OLD LONDON PUB
con la nostra MITICA GUINNESS
INFO 040 771834

FESTA DI SETTEMBRE

Krasnoyarsk Grozzana

Venerdì 7 settembre alle ore 20.00
Apertura dei chioschi enogastronomici

serata in compagnia delle Mitiche piri e del gruppo musicale AC/DC Coverband di Postumia

la festa continua fino a domenica

Natalie Imbruglia: Bono degli U2? È un santo dei nostri giorni

ROMA «Bono? Un santo dei nostri giorni». Natalie Imbruglia, la popstar che sarà in Italia il 7 settembre per partecipare alla finalissima del Festivalbar 2007, dove canterà il suo ultimo successo, «Glorious», ha espresso la sua ammirazione senza confini per il leader degli U2.

«Non potrei mai dire no ad un duetto con lui - ha detto Natalie - se Bono mi chiamasse e mi dicesse "Hey, vuoi cantare una canzone con me?". Bono è una celebrità che usa la sua fama in maniera estremamente responsabile e ha sempre lavorato duro per mantenere questa sua immagine».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK

TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

QUATTRO MINUTI 21.00
di Chris Kraus.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SHREK

TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00

Proiezioni in digitale:

16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00

IL BACIO CHE

ASPETTAVO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Adam Brody e Meg Ryan.

CAPTIVITY

16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert.

SICKO

16.00, 20.05, 22.15
dal regista Premio Oscar Michael Moore. Ultimo giorno.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL

GUERRIERO VICHINGO 16.00, 18.15, 20.10, 22.10
Ultimo giorno.

DISTURBIA

18.00, 22.15
Con Shia LaBeouf. Ultimo giorno.

Da venerdì: IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO con Adam Sandler, Jessica Biel; PREMONITION con Sandra Bullock; IO NON SONO QUI con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE,

2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007. Ultimo giorno. Da domani: LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA.

GLI AMORI DI ASTREA

E CÉLADON 16.15, 18.30, 21.15
di E. Rohmer. In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2007. Ultimo giorno. Da domani: IO NON SONO QUI.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE

16.15
Cartoon. A soli 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.50, 20.00, 22.15
Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO

16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore.

IL DOLCE

E L'AMARO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Luigi Lo Cascio. In concorso al Festival di Venezia. Domani: L'ORA DI PUNTA.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

CAPTIVITY

16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA

DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL BACIO CHE

ASPETTAVO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan.

LICENZA DI

MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

IL MATRIMONIO DI TUYA

Orso d'Oro al Festival di Berlino. A solo 4 €.

Domani: IO VI DICHIARO MARITO E MARI-TO e PREMONITION.

■ SUPER

STUDENTESSE IN CALORE 16.00, ult. 22.00
Luca rossa. V. 18. Domani: L'ORGASMO CORRE SUL FILO.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva. Da domani: 4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione, ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19: incontro con il regista Umberto Asti, autore del film-documento «La vittoria non ha le ali» dedicato alla figura e all'opera di Chaldej. Solo oggi ingresso € 3.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

FOLLIA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK

TERZO 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

4 MESI, 3 SETTIMANE

E 2 GIORNI 20.10, 22.15
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

CAPTIVITY

17.50, 20.00, 22.15
V.m. 14

IL BACIO CHE ASPETTAVO

17.30, 20.00, 22.00

SICKO

17.50, 20.00, 22.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiuso per riposo.

■ CORSO

Sala Rossa

SHREK TERZO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla

SHREK TERZO 17.00, 18.45, 20.50

HOT FUZZ

22.30

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

ADIACENZE Foraggi ufficio 400 mq luminoso adatto ambulatorio o multistudio. Ingresso indipendente. Da rimodernare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

APPARTAMENTO Barriera di 90 mq secondo piano ascensore trilocale soggiorno con balconcino autonomo interni da rimodernare vista aperta euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Conti zona di 78 mq ristrutturato: impianto elettrico rifatto caldaia nuova clima serramenti alluminio bel palazzo d'epoca con vano scale nuovo euro 105.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO d'Annunzio di 65 mq con vista aperta ultimo piano cucina abitabile soggiorno e ampia matrimoniale cantina di 10 mq euro 72.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Maggiore 90 mq terzo piano in bel palazzo d'epoca infissi alluminio autonomo basse spese condominiali euro 104.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 90 mq con terrazza panoramica in quadrifamiliare. Porta blindata posto auto esterno box cantina di 36 mq giardinetto di 40 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BOTTAZZO disponibili tre lotti di terreno boschivo carico per totali 2788 mq in bellissima posizione euro 15.000. B.G. 0403498176.

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baia-monti. B.G. 0403498176. (A00)

CANOVA nuda proprietà 100 mq termoa autonomo cucina soggiorno due matrimoniali due bagni ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

CARLO Alberto luminoso cinque locali in stabile d'epoca ristrutturato terrazzo abitabile doppi servizi completi ascensore. Tecnocasa San Vito 040308754. (A00)

CASACITTÀ Piazza Puecher adiacenze, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio. Recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Rozzoli alta, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 247.000. 040362508.

CASACITTÀ Scorsola primingresso composto da soggiorno, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, secondo bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. Euro 150.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA centralissimo ristorante con giardino ben avviato. Informazioni in ufficio tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 3 ampie stanze bagno con antibagno balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno vista aperta e mare soffitta giardino e parcheggio condominiale euro 178.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Ferneti ad.ze autostrada terreno edificabile pianeggiante a uso artigianale di 17.000 mq. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Muglia terreno edificabile con scorcio mare e con possibilità di realizzare una piccola casetta indipendente euro 60.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA periferia di Gorizia villa primingresso accostata da un lato con 8000 mq di terreno adiacente di proprietà. Trattative riservate tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni in bella palazzina appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde euro 182.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Staranzano in palazzina recentissima appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso salone con cucina all'americana 2 stanze doppi servizi ampia taverna terrazza a posti macchina termoa autonomo. Pari a primingresso euro 175.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Caboto capannone di 900 mq con ampio parcheggio scoperto condominiale e con 2 entrate carrabili. Tel. 040366544.

PROTEGGIAMO IL TUO RISPARMIO.



A settembre vi aspetta un incredibile sconto del 20% su tutti i Prodotti Firmati Despar, Passo dopo Passo. Era Ora e Bilo, logico. Il vostro risparmio è sempre più sicuro, e la vostra spesa è più ricca che mai.

INCREDIBILE SETTEMBRE!

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

DAL 3 AL 30 SETTEMBRE

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento bell'appartamento al terzo piano composto da ingresso grande salone cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde euro 182.000. Tel. 040366544. (A00)

tutte le parti comuni 2 appartamenti comunicanti composti da 9 stanze doppi servizi con possibilità di realizzare il terzo e doppio ingresso. Possibilità cantine e posti auto coperti in garage sotto casa. Possibilità di frazionarli in 2 enti indipendenti. Adatti uso ufficio/abitazione tel. 040366544.

CATRARO soleggiato trilocale con affaccio su giardino condominiale. Condizioni interne più che buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. **CENTRALE** piano alto ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale servizio. Ottime condizioni termoa autonomo. Norbedo Imm. 040368036.

CENTRO pedonale ufficio adatto anche abitazione 170 mq 4 vani servizi da rimodernare soffitta 20 mq. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. **CENTRO** zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile ma-

trimoniale bagno possibilità cantina termoa autonomo euro 165.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

CITAVECCHIA trilocale ristrutturato in elegante stabile d'epoca ambienti spaziosi e parquet originali. Contesto silenzioso. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE San Vito appartamento quadrilocale da rimodernare buona distribuzione spazi interni stabile con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CONCONELLO in posizione incantevole casetta accostata da restaurare 115 mq su due livelli con giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CONCORDIA ingresso cucinino camera e bagno termoa autonomo parti comuni ristrutturate euro 46.500.000. B.G. 0403498176.

CONTATTI Immobiliari Grado Pineta a pochi passi dalla spiaggia matrimoniale soggiorno con cucina abitabile bagno completo, poggolo abitabile tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari occasione via Capitolina angolo P.zza Sansovino 92 mq sesto piano con ascensore ingresso soggiorno con poggolo cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio euro 128.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari S. Giovanni bassa casetta indipendente completamente ristrutturata su due livelli soggiorno con caminetto cucina abitabile ripostiglio due camere bagno completo soffitta euro 195.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari S. Luigi splendida vista mare e città tre camere cucina abitabile salone due bagni posto auto ampia terrazza abitabile nuovo prezzo euro 299.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Trevisani S. Luigi bassa soleggiato ottime condizioni soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio ampia terrazza euro 119.000 tel. 0403499251. (A00)

FABIO Severo primingresso salotto sala pranzo cucina poggolo due matrimoniali bagno lavanderia possibilità box. Norbedo Imm. 040368036.

GALLERY Aurisina mare Ginestre novità appartamento due livelli vista mare circa 60 mq arredato due camere cucina doppi servizi due terrazze balcone e cantina. Cod. 13/P tel. 0402908343

GALLERY Aurisina Stazione villa salone cucina 4 camere 3 bagni terrazze garage parco di proprietà. Potenziale edificatorio per la costruzione di più enti abitativi adatto anche a costruttori. Cod. 202/P tel. 0402908343

GALLERY Gatterer appartamento ca. 86 mq ascensore soggiorno balcone cucina servizi separati due camere box euro 230.000. Cod. 769/P 0407600250

GALLERY largo Barriera appartamento ristrutturato luminoso zona giorno due camere bagno ripostiglio. Cod. 385/P 0407600250

GALLERY p.zza Unità luminoso appartamento arredato ristrutturato ca. 58 mq soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno soffitta. Ottimo investimento. Cod. 740/P 0407600250

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore ca. 68 mq libero vista aperta/tetti euro 102.000. Cod. 735/P 0407600250

GALLERY prestigioso attico in zona centralissima ottime condizioni con finiture di pregio. Informazioni c/o ufficio. Cod. 794/P 0407600250.

GALLERY Romagna appartamento da rimodernare all'ultimo piano con mansarda box cantina vista golfo/città. Cod. 742/P 0407600250

GALLERY S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca. 96 mq soggiorno due matrimoniali cucina neranda bagno servizio euro 175.000. Cod. 761/P 0407600250

GALLERY San Giovanni nuovi appartamenti da ca. 80 mq attici bilivello ampie terrazze box. Cod. 423/P tel. 0407600250

GALLERY Scorsola ufficio prestigioso con sopralco: due saloni sei stanze servizi posti auto box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P 0407600250

GALLERY via Rittmeyer in bel palazzo d'epoca ristrutturato recentemente in

Continua in 24.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

ULTIMISSIMI GIORNI

su tutta
la mostra
fino al

-45%



Letto matrimoniale in ferro battuto

€ 400 -45% € 220



Tavolino in cristallo

€ 300 -45% € 165



Sedie

€ 180 -45% € 71



Vetrine (disponibili in vari modelli)

da € 770 -45% € 420

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

STASERA

TRIESTE

> RAGTIME JAZZ BAND

Oggi, alle 20.45, nella terrazza-bar della Sala degli Incanti (ex-Pescheria), concerto della Ragtime Jazz Band (ingresso libero).

> LIVE ALL'«AUDACE»

Oggi, alle 21, all'Audace café in piazza dell'Unità, musica live con Ariella Parentin e Gianluca Grassi (cover acustiche smooth jazz, bossa nova, easy listening).

> MUSICA A PONTEROSSO

Oggi, in piazza Ponterosso, è in programma, alle 18.30, La Jazera dj set vs Acquolina; alle 21, concerto dei Mescla.

> DOCU-FILM AL MIELA

Oggi, alle 19.45, al Mielà, il regista Umberto Asti e Marina Rossi presenteranno il film-documento «La vittoria non ha le ali», che racconta la Seconda guerra mondiale colta dall'obiettivo di Evgenij Chaldei.

PROVINCIA

> RECITAL A MUGGIA

Oggi, alle 20.30, al castello di Muggia, recital di Elsa Fonda dal titolo «Vorrei incatenare la mia anima per non vederla più vagabondare»; (dalle lettere di Elody Oblath Stuparich a Scipio Slataper 1909-1914).

> PER LA PACE A SGONICO

Concerto per la pace a Sgonico, con vari gruppi locali, spettacoli teatrali, video e chioschi enogastronomici.

GORIZIA

> CONCERTO A PALAZZO

Oggi, alle 21, nel parco Coronini di Gorizia, spettacolo di musica e poesia su testi di Michelstaedter e Ungaretti a cura del Centro chitarristico Mauro Giuliani.

> ROCK A STARANZANO

Seconda serata di Squarci Rock a Staranzano: si esibiranno oggi gli Artemisa e i triestini Miss Night, chiuderà il concerto il gruppo Punk degli Esclusi.

UDINE/LIGNANO

> MUSICA CORTESE

Oggi, alle 21, al castello di Udine, «Musica cortese» presenta il concerto del gruppo internazionale Ensemble Lucidarium sul repertorio trobadorico tra area romanza e germanica.

> MAIERON AL «TENDA»

Oggi, alle 18.30, al Tenda di Lignano Pineta, il cantautore Gigi Maieron, con la sua chitarra, presenterà il libro «La neve di Anna», introdotto da Alberto Garlini.

MUSICA «Canterò molti brani di rock'n'roll, ma anche blues, canzoni di Frank Sinatra e Dean Martin»

Bobby Solo battezza Muggia jazz festival

Sabato il cantante di origine triestina sarà in piazza Marconi con la sua band

TRIESTE Ama anche il blues, il country, il jazz. Soprattutto ama Trieste, dove affondano le sue radici e dove ritrova ancora alcuni dei suoi parenti. Seguendo il richiamo degli impegni artistici, di tanto in tanto Bobby Solo fa ritorno nella sua terra. A Monfalcone, dov'era nata la mamma Maria Pettener, c'era stato poco tempo fa per il concerto di Radio Birikina, Radio Bella & Monella, in cui c'erano anche Alberto e gli Zero Assoluti.

Sabato Bobby Solo terrà a battesimo, assieme a Nick Becattini, Gianni Basso, Francesco Bearzatti, James Thompson, Dieter Themel e Stefano Franco, la prima edizione del Muggia Jazz Festival, che si svolgerà in piazza Marconi di fronte al Duomo, organizzato dall'Associazione culturale musicale Boogie Bite Corporation (di cui Stefano Franco è presidente) in collaborazione con l'amministrazione comunale muggesana e con il sostegno della Samer & Co. Shipping Srl.

Nel cuore di Trieste, in Largo Barriera, abitano un cugino di Bobby Solo e la zia Emma, che ha 95 anni. Sono legati al ramo paterno della famiglia, difatti il vero nome del cantante (figlio di un comandante di Alitalia) è Roberto Satti. Mentre dal ramo materno gli proviene la parentela con Nidia Robba, una zia ottantatreenne che vive con la figlia Helga ed è autrice di molti libri di prosa e poesia.

«Ricordo le piazze, i piccioni, quei due... Micheze e Jakeze, - dice Bobby Solo - e poi



l'odore del porto, del mare, le osterie, guardavo questi signori che bevevano vino bianco, avrò avuto otto anni. A Grignano sono tornato dopo aver fatto la canzone "Lacrime sul viso". E in un ristorante un signore mi ha detto: "Bobby, no xè posto. Ghe xè il full!". Trieste è una città molto elegante, molto bella, molto romantica. In genere si dice: "Nessuno è profeta in patria". Finora

ho fatto poche cose a Trieste, forse anche perché non si è mai saputo la mia discendenza. Ma questo è dovuto a una mia disattenzione, vivendo a Roma non l'ho mai enfattizzata».

Negli anni '60 e '70, Lucio Battisti era un amico carissimo di Bobby Solo per il quale sua madre cucinava, la sera a mezzanotte, la frittata con le cipolle e le patate. «Veniva nella mia villa all'Eur. - racconta -. Suonavamo con due chitarre e i pezzi reggevamo, perché quando la canzone è consistente sta in piedi. Lui lavorava con la Ricordi. Era una persona musicalissima, molto amabile, aveva sempre un filo d'ironia e due occhietti che ti guardavano quasi a dire: "A me non mi fregi!". Eravamo veramente legati dalla passione per il blues».

Bobby Solo va spesso anche alla base di Aviano, dove risiedono i suoceri. E dai soldati ispanici compra molti dischi messicani di musica mariachi. «Seguo molto le "bordersong", come del resto anche Elvis Presley faceva. Il Texas attinge cose bellissime dal Messico. Io amo Willie Nelson, che suonando la chitarra spagnola, fraseggia jazz con la voce da nonnetto del Far West, mescolando melodia, accordi messicani e spagnoli».

Bobby Solo ha inciso anche un disco di canzoni di Natale, "Christmas in jazz", con Massimo Farò e Bobby Duran, un batterista americano settantenne che ha suonato con Duke Ellington, Ray Charles e Arita

Franklin. Il primo incontro di Bobby Solo con il jazz risale al 1971, al Palermo Pop Festival. A portarlo lì fu un organizzatore 57enne di jazz nato a Brooklyn ma di origine siciliana, Joe Napoli, che all'epoca il cantante frequentava.

Essendo stato impresario di artisti jazz a New York, Los Angeles e Chicago, Napoli fece cantare il trentenne Bobby Solo al festival di Palermo, in cui erano ospiti i Colosseum, Aretha Franklin e James Brown.

Sabato a Muggia, a partire dalle 17, si esibiranno gli Angel & The Sensations e Nick Becattini Blues Band, a seguire fino alle 23.30 The Dukes Of Rythm Duo e Bobby Solo Rock'n'roll Band. Domenica ritornerà il The Dukes Of Rhythm Duo, cui seguiranno The Bluesbreakers, i Licaones e Gianni Basso Quartet. L'ingresso agli spettacoli, che in caso di maltempo verranno spostati al Teatro Verdi, è libero.

Sul programma della serata, Bobby Solo non può dare indicazioni precise. «Tutto dipende da come viene la serata - afferma -, perché il pubblico è come una bella donna che si cerca di corteggiare. Canterò molti brani di rock'n'roll: secondo Stefano Franco sono bravo in questo genere musicale. Farò anche blues e un po' di standard, di Frank Sinatra e di Dean Martin».

«Stefano Franco - aggiunge - è un grande musicista e un carissimo amico. Ha sempre un enorme entusiasmo nei miei confronti e di questo gli sono immensamente grato».

Maria Cristina Vilardo



Bobby Solo oggi e quando cantava «Una lacrima sul viso»

Questa sera alle 21 a Grado

Il chitarrista De Biase suona a Sant'Eufemia

GRADO I virtuosismi della chitarra sono i protagonisti del nuovo appuntamento di «Musica a 4 Stelle», la rassegna musicale estiva di Grado ospitata per l'occasione (questa sera con inizio alle 21 a ingresso libero) nella Basilica di Santa Eufemia. L'interprete sarà Marco De Biase - recente vincitore assoluto del Concorso europeo di chitarra classica «Premio Enrico Mercatali», manifestazione - quest'ultima - gemellata con la rassegna concertistica gradese che - annualmente - concede al vincitore la possibilità di esibirsi in cartellone a Grado.

De Biase è un artista eclettico dedito sia alla musica che alla pittura contemporanea, sensibile quindi ai nuovi linguaggi culturali tanto da proporre per il concerto gradese

composizioni virtuosistiche decisamente innovative quali la complessa «Sonata» del grande compositore argentino Alberto Ginastera. Accanto a ciò non poteva mancare la tradizione, in particolare quella italiana, e pertanto a seguire verrà eseguita la «Rossiniana» n. 4, di Mauro Giuliani, il compositore amico di Rossini che segnò per lo strumento l'intera epoca romantica.

La rassegna Musica a 4 Stelle si concluderà sabato 8 settembre al palaccongressi con «Per un pugno di dollari», concerto a cura della Movie Chamber orchestra dedicato principalmente alle colonne sonore di Ennio Morricone nell'anno del suo prestigioso successo al Premio Oscar.

an.bo.



Sud Sound System a Summerend di Gonars

Il SummerEnd Festival propone domani anche una serata per i fan del metal

A Gonars tre giorni di concerti e dj set

Da oggi a sabato al parco dei Tigli con Scuola Furano e Sud Sound System

GORIZIA Da oggi a sabato, nel parco dei Tigli di Gonars, va in scena la seconda edizione di SummerEnd Festival, che vedrà protagonisti gli Scuola Furano (stasera), gli Slowmotion Apocalypse (domani) e i Sud Sound System (sabato). La manifestazione è nata, lo scorso anno, da un'idea dell'associazione culturale Rock4Peace.

Tre giorni di concerti e dj set (i primi due ad ingresso libero), ma anche ristorazione, stand vari e dibattiti su temi umanitari e sociali (stavolta si parlerà di vivisezione con la Lega Anti Vivisezione).

Si parte stasera con i goriziani Scuola Furano, un progetto di Marco Busolini e Borut Viola, nato nella scuderia della Riotmaker di Udine. I due deejay e produttori stanno bruciando le tappe rapidamente, tanto da essere considerati una delle migliori realtà di musica elettronica in Italia.

Gli Scuola Furano suonano una miscela ben calibrata di funk, old skool, electro, rap e



Scuola Furano, una delle migliori realtà di musica elettronica

house. In apertura il dj set di FunkaBit.

Domani, dalle 20, sarà la volta della «Metal Nite». In azione gli Slowmotion Apocalypse e gli Elvenking, due formazioni friulane di ottimo livello. I primi sono reduci dal Death Crusade Festival e stanno promuovendo l'ultimo album «Obsidian», che li ha portati sul pre-

stigioso palco del Gods of Metal, assieme a Ozzy Osbourne, Korn e Megadeth. Gli Elvenking presenteranno invece «The Scythe», il nuovo lavoro nei negozi dal 14 settembre.

La chiusura di sabato prevede il live di un gruppo storico del reggae nazionale, i salentini Sud Sound System. Nella stessa sera ci sarà anche un

set dei triestini Burnin' Fyah Sound System.

Il Sud Sound System esordisce nel '91 con il 12 pollici «FuecuTa sciuta bona». L'impatto è notevole sulla scena italiana: sia per l'uso del dialetto salentino, sia per la freschezza del suono e l'impegno senza retorica dei testi. Il progetto prende spunto dalla tradizione del reggae dance hall giamaicano: due piatti, le casse e il microfono.

Nel '92 le canzoni del Sud Sound System vengono notate anche da artisti internazionali che dominano la scena roots, reggae e raggamuffin: Macka B e Mad Professor, Little Owie, Linton Kwesi Johnson, Chunny Rankin, Daddy Freddy. Inizia così un tour che, tra il '93 e il '94, porta i ragazzi salentini in giro per tutta l'Europa. Nel '94 e '97 riescono a consolidare il successo con nuove uscite discografiche. Nel 2003 il loro album «Lontano» vince il Premio Tenco. Nel 2005 partecipano a RockPolitik di Adriano Celentano.

Ricky Russo

Domani notte al club Guendalina ci saranno in consolle i dj Toni Varga e Daniele Cucinotta

Da Ibiza a Grado, arriva l'Amnesia World Tour

GRADO Domani notte, al club Guendalina di Grado, farà tappa l'«Amnesia World Tour 2007». L'evento è organizzato dal collettivo triestino di musica elettronica Do You Like The Stars. Salianno in consolle Toni Varga (resident dell'Amnesia) e Daniele Cucinotta, promettente deejay di Trieste.

L'«Amnesia» di Ibiza è uno dei locali più famosi nel mondo, tempio assoluto della dance. Quest'anno, ha vinto il premio come miglior club alla conferenza internazionale sulla musi-

ca di Miami.

L'Amnesia è sinonimo di «Ibiza life style» ed è la meta preferita di chi segue l'elettronica più edonistica. Lo testimoniano le presenze dell'estate 2006, oltre 100 mila, e i numerosi deejay che fanno la fila per potersi esibire nelle serate ormai celebri, che si alternano durante la settimana.

I deejay resident dell'Amnesia (Mar-T, Les Schmitz, Brian Cross, Toni Varga) sono parte integrante del successo del club e sono diventati delle vere star inter-

nazionali. Grazie al tour che li vede impegnati durante l'anno, infatti, esaltano e divertono il pubblico di tutto il mondo proponendo il classico sound festoso di Ibiza.

«L'evento Amnesia World Tour a Grado vuole essere un collegamento tra l'Italia e Ibiza, l'isola del divertimento» spiegano gli organizzatori triestini. Che propongono: «Speriamo di catturare tutti gli appassionati di club culture, ma non solo. L'obiettivo è quello di coinvolgere tutte le persone che

amano la libertà e vogliono divertirsi con stravaganza e trasgressione, ma soprattutto con l'elemento più importante, ovvero la musica».

Il sound al «Guendalina» di Grado sarà improntato sull'electro house e la minimal.

Il triestino Daniele Cucinotta, affiliato alla crew Do You Like The Stars, è un nome rispettato sulle piste da ballo italiane e anche slovene.

Dj Cucinotta, classe '80, ha iniziato da giovanissimo

a prendere confidenza con le tecniche di mixaggio e con i generi adatti al dancefloor (funky, new wave, electro, prog house, acid, hip hop, break beat).

Negli ultimi anni, assieme al suo collettivo, ha organizzato diversi party esclusivi con ospiti di riguardo, come Kenny Carpenter, Marshall Jefferson, Byron Stingily, Dj Falcon, Boosta, Scuola Furano... Insomma, quanto di meglio si possa trovare, in questo momento, nell'ambito dell'electro house e della minimal music.

r.rus.



All'«Amnesia» di Ibiza è di casa il divertimento, la electro house e la minimal music

Raffica di fiction d'autunno: è sfida tra Rai e Mediaset

ROMA Gioca d'anticipo anche quest'anno Mediaset: la nuova stagione di garanzia, quella in cui si assicurano agli sponsor determinati ascolti, per Cologno Monzese inizia domenica 9 settembre, per la Rai una settimana dopo, domenica 16; per entrambe si concluderà sabato primo dicembre.

DOMENICA-LUNEDÌ - Scontro a tutta fiction. Raiuno schiera le miniserie - dalla Baronessa di Carini, remake con Vittoria Puccini del celebre sceneggiato anni '70, a Giuseppe Moscati, con Beppe Fiorello nei panni del medico-santo, aspettando Guerra e pace e Caravaggio - mentre Canale 5 si affida alla seconda serie di Caterina e le sue figlie, con Verna Lisi (la domenica) e a fiction-evento come «Il generale Dalla Chiesa» con Giancarlo Giannini (il 10 e 11 settembre).

MARTEDÌ - Per Canale 5 è il giorno di «Ciao Darwin» (dal 18 settembre); per Raiuno, invece, ancora fiction con «Gente di mare 2». Ancora scontro a colpi di telefilm tra Raidue (Cold Case) e Italia 1 (Ugly Betty).

MERCOLEDÌ - Sarà forse

una delle serate dall'esito Auditel più incerto. Su Raidue «L'isola dei famosi numero 5», con naufraghi vip e non guidati da Simona Ventura (dal 19 settembre), su Italia 1 la formidabile accoppiata della «serata in corsia», ovvero Dr House + Grey's Anatomy. **GIOVEDÌ** - Su Raiuno i «Fuoriclasse» di Carlo Conti, se la vedranno con una delle serie più amate di Canale 5, «Distretto di polizia 7» (dal 6 settembre). «Annozero» di Michele Santoro torna su Raidue il 20 settembre. **VENERDÌ** - Sfida, dal 28 settembre, tra le nuove edizioni di «Ballando con le stelle» su Raiuno e «Zelig», con Claudio Bisio e Vanessa Incontrada, su Canale 5. **SABATO** - Dal 15 settembre confronto inedito tra due primedonne: alla Lotteria Italia Raiuno abbina «Il treno dei desideri» di Antonella Clerici (dal 15 settembre), mentre Canale 5 conferma Maria De Filippi con il suo C'è posta per te. **SECONDA SERATA** - Ancora Matrix e ancora Porta a Porta (dal 17). Aspettando Roberto Benigni, ma la data di partenza (tra novembre e dicembre) per ora è top secret.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.30
TRASPORTI E DISAGI

Disagi nei trasporti. Questo il tema di «Cominciamo bene estate». Ne parleranno Domenico Di Paola, direttore di Assaeroporti, il sindacalista Walter Mancini e Riccardo Mercurio, direttore scientifico del Centro Studi Sistemi e Trasporti Collettivi.

LA 7 ORE 7.00
RINCARI IN ARRIVO

Dopo la pausa estiva, raffica di rincari e tagli alle spese. Se ne parlerà a Omnibus Estate. Parteciperanno Rosario Trefiletti di Federconsumatori, Gianmario Spacca, presidente Regione Marche, Rocco Di Blasi de «Il Salvagente» e Nicola Porro de «Il Giornale».

RAITRE ORE 0.05
BLOB COI GIORNALISTI

La nuova serie comincia con la partecipazione di grandi giornalisti, chiamati a commentare l'archivio d'immagini del programma. Oggi tocca a Igor Man, celebre inviato, parlare della tragedia delle Twin Towers, della guerra in Iraq, di Saddam.

RAIDUE ORE 18.25
FINLANDIA-ITALIA

A Mosca e San Pietroburgo le migliori 24 compagini continentali della pallavolo si contendono il titolo di regina d'Europa e l'accesso alle Olimpiadi 2008. Gli Azzurri, campioni in carica, giocano la prima fase a Mosca, nella pool con Finlandia, Croazia e Bulgaria.

I FILM DI OGGI

VEDI NAPOLI E POI MUORI

Regia di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale (foto) e Renato Baldini.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1952)



RAITRE 9.05
Maria sposa il dottor Marini, un alto funzionario di banca. Ma, il poco di buono Andrea Sanei, suo ex fidanzato, la costringe a ricattare il marito. Melodramma salvato da un discreto cast.

L'AMANTE PURA

Regia di Pierre Gaspard-Huit, con Romy Schneider (nella foto) e Alain Delon.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1958)



RETEQUATTRO 16.40
Vienna, 1907. La tormentata relazione amorosa fra la figlia di un violoncellista dell'Opera e un tenente dei dragoni. Vicenda calligrafica rinviata dall'impeccabile charme dei protagonisti.

AMARCORD

Regia di Federico Fellini, con Bruno Zanin e Magali Noël (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia/Francia, 1974)



RAIUONO 23.35
E' tutta all'insegna del ricordo questa carrellata di situazioni, ricostruzione onirica di un'adolescenza trascorsa sulla costa adriatica negli anni '30, tra tronie parate fasciste e le voglie di un'esuberante tabaccaia.

METRO - UNO SBIRRO TUTTOFFARE

Regia di Thomas Carter, con Eddie Murphy (nella foto) e Michael Rapaport.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)



SKY CINEMA MAX 1 21.00
San Francisco. Un poliziotto, specializzato in lunghe e chiacchierate trattative con i sequestratori, affronta un assassino fuggito di prigione per vendicarsi. Eddie, il Beverly Hills Cop, è sempre in azione.

LA MASCHERA DI SCIMMIA

Regia di Samantha Lang, con Susie Porter e Kelly McGillis (nella foto).
GENERE: THRILLER (Australia, 2000)



RETEQUATTRO 23.30
Sydney. Un'investigatrice privata omosessuale indaga sulla misteriosa scomparsa di una giovane poetessa e perde la testa per un'ambigua insegnante. Mix di sensualità e violenza. Così così.

THE QUEEN

Regia di Stephen Frears, con Helen Mirren (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (G.B./Fr./It., 2006)



SKY CINEMA 3 21.00
Agosto 1997. La principessa Diana muore. La Casa reale si chiude nel cerimoniale, mentre Blair assiste al montare dell'indignazione popolare. Tra ironia e commozone, il sorprendente ritratto di una donna eccezionale.

RAIUONO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Dullio Giammaria e Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Appuntamento al cinema.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 La tassistessa.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

RAIDUE

06.00 Replay Show
06.15 Mauritania tra oceano e deserto
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice.
11.20 Ed.
12.10 JAG - Avvocati in divisa.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Mito Infrante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Esposito.
17.15 Tg 2 Flash L.I.S.
17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray.
18.10 Tg 2
18.25 Campionati europei: Finlandia - Italia Finlandia - Italia
20.20 Il Lottò alle otto.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.25 Metticolatasta
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Vedi Napoli e poi muori. Film (drammatico '52).
10.30 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Saranno famosi.
13.30 Tg 2 Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.25 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
16.30 Campionati mondiali: Finale a squadre maschili
17.15 Stargate SG - 1.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob a Venezia
20.15 Rai Sport
20.25 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kizinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieu.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.35 Tre minuti con Mediashopping
16.40 L'amante pura. Film (drammatico '58). Di Pierre Gaspard - Huit. Con Romy Schneider e Michelle Presle e Alain Delon.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Il grande giorno. Film Tv (commedia '01).
10.55 Tre minuti con Mediashopping Premium
11.00 Il supermercato.
11.30 Tg 4 - Telegiornale in corsia.
Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Carabinieri 6.
15.45 Cuori tra le nuvole
16.15 5 Stelle
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg 5 minuti
17.05 Rosamunde Pilcher: gli occhi dell'amore. Film Tv (sentimentale '02).
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagès e Juliana Moreira.

ITALIA 1

08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules. Con Kevin Sorbo e Michael Hurst e Robert Trebor.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Kena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Sleepover Club
16.50 Mermaid Melody - Principe sirene
17.20 SpongeBob
17.35 Mushiking, il guardiano della foresta
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Ft & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock.
14.00 Il mistero del dinosauro scomparso. Film (commedia '76).
16.00 Cuore d'Africa. Con Stephen Tompkinson e Amanda Holden e Lucy - Jo Hudson e Luke Ward - Wilkinson.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco e Kelli Williams.

SKY SKY 1

08.05 The Door in the Floor. Film (drammatico '05).
10.05 Extra Large
10.25 Four Minutes. Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson. Con Shaun Austin - Olsen e Frank Blanch e Drew Carnwath e Philip Craig.
12.00 Il castello errante di Howl. Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
14.05 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03). Di Scott Spiegel. Con Alexandra Sladen e Nikolaj Coster - Waldau e Raymond Cruz.
15.30 Ella Enchanted. Film (commedia '04).
17.15 Angeli caduti. Film Tv (avventura '06).
18.45 Matrimonio da favola. Film (commedia '05). Di Matia Karrell. Con Essi Morales e A Martinez e Charlotte Ayanna e Valeria Andrews.
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

21.20 FICTION



> Don Matteo 5
«Il cavallo vincente», con Terence Hill e Nino Frassica.

23.30 Tg 1
23.35 Amarcord. Film (grottesco '74).
01.45 Tg 1 - Notte
02.15 Estrazioni del Lottò
02.25 Cinematografo speciale
02.40 La strategia del ragno. Film (drammatico '72).
04.15 Fuoriclasse - Canale scuola lavoro
04.45 Appuntamento al cinema
04.50 Homo Ridens
05.45 Euronews

21.05 TELEFILM



> Ghost whisperer
Con Jennifer Love Hewitt: «Caduta libera» e «L'unicca».

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer.
23.30 Tg 2
23.40 Stracult a Venezia
00.30 Final Examination. Film (thriller '03).
02.00 A viso coperto.
02.40 Tg 2 Medicina 33
02.55 Gli Antennati
03.25 Roma sotterranea
03.50 Alla gallina abbuffata
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET.T.UNO

21.05 FILM



> Armageddon
Bruce Willis e Ben Affleck contro un asteroide che sta per schiantarsi sulla terra.

23.30 Tg 3
23.35 Tg Regione
23.45 Tg 3 Primo piano
00.05 Blob presenta
01.00 Tg 3
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 SENZA CONFINI: ANTON PETJE (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Fantozzi
Paolo Villaggio è il ragioniere Ugo Fantozzi, diretto da Luciano Salce.

23.25 Cinema d'estate
23.30 La maschera di scimmia. Film (giallo '00).
01.30 Tg 4 Rassegna stampa
01.55 Il cittadino si ribella. Film (drammatico '74).
03.35 Tg 4 Rassegna stampa
03.55 Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo. Film (avventura '73). Di Philippe de Broca. Con Jean - Paul Belmondo e Jacqueline Bisset e Vittorio Caprioli.

21.20 FICTION



> Distretto di polizia 7
«L'innocente»: Dapporto subentra a Tirabassi.

23.30 La banda. Film (azione '00). Di Claudio Frangaso. Con Romina Mondello e Claudio Vanni.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagès e Juliana Moreira.
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole.
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.

21.00 FILM TV



> Lupin III
«Un diamante per sempre», film giapponese di animazione.

22.55 Heroes.
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Shopping By Night
02.00 Angel. Con David Boreanaz e Alexis Denisof e Charisma Carpenter e Amy Acker.
02.50 Le canzoni di Nada
03.55 Talk Radio.

21.30 TELEFILM



> Law & Order
«Stiff» e «Vaja con Dios», con Jerry Orbach e Jesse L. Martin.

00.15 Ai confini della pietà
00.45 Tg La7
01.10 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.15 CNN News

21.00 FILM



> Prima o poi s...vengo
Problemi sessuali di un professore. Con D. DeVito.

22.40 Garfield 2. Film (commedia '06).
00.15 Final Move - Gioca o muori. Film (thriller '06). Di Joey Travolta. Con Matt Schulze e Lochlyn Munro e Daniel Baldwin e David Carradine.
01.50 Speciale: Tim Burton Mania
02.20 Stone Cold - Caccia al Serial Killer. Film Tv (drammatico '05). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.

SKY SKY 3

12.45 Il ritorno dei ragazzi vincenti. Film (commedia '05).
14.30 Il ritorno della scatenata dozzina. Film (commedia '05).
16.10 Hollywood Flash
16.25 Nightwatch. Film (thriller '98).
18.10 Identikit
18.40 Il tagliababe. Film (fantascienza '92).
20.35 Extra Large
21.00 The Queen. Film (biografico '06).
22.50 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02).
00.35 Speciale: Severgnini incontrano Michael Moore
01.10 Festen - Festa in famiglia. Film (drammatico '98). Di Thomas Vinterberg. Con Henning Moritzen e Birthe Neumann e Ulrich Thomsen e Thomas Bo Larsen.

SKY SKY MAX

10.00 Four Brothers. Film (drammatico '05).
11.50 Extra Large
12.10 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05).
14.30 Basic Instinct 2. Film (thriller '06).
16.45 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack. Con Nicole Kidman e Sean Penn e Catherine Keener e Yvan Attal.
18.55 D'Artagnan contro i 3 moschettieri. Film (avventura '63). Di Fulvio Tului. Con Fernando Lamas e Gloria Milland e Roberto Rizzo e Gabriele Antonini.
20.45 Extra Large
21.00 Uno sbirro tuttoffare. Film (azione '97).
23.05 Out of Reach. Film (azione '04).
00.35 Four Brothers. Film (drammatico '05).
02.25 Rottweiler.

SKY SKY SPORT

15.35 Fan Club Napoli: Sampdoria - Napoli (30/03/2002) Sampdoria - Napoli (30/03/2002)
16.05 Fan Club Lazio: Lazio - Empoli (02/04/2006) Lazio - Empoli (02/04/2006)
16.35 Fan Club Palermo: Livorno - Palermo Livorno - Palermo
17.05 Fan Club Juventus: Juventus - Udinese (13/02/2005) Juventus - Udinese (13/02/2005)
17.35 Fan Club Milan: Milan - Siena (14/11/2004) Milan - Siena (14/11/2004)
18.00 Fan Club Inter: Inter - Udinese Inter - Udinese
18.30 Golden Foot
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A: Finale Finale (13/02/2005)
21.00 Studio Rugby Club
22.05 Speciale: Le migliori partite della storia dei mondiali

MTV

13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 MTV 10 - Top 100
20.00 Flash
20.05 Popular. Con Leslie Bibb e Carly Pope e Tamara Mello e Christopher Gorham e Sara Rue.
21.00 Italo francese Prestige
22.30 Flash
22.35 MTV 10 the Most. Con Francesco Mandelli.
23.30 The Boondocks
00.00 Brand: New Video

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
10.20 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di... Con Alessandra Bertin.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
11.05 Marina
11.30 Documentario sulla natura
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 A casa dell'autore
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Domande a Riccardo Ily
14.40 Appuntamento con la musica classica
15.10 Cuore
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco Adn Kronos
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Qui Cortina
20.15 Le Scorrubande
20.30 Il notiziario regione
20.50 Street legal
22.40 Carnia, terra d'emozioni
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Eco
14.50 Trofeo Internazionale Regione FVG
15.40 Mappamondo
16.10 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007: Slovenia - Francia Slovenia - Francia
17.30 Nautilus
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tg 2000
19.20 Tg sport
19.25 Paese che vai
19.55 Itinerari
20.25 Artevisione
20.55 Napoleone e le donne
21.55 Video motori
22.10 Tg 2000
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.35 Italia oh! Con Roberta Pedriali.
12.50 Lotto in salotto. Con Lorenza Lovato.
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Telegiornale
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Rebus
22.55 Europa News
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TgV Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it
lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30

Le nostre prossime partenze, da prendere al volo! E, con il nuovo orario, siamo a vostra disposizione, dal lunedì al venerdì, anche dalle 12.30 alle 13.30!

Crociera da Trieste con la MSC OPERA

24 settembre - 1 ottobre
quote speciali da € 675 + tasse
ULTIME CABINE!

Tour BUENOS AIRES e LA PATAGONIA

25 ottobre - 6 novembre
ULTIMI POSTI!
AFFRETTATEVI!

MADEIRA e LISBONA

29 ottobre
- 4 novembre

Sono aperte le iscrizioni sul tour classici del ponte dei Santi:

PRAGA e MORAVIA 31 ottobre-4 novembre
VIENNA e BRATISLAVA 1-4 novembre
TOUR DELL'UNGHERIA 1-5 novembre

RITIRATE I PROGRAMMI IN AGENZIA!

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

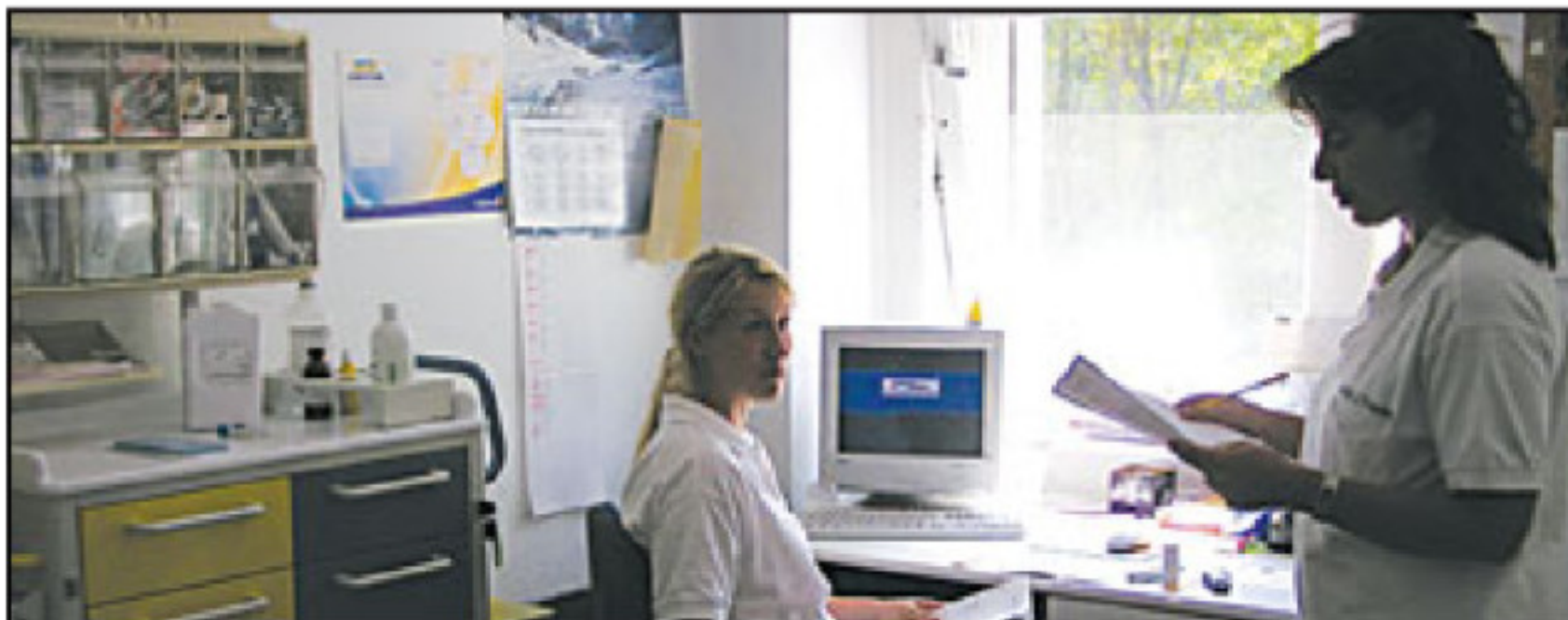
ASS / PATOLOGIE CRONICHE

Diabete, i servizi entrano nei distretti

I centri territoriali attivi da lunedì: offriranno ai malati una vera e propria rete di sostegno

I servizi per il diabete fanno il loro ingresso nei quattro Distretti. Da lunedì le competenze e le prestazioni finora erogate dal Centro diabetologico di via Farneto si potranno infatti ritrovare su tutto il territorio. Ogni cittadino con problemi di diabete è invitato pertanto a servirsi del centro del proprio distretto d'appartenenza: troverà un'équipe esperta composta da medico diabetologo, infermiere, dietista e podologo (gli attuali professionisti di via Farneto e altri). Inoltre, nel Distretto potrà fare conto su altre opportunità: dagli ambulatori infermieristici a quelli medico-specialistici, dall'ufficio assistenza protesica alle associazioni di volontariato, ed altro ancora.

La nascita dei Centri diabetologici distrettuali avviene, con l'approvazione della Regione, per sviluppare e qualificare l'assistenza ai malati attraverso un'organizzazione più completa. Si chiama gestione integrata della malattia: creare una vera rete di sostegno per la persona diabetica e il suo medico di famiglia, con



DOVE LE SEDI DEI NUOVI CENTRI

DISTRETTO 1 - via Stock 1 (Roiano); Aurisina 104 (Per i residenti a Roiano, Grotta, Barcola, Cologna, Scorcò, Altipiano est e ovest, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino).

DISTRETTO 2 - resta in via Far-

neto 3 in attesa che il Distretto di trasferisca al Maggiore (Per i residenti a San Vito, Cittavecchia, San Giacomo, Città nuova).

DISTRETTO 3 - via Puccini 48 (Valmaura); Muggia (Per i residenti a Servola, Chiarbo-

la, Valmaura, Borgo San Sergio, San Dorligo, Muggia).

DISTRETTO 4 - via Sai 7 (parco San Giovanni) (Per i residenti a Chiadino, Rozzol, San Giovanni, Barriera Vecchia).

cui s'intende elevare la collaborazione e l'integrazione, al fine di gestire insieme al meglio, e con maggiore serenità, questa complessa condizione. "Il diabete - spiega Paolo Da Col, direttore del Distretto 1 e referente della Diabetologia - è una malattia evolutiva da vivere nel territorio". Il

diabetico va costantemente accompagnato, perché la sua patologia è di lunghissima durata, soggetta a complicanze prevenibili con cure adeguate. "La sua buona qualità di vita - prosegue - dipende dal buon controllo metabolico e dunque dalla qualità dei servizi e delle prestazioni, ma

ancor di più dalle capacità e competenze del malato. Risultati che si possono raggiungere più facilmente nel Distretto, organizzazione deputata all'integrazione, voluta proprio per affrontare la cronicità e la complessità". Il Centro diabetologico del Distretto si propone dunque

come un punto di consulenza globale per la salute del diabetico. "L'iniziativa non sottrae nulla, ma offre anzi qualcosa in più rispetto agli usuali ambulatori specialistici - dice il dottor Da Col - I nuovi centri diabetologici saranno più in rete con gli altri servizi, più forti e vicini al cittadino e al suo medico curante". Chi ha già un appuntamento con il Centro diabetologico sarà contattato personalmente per il cambio di appuntamento. Anche nell'eventualità cambino gli operatori abituali di riferimento, la continuità assistenziale sarà garantita grazie ad una completa serie di accorgimenti. Nuovi appuntamenti, su invito del Curante, saranno fissati al Centro distrettuale in base alle esigenze del singolo.

Per informazioni si può telefonare al numero verde sanità 800 99117, consultare il sito www.ass1.sanita.fvg.it o recarsi al proprio Distretto d'appartenenza o dal Medico di Famiglia. Resta attiva al mattino la segreteria allo 040 399500.

INCONTRI

Il comitato dei cittadini

Assistenza farmaceutica. E tempi d'attesa per le visite specialistiche. Questi i temi dibattuti dal Comitato di partecipazione dei cittadini organizzato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) dell'Ass. Il nuovo corso nei rapporti con la cittadinanza, auspicato dal ministero della Salute e dalla Regione, è sancito anche dalla valutazione congiunta (Audit civico) della qualità dei servizi sanitari che inizierà in autunno. Il comitato si rivolge ad una trentina di associazioni e sarà consultato su specifici argomenti con cadenza programmata. Si affiancherà ad altri momenti di confronto nei Distretti, nei Dipartimenti, nei Forum tematici, sulle Carte per il miglioramento della qualità dei servizi prodotte dall'Ass. "L'obiettivo è affrontare i problemi della sanità locale mettendo effettivamente i rappresentanti dei cittadini nelle condizioni di fornire un contributo - spiega Lucia Starace, responsabile dell'Urp. "Per questo - prosegue - abbiamo deciso insieme quali argomenti affrontare e di farlo sulla base di relazioni degli esperti dell'azienda. Ad ogni incontro sono presenti il direttore generale, quello sanitario e quello amministrativo o loro delegati". Nella prima riunione il comitato ha analizzato l'aumento delle prescrizioni e del consumo di farmaci. È emersa l'esigenza di produrre un vademecum con alcune semplici indicazioni sul loro uso corretto. Sull'argomento i rappresentanti dei cittadini hanno chiesto ulteriori incontri nei Distretti in particolare sul tema dell'efficacia dei farmaci generici e si è parlato del Laboratorio per l'appropriatezza dei farmaci (vedi a lato). I cittadini hanno formulato precise proposte per migliorare l'accesso al medico di famiglia e alle visite specialistiche, in particolare da parte delle persone più fragili.

ASS / INIZIATIVE

Un laboratorio perché i farmaci siano appropriati



Ogni anno si spende di più per i farmaci salvavita, quelli compresi nella fascia A del Prontuario terapeutico. E' una crescita dovuta in parte al lievitare, di anno in anno, dei prezzi dei prodotti farmaceutici ed in parte legata all'utilizzo di medicinali costosi ma molto importanti per i pazienti quali quelli usati nelle terapie antitumorali. Una quota notevole dell'incremento affonda però le sue radici nella progressiva lievitazione dei consumi. Per certi versi quest'aumento non tocca in modo diretto le tasche dei cittadini. A sostenere la spesa per i medicinali salvavita sono infatti le Aziende sanitarie che li erogano attraverso le farmacie (dietro presentazione dell'impegnativa del medico) o, in misura minore, direttamente nei propri ambulatori, nelle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e nelle case di cura accreditate. L'aumento della spesa per i farmaci chiama però in causa la salute di tutta la collettività e finisce per impoverire ciascuno di noi. "Non è affatto dimostrato - spiega infatti Mario Reali, direttore sanitario dell'Ass - che tutte queste medicine in più equivalgano ad altrettanta salute per la comunità". "E soprattutto - prosegue - non si deve dimenticare che questa spesa ha l'effetto di privare la comunità di benefici sanitari concreti e misurabili, quali maggiori disponibilità di personale per le cure o l'assistenza o tecnologie migliori".

A partire da queste premesse l'Ass ha dunque dato vita, alla fine dello scorso anno, a un Laboratorio per l'appropriatezza dei farmaci cui partecipano la Direzione sanitaria, i quattro Distretti, i medici di medicina generale, gli specialisti ospedalieri e ambulatoriali.

"L'obiettivo - afferma il dottor Reali - non è quello di puntare a un risparmio fine a se stesso, ma di valutare se sia possibile e in quale modo usare meglio le risorse a disposizione". A questo scopo il Laboratorio ha messo in cantiere una serie di azioni volte a rendere sempre più appropriate le prescrizioni. Si tratta di un'attività molto complessa, fondata su un costante approfondimento scientifico da parte del Servizio farmaceutico dell'Ass, che si articola attraverso interventi diversi.

Un primo filone coinvolge i medici di famiglia e gli specialisti, con incontri sul consenso clinico, consulti ed eventuali revisioni di piani terapeutici complessi o che prevedono il ricorso a determinati farmaci (ad esempio gli antipsicotici tipici, gli anticolinesterasici). Si tiene poi sotto controllo la prescrizione di certi principi attivi a brevetto scaduto (ad esempio le statine o gli inibitori di pompa protonica) che risultano equivalenti ai più recenti prodotti sul mercato per efficacia, tollerabilità e sicurezza e si verificano le eventuali co-prescrizioni.

Un capitolo centrale riguarda infine la corretta informazione degli operatori sanitari e della popolazione. Già da alcuni mesi sono in corso nei Distretti e nelle sedi di Microarea incontri con i cittadini, le associazioni e le consulte per sfatare i tanti pregiudizi che circondano il pianeta farmaceutico e chiarire eventuali dubbi. E proprio dalla questione dei medicinali riprende a lavorare il Comitato di partecipazione. La risposta a queste iniziative finora è positiva. Ma per avviare un radicale cambiamento di rotta nei consumi la strada è ancora lunga e difficile.

ASS / PREVENZIONE

Cosa fanno i triestini per la salute

Torna lo studio Passi che analizza abitudini e stili di vita

Gli stili di vita dei triestini tornano all'attenzione dei sanitari. Anche nella nostra città prende infatti il via la terza edizione dello studio Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute) promosso dall'Istituto superiore di sanità in dieci regioni per verificare quali sono i comportamenti di salute degli italiani.

"Attraverso questo studio - spiega Daniela Germano del Dipartimento di prevenzione dell'Ass - si raccolgono dati su attività fisica, abitudine al fumo, abitudini alimentari, assunzione di alcool, sicurezza stradale, rischio cardiovascolare, screening oncologici, sicurezza domestica, salute mentale, ma anche l'opinione del cittadino circa la sua salute". Lo studio diventa così un mezzo di comunicazione attraverso il quale utenti ed erogatori si confrontano su domanda e offerta dei servizi e si valutano gli effettivi progressi ottenuti a seguito dell'adozione dei programmi di prevenzione così da modificare programmi risultati carenti o inefficaci. Ogni mese sono campionati 25 residenti di età fra 18 e 69 anni. A questi l'Ass invia una

lettera informativa, cui fa seguito una telefonata da parte di un'assistente sanitaria del Dipartimento di prevenzione che realizza il progetto. Dell'iniziativa sono stati informati anche i medici di medicina generale e i Sindaci dei Comuni coinvolti. Ai medici vengono inoltre inviati i nominativi dei loro assistiti selezionati. "La risposta da parte del cittadino - dice Daniela Germano - è assolutamente volontaria e i dati raccolti sono trattati nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy. Le informazioni saranno elaborate dall'ufficio epidemiologico del Dipartimento di prevenzione e messe a disposizione non solo degli addetti ai lavori ma anche degli amministratori locali e della popolazione". Nelle edizioni precedenti l'adesione dei triestini è stata alta, con solo il 7 per cento di rifiuti. La speranza è il successo possa ripetersi anche ora. I risultati delle due precedenti edizioni sono consultabili sul sito www.ass1.sanita.fvg.it, seguendo il percorso: Info utili/Prevenzione-Educazione Sanitaria/Progressi della ASS1 per la salute a Trieste).

SEDI

Trasferimenti a Muggia

La sede di Muggia del Distretto 3 chiude lunedì per l'avvio dei lavori di ristrutturazione. Dal 10 al 15 settembre le attività saranno sospese per consentire il trasferimento nelle strutture di via Matteotti 2/c e via Roma 22. Da lunedì 17 settembre l'operatività ritorna regolare. In via Matteotti saranno dislocati l'ambulatorio infermieristico, i medici di famiglia, la diabetologia, la chirurgia, la cardiologia, l'ortopedia, l'urologia, l'otorino e il punto vaccinale pediatrico. Le attività si svolgeranno sulle 12 ore. In via Roma si troveranno invece il Sid, la prenotazione ed esecuzione prelievi, il ritiro referti, i prelievi capillari (Inr), il consultorio familiare, il Cup e le attività amministrative.

VOLONTARI

I risultati del bando

Buon riscontro per il Bando di servizio civile dell'Ass. All'appello, che si chiudeva il 12 luglio, hanno infatti risposto un centinaio di giovani fra i 18 e i 28 anni. Sarà dunque possibile garantire una continuità ai progetti avviati un anno fa, grazie all'apporto della prima tornata di volontari, in molteplici settori: dalla salute mentale agli anziani, dai bambini e adolescenti alla tossicodipendenza. I volontari che avranno superato i colloqui di selezione, previsti nella prima metà di settembre, prenderanno servizio a novembre. Grazie a loro si rafforzeranno i programmi assistenziali individuali, così da favorire la qualità di vita delle persone e sviluppare le cure a domicilio contrastando l'istituzionalizzazione

BURLO / RICERCA E FORMAZIONE

C'è un protocollo tutto nuovo per curare la celiachia

Il sistema di cura e follow up sperimentato dall'istituto da poco è stato adottato in tutta la regione

Un "vademecum" sulla celiachia, un sistema di cura e un protocollo per il sistema sanitario regionale con cui affrontare questa malattia. Lo ha adottato la Regione Friuli Venezia Giulia, facendo proprio un sistema di cura e di follow up realizzato dall'Irccs Burlo Garofolo. In tutta la Regione - con la prospettiva di allargare il protocollo anche a livello nazionale, visto che il ministero alla Salute ne ha riconosciuto il rigore scientifico, il valore e la praticabilità, auspicando una pronta applicazione nelle altre regioni e intendendo utilizzarlo come base per il protocollo unico nazionale - la celiachia verrà quindi trattata nello stesso modo, seguendo il protocollo realizzato da Stefano Martelossi responsabile del servizio di Gastroenterologia della Clinica Pediatrica dell'Irccs Burlo Garofolo, consulente scientifico nazionale per Associazione italiana celiachia, assieme a Nicoletta Orzes, della

Gastroenterologia di Gorizia e consulente Scientifico AIC regionale, che hanno coordinato un gruppo di lavoro regionale. Il protocollo è stato deliberato dalla Regione nello scorso mese di giugno: esso raccoglie indicazioni tecniche specifiche indirizzate in particolare ai medici di medicina generale per la gestione della malattia. "Fino ad alcuni anni fa - spiega Martelossi - si pensava che la celiachia fosse una rara forma di intolleranza, ma oggi sappiamo che non è così. La celiachia è una malattia autoimmune scatenata dall'assunzione di glutine (il principale componente proteico del grano di frumento), e colpisce, secondo le recenti statistiche, una persona su cento". E' una malattia facile da diagnosticare (esistono dei test semplici da eseguire anche su campioni di sangue molto piccoli), ma è molto difficile correlare alcuni sintomi, anche gravi (apparentemente

per nulla legati alla malattia) con la causa vera e propria. Il protocollo regionale realizzato dal Burlo nasce proprio dalla volontà di mettere i medici in condizione di diagnosticare questa malattia anche quando si "nasconde" palesandosi attraverso sintomi e disfunzioni non direttamente correlati: "Oggi sappiamo - prosegue Martelossi - che si tratta di una malattia frequente, e che la presentazione clinica può interessare diversi organi ed apparati: il medico generalista deve conoscerla ancor più del gastroenterologo".

A livello nazionale, la celiachia è stata riconosciuta come "Malattia con importanza sociale", e il protocollo del Burlo si sviluppa proprio in questo senso, ovvero con l'obiettivo di mettere i medici in condizione di curarla, dare ai pazienti informazioni tecniche e complete sul sistema di cura, e garantire a livello epidemiologico una efficace conoscenza

in termini di frequenza ed evoluzione della malattia stessa. La ricerca e la formazione sul campo relativa alla celiachia rappresenta uno dei grandi filoni di interesse sviluppati negli ultimi anni a opera della Clinica Pediatrica dell'Università di Trieste presso l'Irccs Burlo Garofolo: l'istituto triestino ha il merito in particolare, di aver dimostrato e documentato l'elevata prevalenza della malattia non riconosciuta nella popolazione generale, oltre che la stretta associazione della celiachia con le malattie autoimmuni. Dal Burlo di Trieste deriva anche la messa a punto di test rapidi eseguibili anche su una singola goccia di sangue, e l'avvio di un progetto di collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri sulla popolazione: in pochi mesi, in FVG, sono stati scoperti oltre cento casi di celiachia su pazienti che lamentavano patologie non correlate tradizionalmente a questa malattia.



CATTINARA / IL SISTEMA DI RISTORAZIONE

Come si cucinano i pasti in ospedale

Il nuovo terminale ne sforna ogni giorno quasi 2 mila destinati a degenti e dipendenti

I PASTI

Dal cibo agli interventi

Il sistema dei pasti ospedalieri e l'attività operatoria sembrano due aspetti del tutto estranei fra loro. L'apertura della nuova cucina di Cattinara, inaugurata un anno fa insieme alla mensa per i dipendenti, consentirà invece agli ospedali di dare uno sviluppo decisivo all'attività chirurgica e diagnostica del complesso operatorio. Nell'area in cui sorgeva la vecchia cucina, che occupava circa 2 mila 500 metri quadri nella piastra servizi (la nuova ne ha circa 500), saranno infatti realizzate tre nuove sale operatorie e una nuova rianimazione e terapia intensiva che proporrà 16 posti letto al posto degli attuali 11. Questi interventi edilizi, che prenderanno il via a breve, rientrano in un programma più ampio, che prevede anche la ristrutturazione dell'attuale complesso operatorio. Qui le attuali otto sale saranno portate a dieci e si realizzerà anche una zona molto ampia dove si potranno gestire in contemporanea 12 pazienti per ciò che riguarda la preparazione all'intervento, la fase di anestesia e di risveglio. In questo modo gli ospedali triestini potranno potenziare il lavoro operatorio oggi per molti versi strozzato da una struttura operatoria concepita vent'anni fa, che ormai non risulta più adeguata alle esigenze di salute della cittadina.

Chi ha qualche anno di più forse ricorda i pasti che arrivavano in corsia sul carrello multiporzione. Il ricoverato faceva la sua scelta. E con mestoli e forchettoni gli operatori scodellavano le pietanze nei piatti di portata. Da allora, complici le tecnologie e una sempre maggiore attenzione alla qualità del cibo ospedaliero, considerato un elemento importante se non addirittura centrale della terapia, lo scenario è del tutto mutato.

LE ORDINAZIONI Aboliti da tempo i carrelli a caldaia, pranzi e cene arrivano oggi al ricoverato su un vassoio personalizzato a bordo del carrello termico. E da quasi un anno si può ordinare di giorno in giorno il menù preferito. Basta indicarlo all'addetto che fa il giro dei reparti munito di computer palmare per inoltrare l'ordinazione alla cucina. Ma le novità non si esauriscono qui. La rivisitazione dei pasti ha infatti investito, nell'ultimo anno, l'intera catena di produzione: dalla definizione e composizione delle diete all'organizzazione della grande cucina di Cattinara, cuore pulsante dell'intero sistema.

LA NUOVA CUCINA Ogni giorno quasi 2 mila pasti - 1600 per i degenti e 350 per i dipendenti - prendono il via dal nuovo terminale unico realizzato la scorsa estate a fianco della palazzina che accoglie gli ambulatori. La nuova struttura è una grande cucina industriale in cui si confezionano i primi piatti, le pietanze esposte (ad esempio le carni alla griglia o i cibi alla piastra) e le prime colazioni. A questo tipo di preparazione tradizionale, detto "a linea calda", si abbina il metodo "a linea fredda" utilizzato



invece per i secondi piatti. La ditta che dal 2006 gestisce il servizio, la vicentina Serenissima spa, li prepara nel suo stabilimento di Palmanova e li ne abbatte la temperatura fino a zero/due gradi. A questo punto i cibi possono essere conservati e trasportati a Cattinara in condizioni ottimali. Qui, nella grande cucina, sono rigenerati

negli appositi forni per poi essere serviti. **LA DISTRIBUZIONE** Sono gli stessi addetti del terminale, utilizzando la porzionatura su nastro, a confezionare in base alle ordinazioni dei degenti i vassoi personalizzati che tre volte al giorno vengono smistati nei reparti di Cattinara e del Maggiore. E sempre dalla

cucina prendono il via le pietanze destinate a essere servite ai dipendenti nelle mense degli ospedali e in quella di via Farneto. Consumati i pasti, i vassoi tornano infine al terminale da cui erano partiti. Posate, stoviglie e contenitori sono lavati e preparati per il giorno successivo, quando il ciclo ricomincerà.

UNA DIETA DI SALUTE Il nuovo sistema dei pasti risponde a precise esigenze in termini di qualità. In ospedale il cibo ha un ruolo di grande importanza, sia perché aiuta il ricoverato a sentirsi meglio in un ambiente estraneo sia perché contribuisce, spesso in modo decisivo, alla riuscita della terapia. Basti pensare all'obesità, alla nefropatia o al diabete. In casi di questo tipo la dieta è un vero e proprio elemento della cura, alla stessa stregua dei farmaci. Per questo le diete prevedono un'ampissima varietà di scelta in base ai prodotti disponibili nelle diverse stagioni. Quanto alla composizione dei singoli pasti, il menù è predisposto secondo le indicazioni del servizio di Dietologia che affrisce alla Direzione sanitaria degli ospedali così da fornire un corretto apporto calorico. Nella dieta fisiologica un primo piatto asciutto è dunque di circa 80 grammi. Il contorno e la frutta pesano in media 200 grammi, la mozzarella o la bistecca un etto. Tutti valori che cambiano se il vitto, per motivi di salute, deve avere invece speciali caratteristiche. In questi casi le dietiste - che si fanno carico anche di controllare qualità e quantità dei cibi preparati dalla ditta - vengono chiamate al letto del paziente per definire, insieme ai curanti, quale sia l'alimentazione più adeguata. Proprio la valutazione nutrizionale è d'altronde divenuta uno dei parametri essenziale da inserire nella cartella clinica di ciascun ricoverato insieme a tutte le altre, forse più tradizionali, informazioni di salute. Perché è vero che la salute viene mangiando: purché si mangi bene.

Estate e inverno, l'alternanza dei menù

Il menù tipo propone la scelta fra tre primi, tre secondi e tre contorni più frutta e dessert. E per non stancare il palato, la carta dei cibi ospedalieri cambia con regolarità. Ogni settimana del mese ha il suo menù e dopo la quarta si ricomincia dal principio. Le pietanze variano con l'avvicinarsi delle stagioni nell'alternanza tra un menù invernale più ricco di sapori e il menù estivo, più leggero, profumato d'aromi e

di verdura. Per chi non vuole o non può concedersi questi piatti ecco invece le alternative fisse, vitto ospedaliero più tradizionale: pasta in brodo, tritane di carne, formaggio a pasta molle, puré di patate. Per consultare il menù basta chiederlo. Da circa un anno gli ospedali hanno infatti predisposto un opuscolo che elenca le pietanze e le diverse opzioni per pranzi, cene, colazioni e anche per le festività.

OSPEDALI/ PREVENZIONE

Mani pulite per cure molto più sicure

Al via una campagna per sensibilizzare operatori e malati

Nel paesi industrializzati dai cinque ai dieci pazienti su cento acquisiscono infezioni legate all'assistenza sanitaria. Sono molte le strategie di prevenzione per ridurre questo problema e si stima che, applicandole, si potrebbe sventare almeno la metà dei casi. Ma la misura più efficace e più semplice è senz'altro il lavaggio delle mani. La questione sembra banale. Per capire il problema basti però pensare che su ogni centimetro quadrato di cute integra del malato possono essere presenti da 100 a un milione di germi e che ogni giorno la cute normale elimina un milione di cellule di desquamazione ricche di germi. "Toccando il mala-

to, ad esempio per valutare polso, pressione e temperatura - spiega Adele Maggiore, coordinatore della Commissione infezioni ospedaliere - l'operatore si contamina con una quantità di microrganismi che variano da cento a mille e che sopravvivono sulle mani da due minuti a un'ora". Addirittura si è visto che, in 15 casi su cento, sulle mani di infermieri che assistevano pazienti in isolamento erano presenti ben 10 mila stafilococchi. E chiaramente se le mani non sono deterse nel modo adeguato, la contaminazione dovuta al contatto con il paziente o con l'ambiente si trasmette fino a determinare vere e proprie epidemie. Molti studi

condotti a livello internazionale rivelano che ancor oggi l'igiene delle mani è praticata meno della metà di quanto si dovrebbe, tanto nei reparti a basso rischio che in quelli ad alto rischio. I motivi sono i più vari e vanno dai ritmi lavorativi a una sorta di falsa sicurezza data dall'uso di guanti sterili a errate opinioni. Per questo l'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato la campagna "Sfida mondiale per la sicurezza del paziente" che riguarda anche il lavaggio delle mani. L'iniziativa dell'Oms ha trovato applicazione in Italia attraverso un progetto coordinato dalla Regione Emilia Romagna (parola d'ordine, "Le cure pulite sono cure più sicure") che

viene sperimentato anche in Friuli Venezia Giulia. "Gli ospedali triestini, anche in aderenza agli standard richiesti per l'accreditamento internazionale - dice la dottoressa Maggiore - hanno formato una serie di osservatori per ogni reparto che definisce a cadenza stabilita l'aderenza all'igiene delle mani di tutti gli operatori sanitari. Si è dato quindi avvio a corsi di formazione rivolti a tutti gli operatori, medici ed infermieri e si stanno gradualmente introducendo in tutti i reparti i gel idroalcolici per assicurare una rapida ed efficace igiene delle mani". E' stato indetto infine un concorso interno per la predisposizione di poster di richia-



mo e di sensibilizzazione da affiggere per tutto l'ospedale e di dépliant da distribuire ai pazienti. L'obiettivo di quest'esperienza, che si affianca all'attività in atto ogni giorno negli ospedali triestini per sorvegliare e controllare le in-

fezioni nosocomiali, è quello di aggiungere alle metodologie di prevenzione un'abitudine semplice, che vale però la pena di perfezionare dal punto di vista tecnico così da renderla davvero un gesto di routine nel lavoro sanitario.

OSPEDALI / I DIPARTIMENTI

Dalla testa al collo: tutte le attività negli ambulatori

Il dipartimento Testa e collo è costituito da quattro strutture complesse, la Neurochirurgia, la Clinica neurologica, la Clinica otorinolaringoiatrica a Cattinara e la Clinica oculistica al Maggiore. La **Neurochirurgia** svolge attività ambulatoriale con prenotazione Cup: prime visite il mercoledì e venerdì mattina, controlli giovedì pomeriggio. Inoltre una volta al mese vi è un ambulatorio di neuroradiologia, uno di patologia spinale complessa, uno di patologia del sistema nervoso periferico. L'attività ambulatoriale della **Clinica neurologica** comprende un ambulatorio generale e ambulatori dedicati alle più importanti malattie neurologiche. Sono attivi presso l'ospedale di Cattinara, oltre all'ambulatorio generale, il centro di sclerosi multipla, l'ambulatorio disturbi della memoria e cognitivi,

l'ambulatorio per l'epilessia, l'ambulatorio per lo studio delle malattie cerebrovascolari. All'ospedale Maggiore è attivo il centro per la diagnosi e cura delle cefalee. Viene offerta ai pazienti ambulatoriali la più moderna valutazione strumentale neurofisiologica, lo studio eco-doppler e doppler transcranico e la valutazione per i disturbi della memoria e cognitivi. Tutte le prestazioni ambulatoriali, eccetto le valutazioni neuropsicologiche per sospetto deterioramento cognitivo, vanno prenotate tramite Cup. La **Clinica otorinolaringoiatrica** svolge attività ambulatoriale dal lunedì al venerdì, previa prenotazione presso il Cup. Sono attivi un ambulatorio generale e altri ambulatori dedicati alla patologia nasale, ai disturbi respiratori durante il sonno, alla diagnosi e alla riabilitazio-

ne dei disturbi della voce, alla diagnosi delle patologie dell'udito e dell'equilibrio. Sono disponibili le più moderne apparecchiature per la valutazione delle vie aerodigestive superiori, della funzione delle vie uditive periferiche e centrali e delle vie vestibolari e dell'equilibrio. La Clinica offre inoltre una chirurgia di minima in anestesia locale: asportazione di neoformazioni cutanee o mucose; riduzione di volume con radiofrequenza dei turbinati inferiori, palato molle e lingua; plastica della membrana timpanica; labirintectomia chimica per malattia di Ménière. Gli ambulatori della **Clinica Oculistica** dispongono di un ambulatorio generale che eroga prime visite e visite di controllo. Inoltre vi sono ambulatori dedicati all'ortottica per i disturbi della motilità oculare; il servizio

chirurgia vitreo-retinica; il servizio di ecografia oculare; il servizio di biometria e semeiotica corneale; il servizio di fluorangiografia e laserterapia che esegue fluorangiografie retiniche, retinografie a colori e con autofluorescenza, terapia laser, terapia fotodinamica ed iniezioni intravitreali con farmaci antiangiogenici. E ancora il centro per lo studio e la terapia del glaucoma; l'ambulatorio di elettrofisiologia oculare e l'ambulatorio di ipovisione, dedicato alla diagnosi e riabilitazione per ipovedenti. Pressoché tutti gli interventi di cataratta vengono eseguiti in regime ambulatoriale. Ogni struttura complessa del dipartimento espleta inoltre ogni giorno le visite urgenti che afferiscono dal Pronto soccorso e quelle con codice rosso e giallo prenotate tramite Cup.

OSPEDALI / IMMUNOTRASFUSIONALE

“Serve sangue per aiutare i nostri malati”



I primi allarmi sono arrivati in tutta la regione alla fine di giugno. E con l'avanzare dell'estate la carenza di sangue a Trieste si è fatta ancor più grave. Dall'inizio dell'anno sono state infatti raccolte in città poco meno di 5 mila donazioni. Sono state però distribuite quasi 7 mila trasfusioni alle persone ricoverate in ospedale. "Nell'arco di sei mesi - spiega Vincenzo De Angelis, direttore del Dipartimento di medicina trasfusionale di Ospedali riuniti - abbiamo quindi dovuto richiedere ad altre strutture regionali circa 2 mila donazioni di sangue per fare fronte alle necessità dei nostri malati". E tra luglio e agosto la situazione è divenuta ancora più preoccupante. Per garantire chi ha bisogno di trasfusioni si dovrebbero raddoppiare le attuali trenta donazioni di sangue quotidiane. Invece, in questi giorni, c'è davvero poco sangue a Trieste. Talmente poco che si è temuto di dover rinviare alcuni interventi chirurgici programmati.

Dottor De Angelis, come vanno le donazioni a Trieste? Rispetto al resto della regione, la nostra realtà ha sempre avuto un indice di donazione più contenuto. Negli ultimi anni, grazie all'impegno dell'associazione Donatori di sangue e del nostro dipartimento, c'è stato un miglioramento. Nel 2006, comunque, ogni mille abitanti in provincia di Udine si registravano 60 donazioni, in provincia di Pordenone 50 e a Trieste appena 39.

Bisogna dunque fare di più.

Senz'altro. Vorrei lanciare un appello alle persone sane perché, prima di andare in ferie o al ritorno dalle vacanze, pensino a chi è malato e vadano a donare sangue. Ma soprattutto vorrei invitare a riflettere su questo argomento coloro, in primo luogo i giovani, che non hanno mai fatto una donazione di sangue. Scopriranno che è una cosa facile, non dolorosa e veloce.

A cosa serve donare sangue?

Con questo piccolo sforzo possiamo consentire ai nostri ospedali di intervenire con tranquillità nel preparare le cure ai malati traumatizzati, agli operati, ai malati oncologici, ai trapiantati. Tutte queste persone non sono in grado di affrontare le terapie necessarie senza un adeguato e costante supporto di sangue, che è un "farmaco" preziosissimo perché non si trova in farmacia, ma può derivare solo dalla donazione volontaria di persone che comprendono il valore e la necessità della solidarietà umana.

Chi può donare?

Tutte le persone in buona salute, fra i 18 e i 65 anni, che pesano più di 50 chili.

A chi si sconsiglia la donazione?

Vi sono situazioni in cui non può essere effettuata per un certo periodo. E' il caso, ad esempio, delle malattie infettive stagionali come l'influenza o il raffreddore, le vaccinazioni (antinfluenzale, antiepatite o antitifica), l'assunzione di alcuni farmaci (aspirina, antidolorifici, antibiotici) o, ancora, le cure dal dentista. In questi casi, si può donare già dopo pochi giorni, di solito 10 o 15. In altre circostanze, ad esempio un intervento chirurgico importante, si deve attendere di tornare in perfetta salute.

Ci sono situazioni in cui non è proprio possibile donare?

In alcune malattie tra cui l'epatite, l'Aids, i tumori, le malattie cardiovascolari e il diabete. Attenzione poi ai comportamenti che possono portare alla trasmissione di malattie infettive: l'uso di droghe per via endovenosa e i comportamenti sessuali "a rischio" sono motivi che non consentono di donare sangue, per il pericolo che si possano trasmettere malattie anche gravi, soprattutto epatite e Aids, ai riceventi.

Come si fa a donare?

Basta presentarsi al Centro trasfusionale ospedaliero e chiedere di poter donare il sangue. Qui il candidato, dopo aver compilato un questionario con alcune richieste d'informazioni sanitarie, sarà visitato da un medico trasfusionista che gli misurerà la pressione e ne verificherà l'idoneità a donare. Se va tutto bene, si procede alla donazione del sangue che dura, in tutto, non più di 10-15 minuti.

Ci sono gruppi sanguigni più ricercati di altri?

Per garantire la capacità di un ospedale di far fronte ai bisogni degli ammalati, la Banca del sangue deve avere scorte adeguate di ogni gruppo. Ogni donazione, di qualsiasi gruppo sanguigno, è preziosa. Molti sapranno comunque che il donatore di gruppo 0 è definito "donatore universale" perché il suo sangue può essere trasfuso a pazienti di altri gruppi sanguigni. In ogni caso, bisogna ricordare che circa il 45 per cento della popolazione è di gruppo 0, circa altrettanta è di gruppo A mentre il rimanente 10 per cento si suddivide tra i gruppi B e AB. Queste proporzioni si riscontrano oltre che nei pazienti anche tra i donatori.

Come procede il centro per verificare se il donatore e il suo sangue sono sani?

Alla fine della donazione si raccolgono dei campioni di sangue per effettuare quei test che escludono la presenza di virus infettanti (soprattutto epatite B e C e virus dell'Aids) ma anche per verificare lo stato di salute del donatore. Donando si fa dunque del bene agli altri, ma anche a se stessi, perché è un'occasione per fare un check up del proprio stato di salute.

Il Centro Trasfusionale si trova al pianoterra dell'Ospedale Maggiore, con ingresso da via Pietà o dal portone centrale. E' aperto da lunedì a sabato, dalle 8 alle 11. Ci si può presentare senza appuntamento per donare o per informazioni. Per saperne di più si può anche telefonare, dalle 8 alle 13.30, allo 040 399 2858/2904.



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



A sinistra i magazzini del Porto Vecchio dove si insedierà Evergreen e il Molo IV; qui sopra, il palazzo della Fincantieri e, a destra, oltre il Canale, la cittadella delle Generali (Foto Sterle)



Seguendo l'esempio delle Generali, l'ultimo tratto del waterfront sta attraendo le aziende storiche e fa intravedere la Trieste del futuro

Rinasce sulle Rive il polo direzionale

Fincantieri si espande nell'ex Hotel de la Ville: base operativa con 2 piani in più di uffici

di Silvio Maranzana

Antoine Bernheim, Corrado Antonini e Pierluigi Maneschi (ma saltuariamente anche Chang-Yung Fa) con il loro studio presidenziale distante poche centinaia di metri uno dall'altro. L'ultimo lato del triangolo si completerà con il trasferimento di Evergreen in Porto Vecchio, ma l'operazione acquista di mese in mese visibilità: è dal waterfront cittadino di Trieste che con Generali, Fincantieri e Evergreen Europa meridionale-Italia Marittima si torneranno a dettare regole mondiali nei campi delle assicurazioni, della cantieristica e della marineria.

Il primo colosso a portare a compimento un processo di ampliamento è stato Fincantieri che si è estesa anche al pianterreno e al primo piano dell'ex Hotel de la Ville, in riva Tre novembre (l'indirizzo è però via Genova 1), dove fino a qualche anno fa c'era un'agenzia della Banca popolare di Novara. Su questi due livelli, in pieno centro città, nel palazzo dove Giuseppe Verdi finì di comporre lo Stiffelio, ha negli ultimi mesi completato il trasloco dal Palazzo della marineria di Passeggio Sant'Andrea, il ganglio amministrativo di Fincantieri con i relativi uffici. Ai piani nobili c'è invece il cuore nevralgico della cantieristica italiana con gli studi del top management della corporate a partire dal presidente Corrado Antonini e dall'amministratore delegato Giuseppe Bono.

Da qui, seppur in un'atmosfera caratterizzata dall'avvio del processo di privatizzazione, si comanda su 9.300 dipendenti sparsi in tutta Italia e in particolare sui cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri Ponente dove si costruiscono soprattutto navi da crociera, su quelli di Ancona, Palermo e Castellamare di Stabia specializzati nella realizzazione di traghetti e ancora sui cantieri di Riva Trigoso (Genova) e Muggiano (La Spezia) dove vengono realizzate soprattutto unità militari e megayacht. Al vertice di riva Tre novembre fanno riferimento anche uffici insediati a Roma, la Direzione generale navi militari collocata a Genova e la Direzione generale navi mercantili e da crociera

che ha sede solo a una manciata di chilometri di distanza, in Passeggio Sant'Andrea dove sono collocati gli uffici specifici di questa struttura, gli uffici acquisti, gli studi di progettazione. Qui i dipendenti sono poco meno di 800, mentre sono ora 200 quelli che lavorano in centro città.

Dall'altro lato del canale (in mezzo c'è solo palazzo Carciotti che forse diverrà un Palacongressi) è notizia di questi giorni che le Assicurazioni Generali completeranno una loro cittadella, un vero e proprio «sancta sanctorum» delle politiche assicurative al quale guarderanno l'Europa e il mondo. In virtù di una permuta con la Regione verrà infatti

Dopo la direzione, completato il trasloco degli amministrativi in Riva 3 Novembre

acquisito il palazzo di corso Cavour oggi sede dell'assessorato alle Risorse economiche e finanziarie, ma dove in passato trovò posto la stessa direzione di Fincantieri. Una nota emessa ieri pomeriggio da Generali ne ha chiarito la destinazione: «L'obiettivo è quello di concentrare in un unico isolato accanto alla Direzione centrale gli uffici del gruppo che sono ora localizzati nel resto della città». Una dichiarazione che cancella subito una piccola illusione: una presunta, ma in realtà mai esistita intenzione di far tornare a Trieste un nu-

cleo della direzione per l'Italia che qualche decennio fa a causa della mancanza di spazi in città venne costruita a Mogliano Veneto dove continuerà a restare.

Il palazzo di corso Cavour affianca gli altri due già occupati: la storica sede legale che ha indirizzo piazza Duca degli Abruzzi 2 e l'adiacente bell'edificio di mattoni rossi che costeggia il Canale. Occupando un lungo e ininterrotto segmento lungo le Rive la stessa cittadella di Generali si affaccerà più naturalmente sul waterfront. Dal cuore di questo quartier generale il presidente Antoine Bernheim e gli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot impartiranno le direttive nei 40 Paesi dove il gruppo è già presente, studieranno le nuove strategie di espansione e continueranno a condizionare i mercati finanziari di tutto il mondo.

Ma presto proprio di fronte e in particolare nel primo dei cinque Magazzini del Porto Vecchio avuti in concessione, secondo quanto ha ribadito di nuovo ieri sera Pierluigi Maneschi, si insedieranno non solo gli uffici di Italia Marittima, cioè l'ex Lloyd Triestino, ma anche la direzione di Evergreen per l'Europa meridionale con possibile sostanziosa crescita dell'organico dei dipendenti che oggi sono 400. Da qui lo stesso Maneschi, saltuariamente il presidente di Evergreen Chang Yung Fa, forse un nuovo top manager comanderanno sulle flotte e sulle rotte del colosso taiwanese nel Mediterraneo e sugli uffici che si stanno aprendo nell'Est Europa.



Il presidente di Fincantieri, Corrado Antonini

La Provincia conferma l'intenzione di sfruttare per attività culturali l'edificio che ospita il Miela

Nell'ex Casa del lavoratore portuale prenderà forma la Casa del cinema

È l'intero settore del waterfront compreso tra via Mazzini e la stazione ferroviaria che sta per cambiare volto. Oltre alla roccaforte con il triangolo dei potentati economici troverà spazio nell'area anche una piccola cittadella della cultura. L'ex Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi manterrà infatti al proprio interno il Teatro Miela ma, secondo gli intendimenti della Provincia, sarà trasformata in Casa del cinema dove troveranno spazio cinetech e avranno una propria sede le associazioni che si occupano di cinema.

L'attigua bassa palazzina, oggi in stato di degrado e inutilizzata, dovrebbe essere data in concessione dall'Autorità portuale sempre alla Provincia che intende realizzare una Casa dell'arte (chiudendo così anche un tritico che conta anche, con diversa gestione, sulla Casa della musica in Cittavecchia). L'area potrà essere saltuariamente completata con le iniziative, le mostre e i convegni, anche di carattere culturale, che si terranno nella stazione passeggeri sul Molo quarto.

Ma anche l'ultima palazzina, quella più vicina a piazza Libertà, sul lato ma-

re di corso Cavour contribuirà a far cambiare completamente volto alla zona: qui infatti si insedierà una stazione dei carabinieri, denominata Borgo Teresiano, e che costituirà il primo insediamento di carabinieri in pieno centro cittadino. La necessità di un presidio delle forze dell'ordine è particolarmente avvertita in una zona dove la microcriminalità si fa spesso sentire, ma anche per le esigenze che si innescheranno relativamente ai nuovi insediamenti in Porto Vecchio e al megacomplex commerciale e del tempo libero che le Coop Nordest stanno per costruire nel vecchio Silos.

Il trasferimento della Direzione delle risorse economiche e finanziarie nel palazzo Arrigoni creerà invece un polo della Regione nell'area piazza Oberdan-via Carducci. Ma il cuore della politica amministrativa tornerà ad essere presto piazza Unità con il ritorno degli uffici della presidenza della Regione nel palazzo che fu del Lloyd Triestino e che si affiancherà così al municipio e alla Prefettura.

L'altro versante delle Rive invece, quello tra piazza Unità e Campo Marzio, dove si è maggiormente concentrata l'opera di riqualificazione e di abbellimento

previsti interventi anche di due uomini che simboleggiano il potere di Trieste sul mare e cioè proprio i presidenti di Fincantieri e di Italia Marittima, Corrado Antonini e Pierluigi Maneschi.

La struttura dovrebbe dall'anno prossimo funzionare anche da stazione marittima per il Terminal dei traghetti veloci che dovrebbero ricollegare Trieste in particolare con l'Istria. Ma potrà ospitare anche convegni, cerimonie e mostre. «Ci sono già numerose richieste di poterla utilizzare temporaneamente anche da parte di amministrazioni pubbliche», ha fatto sapere Livio Ungaro di Trieste terminal passeggeri, la società che la gestisce.

s.m.



Maria Teresa Bassa Poropat

della viabilità, è destinato a ospitare strutture anche con funzioni museali e del tempo libero. Nella speranza che si concluda al più presto il tormentone dell'ex Magazzino vini, il waterfront cittadino dovrebbe veder sorgere al suo culmine il Parco del mare, destinato a prendere il posto del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

s.m.

Supermercato
PREZZI VALIDI
dal 06.09.2007 fino al 12.09.2007

ZAZZERON

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

Via Donadoni 22 - 24

“LA CONVENIENZA DI SEZANA NON BRILLA COME QUELLA NOSTRANA.... VIENI A TROVARCI”

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO	€ 3,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,68	KG
BRODO AI TRE GUSTI	€ 3,98	KG
HAMBURGER DI VITELLO CONF. FAMIGLIA	€ 6,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98	KG
SOTTOFORENTINE DI VITELLO	€ 10,98	KG
STINCHI DI MAIALE	€ 1,98	KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 2,98	KG
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900 ca	€ 4,98	ALLA CONF.
CONIGLIO (produzione nazionale)	€ 4,98	KG

ORTOFRUTTA

UVA MOSCATO	€ 0,98	KG
SUSINE	€ 0,98	KG
BANANE	€ 0,98	KG
MELONI DOLCI	€ 0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€ 0,98	KG
MELANZANE	€ 0,69	KG
CETRIOLI	€ 0,98	KG
POMODORO ROSSO S. MARZANO	€ 0,69	KG
PEPERONI VERDI	€ 0,98	KG
ZUCCHINE	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS DOLCE	€ 15,99	KG
1A QUALITA' STAG. 16 MESI		
SPECK TIROLESE DOLCE	€ 9,99	KG
E STAGIONATO 1a QUALITA'		

PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SFREDDO	€ 6,49	KG
S. POLI E S. GLUTINE	€ 11,99	KG
SALAME VENETO ARTIGIANALE NOGARA	€ 7,49	KG
FORMAGGIO LATTERIA TAVOR 30gg	€ 6,99	KG
FORMAGGIO PROVOLONE DOLCE SORESINA	€ 0,99	AL LITRO
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITA' BOTTIGLIA LT 1	€ 0,49	AL PZ
MOZZARELLA FRESCA ALA GR 100	€ 0,79	AL PZ
YOGURT SAN GIUSTO VETRO	€ 0,64	PZ
GR 125X2 GUSTI ASSORTITI		
VIENNA WUNDER PRINCIPE PURO SUINO GR. 100		

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	€ 2,98	ALLA BOTT.
CASTELLO DEGLI OLIVI CL 750	€ 0,39	ALLA CONF.
PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR 500	€ 0,58	AL PEZZO
PASSATO DI POMODORO DIVELLA ML 700	€ 2,19	ALLA CONF.
TONNO NOSTROMO ALL'OLIO D'OLIVA GR 80x3		
FAGIOLI LESSATI DIVELLA BORLOTTI	€ 0,38	ALLA CONF.
E BIANCHI DI SPAGNA GR 400	€ 1,38	ALLA CONF.
BISCOTTI CABRIONI ASSORTITI GR 650/750		

PREPARATO PER BUDINI ELAH CONF. DA 4 PORZIONI	€ 0,59	ALLA CONF.
BASTONCINI FINDUS GR 300	€ 2,29	ALLA CONF.
SPINACI IN FOGLIA FINDUS GR 450	€ 1,56	ALLA CONF.

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!!!

SCUBLA DOC '05/'06 COF - CAB. SAUVIGNON, CABERNET FRANC, MERLOT, TOCAI FR., SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SPECIALE CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
ELISABETTA BRACCO DOC '06 ISONZO		
TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON CL 75	€ 4,39	ALLA BOTT.
SAN PATRIGNANO IGT '05		
AULENTE SAN GIOVESE RUBICONE CL 75	€ 7,58	ALLA BOTT.
LA VERSA DOC '05 OLTREPO' PAVESE		
ROCCOLO DELLE FATE RIESLING RENANO CL 75	€ 6,59	ALLA BOTT.
CASALE DEL GIGLIO IGT '05 LAZIO - SATRICO (CHARDONNAY/ SAUVIGNON / TREBBIANO) CL 75	€ 4,89	ALLA BOTT.
RUGGERI DOC VALDOBBIADENE		
PROSECCO GIALLO ORO EXTRADRY CL 75	€ 6,69	ALLA BOTT.

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



Il laghetto di Percedol sul Carso

I TEMI DELLA «RIVOLTA»

IL CALENDARIO

- DA LUNEDÌ 9 SETTEMBRE ASSEMBLEE SERALI NELLE NOVE FRAZIONI

LO SCOPO

- ELEGGERE NOVE RAPPRESENTANTI CHE FORMERANNO IL COMITATO
- RACCOGLIERE PROTESTE E RICHIESTE DEL TERRITORIO
- SOTTOPORRE IL DOCUMENTO ALLE ISTITUZIONI



I PROGETTI

- OTTENERE SODDISFAZIONE
- INDIRE IL REFERENDUM
- OPTARE PER IL NUOVO COMUNE
- UNIRSI A MONRUPINO, SGONICO, DUINO
- CREARE UN «PARA-SINDACO» DEL CARSO

LE LAMENDE

- FOGNATURE MANCANTI
- ECCESSO DI EDIFICAZIONE
- SCARSA VALORIZZAZIONE
- POCHI FINANZIAMENTI
- ATTENZIONE INSUFFICIENTE
- SERVIZIO SANITARIO CARENTE

Messo a punto il programma degli interventi dei prossimi giorni in vista della costituzione di un Comitato unico di rappresentanza

«Secessione» carsica, le frazioni eleggono i leader

Lunedì le consultazioni con l'esposizione dei problemi. Prende forma l'idea di un «para-sindaco» dell'Altipiano

di Gabriella Ziani

Il Carso si è messo le briglie al collo e intende procedere in ordinata colonna per la strada dell'autonomia amministrativa o di altre forme di gestione premianti per l'altipiano. Vuole consultazioni in tutte le frazioni - che cominceranno lunedì 9 settembre - e «processi democratici». E non da ultimo riaprire il dialogo con partiti, amministratori, istituzioni. «La situazione stava sfuggendo di mano» afferma senza timore Dario Vremec, il nuovo portavoce del gruppo promotore della protesta, affiancato da Guido Cabez e Igor Malalan. Dietro il fermento, come è ovvio in questi casi, anche battibecchi, gelosie, malintesi, baruffine.

Comunque la riunione di Trebiciano è stata risolutiva, l'intraprendente avvocato Roberto Corbo ha acceso le micce e ora c'è chi porterà avanti la fiaccola secondo i propri intendimenti, che hanno subito trovato il pieno accordo dell'Associazione per la difesa di Opicina (lo stesso Vremec, ma casualmente, è membro del direttivo): l'associazione ha appena approvato la nuova linea di condotta.

Che Vremec riassume così: consultazioni in ognuna delle nove frazioni potenzialmente

«secessioniste», da cui un elenco di specifiche doglianze locali nei confronti dell'amministrazione comunale; elezioni di un rappresentante di ogni comunità, fino a formare il famoso comitato del Carso; compito di quest'ultimo sarà redigere un documento con tutte le richieste dei cittadini, e portarlo in Regione, in Provincia, in Comune.

«Le istituzioni daranno risposta concreta? Noi - spiega Vremec - ci fermeremo, avendo raggiunto lo scopo. Il Comune non vorrà risolvere i problemi elencati? E allora noi passeremo alla fase due, e cioè alla richiesta di distacco, alla raccolta di firme per il referendum». Ma, considerato che «il Comune autonomo è la cosa più difficile da ottenere», resta l'opzione di unirsi con Monrupino, Sgonico e Duino per costituire una unità territoriale spezzata da quando è sparita la Comunità montana («e bisogna verificare che i rispettivi sindaci siano d'accordo»), e infine c'è una terza opzione che non dispiace neppure alla Difesa di Opicina: «Conferire compiti più forti alle circoscrizioni tutte, o istituire (in modi giuridicamente corretti) una nuova figura super-partes come espressione dell'altipiano che sia interlocutore diretto del Comune, e coi poteri per



La caserma di Banne, uno dei motivi del malumore sull'Altipiano

essere ascoltato». Una sorta di «para-sindaco» carsico, insomma.

Dice Gianna Crismani dell'Associazione per la difesa di

Opicina: «L'idea di questa nuova figura sarebbe la cosa migliore, fatto importante è che la gente di Opicina va assolutamente ascoltata e valorizza-

PROPOSTA

Ds: e ora la riforma

«Il Comune ha trascurato le periferie (tranne Borgo San Sergio dove An ha un suo forte bacino di voti) e ha concentrato i suoi interventi in centro e in aree residenziali di pregio: per questo i Ds hanno presentato una proposta di riforma per dare più autonomia decisionale e finanziaria alle circoscrizioni». Lo afferma Fabio Omero, capogruppo Ds, aggiungendo che «ogni 15 anni si torna a parlare del Comune di Opicina, e di firme per la secessione». Omero non concorda col Comune autonomo, vede «ipotizzabile la costituzione di un'unica circoscrizione del Carso che potrebbe anche associarsi coi Comuni minori».

ta, non ci scherzi sopra Dipiazza, e non è vero che non c'è un progetto culturale come si è detto: avevamo redatto un piano bellissimo per fare alla di-

smessa caserma di Banne un museo del giocattolo e una scuola annuale di scultura nel parco, esiste una tesi di laurea che propone un progetto di campus universitario...».

La lista di doglianze che elenca Vremec è molto pesante: «L'Area di ricerca - dice - si era assicurata all'inizio altri 12 mila metri quadrati di terreno da usare in prospettiva per scopi scientifici: giusto. Ma adesso ci mettono la Scuola internazionale, con 4500 metri cubi di cementificazione. Perché? Ci rendiamo conto che in un'area perimetrale di Opicina era stato deciso di fare un parcheggio e dal giorno alla notte è sorto un prefabbricato? E che bisogna fare un piano di salvaguardia contro la cementificazione, perché nelle more dell'approvazione del piano regolatore ci sarà certamente una corsa alla speculazione edilizia? E che dire delle fognature mancanti? Dell'orribile sede dell'ambulatorio, piena di promiscuità, senza servizio di prelievo e pagamento del ticket? La gente chiude Vremec con le stesse parole di Corbo la cui strategia è stata ritenuta fin troppo incalzante - è stufo, la politica si è allontanata, quanto alle circoscrizioni, per quel che servono ora potremmo eliminarle e devolvere i soldi a chi dà da mangiare ai poveri».

REAZIONI

Circoscrizione prudente Il presidente Rupel: «Non c'entro ma sento la tensione»

«Non ne voglio parlare. Non ho alcuna dichiarazione da rilasciare né sulla secessione, né sul nuovo comune di Opicina. Non chiamatemi in causa perché non c'entro». Abbottonato. Anzi, blindato, se ne sta Bruno Rupel, presidente di quel primo consiglio circoscrizionale che comprende una buona fetta del Carso triestino. Quella che da Contovello, attraverso Prosecco, porta sino a S. Croce, a comprendere non solo le frazioni, ma pure le campagne del costone carsico.

Dalla circoscrizione di Altipiano Ovest sono quasi quotidiane le richieste di intervento e di migliori rivolte al Municipio - ben più lontano, e non solo chilometricamente, rispetto ai comuni di Duino Aurisina o Sgonico - eppure Rupel volta le spalle al vento di fronda che soffia da qualche giorno.

Ma l'argomento secessione/revisionista sembra, in qualche modo, aver già mosso le acque anche a occidente dell'altipiano. Ieri Rupel ha compiuto un sopralluogo sulla strada provinciale. In località Campo Sacro, alle porte di Prosecco, ignoti vandali hanno cancellato sul cartello segnaletico la traduzione slovena del nome della frazioncina, Bozje Polje, schizzando al suo posto una svastica. Nel sito del monumento ai Caduti di Prosecco, qualche giorno prima, altri sconosciuti hanno rovesciato due vasi votivi e rubato un terzo. «Da quando sono in carica, circa sei anni, non era mai accaduto niente del genere. Non vorrei che le discussioni di questi giorni avessero contribuito a innescare un clima di instabilità. Comunque sia noi continueremo a lavorare affinché le due etnie che compongono i nostri paesi vivano in pace e all'insegna del dialogo».

Che può fare la circoscrizione per incidere di più nella vita dei propri borghi? «Noi rimaniamo il radar del Comune sul territorio. Sarebbe opportuno affidarci un paio di deleghe. La manutenzione del verde pubblico e quella di strade e marciapiedi, per esempio. Se cade un segnale o si rompe uno specchio parabolico, oppure c'è da sfalcare il giardinetto, perché fare tanti passaggi invece di arrivare dritti alla soluzione?».

Maurizio Lozei



Bruno Rupel

Un'ordinanza del Comune prevede che gli abitanti della casa lesionata debbano provvedere alla sua messa in sicurezza

Via Alfieri, gli sfollati devono pagare i lavori

Interessata la commissione trasparenza. «Siamo vittime del cantiere Ater»

Oltre il danno la beffa. È la considerazione che hanno fatto gli sfollati di via Alfieri - sei famiglie finite in strada dopo il dissesto statico dello stabile al civico 2 avvenuto a fine luglio -, apprendendo dell'ordinanza firmata dal sindaco con cui si impone loro di provvedere a proprie spese alla messa in sicurezza dell'edificio.

«Un provvedimento - commentano gli inquilini - che sa tanto di presa in giro. Noi siamo le vittime della situazione, non i responsabili. I danni strutturali del nostro palazzo sono da attribuire infatti al cantiere Ater di largo Niccolini».

Gli sfollati hanno informato della vicenda anche la Commissione trasparenza del Comune, manifestando ai componenti tutto il loro disapp-



La facciata dello stabile di via Alfieri 2, evacuato da un mese

punto. «Il caso di via Alfieri mette in luce ancora una volta l'insensibilità di questa amministrazione - commenta il presidente Alessandro Minisi-

ni -. L'ordinanza del sindaco rappresenta chiaramente un atto dovuto, visto che le sei famiglie sfollate sono anche proprietarie degli appartamenti.

Il Comune però avrebbe potuto studiare una formula per non far gravare direttamente su di loro la spesa dei lavori di messa in sicurezza, magari stipulando un accordo con l'Ater per anticipare la somma necessaria a coprire l'intervento».

L'auspicio dei residenti, intanto, è che l'immobile possa essere disassorbito in tempi rapidi. Un'indicazione rassicurante, in questo senso, arriva da Franco Coronica, dirigente Ater del settore costruzioni: «Gli scavi del cantiere sono finiti da un bel pezzo, e tra una ventina di giorni l'impresa costruttrice Gpl Costruzioni generali di Ancona avrà raggiunto con le fondazioni il livello stradale. Qualunque pericolo di vibrazioni, dunque, cesserà».

Se verrà accertato che effet-

tivamente la causa delle crepe comparse sullo stabile di via Alfieri è da addebitare agli scavi ora ultimati, e se non interverranno altri cedimenti, è possibile immaginare per la fine del mese il rientro dell'ordinanza di sgombero del Comune, disposta dopo i sopralluoghi tecnici che ne avevano dichiarato l'inagibilità. Indicazioni, queste ultime, che arrivano dall'ingegner Orazio Torrisi del Comune. «L'agibilità di un edificio - spiega Torrisi - arriva automaticamente quando c'è la dichiarazione tecnica da parte del direttore del cantiere o dell'amministrazione coinvolta. Al momento stiamo aspettando questo documento che determinerà la possibilità degli inquilini di ritornare nelle proprie abitazioni».

Naturalmente non basterà

quella relazione a risolvere del tutto la situazione, visto che si dovrà chiarire, appunto, a chi addebitare i danni. «Se si stabilirà che sono da imputare agli scavi - conclude il dirigente dell'Ater Coronica - pagheremo, rivalendoci poi sull'impresa che a sua volta si rifarà sull'assicurazione».

Gli abitanti del rione avevano fatto sentire la loro voce contro gli scavi avviati in mezzo a tanti vecchi edifici già all'avvio del cantiere due anni fa. Dopo aver fatto fare una perizia a loro spese si erano riuniti anche in un comitato di quartiere e rivolti in più occasioni alla circoscrizione di appartenenza, spingendo lo stesso presidente Silvio Pahor a promuovere un incontro tra le parti in causa.

Daria Camillucci

GUIDA ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Gli studenti seguiranno sei mesi di lezioni a Pirano, in Slovenia, per poi proseguire il secondo semestre nell'ateneo di Piazzale Europa

Partirà da Scienze il primo corso transfrontaliero con Capodistria

La facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali festeggerà il nuovo anno accademico inaugurando il primo anno di corso della laurea specialistica internazionale in Biologia Marina aperta assieme all'Università del litorale di Capodistria. A partire da settembre, infatti, gli studenti seguiranno sei mesi di lezioni a Pirano, in Slovenia, per poi proseguire, il secondo semestre, nell'ateneo di Piazzale Europa. Per la facoltà diretta dal professor Rinaldo Rui si tratta dell'ennesima collaborazione

di prestigio, dopo quella già consolidata con l'Ictp (attiva per il corso magistrale in astronomia e fisica spaziale) e con la Sissa (per la specialistica in matematica).

Biologia marina a parte, nel 2007 la facoltà confermerà gli stessi corsi che lo scorso anno hanno attirato un numero record di matricole: ben 531. I ragazzi potranno scegliere tra otto corsi triennali (chimica, fisica, matematica, scienze naturali, scienze biologiche, scienze geologiche, scienze ambientali, informatica) e

ben dodici specialistiche (chimica, fisica, astrofisica e fisica spaziale, matematica, neuroscienze, biologia marina, biodiversità e monitoraggio degli ecosistemi terrestri, genomica funzionale, recupero gestione e valorizzazione del patrimonio naturalistico, geofisica, scienze geologiche, scienze ambientali).

Nonostante la nuova riforma Mussi debba prendere il via appena nel 2008, molti corsi hanno anticipato alcune modifiche, in modo da rendere meno gravoso il passaggio da un ordi-

namento all'altro. «Fortunatamente la nostra facoltà si è sempre rivelata virtuosa - conferma il preside Rinaldo Rui - e quindi l'applicazione della legge 270 sarà molto più semplice, tanto più che molti corsi ridurranno il numero degli insegnamenti già a partire dal 2007. Dal 2008, comunque, razionalizzeremo ulteriormente la nostra offerta riducendo i corsi di laurea con una serie di accorpamenti».

L'obiettivo è quello di arginare la progressiva «disaffezione» degli studenti nei

confronti delle materie scientifiche, un fenomeno, questo, presente a livello mondiale: «Purtroppo negli ultimi anni i ragazzi che decidono di intraprendere una carriera scientifica sono sempre meno - continua Rui -. Lo stesso governo sta correndo ai ripari per far fronte a questa «emorragia», con interventi mirati volti a incentivare lo studio di queste materie già alle scuole superiori». Tra le cause di questa «disaffezione» emerge sicuramente una maggior difficoltà di trovare un'occupazione adeguata in breve tempo: se-

condo una ricerca Almalaurea, solo il 38,6% dei laureati trova lavoro dopo un anno. Per contro, sono moltissimi quelli che, una volta conseguito il titolo, sono impegnati in attività di formazione post-laurea o di ricerca.

Ad ogni modo, un segnale di incoraggiamento c'è stato: lo scorso anno la facoltà ha registrato un vero e proprio boom di immatricolazioni, passando dai 402 del 2005 ai 531 del 2006. Un aumento del 35 per cento che fa ben sperare in vista del nuovo anno.

Elisa Lenarduzzi



Il preside di Scienze, Rinaldo Rui

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY Sistiana terreno edificabile con progetto per la costruzione di una villa singola. Informazioni presso i nostri uffici. Cod. 18T/P tel. 0402908343
GALLERY immobiliare.com
GALLERY Soncini, appartamento primingresso con ampia zona giorno, bicamere, servizi, terrazze. Consegna estate 2008. Euro 200.000 cod. 603/P 040380261
GALLERY immobiliare.com
GALLERY strada Nuova per Opicina villetta con giardino taverna (ingresso indipendente) soggiorno ampio cucina 3 stanze sauna sottotetto poggolo box posti auto. Cod. 293/P 0407600250
GALLERY immobiliare.com
GALLERY via Bocaccio appartamento ristrutturato luminoso ca. 90 mq soggiorno d'angolo cucina bicamere servizi euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250
GALLERY immobiliare.com
GALLERY via Galati posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000 informazioni previo appuntamento. Cod. 244/P 0407600250
GALLERY immobiliare.com
GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato ampio soggiorno luminoso cucina matrimoniale bagno euro 125.000. Cod. 611/P 0407600250
GALLERY immobiliare.com
GALLERY zona Tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq saloncino cucina balcone matrimoniale possibilità ulteriore camera bagno. Cod. 721/P 0407600250
GALLERY immobiliare.com
GALLERY alta appartamento pari primingresso 70 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
GIACINTI primingresso di 46 mq all'ultimo piano con ascensore ristrutturato in stile giovane e moderno. Compreso di mobili. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
GRETTA app. recentemente ristrutturato di soggiorno con cucinino matrimoniale bagno e cantina ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
GRETTA nella tranquillità di un borghetto d'epoca casa del Mandrier con ampia metratura distribuita su 3 livelli da ristrutturare fascino storico. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 285.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze immerso nel verde. (A00)
LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarelli euro 52.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.
LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq soffitta buone condizioni.
LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 168.000 appartamento buone condizioni ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno wc poggolo terrazzo.
MEDIA GROUP Battisti appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio camera matrimoniale doppi servizi salone con angolo cottura totalmente arredato con mobili nuovi di pregio termoautonomo clima ascensore euro 190.000. 0403498837.

MEDIA GROUP centralissimo appartamento primingresso 240 mq circa uso ufficio piano alto ascensore autometano aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni euro 320.000. 0403498837.
MEDIA GROUP Matteotti appartamento primingresso in piccolo palazzetto d'epoca sito al secondo piano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno termoautonomo euro 79.000. 0403498837.
MEDIA GROUP periferico appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da ingresso

soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo abitabile ampia cantina posto auto di proprietà euro 110.000. 0403498837.
MEDIA GROUP via dei Mirti appartamento primingresso sito al terzo piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno con box doccia più vasca idro ad angolo ampia cantina autometano no ascensore euro 149.000. 0403498837.
MEDIA GROUP zona Foraggi casetta immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di ca. 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi euro 210.000. 0403498837.
MUGGIA appartamento ultimo piano ristrutturato vista mare ingresso soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere vicinanza centro storico euro 150.000. B.G. 040272500.
MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto cucina tre camere ampie terrazze doppi servizi ripostiglio ingresso indipendente dal giardino di proprietà due posti macchina splendida vista. B.G. 040272500.
MUGGIA primingresso in centro storico vicinanza porticciolo grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno con finestra ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al primo piano misura ca. 89 mq euro 210.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.
MUGGIA sul mare casa bifamiliare ingresso soggiorno grande cucina due camere bagno terrazzo su entrambi i piani con garage cantina giardino anche vendita frazionata. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi locale d'affari adatto a snack bar degustazione con bagno antibagno e due cantine climatizzate come nuovo. Richiesti euro 200.000. B.G. 0403498176.
MUGGIA vicinanza porticciolo in stabile completamente ristrutturato del centro storico grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno finestrato wc ripostiglio e cortile di proprietà sito al secondo piano euro 230.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.
OPICINA ottimo ultimo piano 80 mq cucina soggiorno due camere bagno ampio terrazzo soffitta box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
OSPEDALE Maggiore appartamento molto luminoso in stabile d'epoca piano alto con poggolo da rimodernare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
PUCCINI piano alto soggiorno cucina terrazzi matrimoniale singola doppi servizi cantina box. Norbedo Imm. 040368036.
RABINO 040368566 Chiamore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000. Rif. 1307.
RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000. Rif. 2407.
RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno euro 175.000. Rif. 6707.
RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno euro 126.000. Rif. 6607.
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007.

RABINO 040368566 via Anarian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000. Rif. 4507. (A00)
RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. Rif. 11606. (A00)
RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507. (A00)
RABINO 040368566 via Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000. Rif. 5407. (A00)
ROIANO app. d'epoca di 76 mq termoautonomo in ottime condizioni con cantina e taverna di 38 mq in stile rustico con travi e pietra a vista. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROZZOL disponiamo due cassette una 90 mq con due cortili cantina; altra 160 mq giardino alberato box recentissima. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
SAN VITO ottimi 100 mq con soggiorno cucina due camere bagno ingresso ripostiglio poggolo cantina vista nel verde. B.G. 0403498176. (A00)
SAN VITO primingresso soggiorno con angolo cottura due stanze bagno box. Norbedo Imm. 040368036.
SCALA Santa in bella posizione vista mare interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino di proprietà. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di testa salone cucina tre bagni quattro stanze ripostiglio lavanderia tre terrazze

e tre balconi ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tirabora Vip 040634112.
TECNOCASA Centro Fabio Severo al piano medio con ascensore trilocale con due balconi, due ripostigli e cantina. Ristrutturato. Euro 137.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Fabio Severo ingresso, cucinotto con soggiorno, due stanze, bagno, balcone, ripostiglio, palazzo signorile euro 120.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro via Collogna in stabile ristrutturato trilocale in buone condizioni interne termoautonomo con impianti a norma. Euro 139.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Vicolo dell'Edera ingresso, ampia cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo investimento. Euro 77.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Vicolo dell'Edera ingresso, cucina con balcone, due ampie stanze, due ripostigli e bagno. Vista aperta euro 85.000. Tel. 0405708400.
VIA Machiavelli ufficio abitazione 400 mq 4 saloni una stanza servizi guardaroba ampio terrazzo da rimodernare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
VISOGLIANO immersa in 3300 mq di parco elegante villa di lusso primo ingresso dotata di ogni comfort con piscina di 50 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
VSV Immobiliare Colle di San Giusto splendido appartamento vista mare composta da ingresso camera da letto bagno più ulteriore servizio angolo cottura soggiorno ripostiglio terrazza di circa 25 mq. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su più livelli con terrazzo o giardino. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare S. Nicolò in palazzo di pregio appartamento pari primingresso due stanze due bagni completi zona giorno cucina arredata. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare viale Miramare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 1 singola due bagni terrazzo. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare via Coroneo ottimo palazzo signorile sesto piano con ascensore 90 mq circa due balconi soffitta e cantina di ampie dimensioni. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare via del Bosco primingresso di circa 100 mq grande salone stanza studio cucina bagno parzialmente arredato. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare via Giulia appartamento bilivello 115 mq circa due balconi terrazzo di 20 mq due posti auto e magazzino di 20 mq.
ZONA Torri d'Eropa locale d'affari circa 20 mq ristrutturato con ripostiglio con allacciamenti adatto a molteplici attività euro 30.000. Tirabora Vip 040634112.

CAMPI Elischi/Chiarbola cerca appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO appartamento 200/300 mq zona Rive da ristrutturare anche con garage. B.G. 0403498176.
CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

MMOBILI ACQUISTO
 Feriali 1,45
 Festivi 2,20 **2**

AVORO OFFERTE
 Feriali 1,45
 Festivi 2,20 **4**

CERCHIAMO in zona semi-periferica urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggolo posto auto. Eurocasa 040638440.
CUMANO Nathan Scopparini Lamarmora coppie giovani ricercano appartamento 50-60 mq anche da rimodernare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
EREMO Bergamo San Pasquale ricerchiamo su incarico di alcuni clienti di zona appartamento di 90 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elledi 040635222.
PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.
ROIANO/GRETTA cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
ROZZOL-SAN Luigi ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi risultati per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
ROZZOL ricerca urgente appartamento via Revoltella d'Angeli Lonza Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

MMOBILI AFFITTO
 Feriali 1,45
 Festivi 2,20 **3**

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato di mq 38 ca. adatto studio medico o ufficio euro 300 mensili. B.G. 0403728802.
CONTATTI Immobiliare via Bonaparte (Salus) euro 530,00 arredato buone condizioni cucina abitabile con poggolo salotto con terrazzino due camere ripostiglio bagno completo tel. 0403499251. (A00)
CONTATTI Immobiliare via dei Giuliani alta euro 450 arredato soggiorno camera cucina abitabile terrazzino bagno completo ripostiglio cantina tel. 0403499251. (A00)
GALLERY via Malcantone ufficio ca. 67 mq primingresso due stanze bagno euro 670.000. Cod. 43/P 0407600250
VIA Giulia affittasi locale d'affari ristrutturato in zona di forte passaggio. Misura ca. 100 mq. Con due belle vetrine. Euro 1250 mensili. B.G. 0403498176.

AVORO OFFERTE
 Feriali 1,45
 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Trieste ambasciati per attività di telemarketing. Si offre ambiente giovane e dinamico. Fisso più premi interessanti. Inquadramento di legge. Si richiede esperienza nel settore, buona dialettica, età 20-50, cultura superiore, propensione al raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@wallstreet-ts.it

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona giovani militesenti da avviare alla carriera di agente immobiliare 040810277. (A5443)
ASSOCIAZIONE selezione 4 telefoniste adatto anche casalinghe e pensionate. Cerca anche una telefonista con esperienza richiami. Orari mattina o pomeriggio. Tel. per appuntamento dalle 14 040421416.

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 ambasciati di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative di gestione clienti/utenze e di inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763.

Continua in 27.a pagina

PIÙ SCELTA, PIÙ RISPARMIO!

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8 SETTEMBRE

Detersivo lavatrice **SOLE**
 Marsiglia - ricarica 27 misurini
1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 3,75



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE



SALSICCIA FINE
 di suino - al Kg
1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 6,49



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE



Formaggio **LEERDAMMER**
 al Kg
1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 7,40



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE



Lettiera **SANICAT Plus**
 lt 10
1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 2,99



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE



12 pile Stilo **DURACELL**
 + Omaggio Hot Wheels
1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 6,90



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE



EUROSPAR



REACH ITALIA ONLUS
 ONG Per il Sostegno a Distanza
 CF. 97061580151 CCP. 59692202
 Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello B. (MI)
 tel: 02.66040062 fax: 02.66010030
 www.reachitalia.it info@reachitalia.it

SOSTENERE UN BAMBINO A DISTANZA SIGNIFICA PRENDERSI CURA DI LUI SENZA STRAPPARLO AL SUO MONDO. E' CREARE CON LUI UN RAPPORTO D' AMORE E SEGUIRE I SUOI PROGRESSI. A TE BASTANO 20 EURO AL MESE PER SOSTENERE A DISTANZA UN BAMBINO. IL TUO BAMBINO, NON E' POCO, ANZI E' MOLTISSIMO. E' REGALARGLI UN SORRISO. E' STARGLI VICINO. VICINISSIMO.

Erano stati segnalati dai passanti per i loro eccessi in piazza Hortis

Ubriachi si scatenano e picchiano un agente in Questura: arrestati

di Maddalena Rebecca

Hanno importunato i passanti, spaventato i bambini sulle giostrine e urinato davanti agli alberi, incuranti della presenza di decine di persone. Infine, non contenti, hanno rifilato calci e pugni ai poliziotti che tentavano di identificarli. Per due uomini di 30 e 39 anni, C.G. di Trieste e M.K., nato in Slovenia ma da tempo residente in città senza fissa dimora, sono così scattate le manette. L'elenco delle accuse a loro carico è decisamente lungo: dovranno rispondere di ubriachezza molesta, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e porto abusivo di arma da taglio (uno dei due, infatti, teneva nascosto nello zaino un coltello).

La coppia è stata intercettata l'altro pomeriggio, attorno alle 18, in piazza Hortis dai poliziotti di quartiere. A richiedere il loro intervento sono stati proprio alcuni passanti, stanchi di dover assistere allo spettacolo poco edificante offerto dai due uomini.

Di fronte agli agenti, C.G. e M.K., entrambi palesemente ubriachi, hanno cercato di dribblare le domande con atteggiamento aggressivo, rifiutando di consegnare i documenti e di fornire le generalità. Si è così reso necessario il loro trasferimento in questura per le operazioni di identificazione.

Li è andata in scena una vera e propria aggressione. All'improvviso infatti, uno dei due uomini, sempre sotto l'effetto dell'alcol, si è avventato contro uno dei poliziotti che cercava di farlo collaborare. Nel giro di

Davano fastidio

ai bambini

e avevano urinato

davanti a tutti

comportamento che ha, inevitabilmente, aggravato la loro posizione e fatto scattare l'arresto e, in un secondo tempo, il trasferimento al Coroneo.

Dopo essere riusciti a bloccare la scalinata coppia, i poliziotti hanno perquisito i loro zaini. Da uno di questi è uscito un coltello con ben diciotto centimetri di lama, circostanza che ha reso inevitabile la denuncia anche per il reato di porto abusivo di arma da taglio. Nell'altra borsa, invece, sono state trovate diverse bottiglie di liquori e alcolici. Bottiglie che, secondo le prime ricostruzioni dei poliziotti, non sarebbero state regolarmente pagate, ma sottratte poco prima in qualche negozio o supermercato della zona di Cavana.

Gli accertamenti, infine, hanno permesso di ricostruire la lunga lista di precedenti penali a carico dei due. Entrambi, infatti, hanno collezionato nel tempo diverse denunce per reati contro il patrimonio e contro la pubblica decenza, oltre che per consumo e detenzione di sostanze stupefacenti.

Situazioni come quelle che l'altro pomeriggio hanno avuto per protagonisti i due uomini arrestati sono ormai all'ordine del giorno, fanno notare infastiditi alcuni residenti. Il giardino di piazza Hortis che, dopo l'intervento di riqualificazione e il posizionamento dei giochi, avrebbe dovuto diventare una piccola oasi per le famiglie con bambini piccoli e per gli anziani in cerca di un angolo tranquillo per leggere e chiacchiere, è tornato infatti ad attirare personaggi poco graditi. Giovani e meno giovani che bivaccano sulle panchine, passando il tempo a bere lattine di birra e cartoni di vino.

Non a caso, anche alla luce delle continue segnalazioni degli abitanti, il Comune ha inserito piazza Hortis nell'elenco delle zone da dotare al più presto di impianti di videosorveglianza, al fine di prevenire atti di vandalismo e comportamenti fuori luogo. Una scelta che soddisfa la circoscrizione. «Avevamo chiesto all'amministrazione di rafforzare la vigilanza, eventualmente anche attraverso l'impiego dei Nis - spiega il presidente Alberto Polacco -. Con l'arrivo delle telecamere, per la cui installazione sono già stati stanziati i fondi, le cose miglioreranno di certo. Non si parli però di emergenza criminalità in piazza Hortis. Lì, per fortuna, la situazione è ancora sotto controllo».



Il palazzo della Questura di Trieste



Il giardino di piazza Hortis, l'altro pomeriggio teatro degli eccessi di due uomini ubriachi (Foto Lasorte)

Intrufolatisi nella Coop di via Alpi Giulie ad Altura i ladri «assetati» si sono accontentati di due fusti

Entrano in un market ma rubano solo 10 litri di birra

Avevano forse deciso di dare una festa i ladri che, la scorsa notte, si sono intrufolati all'interno del supermercato Coop di via Alpi Giulie 12, nella zona di Altura. Dal negozio infatti non sono spariti prodotti di particolare valore, ma solo due fusti di birra da cinque litri ciascuno.

Per entrare nel market i ladruncoli «assetati», probabilmente due giovani, hanno forzato il blocchetto delle chiavi e mandato in frantumi una parte della vetrata d'ingresso. I segni dello scasso ieri erano ancora ben visibili: a terra c'erano vetri rotti e vicino alla porta principale era

stato sistemato un pannello metallizzato, grande all'incirca un metro per cinquanta centimetri, a coprire il buco usato dai ladri per entrare.

Stando alle prime indicazioni dal negozio è sparita solo la birra, mentre non è stato portato via denaro. «Semplicemente non ne hanno trovato - si è limitato a dire uno degli addetti del supermercato. Una frase che lascia comunque intuire un tentativo da parte dei ladruncoli di mettere le mani sugli avanzi di cassa. Tentativo andato però a vuoto.

Il gruppetto è entrato in azione attorno alle tre del-

l'altra mattina. I rumori provocati dalla rottura del vetro e dalle operazioni di «carico e scarico» della birra sono stati sentiti da alcuni residenti della zona che hanno chiamato il 113 e richiesto l'intervento degli agenti della Volante. Le indagini cercheranno ora di stringere il cerchio attorno agli autori dell'insolito furto. Di certo non si tratta di professionisti dello scasso, ma di giovani forse alle prime armi. Si spiegherebbe così la scelta di colpire il piccolo supermercato al numero 12 di via Alpi Giulie e non il grande negozio della stessa catena inserito nel complesso commerciale al civico 2.



Il supermercato Coop di via Alpi Giulie, preso di mira dai ladri

L'operazione al termine di un'indagine durata un anno e mezzo. Altre 18 persone denunciate a piede libero

Droga, blitz partito da Trieste: 9 arresti a Monfalcone

Sequestrati hashish, cocaina, marijuana e 20mila euro in contanti

di Franco Femia

Nove persone sono state arrestate dalla Squadra mobile della Questura di Gorizia al termine di un'operazione durata un anno e mezzo e che ha portato anche al sequestro di 11 grammi di cocaina, altrettanti di marijuana e 5 di hashish oltre a 20mila euro in contanti. La polizia ha inoltre denunciato a piede libero 18 persone sempre per violazioni alla legge sulla droga e 4 per favoreggiamento.

L'ultimo blitz di un'operazione complessa e articolata, partita con una segnalazione inviata dalla Squadra mobile di Trieste e durata più di un anno e mezzo, è avvenuto all'alba di ieri. Settanta agenti della polizia hanno arrestato 5 persone, effettuato 18 perquisizioni in altrettante a abita-

zioni di Monfalcone, Ronchi e Cervignano del Friuli.

In manette sono finiti il monfalconese Sergio Giuliani, detto Dedo, 42 anni, i ronchesi Andrea Verzegnas, 46 anni, Maurizio Di Bert detto Icio, di 45 anni, Mario Damian Cams detto Talebano, argentino di nascita, 31 anni e, infine, il cervignanese Andrea Guarnieri, 35 anni. Tutti sono accusati di spaccio di sostanze stupefacenti, Di Bert, Cams e Guarnieri anche di estorsione nei confronti di alcuni assuntori di droga che erano insolventi.

Gli altri quattro arresti erano avvenuti nei mesi scorsi sempre nei confronti di giovani spacciatori residenti nel Monfalconese (uno di questi è stato fermato tre volte dalla polizia), ma la Questura non ha vo-

luto fornire le generalità anche perché si tratta di gente che ha collaborato nell'ambito dell'indagine e ora si trova in libertà.

Con questa operazione chiamata Cabernet, perché nei loro colloqui telefonici

Nei colloqui telefonici gli indagati parlavano di «vino Cabernet» riferendosi allo stupefacente

gli indagati parlavano di vino e di vari abbinamenti tra diverse qualità ma dietro ai quali si nascondevano partite di droga. «Ma nei nostri controlli - ha detto il dirigente della Squadra mobile di Gorizia Mas-

similiano Ortolan - non gli abbiamo mai trovato una bottiglia di vino».

È stata un'indagine complessa e articolata - ha affermato il questore Claudio Gatti, intervenuto alla conferenza stampa -, ma abbiamo dato una risposta concreta a una delle problematiche, la diffusione della droga, maggiormente sentite in questa provincia. Abbiamo dato un colpo significativo allo spaccio di droga interrompendo un canale di approvvigionamento di sostanze stupefacenti.

L'indagine era partita nel febbraio del 2006 quando alla Questura goriziana era giunta una «dritta» dai colleghi della Squadra mobile di Trieste. L'operazione, con la collaborazione del Commissariato di Ps di Monfalcone e ultimamente

dei colleghi della Squadra mobile di Udine, hanno cominciato a predisporre un servizio specifico sul territorio. Appostamenti, pedinamenti, intercettazioni telefoniche hanno portato nel luglio del 2006 a un primo arresto, seguito da un secondo nell'ottobre dello stesso anno. Sul fronte degli spacciatori cominciarono a verificarsi le prime crepe, le prime ammissioni. La rete tesa dalla Squadra mobile cominciava a delineare il quadro degli spacciatori e dei consumatori che operavano nel Monfalconese e nella Bassa friulana.

Così la decisione di procedere agli ultimi arresti effettuato dopo che il gip del tribunale di Gorizia, sui richiedi del sostituto procuratore della Repubblica Marco Panzeri titolare dell'indagine, aveva emesso gli ordini di cattura.



MAZZOLINI
Dal 1957

50° ANNIVERSARIO

MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCELLEZIOLE COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI CON SCONTI FINO AL

50%

Via Carnia Libera, 60 - S.S. per Sappada - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

Cgil, Cisl e Fials:
«Chi ci accusa di rigidità sono gli stessi che pur di operare fuori orario fanno apparire urgenti interventi che tali in realtà non sono»

Insorgono i sindacati in difesa degli infermieri specializzati delle sale chirurgiche dopo le lamentele espresse dai chirurghi stessi sull'organizzazione del lavoro che non consentirebbe di intensificare gli interventi e di calare così le cospicue liste d'attesa che si sono create quest'estate, con la compressione di attività.

«Per i medici le équipe sono cose trasparenti» protesta **Rossana Giacaz** della Cgil e rafforza la sua reazione **Mario Lapi** della Cisl: «Non si può mica lavorare in un settore così intenso e pesante 50 ore alla settimana, se su otto turni di reperibilità ti chiamano otto volte a fare la notte questo è un massacro». E non di meno esprime **Fabio Pototschnig** della Fials: «Non si governa l'attività ordinaria imponendo lo straordinario, posso lavorare dalle 7 alle 17 una volta, non di regola: la gestione delle sale operatorie è unilaterale da parte dei medici, non degli infermieri».

Questa situazione di sofferenza, con otto o dieci infermieri in meno su 40, più le ferie, è in fase di contrattazione da tempo tra Azienda



Medici in azione all'interno di una sala operatoria

ospedaliera e sindacati, e ha prodotto la proposta di un regolamento vero e proprio, che sarà presentato ai rappresentanti del comparto domani. Nel testo il direttore sanitario **Luca Lattuada** - che ha pubblicamente riconosciuto trattarsi di una situazione pesante, anche per la difficoltà di trovare sul mercato infermieri da sottoporre a formazione speciali-

stica per la chirurgia - promette l'attivazione di una sala operatoria per l'urgenza attiva sulle 24 ore, e in attesa che si concretizzi annuncia l'assunzione di dieci infermieri, maggiori investimenti, formazione, nuovi operatori sociosanitari (si è appena concluso il concorso per l'assunzione), e la stesura appunto di un «regolamento» in cui siano fissati

«il rispetto della programmazione e dei tempi delle sedute operatorie», e siano in più «omogeneizzati i comportamenti di tutti gli operatori».

I sindacati poi hanno anche mangiato la foglia: «Gli stessi chirurghi che ci accusano di rigidità organizzativa - osservano - pur di operare fuori orario fanno apparire "urgentissimi" operazioni che tali invece non sono». Han-

Al Burlo la prima consulenza genetica diretta

TECNOLOGIA. Oggi il Burlo Garofolo presenta una novità assoluta e cioè un servizio di consulenza genetica diretta, che afferma essere il primo del genere in Italia. L'iniziativa è realizzata con il supporto economico del ministero della Salute e i fondi raccolti dall'Associazione Azzurra per le malattie rare.

DIBATTITO. Dalla tecnologia alla politica sanitaria: mentre scoppia il caso delle chirurgie di Cattinara, gli infermieri - come da tempo annunciato - discutono di «aspettative e prospettive» con un dibattito «tra professionisti sanitari, istituzioni e politici». Lunedì 17 settembre alla Stazione marittima dalle 15 alle 18.30 il collegio Ipasvi, dopo l'approvazione della legge sulle professioni infermieristiche che pone il Friuli Venezia Giulia e Trieste all'avanguardia, ha chiamato a confronto l'assessore regionale Ezio Beltrame, il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, il presidente e il vicepresidente della commissione regionale Sanità, Nevio Alzetta e Sergio Lupieri, e il consigliere regionale Bruno Zvech. Per iscriversi a parlare: Collegio Ipasvi di via Roma il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19.30 e il mercoledì dalle 10 alle 12 (informazioni: 040.370122, oppure www.ipasvirieste.it).

le assunzioni - afferma **Alessandro Melatini**, neurochirurgo, Cgil medici -, inoltre c'è il fatto che ormai mancano pure medici, e le chirurgie sono sempre il tallone d'Achille di Cattinara: l'estate stavolta è andata bene nelle Medicine, ma si è buttato il peso delle ferie sulle chirurgie, ormai la motivazione del personale si vede solo col binocolo...».

D'accordo **Alessandro Delbello**, chirurgo generale, Cisl medici, ora responsabile della struttura di Proctologia nella nuova «day surgery» del Maggiore: «Hanno ragione, questi infermieri specializzati - dice - a essere stanchi di offrire flessibilità, a Cattinara si fa chirurgia "pesante", traumi, oncologia complessa, ci sono i turni di guardia. E' chiaro - aggiunge il medico - che l'ospedale fa fronte sempre al grosso peso dell'urgenza, e la "day surgery" ha assorbito dal 1.º marzo ben 700 interventi semplici, alleggerendo non poco Cattinara e dando ai cittadini risposta veloce ed efficace, ma mancando operatori resta penalizzato il paziente che ha bisogno di interventi "medi", rimane schiacciato tra due situazioni».

g. z.

Il tronco alla base è vuoto. L'assessore Bandelli: «Le piante saranno a breve sostituite»

Via Romagna, ippocastano crolla sulla strada L'ultimo albero sarà abbattuto dal Comune

Sarà abbattuto entro domani l'ultimo albero rimasto sulla prima rampa in via di Romagna all'altezza del civico numero 8. Erano tre gli esemplari di ippocastano cresciuti assieme per quasi cento anni. Una presenza quasi storica nella parte rialzata della strada, a pochi metri dalle case e da un ristorante, che creava una suggestiva cornice proprio a due passi da piazza Dalmazia.

La sentenza di abbattimento, dopo il parere firmato dall'agronomo Paolo Pietronob, è stata decisa dagli uffici comunali del verde pubblico. Domenica matti-

na, infatti, uno degli ippocastani è crollato all'improvviso sulla strada. «Solo per un miracolo non non ci sono stati danni a cose e persone, in quel momento sulla via di Romagna non passava nessuno», dice l'assessore Franco Bandelli con delega al verde pubblico.

Sul posto sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per rimuovere l'albero, andato a fare così compagnia a un altro esemplare che alcuni anni fa era stato rimosso. La strada è rimasta chiusa per consentire il taglio di un tronco risultato malato, per completa degradazione dell'apparato radicale. «A quel punto ci sia-

mo insospettiti e così abbiamo commissionato - spiega Bandelli - una scheda di valutazione sulla stabilità dell'ultimo esemplare. Non potevamo rischiare un altro incidente».

L'analisi strumentale dell'albero con un'età stimata in 70 anni (alto circa 13 metri con un diametro di 48 centimetri) evidenzia «la presenza di una cavità basale che interessa i due terzi della sezione - si legge nella scheda dell'agronomo - a livello del colletto e risale lungo il fusto per almeno un metro».

Una perizia recepita con urgenza dal Comune. Nella scheda di valutazione l'ipo-

castano è stato catalogato in classe D, assegnato alle piante che per difetti morfologici e strutturali riscontrati «devono iscriversi alla categoria statisticamente ad alto rischio di caduta e schianto». La prospettiva di vita è gravemente compromessa, anche a causa di piccole lesioni dovute ad urti; «ogni intervento di risanamento risulterebbe vano, le piante appartenenti a questo gruppo - si legge nel documento - devono essere abbattute e sostituite». Dopo l'abbattimento, infatti, altri tre alberi saranno piantati all'inizio di via di Romagna.



p.c. L'albero prossimo ad essere abbattuto (Foto Lasorte)

Sul tetto del park Cologna sarà realizzato un giardino

La copertura del parcheggio in via Cologna presto ospiterà un giardino. Il progetto di un'area attrezzata pubblica, dedicata in particolare ai ragazzi del rione, rientra nel project financing del park Cologna; una struttura interrata con garage privati (140 posti auto), realizzata su un terreno comunale concesso all'associazione temporanea di impresa Imprefond srl-Cividin spa.

La nuova sistemazione del solaio di copertura, al momento recintato con alcuni pannelli in legno, è stata approvata dalla giunta Di piazza. Una decisione che, di fatto, conclude il project financing fra l'amministrazione comunale e il soggetto privato. L'area verde sopra il solaio, infatti, sarà in parte realizzata con gli oneri di urbanizzazione che il costruttore è tenuto per legge a cedere al Comune. Un intervento misto, insomma, che porterà alla riqualificazione di via Cologna e vedrà gli edifici adiacenti affacciarsi su un giardino.

Prima del parcheggio interrato il sito ospitava un deposito comunale; una volta demolite le strutture che trovavano posto nell'area e rimosse le macerie, circa tre anni fa è partito il cantiere per la costruzione dei garage. Posti auto che hanno in parte dato una risposta agli abitanti della zona. Negli anni scorsi, infatti, il problema della sosta era stato più volte segnalato dai residenti, che lamentavano difficoltà nel trovare un posto dove lasciare la macchina. Non a caso i po-

sti disponibili sono andati a ruba, tutti venduti agli abitanti di via Cologna e via Pendice dello Scoglietto. Oltre ai 140 park, già consegnati agli acquirenti, recentemente è stata approvata dal Comune una variante, che ha permesso la realizzazione di ulteriori 16 posti sempre all'interno del parcheggio.

Adesso è arrivato il momento di adeguare il solaio di copertura della struttura. Una sistemazione con



Il tetto del park in via Cologna

aree verdi, aiuole e piccole alberature dove saranno presenti anche due grandi platani. Nel piazzale a gradoni saranno ricavati alcuni spazi ricreativi, con la sistemazione di un'area giochi e il posizionamento di panchine. Un arredo urbano che consentirà di «allargare» la città, consegnando ai residenti un punto di svago e di incontro.

Rispetto all'attiguo giardino pubblico di via Giulia, l'amministrazione comunale è intenzionata a completare l'intervento rispondendo alle esigenze di giovani e anziani. Non solo giochi riservati ai bambini, che frequentano il giardino de Tommasini, ma una sistemazione esterna che preveda spazi dedicati agli adolescenti. Il documento passato in giunta parla di «soluzione provvisoria» dell'area, un aspetto più di forma che di sostanza: il solaio è edificabile, un domani potrebbero essere costruite altre strutture. Una possibilità che in Comune non prendono in considerazione, rappresenta solo un passaggio burocratico obbligato.

120 anni
a Trieste

Donda®
Calzaturificio dal 1887

GEOX

120 anni
a Trieste

Venerdì 14 Settembre ore 18.30 in Largo Barriera
il Calzaturificio Donda 1887 è lieto d'invitare i concittadini
a festeggiare assieme i 120 anni della fondazione dell'azienda,
taglieremo assieme una mega torta da Guinness per 1.000 persone!

© Disney



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION. 16° VOLUME INCONTRI RAVVICINATI CON UNO STRANO TIPO.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

Se per un eroe come Pk andare su un altro pianeta è quasi un gioco da ragazzi, molto più insolito è avere a che fare con una società segreta che lotta contro chi manipola l'informazione. E ancora più bizzarro è il suo leader: Beato Angelico, misterioso informatore della PBI. Nel frattempo, Pk perde anche la memoria: ricorderà in tempo che la sua missione è salvare il pianeta?

È IN EDICOLA

IL 16° VOLUME "NON SOLO PAPEROPOLI" A 7,90 EURO IN PIÙ CON

IL PICCOLO



Continuaz. dalla 24.a pagina

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiamare F. Posta Trieste Centrale - c.i. 0182236AA. (A5774/4)

CERCASI autista patente C/E per linea autotrasporti con bilico per corriere espresso. Contattare tel. 0521272897 oppure fax 0521775947. (Fil30)

CERCASI operatori telefonici, nessuna vendita, buona dialettica, motivati. Chiamare 0402425861. (A00)

PIZZAILO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23. Tel. 040201312 cell. 3343996567. (A5760)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla prima qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

STUDIO ingegneria-architettura-urbanistica cerca giovani collaboratori: architetto, geometra, perito e segretaria. Scrivere a Fermo Posta Trieste Agenzia 3 pat. UD2280552W. (A5580)

SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un area manager internazionale (Rif. 07AMIB/S) per gestione e sviluppo rete di vendita e un responsabile vendite (Rif.

07RVIS) per rete distributiva internazionale. Gradite conoscenza inglese (e spagnolo), esperienza di vendita strategica e gestione canali distributivi. Età ideale 30-40 anni, formazione tecnica. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).

SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un assistente direzione vendite (Rif. 07ADV/S) per gestione attività operative e straordinaria. Gradite esperienza, entusiasmo, conoscenza lingua inglese e contrattualistica commerciale. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ACQUISTA sicurezza: Hyundai Accent 1400 benzina + turbodiesel: kmzero clima/Abs/airbag; superaccessoria; garantite fino sette anni. Minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel 040637484. (B00)

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (B00)

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd Distinctive Anno 2005, colore grigio metallizzato, chilometri 19.000, clima, Abs, Air Bag, Navigatore E Telefono, garanzia, Euro 20.400,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 1979 - Hyundai - 040231905. **DA** euro 48 x mese, uniproprietario: Panda; Atos clima; Tigra clima; Accent clima; Liana clima 2003 Lantra clima/Abs. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI SantaFe 4x4 Turbodiesel 2006 + 2004. clima/Abs/pelle; uniproprietario; pochi chilometri certificati. Garanzia casa; zeroanticipo: minirate 02/2008 Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Tucson Dynamic 4x4 Turbodiesel, nuova, aziendale; clima/Abs/pelle/cd garanzia sei anni; minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggio. Affare uniproprietario: Atos clima/Abs perfetta 2001; Nubira 1600 Stationwagon clima/Abs; Panda; Matrix. Rateazioni senza acconto.

CHEVROLET Kalos 1200, Clima/Abs 2004; 600 Clima 2002; Accent Clima 1998; Hyundai Coupé clima/Abs; minirate Da euro 39. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 Exclusive 1,400, Uniproprietario 11/2003, clima/Abs/airbag/cd; accessoriatissima; come nuova; minirate 2/2008 euro

75; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel 040637484.

MERCEDES C200 Kompressor Sw, anno 2001, full optional più pelle, Esp, cerchi in lega, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17" Concinnitas Tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero 2.5 TDI GLs 1994 125.000 Argento met. Full optional Concinnitas Tel. 040307710.

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

RENAULT Scenic Luxe Dinamica 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710.

SCENIC Privilege Turbodiesel 11/2003; clima/Abs/pelle/accessoriatissima; chilometri 121mila; uniproprietario: sottoprezzo; minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

SMART Limited 1999 43.000 Bianco/Nero CD Strumentini C/Autom. Concinnitas Tel. 040307710.

SMART Smart&Passion mag-02 21.800 nero/argento Radio CD Concinnitas Tel. 040307710.

STATIONWAGON Turbodiesel accessoriatissime: Bmw 330XDI Touring 2003. Volvo V70 2003. Uniproprietario. Pochi chilometri certificati minirate 2/2008: zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 3 porte, anno 2002, blu metallizzato, climatronic, Abs cerchi in lega 16", 4 airbag, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **8**

ALL inclusive! Last minute! Cesenatico-Gatteo Mare: Hotel Plaza, tel. 0547680551 www.gobbihotels.net, pensione completa, scelta menù, acqua/vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione giornaliera. Offertissima 9-15 settembre 250. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza

complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525252. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med. Cred. 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA simpaticissima italianissima 3460248742. (B00)

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5525)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5781/10)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE padrona curve mozzafiato no stop 3387228828. (A5770/10)

A.A.A.A.A. ALTA 1.70 bel seno fondoschiena da sballo 3337076610. (A5775/10)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.a m. 3348114292. (C00)

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibilissima 8.a naturale riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A. ESUBERANTE top model 23 a.: fatti amare sotto doccia Trieste 3468037090. (A5778/10)

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda, molto sensuale, completissima. 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE bomba sexy corpo spettacolare no stop 3383415822.

A.A.A. RINFRESCANTE doccia esotica preliminari sotto acqua lingerie sexy 3337701827. (B00)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A00)

A.A. BELLISSIMA giovane affascinante olivastro molto sexy completissima ti aspetta 3313574808. (A5771/10)

A.A. GORIZIA dolcissima frizzante ti aspetta per momenti di relax 3313901865.

A.A. MONFALCONE strepitosa novità focosissima portoricana piacere garantito contattami 3464935480. (A5772/10)

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sorpresa non stop 3297636040.

Continua in 28.a pagina



INFORMATICA FACILE... E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Con la prima uscita, "Google", tutti i trucchi del motore di ricerca più famoso al mondo. In più, una guida all'uso dei servizi a esso collegati: da Google Earth a Google Desktop, da Google Picasa a Google Scholar. Informatica facile: per essere subito operativi.



15 settembre: vol. 1 GOOGLE
22 settembre: vol. 2 WIKIPEDIA
29 settembre: vol. 3 I BLOG
6 ottobre: vol. 4 WINDOWS VISTA
13 ottobre: vol. 5 WORD 2007
20 ottobre: vol. 6 EXCEL 2007

**DA SABATO 15 SETTEMBRE IL 1° VOLUME "GOOGLE"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**

dal 6 al 26 settembre

SCONTO 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI
DI CASALINGHI, ABBIGLIAMENTO, BRICOLAGE, ...*

*esclusi i prodotti in offerta sul volantino dal 6 al 19 settembre 2007



OFFERTA
dal 6 al 12
settembre 2007

www.d-piu.com

Vino
Garganego
dei Colli
Berici DOC
cl 75 al lt 1,72



Formaggio
Latteria
g 350 circa



SCONTO
15% alla cassa

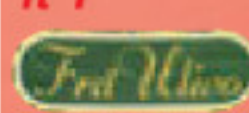
al kg
€ 4,25

Lasagne
al ragù
g 400 al kg 4,13



€ 1,65

Olio
di oliva
lt 1



€ 2,89

Pannolini *Baby Lillo*
varie taglie



€ 3,99

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continuaz. dalla 27.a pagina

A. MAESTRA del piacere e delle fantasie, senza limiti, padrona dominante. 3460427897. (A5651)

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3488427199.

A. TRIESTE novità bellissima 5.a m. bomba sexy grossa sorpresa preliminari scoperti. 3491422126.

DALLA Croazia a Trieste bella modella croata ti farà sentire il piacere del dolce 3314566265.

DUE carine massaggiatrici ti aspettano nello studio di Nova Gorica 0038641527377. (B00)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (B00)

GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda 3342190173. (B00)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima 3201781090 Trieste. (A5780/10)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato tel. 3338826483. (B00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780. (B00)

NOVITÀ TRIESTE ventenne sexy snella completissima tranquilla baci veri sorpresa 3488831940. (B00)

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE Barbara trasgressiva grossa sorpresa 9.a misura focosa giocosa bomba sexy. 3389634041.

TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima 3899945052. (A5643)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile euro 16.000. B.G. 0403498176.

GALLERY Costiera ristorante e albergo sette stanze ottima posizione giardino e parcheggio. Disponibilità di gestione e vendita d'azienda vendita muri. Cod. 1A/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com (A00)

VSV Immobiliare cede ristorante semiperiferico 35/40 coperti interni più 35 coperti esterni completo di attrezzatura.

IL PICCOLO il giornale della tua città

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 - 040305343.

COMUNE DI TRIESTE

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che in data 31.07.2007 è stato aggiudicato all'Impresa TEST S.p.A. di Udine l'appalto per il servizio di gestione e manutenzione della rete telematica comunale. L'avviso integrale di appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5ª serie speciale n. 103 del 05.09.2007. Trieste, 03.09.2007.

IL RESPONSABILE DI P.O. - Guido GIANNINI -

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

500 FUNGHI

Umberto Nonis

SOLO
12,90*
€ in più

PRIULI & VERLUCCA

**DA VENERDÌ 7 SETTEMBRE
IN EDICOLA CON**

IL PICCOLO

www.priulieverluc.ca.com



Maria Pia Furlani



Mariella Zettin



Guido Bertocchi



Fabio Marcial



Graziano Crevatin



Nevla Furlani



Il confronto tra gli abitanti di Farnei e l'assessore Bussani; in basso, una foto della zona (Lasorte)

Incontro fra gli abitanti espropriati di Farnei e l'assessore Bussani sui problemi del nuovo tratto della Lacotisce-Rabuiese

Superstrada a Muggia, proteste per gli indennizzi

Mobilitazione anche per la segnaletica, i percorsi dei mezzi pubblici, il pericolo acque sotterranee

I RESIDENTI

La lunga lista dei disagi per chi vive a ridosso del viadotto

«Mancano i pannelli fonoassorbenti»

MUGGIA La rabbia dei residenti cresce ogni giorno di più. Nonostante le rassicurazioni. Dopo aver mangiato la polvere del cantiere per mesi, i residenti della strada dei Farnei adesso devono convivere col rumore dei veicoli che transitano giorno e notte sulla nuova bretella e con lo smog che avvelena l'aria. E gli indennizzi per gli espropri non arrivano. «Finora non ho visto nemmeno un centesimo – dice **Guido Bertocchi** – eppure sono passati tanti mesi. È proprio uno schifo. Ho lavorato questa terra per mezzo secolo, facendo vino e producendo frutta a quintali. Adesso che me l'hanno tolta non me la pagano».

«La superstrada corre alta a pochi metri dalla nostra casa – protesta **Fabio Marcial** – e di pannelli fonoassorbenti non vediamo nemmeno l'ombra». **Nevla Furlani** ha dovuto comperare una



Il tratto Lacotisce-Rabuiese

pompa idrica per assorbire l'acqua che entra nella sua cantina: «I lavori del cantiere, con il posizionamento dei piloni, deve aver sconvolto il circuito delle acque sotterranee – evidenzia – e il risultato è che devo tirar su l'acqua dalla mia cantina. Voglio vedere cosa accadrà quando cominceranno le piogge d'autunno». **Maria Pia Furlani** racconta di una situazione che ha dell'inverosimile:

«Oramai sbagliano strada anche gli autisti dei mezzi pubblici – spiega riferendosi alla carenza della segnaletica – e li vediamo ogni tanto costretti a fare marcia indietro».

Mariella Zettin ha scritto alla Trieste trasporti, lamentando il fatto che «i nuovi percorsi degli autobus ci costringono a lunghi percorsi a piedi per raggiungere le nuove fermate. La risposta è stata che non è possibile fare diversamente perché mancano i marciapiedi – evidenzia, esibendo la lettera di risposta della ex municipalizzata – perciò siamo costretti ad affrontare anche questo disagio». **Graziano Crevatin** è proprietario anche di terreni espropriati: «Se mi dovessero pagare solo la superficie occupata dai piloni sarei d'accordo – dichiara – perché saprei cosa fare anche dei terreni che adesso sono coperti dalla superstrada».

u.s.

MUGGIA Sveltire le procedure di pagamento degli indennizzi originati dagli espropri dei terreni. Posizionare una nuova segnaletica concordata con l'Anas. Studiare la nuova viabilità secondaria nell'area a cavallo del confine, in vista della caduta dei confini fra Italia e Slovenia. Intervenire sulle acque sotterranee, il cui corso è stato modificato dal cantiere. Approfondire, di concerto con la Trieste trasporti, miglioramenti e correzioni ai percorsi dei mezzi pubblici.

Sono questi gli impegni presi ieri dall'assessore comunale di Muggia, Edmondo Bussani, al termine del colloquio con i residenti della zona di strada dei Farnei. Le famiglie del posto sono da tempo impegnate in una forte protesta, a causa dei disagi provocati dalla realizzazione della nuova bretella Lacotisce-Rabuiese.

La popolazione residente si è dovuta abituare a una forzata convivenza con lo smog e il rumore provocati dall'intenso traffico di passaggio sulla superstrada sopraelevata, che passa a pochi metri dalle case e dai terreni coltivati. Ieri c'è stato un incontro al quale ha fatto seguito un sopralluogo nei punti indicati dai residenti.

«Per quanto di competenza diretta dell'amministrazione comunale – ha spiegato Bussani – opereremo in prima battuta. Sui temi che spettano ad altri soggetti, come l'Anas, la Collini, che è una delle imprese che

stanno lavorando al cantiere, la Trieste trasporti e la Regione – ha precisato – ci attiveremo per le opportune sollecitazioni».

L'assessore ha ricordato, come premessa, che «la Lacotisce-Rabuiese è un'opera fondamentale per il futuro dell'intera area, perciò la sua realizzazione non era rinviabile. Detto questo però – ha sottolineato – è anche giusto cercare di evitare, per quanto possibile, le conseguenze e i disagi per quanti si trovano a vivere a pochi passi dalla nuova struttura». Dopo aver riba-

dato che «la giunta guidata dal sindaco, Nerio Nesladek, è pronta al colloquio su qualsiasi argomento, più di quanto non abbiano fatto le precedenti maggioranze», Bussani ha evidenziato che «un primo sopralluogo sulla segnaletica è già stato effettuato assieme ai tecnici dell'Anas, che sta dimostrando grande disponibilità. Il risultato – ha aggiunto – sarà una rivisitazione della segnaletica dell'intera area. Dobbiamo anche pensare che fra meno di quattro mesi – ha continuato l'esponente della giunta



che governa Muggia – tutti i confini oggi esistenti fra Italia e Slovenia non ci saranno più. Bisogna allora rivedere l'intero assetto dei valichi, in particolare di quelli secondari – ha evidenziato – destinati ad accogliere tutto il traffico che non transiterà sulla Lacotisce-Rabuiese». In primo piano anche gli indennizzi per gli espropri:

«Invito tutti gli interessati – ha affermato – a rivolgersi alla Collini, che ha garantito la piena disponibilità per arrivare a soluzioni concordate per quanto riguarda l'entità degli indennizzi».

Bussani si è espresso anche a proposito dei trasporti pubblici: «Verificheremo con i tecnici della Trieste trasporti quali soluzioni adottare per evitare alla gente di Farnei lunghi tragitti a piedi per raggiungere le fermate». Anche sulle eventuali deviazioni dei corsi d'acqua sotterranei provocate dai piloni di sostegno alla superstrada Bussani si è detto «pronto a verificare sul posto». Infine l'assessore ha assicurato che «è già predisposto un piano per il posizionamento dei pannelli fonoassorbenti».

Ugo Salvini

Il contestato documento per la costruzione di nuove case adottato dal Comune in maggio

Duino, 45 giorni per l'analisi della Variante

Lo strumento urbanistico è in Regione per la valutazione ambientale

DUINO AURISINA Arriverà in consiglio per l'approvazione entro novembre, a detta del sindaco Giorgio Ret, la variante 24-25 al piano regolatore di Duino Aurisina, il documento urbanistico che è stato protagonista di polemiche e contestazioni lo scorso aprile, durante la campagna elettorale, a seguito di un forte attacco da parte dell'opposizione.

Da ieri la documentazione è consultabile in regione, al Servizio che si occupa della Valutazione ambientale, e per 45 giorni chi vorrà analizzarne gli aspetti inerenti, appunto, l'ambiente, potrà recarsi in Regione e chiedere la documentazione in visione.

La Regione, infatti, dovrà emettere la Valutazione ambientale strategica, documento tecnico che in sostanza darà il via libera all'approvazione della Variante, che avverrà in consiglio all'inizio dell'inverno. Ma prima dell'approvazione, resta un ulteriore, importante passaggio, che riguarda l'esame delle oltre 190 osservazioni e opposizioni presentate a fine primavera dopo l'adozione del documento.

In questi giorni sono iniziate in comune le analisi



Cantiere per nuovi residence a Duino Aurisina in un'immagine d'archivio

delle richieste dei cittadini in relazione al testo, che saranno valutate prima dalla commissione e poi votate, una per una, in consiglio comunale al momento dell'approvazione. Secondo il sindaco, almeno la metà delle osservazioni pervenute non risultano, a un primo esame, tecnicamente ammissibili.

La variante 24-25 è l'ultimo documento urbanistico che, a Duino Aurisina, verrà approvato con la vecchia legge, dallo scorso 27 agosto, infatti, è in vigore

una nuova normativa, che deve essere ancora specificata con una serie di direttive tecniche.

La variante adottata a maggio si era resa necessaria, oltre che sulla base di richieste della popolazione e volontà dell'amministrazione, anche per reiterare i vincoli espressi dal documento urbanistico in vigore, la Variante 18, essendo passati più di cinque anni dalla sua approvazione.

Sul fronte politico, dopo un periodo tranquillità si preannuncia una ulteriore

battaglia politica: il centrosinistra, infatti, aveva duramente attaccato la maggioranza per questa variante affermando che si tratta di un documento che favorisce la speculazione edilizia e l'ampliamento dell'edificabilità. L'amministrazione comunale ha sempre difeso la propria posizione, sostenendo che la variante è stata fatta per accogliere le richieste dei cittadini e che non vi sono elementi di speculazione edilizia.

f.c.

Nonostante i dati positivi Turismo a Duino, polemica sulla qualità dell'offerta. E i campeggi vengono ignorati

DUINO AURISINA Ancora il turismo, e i dati diffusi dal vice-sindaco Romita, a tenere banco a Duino Aurisina. All'indomani delle statistiche (positive), resta da capire la situazione campeggi, con una struttura in meno rispetto allo scorso anno, ma con un atteso e ulteriore grande sviluppo del Villaggio Mare Pineta, sul quale sono previsti a breve nuovi investimenti in termini di miglioramento delle strutture esistenti e servizi. Il Mare Pineta di Sistiana, a oggi, resta la struttura turistica con maggiore ricettività non solo di Duino Aurisina, ma dell'intera provincia.

Accanto ai numeri, però, si riflette anche sui servizi: è di ieri una nota di Simone Napolitano, giovane editore di Duino, candidato alle ultime elezioni con la Federazione per Duino Aurisina, che punta l'accento sulla qualità: «Vi è mai capitato – scrive in una nota Napolitano – di sedere in un bar, o un ristorante e, vedere quante difficoltà incontrano i turisti per comunicare con il personale? Clienti che per lo più arrivano da paesi europei, quali Austria Germania Svizzera e Francia. Credo che il territorio in cui viviamo sia una delle zone meno sfruttate che si possa vedere in giro, una zona di confine e di passaggio, ma nessuno aiuta nessuno e tutti si devono arrangiare».

Seguiranno specifici corsi di formazione professionale

Accordo con il Comune: 11 residenti di San Dorligo assunti alla Wärtsilä



Operaio al lavoro alla Wärtsilä

per una gestione condivisa sul territorio. Gli ottimi rapporti instauratisi in particolare con il vicepresidente di questa industria – prosegue il sindaco – hanno portato all'assunzione di diversi nostri concittadini nell'importante azienda motoristica. Rapporti che ci permettono di anticipare che anche nell'immediato futuro vi potrebbero essere ulteriori assunzioni».

«Per tutto questo – sottolinea ancora la Premolin – non possiamo che esprimere tutto il nostro compiacimento

mente sono 53 le persone che risiedono a San Dorligo alle nostre dipendenze, di cui undici assunte quest'anno. Mi pare un dato incoraggiante – continua Bragioni – che comunque non esaurisce i nostri rapporti con l'amministrazione comunale. La Wärtsilä infatti ha attivato una serie di diverse collaborazioni e sponsorizzazioni con il Comune, un rapporto che ci fa piacere avere e che contiamo possa far registrare ulteriori sviluppi».

Maurizio Lozei

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Istituita nel 1622 dal vescovo Scarlicchio

Quasi cinquemila fedeli frequentano la chiesa di San Bartolomeo apostolo

La parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Opicina è una tra le chiese più antiche della diocesi di Trieste, poiché fu istituita dal vescovo Rinaldo Scarlicchio nel 1622. Ad essa facevano riferimento anche i borghi sloveni del Carso, come Trebiciano, Banne, Conconello, Pischianzi, Contovello, Santa Croce e Bristie, ma pure alcune zone del lato a mare come Roiano, una parte di Barcola e Grignano. Però, secondo un documento dell'archivio capitulare della cattedrale di San Giusto, fin dal 1308 si hanno tracce di una chiesa dedicata a San Bartolomeo Apostolo, situata nell'abitato di «Opchena», sulla strada che collega Trieste con l'entroterra.

Nel 1462 sul posto esisteva già una cura d'anime organizzata in cappellania, ma col tempo il numero dei fedeli aumentò in modo considerevole e dal territorio parrocchiale, troppo esteso per far fronte alle esigenze spirituali di tutti, si staccarono alcuni paesi come Grignano, Santa Croce, Contovello, Roiano e Trebiciano. Verso la fine del XVIII secolo, il continuo aumento della popolazione ripropone il problema del luogo di culto e il Comune di Trieste, patrono della parrocchia, constatata la necessità di creare una nuova chiesa, delibera l'edificazione di un nuovo edificio affidando il progetto all'ispettore delle Fabbriche, Giuseppe Colnhuber.

La prima pietra viene posta nel 1805 ma i tempi per la costruzione si protraggono per qualche decennio e la benedizione solenne avviene appena il 28 novembre 1823, sempre con la dedizione all'apostolo Bartolomeo. Durante la prima e la seconda guerra mondiale l'abitato di Opicina vive momenti cruciali: in periodo fascista, ma soprattutto al tempo dell'occupazione tedesca, il paese corre il rischio di essere anientato. Il disastro viene evitato grazie all'intervento del parroco don Andrea Zink, figura di grande rilievo che difende i suoi fedeli quando, in seguito all'esplosione di una bomba in un cinema per militari tedeschi, fa da mediatore con gli



Nella foto sopra il parroco di Opicina don Franc Pohajac. A destra l'esterno della chiesa che venne ultimata nel 1823 dopo 20 anni di lavori



occupatori affinché tutto il paese non venga bruciato per vendetta. Opicina viene bombardata lo stesso e alla fine si contano 70 ostaggi fucilati.

Il ricordo di questo generoso sacerdote è ancora molto vivo fra i paesani, che gli hanno voluto manifestare la loro riconoscenza intitolando a suo nome la casa parrocchiale.

Nel 1966, in un documento datato 4 dicembre, il vescovo

Santin scinde la parrocchia in due parti: la comunità di lingua slovena rimane nella vecchia chiesa di via di Prosecco, sulla quale gravitano circa cinquemila persone, mentre nella parte sud-occidentale di Opicina, dove prevale una maggioranza di fedeli di lingua italiana, viene istituita una nuova parrocchia con sede nella chiesa di Maria Regina del Mondo, situata in via Carsia.

La chiesa parrocchiale, dedicata a San Bartolomeo Apostolo, consta di una navata lunga 29 metri e larga 12 ed un altare principale, affiancato da quattro laterali. Davanti al presbiterio si trova la statua della Madonna di Fatima che viene portata per le strade del paese nella processione annuale, rispettando una tradizione che risale a cinquant'anni fa.

Andrea Di Matteo

Il parroco Pohajac: «Spazio ai giovani»

Don Franc Pohajac è il parroco di San Bartolomeo Apostolo di Opicina. Dialogare con lui è estremamente piacevole data la sua disponibilità.

Nato a Zelje, in Slovenia, nel 1941, dopo aver compiuto la scuola dell'obbligo, entra nel seminario vescovile di Zara, dove frequenta il liceo classico. Successivamente viene accolto nella congregazione salesiana di Lubiana; qui si ferma per un biennio prima di trasferirsi a Roma dove per quattro anni approfondisce lo studio delle sacre scritture all'Università Pontificia Salesiana.

Ordinato sacerdote nel dicembre del 1968 a Zara, svolge il primo anno di sacerdozio proprio nella parrocchia del suo paese natale, Zelje. Ma dal 1969 viene trasferito a Opicina, dapprima come vicario e dal 20 settembre del 2000 come parroco.

Don Franc è una persona molto efficiente e in conformità allo spirito salesiano si è sempre occupato dei giovani, coinvolgendoli in varie attività, specialmente musicali come l'associazione di canto Vesela Pomlad (Allegria Primavera) che lo stesso don Franc dirige.

A don Pohajac piace la montagna ma per i suoi impegni non può allontanarsi più di tanto dalla città per recarsi a passeggiare nei boschi della Slovenia.

Don Franc coltiva un hobby curioso: collezione la bomboniere di tutti i bambini che battezzano e di tutti gli sposi che uniscono in matrimonio, in modo da avere un ricordo di ogni singolo evento.

Il parroco sottolinea che la presenza di una collettività di lingua slovena ed una di lingua italiana sono un arricchimento e una risorsa per tutti perché esse non si escludono, ma al contrario si compensano, dando vita ad una unica grande comunità parrocchiale.

Nel suo ministero don Pohajac è coadiuvato da un vicario, don Antonio Greco, che assiste soprattutto i fedeli di lingua italiana.

a. d. m.



A sinistra l'associazione di canto Vesela Pomlad (Allegria Primavera) durante una sua esibizione insieme al parroco don Franc Pohajac. Qui sopra l'interno della chiesa costruita su progetto di Giuseppe Colnhuber

Sono molteplici le attività a San Bartolomeo: riscoperta l'antica tradizione della processione dedicata al patrono di Opicina Italiani e sloveni uniti in un consiglio pastorale unico

Il numero dei fedeli che gravita attorno alla parrocchia, che serve la zona nord-orientale di Opicina, ammonta a quasi 5 mila persone. Attualmente in tutto il territorio si sta assistendo ad un ricambio generazionale: famiglie che dalla città vengono ad abitare da questa parte oppure giovani che, avendo ricevuto un lascito da qualche parente, ritornano nei luoghi originari della propria famiglia. In questa località si registrano alcuni casi di povertà, ma si tratta di singoli episodi ai quali cerca di far fronte direttamente la parrocchia.

Numerose sono le iniziative e le attività svolte dalla comunità di San Bartolomeo: i più importanti sono il gruppo di preparazione alla prima Comunione, alla Cresima e al matrimo-

nio, ma è presente anche un nucleo di giovani famiglie che si ritrovano per leggere le Sacre Scritture, meditare e discutere di temi religiosi. Pur essendo una realtà parrocchiale con fedeli di lingua italiana e slovena, molto forte è il legame fra le due comunità al punto da dar vita ad un unico consiglio pastorale che si riunisce una volta al mese, programmando in pieno accordo i vari impegni.

Fra le altre attività, oltre all'associazione di canto Vesela Pomlad (Allegria Primavera), merita una segnalazione il coro parrocchiale «S.V. Jernej», che accompagna le messe domenicali, ed il gruppo degli scouts sloveni.

La parrocchia è dotata di un oratorio, ospitato nel collegio Marianum in strada di Vienna 35, dove si svolgono le lezioni di catechismo, le

riunioni, le feste parrocchiali; qui sono stati realizzati pure i campi da calcio e di pallavolo, sempre molto frequentati.

Variegata è la stampa parrocchiale con una pubblicazione mensile, un annuario e altre edizioni occasionali.

Negli ultimi anni si è cercato di recuperare le antiche tradizioni come la processione in onore del santo patrono attraverso le vie di Opicina, con la celebrazione della messa all'aperto sulla parte retrostante della chiesa.

Ogni anno don Franc promuove un pellegrinaggio alla scoperta di quelle parrocchie che sono dedicate a San Bartolomeo, sia in Italia che all'estero, in modo di avere degli scambi culturali fuori dalla diocesi.

a. d. m.

LE STORIE

Ester e Manlio Ravasini hanno rischiato tutto, casa, soldi e lavoro, per realizzare una struttura per persone handicappate

La sfida di una coppia triestina per vincere l'autismo

Ventiquattro anni fa è iniziata come una sfida. Una scommessa in cui Ester e Manlio Ravasini, una coppia di coniugi triestini genitori di un ragazzo autistico di nome Cristiano, hanno deciso di rischiare tutto: i soldi, il lavoro, la casa. Hanno fatto le valigie e si sono trasferiti a Pavia. Qui, assieme ad altre tre famiglie con figli colpiti dallo stesso handicap psichico del loro Cristiano, hanno deciso di giocare tutto per tentare di costruire qualcosa che in Italia, ancora oggi, rimane un'esperienza unica nel suo genere.

Ci sono voluti anni di sacrifici, ma nel maggio del 2002, anche grazie alla collaborazione di soggetti pubblici e privati, le quattro famiglie, che dal 1998 avevano dato vita alla «Fondazione genitori per l'autismo onlus», hanno iniziato a costruire, mattone dopo mattone, una cascina in mezzo alle colline dell'Oltrepò Pavese, nel Comune di Ponte Nizza. Oggi quel casolare è diventato «Cascina Rossago», la prima farm community per adulti affetti da autismo realizzata in Italia, su esempio di analoghe esperienze avviate negli Stati Uniti, in Francia, Germania e Inghilterra.

In questa struttura, costata 3 milioni di euro, accreditata dalla Regione Lombardia e convenzionata con l'Università di Pavia, oggi vivono e lavorano 24 persone autistiche, con un'età compresa tra i 15 e i 43 anni. All'interno di que-

sta residenza di oltre 2 mila metri quadri, immersa in 18 ettari di verde, vive anche il figlio dei Ravasini, Cristiano, che oggi ha 29 anni.

Cascina Rossago è una comunità agricola in cui gli ospiti crescono supportati da una cinquantina di operatori socio-assistenziali, educatori, maestri d'opera, infermieri e personale di servizio. Un luogo che è quanto più lontano si possa immaginare da un istituto per disabili.

I 24 ragazzi, cui le famiglie fanno visita solo nei weekend, allevano gli animali, vanno per funghi, coltivano l'orto e il frutteto, lavorano nella falegnameria, nel laboratorio di ceramica, al telaio nel laboratorio di tessitura, dove viene raccolta la lana degli alpaca e si realizzano prodotti che poi vengono venduti al mercato e ai negozi equo-solidali. Ma realizzano anche i de-

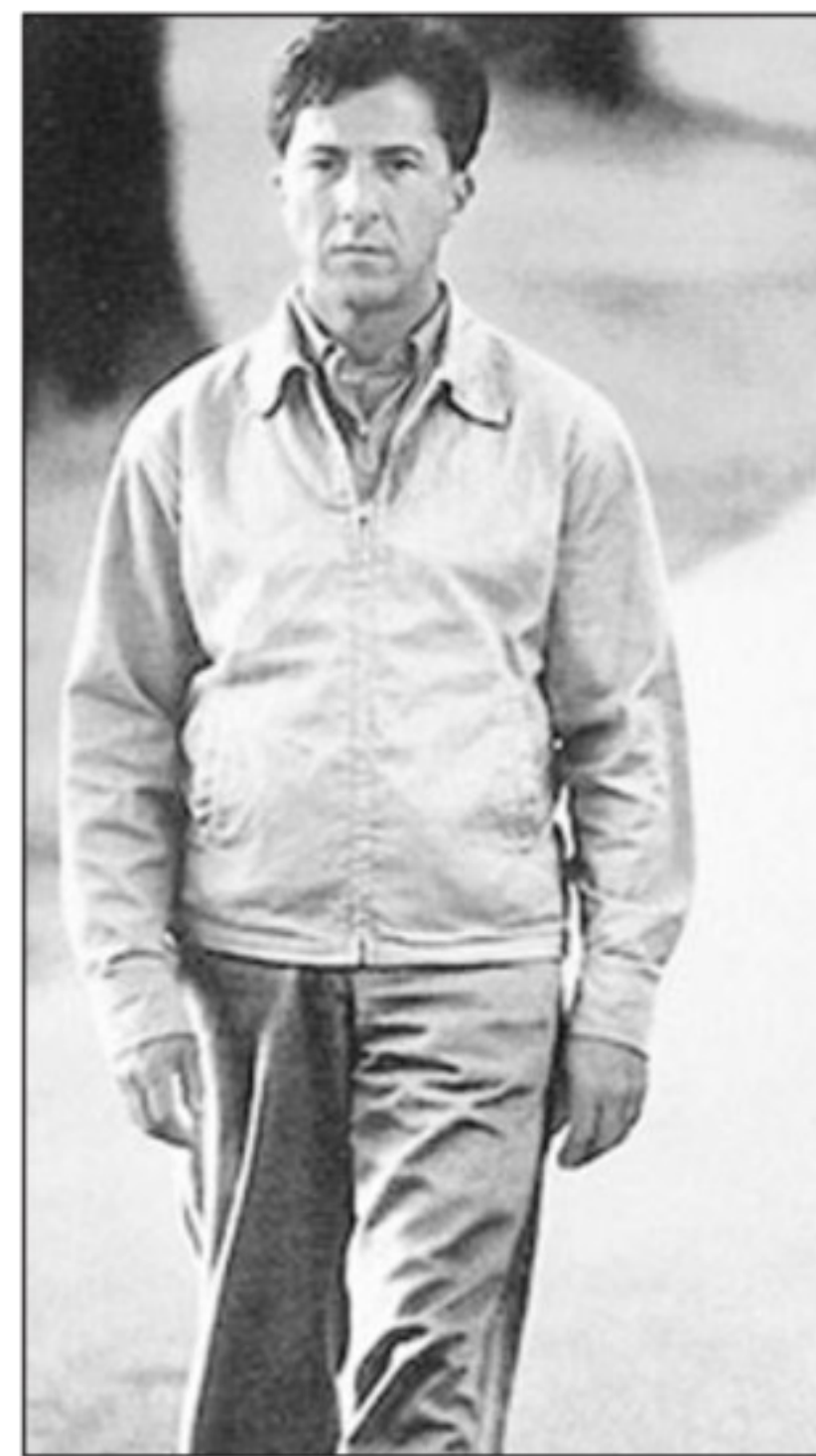
ppliant e le locandine, si occupano dell'autolavaggio, suonano jazz assieme a degli psichiatri musicisti in una band, l'«Orchestra invisibile», che ha inciso un cd e tenuto un concerto per raccogliere fondi.

Ma Cascina Rossago, che è diretta da Stefania Ucelli, psichiatra e docente di Psicologia della riabilitazione e dell'handicap all'Università di Pavia, e in cui lavorano molti giovani ricercatori, è anche un osservatorio in grado di fornire dati e verifiche alla ricerca scientifica. Si studiano gli aspetti neuropsicologici e biologici dell'autismo, una disabilità psichica tra le meno note e le più diffuse, anche in Italia, dove colpisce circa una persona su mille e sono 60 mila gli affetti da tale patologia. Un handicap che coinvolge la capacità di comunicare, che determina isolamento e chiusura in azioni ripetitive e rituali.

«Dall'autismo non si guarisce - commenta Manlio Ravasini - ma si possono migliorare le condizioni di vita delle persone. Cascina Rossago resta una goccia nel mare. In Italia esistono infatti solo alcune strutture rivolte all'età infantile. Ma i nostri figli invecchieranno e dobbiamo sapere che ci sarà una casa per loro anche quando noi non ci saremo più. Ora il centro è al completo - continua - però offriamo il nostro know how a chiunque voglia replicare la nostra avventura. Noi riusciamo ad andare avanti anche grazie alle donazioni di tanti privati e associazioni triestine».

L'esperienza di Cascina Rossago è contenuta in un libro: «Autismo. L'umanità nascosta» (Piccola biblioteca Einaudi). Chi volesse mettersi in contatto con la struttura può consultare il sito Internet www.cascina-rossago.it.

Elisa Coloni



Dustin Hoffman «autistico» in «Rain Man»

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.32
	tramonta alle	19.34
LA LUNA:	si leva alle	0.25
	cala alle	17.17

36.a settimana dell'anno, 249 giorni trascorsi, ne rimangono 116.

IL SANTO

San Zaccaria

IL PROVERBIO

Un buon marito fa una buona moglie.

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa, 12 tel. 367967

via Mascagni, 2 tel. 820002

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa, 12

via Mascagni, 2

via Rossetti, 33

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti, 33 tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiufuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

Protezione animali (Enpa) 040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 0481773225

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 33

Via Carpineto µg/m³ 25

Via Svevo µg/m³ 33

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 6

Via Carpineto µg/m³ 8

Via Svevo µg/m³ 10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 84

Monte San Pantaleone n.p.

ARRIVI

Ore 6 Ila ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 10 Ila ARTNE da Ortona ad A.F. Servola; ore 10 Tur SI-NAN NAIBOGLU da Venezia a Scalo Legnami; ore 14 Ila GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21; ore 18 Esp MAR ELENA da Venezia a Ssl; ore 20 Ila ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 21 Ila VALLE DI ARAGONA da Batumi a Ssl; ore 22 Mhi ITAL FIDUCIA da Fiume a Molo VII.

PARTENZE

Ore 10 Ila DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 21; ore 10 Ila ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 21; ore 13 Bhs VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 16 Lbr SCF VALDAI ordini; ore 18 Ila GUGLIELMO G. per Cittanova da orm. 21; ore 19 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 20 Ila ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; ore 21 Tur SAFFET ULUSOY per Istanbul da orm. 31 bis; ore 23 Lbr ELIA ordini da Siot 1.

MOVIMENTI

Ore 16.30 Tur OTTOMAN NOBILITY da rada a Siot 3; ore 18 Tur SINAN NAIBOGLU da Scalo Legnami A ad A.F. Servola.

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò 36 - 1° piano

dal Martedì al Venerdì

09.30-12.30 e 16.00-19.00

Oggi alle 19 al Circolo delle Generali si parlerà del fenomeno e di come si possa affrontarlo

I Lions di Trieste contro il bullismo a scuola

Incontro per insegnanti e genitori con il «formatore» Giacomo Pratissoli

Il fenomeno del bullismo risulta sicuramente uno dei problemi più difficoltosi da comprendere e da affrontare e aiutare i giovani nel loro personale sviluppo, gli insegnanti nell'introdurre nuovi elementi nell'insegnamento atti a migliorare il clima della classe e infine sostenere i genitori a comprendere meglio i problemi dei loro ragazzi nella prima pubertà sono gli obiettivi del progetto Adolescenza-Lions Quest. Un'iniziativa promossa dai club service Lions di Trieste ed in particolare dal Club Miramar, su iniziativa dell'Officer Distrettuale per la scuola, la

professoressa Maria Rosaria Cavalagli Orel, preside della Scuola media Caprin.

Oggi pomeriggio alle ore 19, al Circolo delle Assicurazioni Generali, un'incontro con il formatore nazionale Giacomo Pratissoli, darà la possibilità a genitori ed insegnanti di confrontarsi e di acquisire nuovi strumenti educativi.

Il progetto nasce dal-

la convinzione che l'educazione e la formazione delle nuove generazioni costituiscono la base per lo sviluppo della società.

Il concetto ispiratore è

che è più efficace intervenire prima che si possano insediare eventuali devianze e l'intento è quello di tenere lontano i giovani da ogni tipo di dipendenza negati-

va e dal bullismo.

Il «Progetto Adolescenza», già adottato in moltissimi Paesi del mondo e anche in Italia, si rivolge in particolare modo ai docenti delle scuole me-

die inferiori e del biennio delle superiori, qualunque sia la disciplina di loro competenza per prepararli, attraverso un corso di formazione, ad applicare la metodologia del progetto nelle classi. Facilmente inseribile nei programmi scolastici, l'iniziativa si propone di aiutare i giovani che affrontano l'età forse più problematica della vita: l'adolescenza. Un'età fatta di confronti, insicurezze, tensioni, ribellioni ed incomprensioni. L'incontro è aperto ad insegnanti e genitori interessati all'argomento.



l. t. Donazione del Lions Trieste Miramar

Manifestazione studentesca contro il bullismo con il vescovo

MATTINA

Affitti Ater

Il Sicut (Sindacato inquilini casa e territorio, tel. 040/370900) informa tutti gli inquilini Ater residenti nella zona di Valmaura e limitrofe, che oggi sarà presente con un proprio incaricato nella sede della Fim Cisl di Strada Vecchia dell'Istria n. 10, dalle 9 alle 11, per il calcolo dei nuovi affitti Ater.

Premio letterario «Città di Trieste»

Ultimi giorni utili per l'adesione alla prima edizione del Premio letterario nazionale «Città di Trieste», organizzato dal sito internet della città «Il Portale di Trieste» (www.il-portaleditrieste.it) con il patrocinio della Provincia. Il termine per l'invio delle opere per il concorso, suddiviso in quattro sezioni: narrativa, teatro, cinema e cabaret, è domani. L'iscrizione è gratuita e ogni autore può presentare al massimo un'opera per sezione, che dovrà essere spedita in via telematica a: premio@il-portaleditrieste.it.

Mercatino sul Canale

Continua il mercato di solidarietà e convivenza lungo il Canale «Sottolostessocielo», dalle 10 alle 23. Stasera, alle 19, Indian Fusion Dj Set; alle 21 Yogadance e Baharat Natyam alle 22 Flamenco cante y baile.

Bandi Erdisu

Si comunica che sono disponibili sul sito internet dell'Erdisu di Trieste www.erdusu.trieste.it i bandi di concorso per borse di studio, posto alloggio, contributo alloggio da euro 600 a euro 1200, mobilità internazionale e servizio di ristorazione per l'a.a. 2007/2008 e la relativa domanda on line. Gli interessati possono ritirare i bandi di concorso c/o gli uffici che osservano il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, martedì e mercoledì anche dalle 15 alle 16.30.

Nuove dipendenze

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì, dalle 9 alle 12, è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 040/3997820. Sempre al giovedì, dalle 19 alle 20, si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari nella sede del Centro servizi volontariato, via Torrebiana 21. Info: 348/4630290.

Assistenza pensionati

Si informano iscritti, assistiti e simpatizzanti che l'Associazione nazionale assistenza pensionati dopo le ferie estive riprende la sua attività oggi, con l'orario precedente: martedì e giovedì, dalle 9 alle 13.

Ginnastica orientale

Lezioni di ginnastica orientale dolce gratuite oggi, alle 9.30, 10.30 e lunedì 10 settembre, alle 18, 19, curate dall'insegnante Ruben. Per la partecipazione telefonare: Associazione yoga integrale e il Drago d'oro (via Mazzini 30, 3.o piano), tel./fax: 040/365558, cell.: 320/0975010, www.transetaista.it.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi di via Sant'Anastasio 14/a alle 9 e di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Attività

Pro Senectute Asp

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale «Festa dell'anziano a Tricesimo» che si terrà domenica 23 agosto. Informazioni negli uffici di via Valdiriv 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

Gruppi Acat

Oggi, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (telefono 040/370690 - cellulare 331/6445079).

Davide Coltro alla Planetario

La Galleria Planetario (via Filzi 4, primo piano) presenta una personale dell'artista Davide Coltro. L'iniziativa, organizzata da Galleria Planetario, Trieste contemporanea e Studio Tommaseo con l'adesione della Casa dell'arte di Trieste, si svolge nell'ambito della terza edizione della rassegna «Triestefotografia», promossa dall'Associazione culturale Juliet, si apre oggi, alle 18; orario da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

Tombola per anziani

Oggi, alle ore 15, comincia la tombola per anziani e persone sole (aperto a tutti) alla parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille 18, autobus 11 o 25. Ingresso libero.

SERA

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale oggi, alle 20, all'Hotel Lido. Interverrà il signor Dario Berzin sul tema «La cucina sulle navi nei secoli».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, assieme ai familiari, alle 20.30, all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverranno l'ingegner Cappel e il dottor Davide Carlino sul tema «Traumi e stress da incidenti della strada».

Monologo di Elsa Fonda

Oggi, alle 20.30, a conclusione del ciclo «Estate al castello di Muggia», gentilmente offerto da Gabriella e Villi Bossi, Elsa Fonda interpreterà il suo monologo «Vorrei incatenare la mia anima per non vederla più vagabondare», dalle lettere di Elody Oblath Stuparich a Scipio Slataper (1909-1914).

Papà separati

Questa sera, alle 20.45, in via G. Gallina 1, all'Associazione papà separati (centro Arena), incontro su questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata, presenti l'avvocato dell'associazione e il dottor Paolo Falconer, psicologo. Info: 334/8821155, aps_triESTE@yahoo.it.

Concerto per la pace

«Concerto per la pace 2007» oggi, a Sgonico, piazzale antistante il municipio. Si esibiranno i seguenti gruppi: Alter ego, The Maff, Pown Kufr, Ultra Maci's mobile, Zakkaman & Revolutionary, Tribe of Lion ter Kiss my Nash, 50%, J'accuse, Magenta, Wild Horses, 3 Prašicki. Il programma inoltre prevede spettacoli teatrali, proiezioni audiovisive, vari interventi, stand informativi, possibilità d'iscrizione alla marcia per la pace Perugia-Assisi, chioschi enogastronomici. Entrata libera.

DOMANI

Nidi d'infanzia

Il Comune di Trieste informa che sabato 15 settembre scade il termine per le domande di contributo regionale per la frequenza ai nidi nell'anno 2006/2007. Informazioni: Urp, via della Procureria 2 o direttamente sul sito internet www.retecivica.trieste.it. Oppure telefonando allo 040/6754192 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9 e dalle 12 alle 13, mentre per i nidi comunali si può contattare lo 040/6754661 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12).

Scuola Stuparich

La distribuzione dei libri in comodato d'uso verrà effettuata alla scuola media Stuparich con il seguente calendario: classi seconde e terze, domani e lunedì 10, dalle 17 alle 19; classi prime, martedì 11 e mercoledì 12, dalle 17 alle 19.

ANIMALI

GATTINA. Certo ancora notizie di gattina tigrata marrone nocciola, occhi verde chiaro, coda lunga e folta ad anelli, sparita il 17 marzo in via Apiari, a Roiano. Tel. 040/420788.

CAGNOLINA. Il 31 agosto si è smarrita Lola, cagnolina nera di sette mesi tipo setter, zona Villa Carsia, Campo Romano. Il proprietario, affetto da patologia cardiaca, la cerca disperatamente. Si prega chi l'avesse vista di chiamare lo 040/214153 oppure lo 040/211484.

CERCASI

TESTIMONE. Cerco persona o persone che domenica 17 giugno, tra le 19.30 e le 20, sulla via Svevo (altezza via Capodistria) avessero assistito all'incidente provocato dalla manovra vietata del conducente di un taxi nei confronti di un motociclista, che è rovinato a terra, subendo gravi lesioni. Pregasi telefonare allo 040/291525 o al 338/3986610.

CARDIGAN. Smarrito cardigan color beige il giorno 2 settembre in zona viale XX Settembre-Piccolomini. Ricompensa. Pregasi telefonare allo 040/661146.

CORSI

DIZIONE. L'Airsac (Associazione italiana ricerca sviluppo aree culturali) organizza corsi di dizione tenuti dall'attrice Mariella Terragni. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Udine 30/c, telefono 040/414177, fax 040/411857, www.airsac.it.

BALLO. Corsi di ballo latino-americani gratuiti. Ultimi posti. Prenotazioni entro 10 settembre 2007. Tel. 040/662210.

GITE

BLED. L'Arac propone, per domenica 30 settembre, Bled, il castello e l'isola. Adesioni sino al 14 settembre presso la segreteria di piazza dell'Unità d'Italia 4, al lunedì 15-17, mercoledì e venerdì 10.30-12.30, oppure tel. 040/6754438.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

ELARGIZIONI

- In memoria di Cornelia Blasina nel XVII anniv. (31/8) da Romana e Rita 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Luciana Navarra Bergomas (2/9) dall'amica Linda 25 pro Emergency, 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Sergio Vaccari (5/9) dalla cugina Mariuccia 10 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Rosa Bello nel VI anniv. (6/9) da Maria Bello 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe (Roberto) De Luca nel XVI anniv. (6/9) da Bruna, Susanna e Fabrizio 50 pro Astad.
- In memoria del dott. Mario Frogia nel III anniv. dalla figlia Luisella con il marito Roberto Tringale 200 pro Pro Senectute.
- In memoria di Stefano Menneri (6/9) da mamma e papà 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai familiari 15 pro Com. di San Martino al Campo; da E.P. 15 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Glauco Zenni nel IX anniv. (6/9) dalla moglie 40 pro Ass. Amici del cuore, 40 pro Lega tumori Manni.
- Per il 50.o di Eleonora e Bruno da Fabrizio, Bruna e Stefano 100 pro Aism.
- In memoria di Narcisa Lughì Comoy da Edera Luciana 50 pro Astad.
- In memoria di Liliana Manfreda ved. Scarazzato dalle fam. Vaccari, Bressani, Giorgini 45 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Sergio Miraz dalla fam. Colonnelli 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carmela Nucci dalla figlia Neva 30 pro Agmen.
- In memoria di Renato Reggio da N.N. 50 pro Padre Pio.
- In memoria di Giuliano Riavez da Wanda Oliva Movia 50 pro San Martino in Campo.
- In memoria di Lele Scieghi da G. Sacchi 100 pro Accri - Missione triestina per il Kenya.
- In memoria di Tullio Spolverini da Lucilla e Antonio Vecce 100 pro Società San Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Silvio Sturman dalla fam. Bernobich 30 pro Enpa di Trieste.
- In memoria di Antonio Vardabasso da Amalia Basiaco 20 pro Medicina d'urgenza Cattinara.
- In memoria di Nerina Werk in Bassi 45 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Federico Zilli da Fiori De Berto (piazza Garibaldi) 50 pro Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria dei defunti delle famiglie D'Avanzo, Cesca, Prennushi e Scivales da Pino Davanzo e famiglia 100 pro Comitato mani aperte; 100 pro Medici senza frontiere; 100 pro Fondazione istituto Sacra Famiglia.
- In memoria di Argia e Mario Davanzo dal figlio Piero e famiglia 150 pro Associazione Daravi; 150 pro Associazione Missioni Don Bosco; 100 pro Fism.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

6 settembre 1957

► Un grossa novità è stata annunciata nella scuola elementare: il completo e simultaneo rifacimento di tutti i libri di lettura e dei « sussidiari ». Questo, in omaggio ai nuovi programmi di studio, che hanno rinnovato una struttura ormai secolare, entrando in vigore i nuovi programmi di insegnamento.

► Un abitante in salita Trenovia, testimone sulla strada di casa di una scena che aveva a protagonisti due giovani « fidanzati », stigmatizza come, « a parte l'immoralità di certa gente, la collina di Scorcola sembra ormai diventata l'isola del piacere e delle immondizie ». Senza parlare delle rapine e tentate rapine ai danni delle signore, che rincasano dopo l'immediato calar del sole.

► Dopo un'interruzione che durava da ben 18 anni, nella giornata di domani è attesa per oggi a Grado la prima comitiva di questo dopoguerra di turisti provenienti dalla Cecoslovacchia. Si tratta di un primo scaglione di 63 persone, che prenderanno alloggio nell'albergo Warner.

METODO DISINTOSSICANTE

dalla DIPENDENZA DI DROGHE, METADONE ED ALTRI OPPIACEI

ESCAPE

PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI

Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo

- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto

per altre informazioni clicca www.odvisnost.si

Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman

Via Vojkovo nab. 38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste - ITALIA)

Tel. 00 386 40 665 302
email: overd@siol.net - detox@siol.net

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Leo Castelli dimenticato

● Caro sindaco, caro direttore, cari lettori, cent'anni o sono nasceva Trieste, allora cosmopolita, uno dei suoi figli più illustri, un uomo che ha dato un contributo fondamentale nello sviluppo dell'arte contemporanea. Un cittadino del mondo che da questa città era partito e che dopo la Seconda Guerra mondiale aveva scelto di lavorare in uno dei più grandi laboratori della modernità: New York. Qui infatti Leo Castelli, triestino, italiano ed ebreo, aveva deciso di fare il gallerista e di esporre con coraggio molte delle giovani promesse nel campo dell'arte, e grazie alla sua sensibilità unita alla capacità di fare della galleria centro di interessi commerciali ma anche culturali, aveva scoperto una nuova generazione di talenti (da Jasper Johns a Robert Rauschenberg, da Andy Warhol a Roy Lichtenstein, solo per citare alcuni). Questo uomo aveva reso possibile che la modernità e il fermento della nuova arte si irradiassero da quel punto nevralgico a tutto il mondo, fama tributata da numerose pubblicazioni internazionali, tra cui la recente biografia curata da Alan Jones «Leo Castelli. L'italiano (e triestino) che inventò l'arte in America» pubblicata da Castelvecchi. Una storia lunga quasi un secolo, iniziata nel 1907 e che finisce nel 1999 nella grande mela.

E Trieste? Cosa sta facendo la città, non solo per celebrare quest'uomo che si definiva orgogliosamente «triestino» ma che alle onorificenze era allergico, anche per portarne avanti l'opera e lo spirito? Solo la presentazione di un libro? Mentre preferisce celebrare uno scultore, pur bravo, ma che solo Trieste conosce. Scelge di restaurare un luogo formidabile come la Pescheria senza farne un centro con una programmazione di livello con un progetto per il futuro. Si perde tra tante

baruffe e tanti piccoli interessi particolari che a nulla portano. La comunità ebraica festeggia e si dimentica uno dei suoi figli più illustri, Leo Castelli, appunto? Urge insomma uno scatto in avanti, un cambio di politica culturale, un'apertura al mondo che una città di mare non può ignorare. Questa in fondo è la lezione di un maestro come Castelli. Lezione che la città, se non vuole rimanere soffocata dal proprio destino, non può permettersi di perdere.

Marco Puntin
gallerista
Daniele Capra
caporedattore Exibart

Cattinara mi ha salvato

● Mi trovo a 700 km da casa e alle volte, quando ti capitano cose brutte nella vita, ti chiedi «perché proprio a me?». Poi, quando te ne fai una ragione e ti fai forza prendendo in mano la situazione, ti accorgi che intorno a te c'è anche chi sta peggio. Ho 57 anni e soffro di una malattia rara (glicogenosi tipo 2), in aprile ho avuto un crollo con insufficienza respiratoria... ambulanza... coma, mi risveglio nella rianimazione con la tracheotomia che mi ha reso schiavo di un ventilatore polmonare 24 ore su 24. Durante la degenza nell'ospedale della mia città, il medico mi aveva confermato che le malattie neuromuscolari portano tutte, qualunque nome esse abbiano, alla stessa fine e, senza un minimo di speranza e umanità nei miei confronti, aveva sentenziato alla mia famiglia che ogni tentativo sarebbe stato inutile e che sarei stato per tutto il resto della mia vita attaccato ad un ventilatore polmonare 24 ore su 24.

La sentenza non mi ha fermato, assieme a mia moglie siamo arrivati a Trieste, all'ospedale di Cattinara, reparto di pneumologia, pieni di timore ma anche di speranza e qui mi hanno fatto tornare a vivere persone che, oltre a essere professionisti impeccabili, lo sono soprattutto umanamente: il dottor Marco Gonalonieri (ospedale di Cattinara), il dottor Bruno Bembi (ospedale Burlo Garofolo), con un impeccabile staff medico, seguendomi passo passo, spronandomi anche nei momenti tristi; infermieri, fisioterapisti e tutto il personale del reparto Pneumologia. Vi ringrazio di averci fatto conoscere una persona speciale come il signor Sidari, presidente dell'associazione Azzurra, che in tutti questi mesi è stato sempre disponibile mettendoci in contatto con tutti i servizi utili e ci ha aiutato nel momento del bisogno sostenendo le spese durante il

IL CASO

Strada disastrosa: responsabilità di Comune, Acegas e Bruno Costruzioni

Anziana caduta, scaricabarile

Care Segnalazioni, ecco il gioco dello scaricabarile, preferibilmente a danno delle persone anziane, con l'intento di scoraggiare il cittadino ad ottenere il risarcimento per i danni causati dalla negligenza della pubblica (o privatizzata) amministrazione. Il giorno 15 maggio mia suocera (82 anni) nell'attraversare la strada all'angolo delle vie Conti e Pascoli, causa il manto stradale disastrosamente scavi, inciampava e cadeva ferendosi. Soccorsa dal 118, su consiglio degli stessi vigili urbani intervenuti, chiedeva al Comune il risarcimento per quanto subito. Il Comune si affrettava a scrivere che in zona erano in corso lavori della ditta «Bruno Costruzioni» per conto di AcegasAps e di rivolgersi

a loro per il risarcimento, fatti ribaditi in una lettera delle Ass. Generali per conto dell'Assitalia che scaricava da ogni responsabilità la pubblica amministrazione. Nuova richiesta all'AcegasAps e Bruno Costruzioni. Quest'ultima prima ci informava di essere in attesa del verbale dei vigili urbani, successivamente dichiarava di aver terminato in zona le operazioni di scavo e ripristino nel dicembre 2006 e quindi di non essere responsabile dell'accaduto. A questo punto è lecito chiedersi: sa il Comune di Trieste chi, dove e quando c'è qualcuno che sta scavando nelle sue strade? Se i lavori erano finiti a dicembre 2006 (provate un po' a chiedere ai negozianti della zona) si sono forse dimenticati transenne e ca-

valletti per mesi in mezzo alla strada? Fosse anche vero che la ditta Bruno ha terminato a dicembre le operazioni di «ripristino» si può dire che il lavoro sia stato fatto a regola d'arte, viste le condizioni del manto stradale a pochi mesi di distanza?

E dall'AcegasAps? Silenzio assoluto! Mi chiedo quante persone anziane (e non solo) si arrendono davanti alle difficoltà di dover scrivere, fare raccomandate, cercare responsabili e uffici?

In attesa delle vie legali, qualche responsabile del Comune o di queste società (pagato con i nostri soldi) è capace di rispondere non solo per dimostrare di essere il più bravo nel gioco dello scaricabarile?

Lucio Mircovich

L'utilità

dei «dissuasori»

● In tutte le città d'Italia e d'Europa, grandissime e piccole, in tutti i paesetti di campagna, collina e montagna, per evitare sangue continuo sulle strade, sofferenze fisiche, sociali e finanziarie si fa uso dei dissuasori di velocità, strumenti eccellenti per costringere i guidatori spericolati e incoscienti a moderare la velocità.

I vigili urbani in tal modo sarebbero molto facilitati nel loro compito di vigilanza e repressione. A Trieste sarebbe saggio posizionare i dissuasori almeno nelle seguenti vie: corso Saba, via Carducci, via Fabio Severo, corso Italia, via dell'Istria, via Costalunga e viale Miramare.

Marco Perusina

Sagra della sardella: rumori molesti

● Finalmente, da quasi dieci giorni, posso cenare in pace. Infatti per quasi due mesi il Festival della sardella in Sacchetta ci ha inondato di musica e chiacchiere assordanti da non poter neanche parlare a tavola, in casa. In estate fa caldo e bisogna tenere le finestre aperte ma in luglio e agosto è stato un supplizio con la musica che ogni giorno, proprio

ogni giorno, veniva dalla Marina.

Io abito in cima al colle di San Vito ma la musica era dilagante sia lì sia in altre parti della città. Capisco che qualcuno voglia guadagnare con una sagra ma che per questo debba dar fastidio a migliaia di persone è proprio incomprensibile. Come sempre, non è mai intervenuto nessuno e gli ultimi giorni della sagra sono stati particolarmente pesanti con un gruppo pseudomusicale sgangherato e assordante.

Maria Daris

«Secessione» del Carso

● Sarebbe stato meglio se gli abitanti delle zone carsiche adiacenti alla città avessero trovato delle ragioni più valide per chiedere la secessione da Trieste, piuttosto che limitarsi ad essere terrorizzati dai campi nomadi. Non avevano che l'imbarazzo della scelta.

Per esempio: torniamo indietro di tre mesi. A quel tempo sul «Piccolo» di giovedì 24 maggio 2007 è stata pubblicata una lettera del signor Rupel in difesa dello stagno di Contovello. Costui si lamentava del fatto che lo stagno sta lentamente scomparendo senza che nessuno faccia niente, né Comune, né Provincia, né Regione, meno che meno il Ministero dell'Ambiente e nemmeno le guardie forestali che dipendono dal dipartimento Agricoltura e Foreste. C'è solo un enorme palleggiamento di re-

sponsabilità. Però quel signore non ha raccontato tutta la verità. Dopo la cessione della zona dello stagno di Contovello, da parte delle locali comunali al Comune di Trieste, sono successe tante cose. In particolare, quella che fino a dieci anni fa era una serena oasi naturalistica, è ora assediata da una moltitudine di ville, villette e villone che stanno sorgendo lì attorno come funghi. Siamo sicuri che lo scavo di tante fondamenta non abbia danneggiato in qualche modo le falde acquifere? Quanti ci hanno guadagnato sopra? E chi ha emesso tutte quelle concessioni edilizie, in una zona che presumibilmente non doveva essere edificabile? Per inciso, tutte le costruzioni lì innalzate sono dovute al fatto che il piano regolatore è stato a suo tempo approvato dal sindaco Illy facendo la felicità dei costruttori. Pertanto, sfortunatamente, sono tutte abitazioni in regola con il vigente Prgc. Questa la tragica realtà. Ma Illy ha fatto tanto per gli abitanti del Carso triestino, dicono oggi (tipo fognature di Opicina). Forse è vero, ma lo ha fatto solo dopo che nel 1992 era partita un'altra petizione da parte degli abitanti dell'area carsica per staccarsi dal Comune di Trieste. Frequento spesso quei luoghi e devo ribadire che lo spettacolo che si presenta è una vera oscenità. Ciò che era un luogo ameno in mezzo al verde ora è diventata una pozzanghera circondata da cemento. Ovviamente il Centrodestra aveva sei anni di tempo per fare una variante al Prgc, ma nulla è stato fatto... Questo, in breve, il motivo della cementificazione selvaggia, ma alle proteste non è seguito nulla di concreto, e forse è meglio così. Sono sicuro che l'attuale sindaco Roberto Dipiazza avrebbe avuto buon gioco nel dare la colpa di tutto quanto alle amministrazioni precedenti, mentre l'opposizione avrebbe accusato la giunta di Centrodestra di non avere fatto niente in sei anni per modificare il Prgc. Risultato? Aumento della sfiducia della popolazione nelle istituzioni pubbliche, rifiuto della politica e aumento del sentimento sotterraneo di rassegnazione per l'impossibilità di qualsiasi cambiamento positivo che sta rapidamente diffondendosi a macchia d'olio in tutto il Paese, anche in consistenti settori della Sinistra.

Nel film di Barry Levinson «L'uomo dell'anno», usciti alcuni mesi fa, l'attore Robin Williams sparava una battuta micidiale che mi è rimasta impressa: «I politici sono come i pannolini: bisognerebbe cambiarli spesso, perché dopo un po' cominciano a puzzare».

Magari questo suggerimento fosse applicato all'Italia! Invece abbiamo la classe politica con l'età media più alta fra tutti i Paesi del mondo occidentale. Una vera vergogna.

Gianni Ursini

CONSUMATORI

Ma quanto ci costa il caro estinto?

di Luisa Nemez

Dal primo vagito all'ultimo respiro siamo assoggettati ad adempimenti fiscali: il «tributo a Cesare» è un moto perpetuo e, come tale, non si esaurisce mai e insegue anche chi lascia questa valle di lacrime.

Con deliberazione n. 13 del 17 gennaio 2005 (il potere dei numeri!) si ritenne opportuno nonché necessario rivalutare i tariffe delle operazioni cimiteriali nella misura del 10,52%. Prendendo in esame soltanto la tumulazione e l'estumulazione della salma i costi aggiornati sono di 243,16 euro e, rispettivamente, di 289,39 euro, gravati del 20% di Iva.

Con Risoluzione n. 382148 del 3/11/980 il ministero delle Finanze ha precisato che rientrano nell'esenzione tutte le operazioni tipiche e accessorie rese dalle imprese di pompe funebri, comprese le varie operazioni compiute al cimitero. Da parte di alcune Agenzie regionali delle entrate, esiste una obiettiva incertezza interpretativa delle norme circa l'assoggettazione all'Iva delle operazioni cimiteriali.

L'Acegas - società concessionaria sia per i servizi cimiteriali, sia per le onoranze funebri in cui il Comune è presente con una partecipazione del 51% - ha superato questa «obiettiva incertezza» stabilendo che l'inumazione, la tumulazione e la cremazione non rientrano nel concetto di accessorietà al servizio di onoranze funebri e quindi si applica l'Iva del 20%. L'estumulazione è un servizio che deve essere svolto d'ufficio trascorsi vent'anni e, qualora non ci sia apposita richiesta i resti vengono collocati nell'ossario comune.

In Regione avviene così. A Pordenone, ad esempio, si dà l'avviso della esumazione/estumulazione sei mesi prima che avvenga per dare modo ai parenti di assistere e di esprimere la volontà sulla destinazione finale. A Trieste ciò non avviene e il costo della estumulazione, con 20% di Iva, viene imposto vent'anni prima che il servizio (di cui non si conosce l'esito) abbia effettuazione. Il delicato servizio cimiteriale non doveva essere dato in concessione.

Pere rimanere in tema. Sono in circolazione centinaia di raccomandate inviate dalla Divisione servizi funerari della SpA dove si comunica che, «risulta installata una targa identificativa su loculo cinerario, non conforme al Regolamento Cimiteriale» e si invita «a provvedere all'adeguamento rimanendo intesi che trascorsi trenta giorni si provvederà alla distruzione di detto accessorio senza altra comunicazione». Una cruda comunicazione di poche righe che ha rinnovato il dolore in molte famiglie. Evidentemente l'Acegas ha rispolverato l'Editto di Saint Cloud emanato nel 1804 da Napoleone per l'uniformità nei cimiteri. Lo farà anche per le tombe di famiglia?

RINGRAZIAMENTI

In questi tempi non è frequente né facile constatare quanta solidarietà e sensibilità ci sia nelle persone: per questo mi è gradito ringraziare sentitamente il personale del commissariato di polizia di Duino Aurisina, il personale medico e sanitario del Servizio 118 di Trieste, i medici presenti sulla spiaggia di Castelreggio in occasione della dolorosa scomparsa di mia zia, Anna Maria Brunello, avvenuta il 28 luglio scorso. Un ringraziamento affettuoso alle famiglie Ferraresi e Reia. Disponibilità ho trovato ed apprezzato nel personale dell'Obitorio comunale. Questi sentimenti sono comuni a me e ai fratelli di Anna Maria, Bruno e Marisa.

Guido Luca Brunello

aperiti per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

antichità

RADETTI ANTONIO

Rakuno di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

V. Diaz 13/b Tel. 040 301090

carburanti

AdriaEnergy

CARBURANTI OMV

- bar buffet
- lavaggio auto
- self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

fai da te

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30 sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

mercERIA

MAGLIAVIVA

merceria, filati articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40

9-13-16-19,30 lun chiuso

motori

TUONO MOTORI

V. ROSETTI 21/A TRIESTE TEL. 040 660046

NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA PUNTO PNEUMATICI

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza

autofabbrica SAN GIUSTO

Pre revisioni periodiche Servizi elettronici Vendita pneumatici

24123 Trieste via Montebell, 8 tel./fax 040 391500 cell. 335 434826

ottica

Optica

TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

oreficeria

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

pronto intervento

PEGASO

ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B ☎ e fax 040 544 92

Autoreg. AcegasAps

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146

AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDI

ristorante Pizzeria

Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

sicurezza

TECNO SECURITY

e Multimediale Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31 Tel. 040 636240 - 040 636255

traslochi

Trasporti & Traslochi

Alabarda

info cell. 347 0757456

anche festivi

SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24 RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

PROVINCIALAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa



Ricollocare nel tessuto produttivo quei lavoratori e quelle lavoratrici coinvolti in situazione di grave difficoltà occupazionale è uno degli obiettivi prioritari di questa Amministrazione provinciale.

Con il Servizio delle politiche del lavoro e con il Centro per l'impiego abbiamo promosso una rete di protezione sociale capace di coinvolgere istituzioni pubbliche, sindacati, imprese e associazioni di categoria.

Le attuali dinamiche economiche confermano un trend occupazionale positivo iniziato nel 2006. Il tasso di disoccupazione è caratterizzato da una lenta ma costante riduzione. Ci troviamo però, nel contempo, a dover gestire crisi aziendali o di settore conseguenti al forte sistema competitivo imposto dai mercati.

Nel territorio triestino risultano preponderanti le crisi relative al commercio di confine e della metalmeccanica con la conseguenza che a Trieste si concentra nell'ambito regionale la percentuale più elevata di lavoratori privi della tutela derivante dagli ammortizzatori sociali.

Oggi, a sperimentazione avviata, siamo in grado di fare un primo bilancio delle azioni intraprese utilizzando gli strumenti che la Regione ha messo a disposizione delle Province per affrontare una situazione non semplice per la tipologia dei lavoratori coinvolti con riferimento all'età, al genere, alla scolarità e alla qualifica di partenza, consapevoli che i prossimi mesi saranno decisivi per un bilancio effettivo per verificare l'efficacia degli strumenti e delle azioni intraprese.

Un riscontro fortemente positivo ha avuto sul nostro territorio l'applicazione del Regolamento che prevede gli incentivi per le stabilizzazioni. Alla fine del mese di agosto sono state registrate presso la Provincia da parte delle imprese 427 domande per beneficiare degli incentivi per le stabilizzazioni, 155 domande per nuove assunzioni/inserimenti e 6 richieste di incentivi previsti per la creazione di nuove imprese.

Nell'ambito dei finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, in relazione all'azione 11 del bando multimisura, il Centro per l'impiego ha attivato 56 work experience e ci sono ulteriori 17 richieste che attendono il rifinanziamento da parte della Regione.

Attraverso i due progetti RESTART e PARI, alla data del 31 luglio, sono stati contattati complessivamente 264 lavoratrici e lavoratori per effettuare i colloqui finalizzati alla sottoscrizione del Patto di servizio e contemporaneamente sono state contattate 166 aziende del territorio per effettuare la rilevazione di 72 posti di lavoro disponibili; si è poi provveduto a segnalare alle aziende 58 curricula che corrispondevano ai profili richiesti ed attualmente, attraverso i due progetti, sono stati effettuati 31 inserimenti lavorativi, prevalentemente attraverso il progetto PARI che è stato il primo strumento avviato.

Adele Pino
Assessore alle Politiche attive di lavoro
Provincia di Trieste

Strumenti innovativi per la ricollocazione dei lavoratori

Sintesi delle misure previste dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale: incentivi per assunzioni, stabilizzazioni di precari, neo-imprenditorialità e riqualificazione professionale

Dopo la pausa estiva, la Provincia di Trieste riprende la propria campagna informativa sulle misure previste in ambito regionale per fronteggiare le situazioni di emergenza occupazionale. Riproporremo, infatti, nella pagina odierna, una panoramica su tutti gli strumenti - gestiti direttamente dalla Provincia di Trieste - per fronteggiare i momenti di "crisi".

Come abbiamo già visto nelle uscite precedenti, i lavoratori dei settori della metalmeccanica, tessile, commercio ed elettronica, che hanno perso - o rischiano di perdere - il proprio posto di lavoro, possono trovare un punto di riferimento nel Centro per l'impiego della Provincia di Trieste. All'interno dell'Ufficio è stata creata, infatti, un'unità di crisi, formata da personale qualificato con il compito di fornire consulenza e supporto e di attivare le misure di intervento più adatte alla soddisfazione degli specifici bisogni.

L'unità di crisi dedica particolare attenzione anche alle esigenze delle aziende in cerca di personale, le quali, assumendo lavoratori provenienti dai settori di crisi, possono beneficiare di interessanti incentivi economici.

INCENTIVI PER ASSUNZIONI / INSERIMENTI IN COOPERATIVA E STABILIZZAZIONI

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni, i liberi professionisti, anche in forma associata o societaria, le cooperative e loro consorzi. Sono esclusi i datori di lavoro che hanno fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo.

TIPOLOGIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI/STABILIZZATI:

a) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti:

- avere lo stato di disoccupazione (il lavoratore deve recarsi al Centro per l'impiego e fare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)
- aver perso il lavoro a causa di:
 - licenziamento collettivo
 - licenziamento per giustificato motivo oggettivo
 - interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
 - dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali.
- provenire da una situazione di grave difficoltà occupazionale, individuata da un apposito "Piano di crisi" provinciale o regionale

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti:

- essere sospesi dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa
- provenire da una situazione di grave difficoltà occupazionale, individuata da un apposito "Piano di crisi" provinciale o regionale

DOVE E QUANDO FARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

I datori di lavoro possono presentare tutto l'anno apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - P.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

ATTENZIONE

La domanda di contributo deve essere presentata prima dell'assunzione / inserimento lavorativo ovvero della stabilizzazione.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI

1) ASSUNZIONI

Sono concessi incentivi per:

- assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time, di lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione
- inserimento lavorativo in cooperativa di lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione

Ammontare dei contributi:

- Sino a € 6.000,00 (€ 8.000,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per ciascuna assunzione per la quale **non possono** trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in cassa integrazione o in mobilità.
- Sino a € 2.000,00 (€ 3.000,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per ciascuna assunzione per la quale possono trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in cassa integrazione o in mobilità.

2) STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI

Sono concessi in caso di stabilizzazione con contratti di lavoro tempo indeterminato, anche parziale, di lavoratori che prestano la propria opera presso il soggetto richiedente in base a un contratto di:

- lavoro subordinato a tempo determinato, anche part-time
- lavoro intermittente
- inserimento
- lavoro a progetto
- somministrazione di lavoro a tempo determinato

Lavoratori che possono essere stabilizzati:

I lavoratori che al momento dell'assunzione con rapporto di lavoro pre-

cario erano disoccupati o a rischio di disoccupazione, e avevano i seguenti requisiti:

Ammontare dei contributi:

- Sino a € 5.500,00 (€ 7.500,00 per donne o per lavoratori con più di 45 anni), per ciascuna stabilizzazione per la quale **non possono** trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in cassa integrazione o in mobilità.
- Sino a € 1.500,00 (€ 2.500,00 per donne o per lavoratori con più di 45 anni), per ciascuna stabilizzazione per la quale **non possono** trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in cassa integrazione o in mobilità.

3) ASSUNZIONI DI LAVORATORI PROSSIMI ALLA PENSIONE

Sono concessi incentivi per:

- Assunzioni/inserimenti in cooperativa con contratto di lavoro tempo indeterminato, anche part-time, di lavoratori disoccupati, esclusi dalla percezione degli ammortizzatori sociali, ai quali mancano al massimo 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto alla pensione
- Assunzioni/inserimenti in cooperativa con contratti di lavoro tempo determinato, anche parziale, non inferiore ad 1 anno e che corrispondono ad almeno la metà del periodo di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico, di lavoratori disoccupati, esclusi dalla percezione degli ammortizzatori sociali, ai quali mancano al massimo 3 anni di contribuzione per la maturazione del diritto alla pensione

Ammontare dei contributi:

Sino a € 3.000,00 per ogni anno di lavoro garantito al soggetto assunto utile per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico.

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

A chi sono destinati i contributi:

Ai lavoratori, disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti da una situazione di grave difficoltà occupazionale, individuata da un apposito "Piano di crisi" provinciale o regionale

b) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti:

- avere lo stato di disoccupazione (il lavoratore deve recarsi al Centro per l'impiego e fare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)
- aver perso il lavoro a causa di:
 - licenziamento collettivo
 - licenziamento per giustificato motivo
 - interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuita, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
 - dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali.

tipico rispetto al termine o alla durata pattuita, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;

c) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti:

- essere sospesi dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

Per beneficiare dell'incentivo tali requisiti devono essere posseduti dai beneficiari alla data della presentazione della domanda.

A cosa sono destinati i contributi:

I contributi sono concessi per:

- costituzione di una nuova impresa da parte di uno o più lavoratori, disoccupati o rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi;
- costituzione di una nuova impresa da parte di uno o più lavoratori, disoccupati o rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi, insieme ad altri soggetti, a condizione che i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione abbiano una partecipazione superiore al 50 % del capitale sociale

- acquisto da parte di uno o più lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi, di una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale di un'impresa già costituita;

Ammontare dei contributi:

- sono determinati nella misura del 50% delle spese ammissibili sino ad un massimo di € 15.000,00
- € 30.000,00 se:
 - la nuova impresa è costituita da due o più lavoratori, disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi;
 - la nuova impresa è costituita da uno o più lavoratori, disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi, assieme ad altri soggetti, a condizione che i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione abbiano una partecipazione superiore al 50 % del capitale sociale

- i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti dai settori in crisi, acquistino una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale di un'impresa già costituita;

Spese ammissibili:

- Esclusivamente quelle di investimento strettamente funzionali all'attività dell'impresa, al netto dell'IVA, per acquisto, anche con contratto di leasing di:
 - macchinari e attrezzature
 - mobili ed elementi di arredo
 - macchine per ufficio e programmi informatici
 - beni immateriali automezzi destinati al solo trasporto di cose
 - mezzi per il trasporto di persone che devono essere sostenute entro 12 mesi decorrenti dall'iscrizione dell'impresa
- spese per la costituzione dell'impresa:
 - consulenze legali
 - consulenze notarili
 - consulenze tecnico amministrative e fiscali

che devono essere sostenute nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione dell'impresa

Attenzione:

La domanda di contributo deve:

- essere presentata entro il termine perentorio di 6 mesi decorrenti rispettivamente per le Imprese, dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, per le Cooperative, dalla data di iscrizione al Registro regionale delle cooperative e per le Imprese Artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo.
- essere presentata anteriormente al sostenimento delle spese ammissibili escluse le ipotesi di contributo per le spese di costituzione relative a consulenze legali, notarili, tecnico - amministrative e fiscali che possono essere sostenute nei sei mesi antecedenti all'iscrizione nei rispettivi registri o albi.

Dove e quando fare domanda di contributo

Gli interessati possono presentare tutto l'anno apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - P.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

INCENTIVI PER LA FREQUENZA DI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE

A chi sono destinati i contributi:

Ai lavoratori, disoccupati o a rischio di disoccupazione, provenienti da

una situazione di grave difficoltà occupazionale, individuata da un apposito "Piano di crisi" provinciale o regionale

a) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti:

- avere lo stato di disoccupazione (il lavoratore deve recarsi al Centro per l'impiego e fare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)
- aver perso il lavoro a causa di:
 - licenziamento collettivo
 - licenziamento per giustificato motivo oggettivo
 - interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuita, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
 - dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali.

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti:

- essere sospesi dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

Per beneficiare dell'incentivo, tali requisiti devono essere posseduti alla data d'inizio del corso di riqualificazione e devono permanere per tutta la sua durata.

Tipologia dei corsi di formazione:

- devono essere realizzati da soggetti accreditati dalla Regione
- devono prevedere il rilascio di una certificazione attestante la frequenza di corsi stessi o, in alternativa, il conseguimento di una qualifica

Ammontare dei contributi:

- € 4,00 per ciascuna ora di effettiva partecipazione ai corsi sino ad un massimo di € 4.000,00 - per soggetti che **non beneficiano** della mobilità o della cassa integrazione
- € 2,00 per ciascuna ora di effettiva partecipazione ai corsi sino ad un massimo di € 2.000,00 - per soggetti che **beneficiano** della mobilità o della cassa integrazione
- qualora durante la partecipazione al corso, i soggetti che fruiscono di mobilità o cassa integrazione perdano il beneficio, l'ammontare del contributo, dal giorno successivo e sino al termine del corso, viene ricalcolato sulla base degli importi per soggetti che non usufruiscono di ammortizzatori sociali

I lavoratori che frequentano il corso di riqualificazione possono presentare una richiesta di anticipazione per un importo pari al 30% del contributo massimo concedibile.

Dove e quando fare domanda di contributo

Gli interessati possono presentare tutto l'anno apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - P.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

sito internet della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sportello del Lavoro
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536
Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì
dalle 15.00 alle 16.00
daniela.salandra@provincia.trieste.it,
elisabetta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro
Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì
dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Sportello del lavoro
Sede presso il centro commerciale
"Torri d'Europa"
Via D'Alviano - Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334
Fax 040.3728019
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00



PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale
"Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it



SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2007

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Cuochi, banconieri, impiegati e commessi

Disponibili anche posti di grafico, elettricista, magazziniere e addetti alla ristorazione

■ ELETTRICISTA DIPLOMATO

Per azienda che si occupa di della progettazione e manutenzione di impianti elettrici ricerchiamo un elettricista con diploma di elettrotecnico di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, e del pacchetto Office a livello base. Offresi inserimento con contratto a progetto. Rif. Prot. 45163

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande azienda alimentare ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà della vendita e promozione presso mercatini e fiere allestite presso manifestazioni ed eventi di tutta la regione. Offresi contratto di collaborazione occasionale con orari variabili. Rif. Prot. 44948

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per supermarket ricerchiamo cinque addetti alle vendite, tra i 18 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione cassa, rifornimento scaffali e dell'assistenza clienti. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44635

■ IMPIEGATO TECNICO

Per azienda di progettazione impianti elettrici ricerchiamo un impiegato tecnico, tra i 18 e i 24 anni, che si occuperà del disegno tecnico con Autocad di impianti elettrici e speciali. Sono richiesti: diploma di tecnico delle industrie elettriche o diploma di perito industriale, conoscenza della lingua inglese a livello discreto, di Windows, Office a livello buono e Autocad a livello ottimo. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44409

■ ADDETTI AL CONTROLLO

Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti al controllo negli esercizi commerciali, tra i 25 e i 45 anni. Offresi inserimento con turni diurni e festivi con contratto a progetto con possibilità di proroga. Rif. Prot. 44330

■ CUOCO

Per società cooperativa ricerchiamo un cuoco che si occuperà della preparazione pasti, che abbia un'esperienza professionale, documentata di almeno un anno, nella conduzione di cucine per comunità infantili. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44028

■ BANCONIERE

Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere, tra i 18 e i 40 anni, che si occuperà della gestione e riordino bar e preparazione panini. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento part time dal lunedì al sabato con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 44027

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per negozio di giocattoli e casalinghi ricerchiamo due addetti alle vendite che si occuperanno del rapporto con i clienti e del riordino merce negli scaffali. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time, uno con contratto a tempo determinato con prospettiva di conferma e uno contratto a progetto con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 43563

■ BABY SITTER

Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter dai 23 ai 29 che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno con neonati che sia disponibile per tre ore pomeridiane quattro volte a settimana. Offresi contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 43506

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per attività commerciale con sede a Muggia ricerchiamo un addetto alle

vendite tra i 25 e i 42 anni, con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e preferibilmente dell'inglese, discreta conoscenza del pacchetto Office, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 43433

■ ADDETTI ALLA RISTORAZIONE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo quattro addetti al servizio clienti-cucina tra i 18 e i 26 anni. Offresi inserimento part time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42882

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo contabile, tra i 25 e i 35 anni, che si occuperà dell'accoglienza clientela, delle gestioni delle telefonate, della proposta dei prodotti assicurativi e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o età di apprendistato, esperienza precedente nella mansione, diploma di scuola superiore e disponibilità a spostarsi nelle sedi della provincia di Trieste. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42615

■ IMPIEGATO OPERATIVO

Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo-dispatcher con diploma tecnico, preferibilmente autonomo che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il serbo-croato e l'arabo un'ottima conoscenza del pacchetto Office, del programma AS400 ed il possesso dell'ECDL. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42583

■ CONTABILE SENIOR

Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un contabile senior con laurea in materie economiche, preferibilmente autonomo che si occuperà del bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali, adeguamento delle procedure aziendali a normativa fiscale, gestione adempimenti imposte dirette e indirette e gestione ed organizzazione del team. Sono richiesti una pluriennale esperienza lavorativa coerente, un'ottima conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office e preferibilmente del programma AS400. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42582

■ IMPIEGATO

Per società nel settore dei prodotti alimentari all'ingrosso ricerchiamo un impiegato tra i 23 e i 40 anni, con diploma di ragioneria, preferibilmente autonomo e con precedente esperienza, che si occuperà di fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione magazzino. Sono richieste un'ottima conoscenza del pacchetto Office, una buona conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42393

■ ADDETTI VENDITE E RIPARAZIONI AUTO

Per azienda operante nel settore del commercio e riparazione autoveicoli ricerchiamo:
● un responsabile vendite auto con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente autonomo che si occuperà della gestione dell'area vendite. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42130
● due consulenti alle vendite con diploma di scuola superiore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente

autonomo che si occuperanno della vendita di vetture nuove ed usate. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42132

● un capoficina con diploma di scuola superiore, un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente autonomo che si occuperà della gestione dell'officina e dell'accettazione clienti. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42133
● due meccanici motoristi preferibilmente diplomati ed autonomi, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time Rif. Prot. 42135

● un elettrauta preferibilmente diplomato ed autonomo, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 42136
● un addetto alla segreteria-receptionist con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente autonomo che si occuperà dell'accoglienza clienti e della segreteria della direzione commerciale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42137

■ SELEZIONATORE DI CONSULENTI ASSICURATIVI

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo un selezionatore-recruiter di consulenti commerciali di età compresa tra i 23 e i 30 anni, con laurea in materie umanistiche, preferibilmente esperienza nel settore e buona conoscenza del pacchetto Office che si occuperà dei colloqui di selezione e della pubblicazione annunci. Sarà fornita una formazione in azienda. Offresi inserimento con contratto di lavoro a progetto ed orario full time. Rif. Prot. 41985

■ APPRENDISTA OPERAIO

Per azienda operante nel settore delle ristrutturazioni edilizie e dell'impiantistica ricerchiamo un apprendista operaio di età compresa tra i 20 e i 30 anni, preferibilmente con diploma di perito meccanico o simile, in possesso della patente B, con una conoscenza scolastica dell'inglese e del francese, di nozioni di base dell'impiantistica elettrica e del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale l'essere autonomi e l'aver maturato un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 41257

■ CONTABILE

Per agenzia marittima ricerchiamo un contabile tra i 20 e i 45 anni, preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria, con patente B, buona conoscenza dell'inglese e media del francese, del pacchetto Office e di un applicativo per la gestione della contabilità. La persona ricercata si occuperà della fatturazione, dei registri contabili e della stesura dei conti esborsi. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente nel settore delle agenzie marittime. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 41166

■ COMMESO/MAGAZZINIERE

Per azienda nel settore della commercializzazione di combustibili ricerchiamo commesso/magazziniere con precedente esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità che si occuperà dello stoccaggio merci, della gestione della clientela, della vendita com-

bustibili, della fatturazione, dei DDT, della prima nota e della gestione telefonica degli appuntamenti. Sono richiesti: il possesso della patente B (preferenziale la C), una buona conoscenza del pacchetto office e internet. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 39727

■ GRAFICO/CREATIVO

Per società nel settore dei prodotti multimedia e audiovisivi ricerchiamo grafico/creativo tra i 25 e i 35 anni, con precedente esperienza nell'ambito della grafica pubblicitaria, della videoanimazione e del composing, che si occuperà di curare gli aspetti di grafica e animazione per TV e DVD. È richiesto il possesso del diploma di scuola superiore e/o corsi professionalizzanti nel settore, un'ottima conoscenza dei programmi After Effects, Motion e Photoshop e della lingua inglese. Offresi inserimento con collaborazione a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. Prot. 39452

■ SISTEMISTI INFORMATICI

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo due sistemisti/sviluppatori con più di 25 anni ed esperienza nel settore. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello discreto, della piattaforma Microsoft Windows Server/Active, della Directory Exchange Server Framework, il possesso del patentino Microsoft, della patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Rif. Prot. 39107

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ IMPIEGATO

Per azienda che si occupa di paghe e amministrazione del personale ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione delle assunzioni, cessazioni e proroghe, dei libri obbligatori, e delle comunicazioni INPS e INAIL. Rif. Prot. 45162

■ ADDETTO ALLA SEGreteria

Per società che si occupa dell'organizzazione di eventi e traduzioni ricerchiamo un addetto alla segreteria e all'assistenza clienti. Sono richiesti. Buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo. Rif. Prot. 43312

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un addetto alla contabilità entro i 27 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, conoscenza discreta del pacchetto Office, dell'inglese e una preparazione scolastica in contabilità. Offresi inserimento in tirocinio formativo. Rif. Prot. 43562

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, part time di 30 ore. Rif. Prot. 20629

■ ADDETTO ELABORAZIONE BUSTE PAGA

Per azienda che si occupa di elaborazione dati ricerchiamo un addetto all'elaborazione buste paga, tra i 20 e i 29 anni, che abbia svolto un corso di formazione in gestione buste paghe o abbia una minima esperienza nel settore, costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di ragioneria. È richiesta una discreta conoscenza di Windows e di Office. Offresi inserimento in tirocinio con rimborso spese, con prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 39247

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini, dalle 9.30 alle 12.30, oppure presso il centro commerciale «Le Torri d'Europa» dalle 14 alle 18.30.



Contabili, carpentieri e tecnici

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI

RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e ar-

chiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI

in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI

in scienze della comunicazione, con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI

in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI

in lingue e letterature straniere e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPPUCCINI, 1 TEL. 040.369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale
"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT

CALCIO SERIE B Il direttore sportivo non si scompone per il ko al Bentegodi: stanchi e senza 5 titolari

De Falco: «Contro il Lecce la Triestina sarà più credibile E avanti aspetto Della Rocca»

di Matteo Contessa

TRIESTE Se il termine di valutazione della squadra dev'essere la partita di sabato scorso a Verona, contro il Chievo, allora il giudizio su questa Triestina dev'essere sospeso. Il direttore sportivo alabardato, Totò De Falco, spegne sul nascere le perplessità avanzate dopo il rovescio in Veneto. «Come si può giudicare una squadra dopo una partita giocata senza cinque titolari? E per di più con ancora nelle gambe i centoventi minuti contro il Catania di due giorni e mezzo prima e nella testa la delusione per l'eliminazione. Il Chievo correva, noi camminavamo. Senza cambi a disposizione Maran è stato costretto a rimandare in campo la stessa formazione che aveva affrontato il Catania e in questo momento della stagione le gambe non reggono ritmi del genere».

Permetta, De Falco: ma non avevate assicurato che la rosa era completa, duttile e intercambiabile? E ora vi appellate alle assenze?

E' vero che la rosa per noi è a posto, ma ci sono assenze e assenze. Sfido chiunque a essere competitivo senza giocatori importanti per l'economia del gioco come sono per noi Allegretti, Sgrigna, Antonelli, Sedivec e Della Rocca. Col Chievo loro ci sono mancati, vorrei vedere cosa sarebbe il Lecce se domenica gli mancassero Tiribocchi, Abbruscato, Valdes e altri uomini di questo calibro. Già se fossimo stati riposati e al completo, contro il Chievo, che punta



Il capitano Allegretti e a destra Sgrigna, entrambi al rientro col Lecce

dichiaratamente alla risalita in A, sarebbe stata difficile. Ma così non abbiamo neppure potuto giocarla.

Il Lecce invece tutte queste assenze non le avrà e domenica verrà al Rocco col primato in classifica. Un bel problema, per voi...

Ma intanto non avremo centoventi minuti di partita nelle gambe e poi Allegretti e Sgrigna ci saranno, questo un po' cambia la situazione. Ad ogni modo sarà dura, perché anche i salentini sono stati dichiaratamente costruiti per vincere, ma non ci tireremo indietro.

Però bisogna far gol e questa Triestina sembra invece sorella gemella di quella dell'anno scorso: segna col contagocce.

Vorrei prima vedere la Triestina

con Della Rocca e Sedivec in campo insieme, poi si potrà giudicare. Soprattutto il primo, che abbiamo preso a gennaio per farne il perno del nostro attacco, ma che sfortunatamente abbiamo potuto vedere pochissimo. E poi è noto che noi un attaccante centrale che facesse al caso nostro l'avevamo cercato, ma se Fava e Danilevicius non sono arrivati non è stato per colpa nostra. Ma siamo contenti lo stesso di chi abbiamo.

Diritti tv: davvero la B si fermerà?

Dipende da quanto vorranno impegnarsi le società di serie A per difenderci, loro hanno potere contrattuale, non noi della B. Credo che l'offerta debba arrivare a 22 milioni di euro, uno per ogni società, e poi l'accordo si farà. Ma è molto difficile, oggi sul piatto ci sono solo 10 milioni...



Pronti per domenica

Per Sgrigna e Allegretti rientro in vista

TRIESTE Saranno Allegretti e Sgrigna le pedine in più su cui Maran potrà contare contro il Lecce rispetto alla trasferta del Bentegodi. Questo il responso dopo la doppia seduta di allenamento che ieri la squadra alabardata ha svolto a Opicina. Tra coloro che erano infortunati, il capitano e l'attaccante ex barese sono infatti quelli che hanno già recuperato del tutto dai rispettivi acciacchi, tanto che hanno disputato anche la partitella di fine allenamento. Probabilmente bisognerà invece attendere la prossima settimana per Antonelli, che anche ieri ha svolto un lavoro diversificato. In progresso anche Sedivec, che continua però ad allenarsi a parte: potrebbe forzare a pieno ritmo a iniziare dalla prossima settimana, e la stessa speranza riguarda Della Rocca. Tutto liscio per gli altri, a parte un piccolo risentimento a fine allenamento per Gorgone, ma nulla di preoccupante.

Per quanto riguarda la formazione che Maran schiererà in campo domenica contro il Lecce, anche se è ancora presto per azzardare ipotesi, il mister sembra orientato a confermare il modulo 4-3-3: salgono le quotazioni in difesa di Peana, ma il giovane sardo potrebbe essere schierato sempre a destra, quindi al posto di Milani, mentre Pesaresi conserverebbe il suo posto a sinistra. Al centro dovrebbe essere Mezzano stavolta a far coppia con Lima. Con il rientro di Allegretti il centrocampo non si discute: il capitano farà reparto con Piangerelli e Gorgone, mentre in avanti Granoche sembra in vantaggio su Graffiedi per il posto di punta avanzata. Sulle fasce dovrebbero invece giocare il rientrante Sgrigna a destra e Testini a sinistra. Maran in ogni caso ha ancora tre allenamenti davanti per decidere lo schieramento migliore in vista del Lecce. Ulteriori indicazioni potrebbero arrivare già oggi: gli alabardati infatti cominceranno ad allenarsi alle 15 e poco dopo disputeranno una mini amichevole contro la formazione Primavera alabardata allenata da Elvio Salvori.

an. ro.

L'INTERVISTA

Dichiarazione d'amore all'Unione: «Credo nel progetto e voglio restare a lungo. Per dimostrarlo ho voluto prolungare il contratto fino al 2010»



Testini contrastato da due avversari del Chievo, sabato scorso

TRIESTE Testini, al Bentegodi lei è stato tra i pochi della squadra che si sono salvati: come giudica il suo inizio di stagione?

Credo che ci sia ancora tanto da lavorare per migliorare: è vero che sono andato decisamente meglio rispetto alla seconda parte della scorsa stagione, ma finora non ho ancora disputato partite all'altezza di quello che posso dare veramente. In ogni caso è un inizio discreto, soprattutto dopo le tante chiacchiere che si sono rincorse su di me per tutta l'estate.

Si riferisce alle tante voci di mercato che l'hanno riguardata?

Sì, a un certo punto da quello che leggevo in giro sembrava quasi che mi volessero a tutti i costi mandar via da Tri-

este e invece io volevo restare qui e la società alabardata ha voluto tenermi, nonostante le richieste non mancassero di certo. Compresa quella del Chievo, arrivata proprio negli ultimi giorni di mercato. Anzi, il rapporto tra me e la società si è talmente saldato che abbiamo prolungato il contratto fino al 2010.

Come mai questa decisione?

Perché evidentemente la so-

cietà crede in me e io voglio continuare a far parte di questo gruppo e di questo importante progetto per il futuro. E un progetto in cui credo fortemente. Del resto è tutta l'estate che ripeto che io qui mi trovo bene e che volevo rimanere: spero davvero di costruire qualcosa di importante a Trieste.

Come si spiega la Triestina così brutta vista contro il Chievo?

Ma più degli errori, l'allenatore punta l'indice sulla mancata reazione della squadra: «Forse abbiamo pagato la fragilità della gioventù, ma la cosa che mi ha dato più fastidio è stata l'incapacità di reagire: non c'è stata quella voglia di riprendere il risultato che avrei voluto vedere, tanto è vero che

L'esterno perugino non cerca giustificazioni per il brutto stop col Chievo e aspetta con impazienza il Lecce

Testini: «Avvio in salita, speriamo di uscirne bene»

Messina, Chievo, Lecce, Spezia e Bologna: calendario impietoso con l'Unione

È stata una partita nata male, che si è messa subito sul binario sbagliato. La nostra prova è stata davvero brutta e non credo sia giusto nemmeno cercare di trovare qualche giustificazione. Non vanno trovate scuse nemmeno nello sforzo fatto durante la partita di Coppa Italia, anche se è ovvio che per chi aveva giocato 120 minuti filati col Catania la stanchezza ha certamente influito. Ma ormai quella di sabato scorso è una partita che bisogna dimenticare e mettersi alle spalle, un capitolo chiuso. Ora piuttosto dobbiamo pensare al Lecce, un altro avversario molto difficile.

A proposito, il calendario vi ha proposto un inizio davvero problematico.

Infatti. Di solito si dice che

il calendario non conta e che prima o poi bisogna incontrarle tutte, ma questo avviene solamente quando i risultati vanno bene. E invece io dico che incontrare subito, una attaccata all'altra, quattro squadre di grande valore non è certo per noi cosa da poco. Infatti, dopo le appena retrocesse Messina e Chievo abbiamo il Lecce e, dopo la trasferta a La Spezia, anche il Bologna: a parte la squadra ligure, le altre sono tutte squadre con obiettivi importanti. Speriamo di uscirne bene.

Questa Triestina vale di più rispetto a quella dello scorso anno?

Io credo che sia ancora presto per esprimere qualsiasi giudizio, compreso quale possa essere il nostro valore. Però una cosa è certa: qui c'è sicuramente un gruppo che è

partito con tanta voglia di lavorare seriamente e di fare le cose per bene.

Ma non ci sono un po' troppi esterni offensivi in rosa?

Io credo che società e mister abbiano fatto le loro considerazioni in fase di costruzione della rosa. E se è vero che siamo in tanti a poter giocare da esterni, credo anche che si tratti di giocatori molto duttili. E molti sono in grado di adattarsi bene anche in ruoli diversi. In ogni caso anche la concorrenza in una squadra va bene, perché consente al mister di avere un'ampia scelta quando c'è da fare la formazione. E comunque alla fine il campionato di B è talmente duro e lungo, che tra squalifiche e infortuni ci sarà bisogno di tutti.

Antonello Rodio

IN BREVE

Sentenza della Cassazione

Violenze in campo, anche i tesserati Figgie banditi dagli stadi

ROMA I calciatori d'ora in poi dovranno temere, come gli ultras, un'ordinanza di restrizione dagli stadi se provocano risse o litigi in campo e nei luoghi attigui. La Corte di Cassazione, nella sentenza 33864, così si è pronunciata in merito a un'ordinanza del questore di Caserta che aveva disposto il divieto di accesso agli stadi per rissa nei confronti di un dirigente e un calciatore tesserati da Figgie, appartenenti alla società sportiva Calvi Risorta. Gli imputati per 18 mesi avranno l'obbligo di presentarsi presso la stazione dei carabinieri in concomitanza con gli incontri di calcio disputati dalla Calvi Risorta. Una sentenza molto importante proprio alla luce dei recenti clamorosi episodi di violenza in campo che hanno visto protagonisti l'allenatore del Catania, Baldini (calcio al collega Di Carlo) e Zebina (schiaffo a uno steward). E proprio martedì il presidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, aveva chiesto misure più drastiche per combattere certi comportamenti non consoni: subito accontentato.

Diritti tv, Lolli: «O la Lega si muove o lo fa il governo»

ROMA «Se per fine ottobre non saranno in grado di fare proposte, dovremo intervenire noi». Il sottosegretario alle attività sportive, Giovanni Lolli, lancia un monito alla Lega calcio in chiave di diritti tv. E la Lega convoca per il 13 settembre un'assemblea straordinaria dei club di B per scongiurare lo stop al campionato minacciato per il 15 settembre.

SERIE A

Il tecnico bianconero ammette di avere qualche problema irrisolto a centrocampo, ma individua altri motivi per il rovescio col Napoli

Marino sgrida l'Udinese: «Troppo presuntuosa. Adesso si cambia»

UDINE Un nuovo modulo, ma senza rinunciare ai tre attaccanti. Pasquale Marino respinge le accuse di chi lo giudica troppo spregiudicato, ma nello stesso tempo annuncia cambiamenti tattici per la sua Udinese. «Proveremo qualcosa di diverso - dichiara - per avviare ai problemi evidenti che abbiamo a centrocampo. Problemi che ci erano noti già prima dell'inizio del campionato: neanche il pareggio contro l'Inter ci aveva illuso, tanto è vero che fino all'ultimo giorno di mercato abbiamo cercato un rinforzo».

Se domenica l'assenza dell'ultima ora di D'Agostino ha

impedito di studiare soluzioni alternative al 4-3-3, da oggi l'Udinese comincia a provare qualcosa di diverso. Anche se la batosta contro il Napoli, per Marino, non è nata da errori tattici: «Dovevo togliere un attaccante per inserire un centrocampista? Ammesso e non concesso che sarebbe servito a qualcosa, dovete dirmi dove lo andavo a pescare, quel centrocampista».

Lo 0-5, per il tecnico bianconero, è nato da altre cause: «Dopo Milano ci siamo sentiti troppo bravi e siamo scesi in campo convinti di fare una passeggiata. Un peccato di gioventù che non si deve più ripetere, perché in 90 minuti ho vi-

sto più errori di quanti non ne avessi visti in due mesi di preparazione: abbiamo ricacciato la gente a casa, spento tutto l'entusiasmo che si era ricreato attorno all'Udinese». La lista degli errori tracciata da Marino è lunghissima: squadra lunga, punte latitanti nei rientri, gioco troppo in orizzontale.

Ma più degli errori, l'allenatore punta l'indice sulla mancata reazione della squadra: «Forse abbiamo pagato la fragilità della gioventù, ma la cosa che mi ha dato più fastidio è stata l'incapacità di reagire: non c'è stata quella voglia di riprendere il risultato che avrei voluto vedere, tanto è vero che

non abbiamo preso nemmeno un gol in contropiede».

F'in qui le accuse, ma dietro al crollo c'è anche una spiegazione tecnica. Le lunghe assenze di Obodo e di Pinzi, sui cui rientri Marino e i medici ancora non si sbilanciano, stanno mettendo in evidenza l'assenza di alternative affidabili a centrocampo. «Onestamente pensavamo che Pinzi sarebbe stato pronto per l'inizio del campionato. Così con è stato e purtroppo dobbiamo barcamenarci, cercando di non caricare di eccessive responsabilità giovani come Boudianski ed Eremenko. Dev'essere la squadra a trascinare i giovani, non viceversa».

Difficilmente, quindi, verrà riproposto il baby-centrocampo di domenica scorsa. «Studieremo delle varianti: non tanto negli uomini, quanto nelle posizioni». Senza ridurre il numero di attaccanti, però: «Le carenze le abbiamo a centrocampo, giocare con una punta in meno sarebbe controproducente. Piuttosto dovremo ragionare sulle posizioni in campo, lavorando ad altre soluzioni. Ferma restando una cosa: chi va in campo deve fare entrambe le fasi, attaccare e difendere. Contro il Napoli eravamo lunghi 70 metri, una cosa inaccettabile: figuracce così non dovranno più ripetersi».

Riccardo De Toma



Il tecnico dell'Udinese, Marino

GINNASTICA Dopo aver raggiunto il pass per Pechino 2008, l'Italia ottiene uno storico piazzamento ai Mondiali

Ferrari e Macrì, azzurre al quarto posto

Stati Uniti, Cina e Romania sul podio. Una scivolata al volteggio castiga la Russia

TRIESTE L'Italia della ginnastica artistica chiude al quarto posto la finale a squadre del Mondiale di Stoccarda, dietro a Stati Uniti, Cina e Romania. Le azzurre di Casella, che domenica avevano strappato il pass per Pechino, raggiungono un risultato che entra prepotentemente nella storia della ginnastica artistica femminile italiana. Un risultato che è inferiore solo a quello ottenuto dalla nazionale nel 1950 quando, a Basilea, si sentì suonare, per l'ultima volta, l'inno di Mameli.

«Siamo arrivati a un punto che sulla carta era difficile anche solo immaginare - commenta entusiasta Diego Pecar dell'Artistica '81-Il Mercatino - abbiamo superato squadre che sembravano irraggiungibili come Francia e Brasile. Siamo davvero contenti».

Per la Bergamelli e compagne la gara si apre alla trave con la capitana che, come sabato pomeriggio, rompe il ghiaccio con una freddezza degna del suo ruolo. La triestina Federica Macrì, vera protagonista di questa finale, la imita con grande esperienza, sotto lo sguardo attento, da bordo pedana, dei suoi allenatori Teresa Macrì e Diego Pecar. La ginnasta dell'Artistica '81, che venerdì sarà impegnata nel concorso generale insieme alla Ferrari, si dimostra ancora una volta una travista con i fiocchi, regalando alla squadra un punteggio di 14.225. Chiude Lia Parolari, con la solita eleganza e un'uscita dall'attrezzo che sorprende il numeroso pubblico di Stoccarda.

Nella seconda rotazione per la squadra italiana i conti si fanno al corpo libero e, orfana della Ferrari, che deve rinunciare a due attrezzi per colpa di un'infiammazione al collo del

piele sinistro, l'Italia ricomincia da Silvia Zanolo. L'atleta della Brixia Brescia, noncurante dei problemi fisici patiti, si lancia sulla dura pedana tedesca, deliziando la platea con le sue innegabili doti artistiche. Perfetta, anche nell'acrobatica, la Macrì, che sulle note di «Music» viene accompagnata nella sua esibizione dal pubblico che, battendo le mani, scandisce il tempo. Deliziosa anche Lia Parolari, dell'Estates '83, che, sotto lo sguardo dei suoi tifosi, giunti da Travagliato per incitarla, ottiene il miglior punteggio della squadra in questa specialità (14.475).

Al volteggio, quando in pista scende la Ferrari lo spettacolo è assicurato. E Vanessa non tradisce le aspettative e la sua fama. Prima di lei Federica Macrì fissa a 14,80 il punteggio di partenza. Poi ci pensa una Benolli in grande spolvero a portare a casa punti pesantissimi.

Durante l'ultima rotazione che vedeva alla testa della classifica provvisoria Cina, Stati Uniti, Russia e Romania, la gara si risolve in maniera inaspettata: la Kramarenko si ferma clamorosamente prima di saltare al volteggio e sprofonda la sua Russia nelle più profonde retrovie. L'Italia fa una parallela perfetta, con Francesca Benolli e Lia Parolari ma a Vanessa Ferrari si rompe un para-callo che la fa scivolare e, anche se la prova non è compromessa, toglie alla sua squadra 0,80 punti.

A farla da padrone gli Stati Uniti che superano la Cina con uno spettacolare corpo libero che le porta diritti sullo scalino più alto del podio. Con l'Italia dei miracoli l'appuntamento è venerdì per la finale del concorso generale a cui partecipa, insieme alla Ferrari, anche la Macrì.



La nazionale italiana di ginnastica ai Mondiali in Germania: prima da sinistra la triestina Federica Macrì, terza da destra in alto l'altra triestina Francesca Benolli. Terza da destra in basso ancora una triestina, la riserva Sara Bradaschia. Alla sua sinistra Vanessa Ferrari, l'italiana campionessa mondiale

VARO

Presenti autorità sul pontile Istria, sede dell'illustre sodalizio nautico delle Rive

Una barca appoggio della Stv

TRIESTE È stata varata alla Triestina della vela una motobarca di assistenza alle regate e di soccorso rapido in mare. Si tratta di un'Omnia di 11 metri dotata di tutte le strumentazioni adatte al bisogno, con motore diesel capace di far navigare la barca a 22 nodi. Alla presenza di autorità civili di Trieste, il presidente Giorgio Brezich ha ringraziato specialmente la Fondazione Crt che ha sostenuto l'iniziativa a favore della società velica di pontile Istria, una delle più antiche e illustri dell'Adriatico.



Il varo della barca appoggio per regate e servizi della Triestina della vela

PALLAMANO

Ha esordito in biancorosso cinque mesi dopo l'operazione di ricostruzione dei legamenti del ginocchio destro

Nadoh convinto dal gioco di Radojkovic

Il terzino destro sloveno pratica manovre veloci: «Un campionato da vincere»



Matej Nadoh

TRIESTE Ha esordito in biancorosso a cinque mesi dall'operazione di ricostruzione dei legamenti del ginocchio destro avvenuta lo scorso 30 marzo. Matej Nadoh, 26 enne iscritto alla facoltà di educazione fisica dell'università di Lubiana, ha bruciato i tempi recuperando in fretta e mettendosi a disposizione di Fredi Radojkovic in anticipo rispetto al programma di riabilitazione inizialmente previsto. Segno della voglia di giocare e del desiderio di cominciare un'esperienza che il terzino sloveno ha fortemente voluto.

Allora, Nadoh, come è maturato il suo passaggio a Trieste?

«Sono a Trieste grazie all'interessamento di Radojkovic. Fredi mi conosce avendo allenato alcuni anni fa e già l'anno scorso mi aveva chiesto la disponibilità a seguirlo nella sua avventura italiana. A Capodistria

Prossimo impegno a Isola

TRIESTE Continua a ritmo di successi la marcia di avvicinamento di Trieste al campionato. Dopo aver superato Siracusa nella prima uscita stagionale, la formazione di Radojkovic si è ripetuta passando sul campo di Aidussina. Contro la formazione slovena i biancorossi si sono imposti 30-28 (primo tempo 16-13) con le reti di Carpanese e Visintin (8), Tokic (7), Nadoh 4, Sardoc, Kerpan e Fanelli (1). Buona prestazione da parte della squadra con indicazioni particolarmente positive per i portieri Mestriner, Scavone e Benevenuti e per Nadoh, il terzino che all'esordio stagionale è stato utilizzato per quasi 50' tenendo il campo con sufficiente autorità. Sul fronte mercato continua in casa triestina la ricerca del pivot in grado di completare la rosa. Il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Oveglia continuano a seguire da vicino Martin Doldan anche se quella del giovane argentino non è l'unica pista battuta. Nuova amichevole in programma dopodomani a Isola, prossimo impegno ufficiale il torneo che sabato 15 settembre porterà a Chiarbola il Mestrino Padova, gli sloveni dell'Isola e i croati del Buzet. Si giocherà a Chiarbola, dalle 15.30 in poi, con partite da due tempi di 20' ciascuno. La settimana successiva spazio al tradizionale memorial Combatti con Padova, Venezia e Tassina Rovigo.

non c'erano grandi prospettive, avrei faticato a trovare spazio. Ho cercato una squadra che mi garantisse la possibilità di giocare, Trieste in questo senso rappresenta la soluzione ideale».

Accettare Trieste nella stagione del ridimensionamento è stata comunque una scelta coraggiosa...

«Giocare in terza serie non sarà come confrontarsi contro squadre e avversari del campionato d'élite, questo è pacifico. La determinazione con cui la società mi ha voluto e le garanzie che ho avuto da Radojkovic, però, mi hanno convinto del fatto che a Trieste si faranno le cose per bene. Giocare per vincere è qualcosa che ti regala motivazioni a qualsiasi livello, spero di poter essere utile e dare una mano a rincorrere l'obiettivo della promozione».

Cosa conosce della pallamano italiana?

«Davvero molto poco. Gli

unici contatti sono state le amichevoli che ho disputato in fase di preparazione negli anni passati. Conoscevo poco del massimo campionato, la serie A2 sarà una scoperta continua settimana dopo settimana».

Si presenti ai nuovi tifosi: chi è Matej Nadoh?

«Gioco da terzino destro, mi piace una pallamano veloce che, credo, riesce a esaltare le mie caratteristiche. In questo senso gli schemi di Radojkovic sono certamente buoni per me. In difesa, solitamente, giostrò da secondo anche se mi adatto senza problemi alle esigenze della squadra e dell'allenatore».

L'operazione al ginocchio e i mesi di riabilitazione sono ormai alle spalle?

«Direi di sì visto che, con la dovuta cautela, sto ricominciando a muovermi senza eccessivi condizionamenti. L'amichevole di sabato scorso in Slovenia è stata un passo importante sulla strada del pieno recupero perché sono rimasto a lungo in campo (quasi 50 minuti) senza particolari problemi. In questo senso ho raggiunto il mio obiettivo, riuscire a essere pronto a esprimermi al meglio nel più breve tempo possibile».

Lorenzo Gatto

TRIS

I trottatori a Tordivalle e il galoppo nel primo pomeriggio a Firenze

Piace il penalizzato Deep Feeling

TRIESTE La Tris odierna torna a Roma. Al via 19 trottatori anziani, distribuiti su tre nastri, sul doppio chilometro. Favorito d'obbligo per mezzi e guida, nonostante i 40 metri di penalizzazione, Deep Feeling Lf, che girerà da solo nell'ultima gabbia. In ottimo periodo anche Ester Velange, mentre nella capitale nella prima

terna non può mancare Giampaolo Minnucci, in sulky a Escobar Om. **Prognostico base:** Deep Feeling Lf (19), Ester Velange (17), Escobar Om (14). **Aggiunte sistemiche:** Giunz (4), Foxy Lady Enne (18), Eugenio Rl (11).

VELA Anche la Stella al merito del Coni

Una settimana d'oro per il Circolo di Muggia con 4 titoli nazionali

TRIESTE Quattro titoli nazionali, suggellati dalla Stella d'oro al merito sportivo del Coni. Il Circolo della vela di Muggia ha avuto una settimana a dir poco soddisfacente. Si parte dai titoli nazionali classe Laser: Giovanni Coccoluto 14 anni, alla sua prima stagione in 4.7, ha vinto la classifica Under 15, con un piazzamento assoluto di rispetto nei primi venti, lasciando dietro una lunga scia di velisti ben più esperti e più grandi, il tutto a coronamento di una prima stagione entusiasmante in questa classe. Successi anche per Elisabetta Macchini, prima della classifica femminile, e per Jacopo Ferri Bravo, primo classificato nella classe Laser Over 35.

Dopo il Laser, il successo in classe Europa: Maurizio Scrazzolo ha vinto il titolo nazionale a Senigallia con una serie di piazzamenti mai oltre l'ottavo posto, e Maria Giovanna Svetez, sempre dello stesso circolo, è giunta seconda femmina. Come dire, una settimana d'oro, così come il titolo attribuito dal Coni: «La stella d'oro al merito sportivo» scrive il presidente Giovanni Petrucci nella lettera inviata al circolo muggesano - vuole attestare di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società, ed esprimere la più sentita gratitudine del Coni per il contributo offerto alla crescita e all'affermazione dello sport italiano».

SNIPER Enrico Michel e Sarah Barbarossa hanno vinto nei giorni scorsi il campionato nazionale assoluto classe Snipe. Le regate, disputatesi a Gaeta, hanno visto 45 equipaggi al via e una agguerrita lotta per la vittoria, con quattro team in gara per l'oro fino all'ultimo giorno di prove. Michel-Barbarossa hanno agguantato il titolo, e bene hanno figurato anche altri triestini: Tomsich-Mocnik al terzo posto, Brezich-Penso al quarto, e Longhi-Lo-refice al quinto.

TROFEO INSIEL Sono stati i vertici dell'Insiel, assieme all'assessore regionale Pecol Cominotto e al presidente della Triestina della vela a presentare, ieri pomeriggio, la seconda edizione del «Trofeo Insiel», regata a vele bianche in programma a Trieste il 22 settembre organizzata dalla Stv e dal Cral Vela. Lo scorso anno erano 126 gli scafi al via per una competizione che, contemplando solo vele bianche



Giovanni Coccoluto

(ovvero niente spinnaker) permette di allargare la partecipazione anche a chi non è un provetto velista. Le iscrizioni si aprono oggi nella sede della Stv o sul sito internet www.trofeo.insiel.it. Annunciato quest'anno anche uno speciale trofeo dedicato alle barche d'epoca che prenderanno parte all'evento. «Si tratta di una manifestazione dal gusto diverso - è stato detto nel corso della presentazione - dove gente esperta nell'arte della vela si amalgama con chi non è mai salito su una barca. Dove la voglia di vivere il mare e il vento diventa il comune denominatore in un mix di competizione e piacere di veleggiare».

BASEBALL

Primo turno dei play-off della serie C2

La Junior Alpina paga lo scotto dell'inesperienza e perde contro il S. Martino Buonalbergo

TRIESTE Il colpaccio non è riuscito alla Junior Alpina. Nella partita d'andata del primo turno dei play-off (serie C2 di baseball), la compagine triestina si è arresa a Opicina ai veronesi del San Martino Buonalbergo per 7-18 con i parziali di 0-2, 4-8, 1-5, 0-0, 0-0, 0-1 e 2-2. I veneti dispongono dello stesso nucleo-base di giocatori, con cui due anni fa avevano disputato la serie B. Avendo una diversa esperienza di gioco, hanno dimostrato di avere una netta superiorità in difesa nonché un ottimo attacco, che ha realizzato 20 valide contro le 9 dei giovanissimi padroni di casa.

Questi ultimi, alle prese per la prima volta con un torneo di C2 visto che la loro età media si aggira sui 17 anni, sono comunque riusciti a limitare i danni. Dopo lo smarrimento iniziale, durato fino al terzo in-

ning (i veronesi erano avanti di 10 punti), si sono ripresi e hanno cercato di rimontare, ma ormai i giochi erano già fatti.

Buona in ogni caso la prestazione dei giuliani sul monte di lancio con una sola base ball concessa agli avversari e un solo errore in difesa. Va segnalato inoltre il pregevole triplo a basi piene di Michele Sacellini, il quale - utilizzato in battuta - ha procurato i primi tre punti alla Junior Alpina.

Sabato alle 15 ci sarà la partita di ritorno in provincia di Verona. Chi perderà, non uscirà definitivamente dai play-off, ma se la vedrà con una squadra proveniente dalla poule piemontese.

Questa la formazione schierata dalla Junior Alpina: Prodan (Lanza e Deconati), Lucias (Maracchi), Diaz, Claudio, Ugrin, Brunello, Sacellini e Rossell.

m. la.

RAPPRESENTATIVA

Pareggio 3-3 con soddisfazione per l'Associazione celiachia

TRIESTE La rappresentativa calcistica regionale dell'Associazione celiachia ha affrontato in una gara amichevole sul campo del Casacco la compagine dell'Emilia Romagna. Nata nel 2005 la squadra del Friuli Venezia Giulia è allenata da Andrea Reale, il quale si avvale della collaborazione di Riccardo Falchetta e del medico Enzo Petri. La formazione si è ben comportata nell'ultimo campionato italiano svoltosi a Montecatini Terme e riservato ai celiaci che ha visto la partecipazione di undici regioni.

«Siamo arrivati terzi, un risultato insperato dato che reperire una selezione valida di giocatori accomunati dalla celiachia non è stata cosa semplice» - ha ammesso l'allenatore Reale.

A Cassacco la rappresentativa ha affrontato proprio i campioni in carica dell'Emilia-Romagna, leader incontrastati nel panorama calcistico degli intolleranti al glutine. Il match terminò 3-3 ha messo in evidenza una buona preparazione atletica e un buon livello tecnico di entrambe le squadre, dando vita a un in-



Tutti gli effettivi della rappresentativa del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione celiachia

contro molto equilibrato ed entusiasmante. Pareggio tutto sommato giusto, dunque, considerato l'equilibrio calcistico visto in campo.

«Al di là del risultato finale abbiamo avuto circa 200 spettatori provenienti

da tutta la regione che hanno fatto il tifo per noi, una cosa che ha gratificato il lavoro di preparazione per questa giornata» - ha chiesto Reale. Dell'undici del Friuli Venezia Giulia fa parte un unico elemento triestino, il diciassettenne di-

fensore Arles Toscan, ritenuto da Reale «un vero fuoriclasse» vista anche la sua giovane età. L'undici regionale è accomunato dall'intolleranza permanente al glutine, un male che registra annualmente nel solo Friuli Venezia Giulia circa 200 casi.

PALLACANESTRO Battendo la Polonia con una certa tranquillità gli azzurri accedono alla seconda fase dell'Europeo

L'Italia si qualifica con l'ultimo tram

Le prossime avversarie nella competizione saranno Lituania, Turchia e Germania

AMICHEVOLE

L'Acegas cade a Corno senza Muzio e Cerami

TRIESTE Prima battuta d'arresto stagionale per l'Acegas sconfitta di misura, 84-81, a Corno di Rosazzo, amichevole solo sulla carta tra due squadre che hanno giocato con grande carica agonistica onorando fino in fondo l'impegno. I padroni di casa privi di Londero, Gianni Vecchiet, e Accardo. Trieste lascia

ma uscita con il Bor, ci sono stati sensibili miglioramenti. Ho visto un team tonico dal punto di vista difensivo, capace di applicarsi con voglia e cattiveria, più ordinato in attacco dove, a difesa schierata, è stato capace di trovare soluzioni di tiro abbastanza pulite. Restano da sistemare alcune cose e proseguire il lavoro in chiave tattica, cosa che fa parte del gioco, considerando che siamo a un mese dall'inizio del campionato».

Giudizio positivo sull'Acegas anche dal tecnico Beretta: «Ho visto una squadra che si è già calata nella mentalità della B2 con giocatori che hanno dimostrato di non aver paura di sporcarsi i gomiti per rientrare nel momento in cui abbiamo allungato. Per Trieste, in prospettiva, è un segnale importante».

Unica nota negativa l'infortunio subito da Pilat, un colpo a una coscia i cui effetti saranno valutati nei prossimi giorni.

l.g.



Ferruccio Mengucci

ALICANTE L'Italia sale al volo sull'ultimo autobus per Madrid allungando l'avventura europea che rischiava di naufragare dopo tre partite e altrettante sconfitte. Sarebbe stata un'umiliazione senza precedenti nella storia della nazionale, specialmente per una squadra che alla vigilia era stata dipinta troppo affrettatamente come la più forte di sempre. Per fortuna la vittoria in zona Cesarini sulla Polonia scaccia lo spettro dell'uscita anticipata da un campionato in cui gli azzurri ancora faticano a essere protagonisti. Ma ci è voluto un avversario modesto, probabilmente il più debole dell'intero lotto delle 16 partecipanti, a spingere gli azzurri alla seconda fase di Madrid. Dove

Italia	79
Polonia	70

(14-16, 41-35, 64-57)

ITALIA: Belinelli 20, Basile 12, Mancinelli 2, Soragna 2, Marconato 2, Mordente 5, Bargnani 19, Crosariol, Bulleri 10, Di Bella 2, Datome ne, Gigli 5. **All. Recalcati.** **POLONIA:** Woloszyn, Pluta 15, Skibniewski 3, Witka 9, Dylewicz 6, Hyzy 8, Wojcik 12, Pietras ne, Szewczyk, Kitzinger 4, Frasunkiewicz 3, Koszarek 10. **All. Urlep.** **ARBITRI:** Radovic (Cro), Lefwerth (Sve), Bulto (Spa). **NOTE:** Tiri da tre punti: Italia 12/21, Polonia 6/22. Tiri liberi: Italia 17/21, Polonia 6/12.

si spera che Recalcati ritrovi finalmente i veri Bargnani e Belinelli e una squadra che sappia trovare in se stessa motivazioni ed energie per andare fino in fondo.

Il fatto che l'Italia resti aggrappata a questo Europeo non conta soltanto per

la classifica finale e in prospettiva di un trofeo che nella bacheca azzurra manca da otto anni, dal titolo conquistato nel '99 a Parigi. In questo caso molto più importante è la qualificazione olimpica per Pechino 2008, cui andranno le due finali-

ste del torneo, a parte la Spagna campione del mondo, ammessa di diritto. A meno di miracolosi inversioni di rotta l'obiettivo più ragionevole al momento sarebbe il pass per il torneo preolimpico del prossimo anno. Un traguardo per il quale sarà necessario almeno il settimo posto.

La strada per Pechino resta dunque ancora lunga. Ma almeno non si è interrotta. Ci voleva una prova maiuscola per riscattare le amarezze di due giorni di fiele, vedere finalmente una squadra coesa che sa soffrire senza sbandare.

La Slovenia, battendo 67-66 la Francia ha chiuso il girone al primo posto. L'Italia affronterà nella seconda fase Lituania, Turchia e Germania.



Bulleri protagonista anche contro la coriacea Polonia

CALCIO DILETTANTI COPPE

Il San Giovanni linea verde supera per 2-0 il Primorje. Gallery superato in casa (0-1) dall'Azzurra

Il San Sergio di misura sul Primorec

TRIESTE Il mercoledì di coppe coinvolge le squadre di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Nella Coppa Italia (Eccellenza e Promozione) il tabellone G annota l'affermazione per 2-0 della Manzanese con la Virtus Corno e il successo del Buttrio per 1-0 sul terreno del Centro Sedia. Nel girone H il Palmanova s'impone per 2-1 a Santa Maria La Longa, mentre la Pro Romans la spunta a Mariano per 2-0.

Nel concentramento I il Sevegliano veste i panni corsari e punisce la Sangiorgina per 3-1. Secondo pareggio, invece, per la Pro Cervignano, che blocca sullo 0-0 il Torviscosa sul campo di quest'ultimo. Nel raggrup-

pamento L, infine, il San Lorenzo si conferma capolista, sgamata da Juventina a domicilio per 1-0 e il Capriva agguantata a quota 3 (punti) la Pro Gorizia, regolandola nello scontro diretto interno per 2-1.

Nella Coppa Regione di Prima Categoria non basta una rete di Mariano alla Gradese per uscire indenne da Aquileia, dove si arrende per 2-1 nel contesto del girone H. Nell'altra sfida, la Maranese Maruzella sconfigge il Cjarlins Muzane per 1-0 grazie a Zentilin. Nel concentramento I il Villesse imita la Maranese e fa il botto esterno: con una prova positiva espugna il rettangolo del Mezzadza per 3-1, trovando la via

del gol con Conzutti per due volte e con Snidersic. La rete della bandiera dei friulani viene siglata da Andresini. Il Medea ringrazia Pecorari, il cui guizzo al 20' vale l'1-0 con il quale viene stesa una tosta Reanese.

Nel raggruppamento L il vivace attaccante Milton dà la scossa al San Canzian per intascare un 2-0 al cospetto del Pieris, mentre il Turriaco ha un calo nei secondi 45' pur segnando con Fausto Novati (i primi 45' erano stati equilibrati) e lascia via libera al Ruda, vittorioso per 4-1. Nel girone M l'Azzurra Gorizia regola il Gallery per 1-0 a Visogliano con una zampata di Panico. Il Ponziana e il Soudnje, dal canto loro, impatta-

no per 1-1: vantaggio dei goriziani al quarto d'ora con Rescic e pari ponzianino con una deviazione nella propria porta di Tomsic sulla punizione di Stefani indirizzata a Monte nella fase di recupero.

A chiudere il gruppo N: un rigore di Gulic e una bella realizzazione di Puzzer fanno sì che il San Sergio batta per 2-1 il Primorec, a referto con Snider. Espulso Emiliano Mborja tra le fila dei vincitori, salvatisi nel finale grazie a un miracolo di Rossi tra i pali. Il San Giovanni dei giovani (esordio per il '90 Cechet) si disimpegna su buoni livelli e castiga il Primorje per 2-0 con Varagnolo e Bernabei.

Massimo Laudani

3-1

L'anticipo di Eccellenza ai carsolini, anche se gli ospiti hanno giocato complessivamente meglio

Vesna ok, ma il Muggia cade in piedi

La doppia inferiorità numerica ha penalizzato i rivieraschi

2-0

Battuto l'Isonzo San Pier con un gol fantasma e una punizione bomba

La Fincantieri passa nel finale

Fincantieri	2
San Pier	0

MARCATORI: st 34' Catalfamo, 48' Milan. **FINCANTIERI:** Fulignot, Contin (st 28' Zanuttig), Grimaldi, Catalfamo, Ferrarese, Furlan, Chirivino, Baciga, Bruno (st 28' Ciriolo), Novati, Krmac (st 5' Milan). **All. Brugnolo** **SAN PIER:** Allisi, Cosolo, Braico, Cester, Pacor, Pilosio (st 1' Sell), Zavaldi, Macor, Ortolano, Trentin (st 1' Defabris), Forte (st 37' Baldan). **All. Massai.** **ARBITRO:** Ceregoli.

MONFALCONE Prima vittoria stagionale per la Fincantieri che piega nel finale l'Isonzo San Pier e aggancia in classifica i cugini del Monfalcone grazie a un gol fantasma di Catalfamo che sblocca il risultato. Nella prima fase meglio vanno gli ospiti, insidiosi prima con un rasoterra di Trentin, para Fulignot, poi al 20' con un quasi autogol di Furlan che per anticipare Ortolano lanciato a rete sfiora il suo palo. Dal corner cross di Cester, testa di Pacor, Catalfamo salva sulla linea. Si vede solo nel finale la Fincantieri, bella apertura di Novati, Baciga spreca, poi grande azione di quest'ultimo più tardi, va via a tutti, ma il tiro è alto. Nella seconda parte al 15' contropiede veloce, Forte da sinistra serve Defabris solo in area, girata mancina della punta e palo pieno. Si scuote la Fincantieri e impone il gioco, al 21' slalom di Chirivino, fiondata fuori di poco; al 26' serpentine e assist di Ferrarese, drop di Baciga sul fondo. Al 33' improvvisa inzeccata di Novati, Allisi si salva con uno scatto di reni; dal corner nasce il gol: sull'assist di Milan si apre una furibonda mischia in area, l'ultimo tocco è di Catalfamo, dalle tribune la palla sembra proprio aver solcato per intero la linea, l'arbitro convalida, l'assistente non è d'accordo e non concede, lungo conliabolo, proteste e alla fine prevale Ceregoli. Successo legittimato prima con un colpo di testa di Baciga che sfiora il montante e poi col 2-0, grazie a una punizione-bomba di Milan che non lascia scampo ad Allisi in pieno recupero.

Enrico Colussi



Leone in gol per il Vesna

co e tocco morbido nell'angolo per il gol del pareggio.

Nella ripresa parte forte il Muggia con Vigliani, ispirato rifinitore, che imbecca Zugna: Maganja dice ancora di no. Al 3' episodio chiave: contatto in area del Vesna, Depangher dice

Nel primo tempo botta e risposta di Mervich e Fantina. Negli ultimi minuti le reti del successo casalingo realizzate da Leone e Martin Cheber

qualcosa e l'arbitro, senza alcuna esitazione, lo spedisce anzitempo negli spogliatoi. Maganja deve fare gli straordinari su un missile dai 30 metri di Fantina, poi le occasioni sono tutte dei locali, che con Mervich, Carli e Cermelj vanno vicini al bersaglio grosso. La partita si decide nei minuti conclusivi, quando il Muggia, stremato per l'uomo in meno, cala, lasciando campo libero al Vesna. Decisivo Tomizza, con due discese sulla destra e altrettanti cross precisi: uno per il destro di Leone, l'altro per la testa del neo-entrato Martin Cheber. Punizione troppo severa per il Muggia, che conclude addirittura in 9 causa l'espulsione di Bertocchi per un'entrata violenta su Cermelj.

Marco Caselli

Vesna	3
Muggia	1

MARCATORI: pt 27' Mervich, 30' Fantina; st 40' Leone, 42' Martin Cheber. **VESNA:** Maganja, Tomizza, Matteo Cheber (st 13' R. Bertocchi), Velnar, Grgic, Ervigi, Carli (st 25' Gerbini), Fichera, Mervich (st 34' Martin Cheber), Leone, Cermelj, All. Calò. **MUGGIA:** Bellemo, Crasna, Fadi, Pacharini, Cerar (pt 31' Cramerster), Buseti, Fantina, M. Bertocchi, Zugna (st 25' Metullio), Depangher, Vigliani. **All. Corosu.**

TRIATHLON

La Chmet si ritira per influenza in Coppa del mondo a Amburgo

TRIESTE Daniela Chmet, atleta triestina del Torino 3, è stata costretta al ritiro nella tappa di Amburgo della Coppa del mondo di triathlon (nuoto-corsa-bici). Scesa in campo con i colori della nazionale italiana cuciti addosso, la ventottenne giuliana ha dovuto abbandonare la gara durante la frazione ciclistica al pari dell'altra azzurra Nadia Cortasa. L'unica rappresentante dell'Italia a tagliare il traguardo è stata Charlotte Bonin, cinquantesima in 2h00'54". «Ero reduce dall'influenza - afferma la Chmet - e purtroppo ho finito le energie prima dell'arrivo.

Non ne avevo proprio più, ero veramente ko. Vabbè, mi rifarò!».

A imporsi è stata la portoghese Vanessa Fernandez, detentrica del record di affermazioni (quattordici) in Coppa del Mondo. Ha conquistato il titolo iridato in 1h53'27", precedendo di 1'04" l'australiana Emma Snowsill, vincitrice delle ultime due edizioni e autrice di una pregevole rimonta nella prova podistica. Terza la statunitense Laura Benet in 1h54'36". In campo maschile il tedesco Daniel Unger si è laureato campione del mondo in 1h43'18".

m.la.



Daniela Chmet in una foto d'archivio in una gara a Barcola

BOCCE

Buon risultato della compagine alabardata alle finali di Torre dopo essersi aggiudicata la fase provinciale

Triestina seconda al Campionato regionale

TRIESTE La Bocciofila Triestina ha conquistato il secondo posto al Campionato regionale «categoria C» (dopo aver vinto la fase provinciale) svoltosi nel bocciodromo di Torre nel Pordenonese. Il successo è andato ai pordenonesi di Roveredo. Terzo posto per Moimacco, quarto per Ronchi dei Legionari.

La Bocciofila Triestina, da quasi mezzo secolo in attività, è stata rifondata quest'anno. Conta su 22 giocatori tesserati, ha 240 soci e svolge l'attività al bocciodromo a due corsie della Ponzianina Bocce, essendo priva di propri campi di gioco.



Il gruppo della Triestina Bocce con dirigenti e accompagnatori nella trasferta di Torre

4-1

Padroni di casa troppo forti Kras irresistibile, il San Luigi subisce la quaterna

Kras	4
San Luigi	1

MARCATORI: pt 18' Botta; st 2' Müllner, 4' Orlando, 13' Bernech, 30' Pohlen. **KRAS KOIMPEX:** Carli, Manià (st 20' Noris), Banello, Pohlen, Vetrice, Visintin, Orlando, Batti, Knezevic, Botta (st 41' Desco), Bernech (st 14' Salatin). **All. De Castro.**

SAN LUIGI: Ferluga, Zolia (st 35' Tessaris), Toscan, Furlan M., Paoli, Yatchounin, Franchini, Simeunovic, Cano, Cipolla (st 20' Loiacono), Müllner. **All. Potasso.**

RUPINGRANDE Pesantissima debacle per il San Luigi di Marzio Potasso, uscito con le ossa rotte dopo la quaterna incassata da un Kras a dir poco irresistibile. Il match inizia in modo scoppettante con Cano e Botta che collezionano due buone occasioni da rete, ma è l'ex sangiovesino a sbloccare il risultato al 18': Knezevic penetra nel cuore dell'area, scarica all'accorente Botta che di destro manda la sfera alle spalle di Ferluga. La reazione biancoverde si limita ad un calcio di punizione di Cano che sfiora il palo e a un insidioso lanciaio dalle retrovie che Cipolla non riesce a sfruttare a dovere.

La ripresa è decisamente più ricca di emozioni. Al 2' Müllner ristabilisce l'equilibrio in campo su preciso assist di Cipolla, ma è solo un fuoco di paglia. Pochi secondi dopo Orlando si fa beffa di Paoli e Ferluga e con un preciso pallonetto riporta avanti il Kras. Non paghi i ragazzi seguiti in panchina da De Castro trovano la via della terza rete: azione individuale sulla sinistra di Visintin, palla in mezzo e gol di piatto destro di Bernech. Alla mezz'ora gli indisciplinati biancorossi calano il definitivo poker per merito di Pohlen che raccoglie al meglio un insidioso cross del solito Visintin. Il match termina praticamente qui.

Sul taccuino però si registrano ancora due azioni degne di nota. Al 32' Botta, lanciato da un tocco felpato targato Knezevic, sfiora la doppietta personale con un bel pallonetto, fotocopia di quello messo a segno da Orlando, mandando la sfera appena sopra la traversa. Poco prima dello scadere poi, l'inossidabile Salatin coglie in pieno la traversa su ennesimo assist di Visintin.

Riccardo Tosques



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sul settore adriatico localmente consistente ove non si escludono locali rovesci nel corso del pomeriggio. Poco nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso salvo annuvolamenti sparsi lungo le aree costiere pugliesi ove non si escludono piogge.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità sul settore adriatico con occasionali rovesci su Abruzzo. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sul settore adriatico con locali rovesci in gradua attenuazione. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

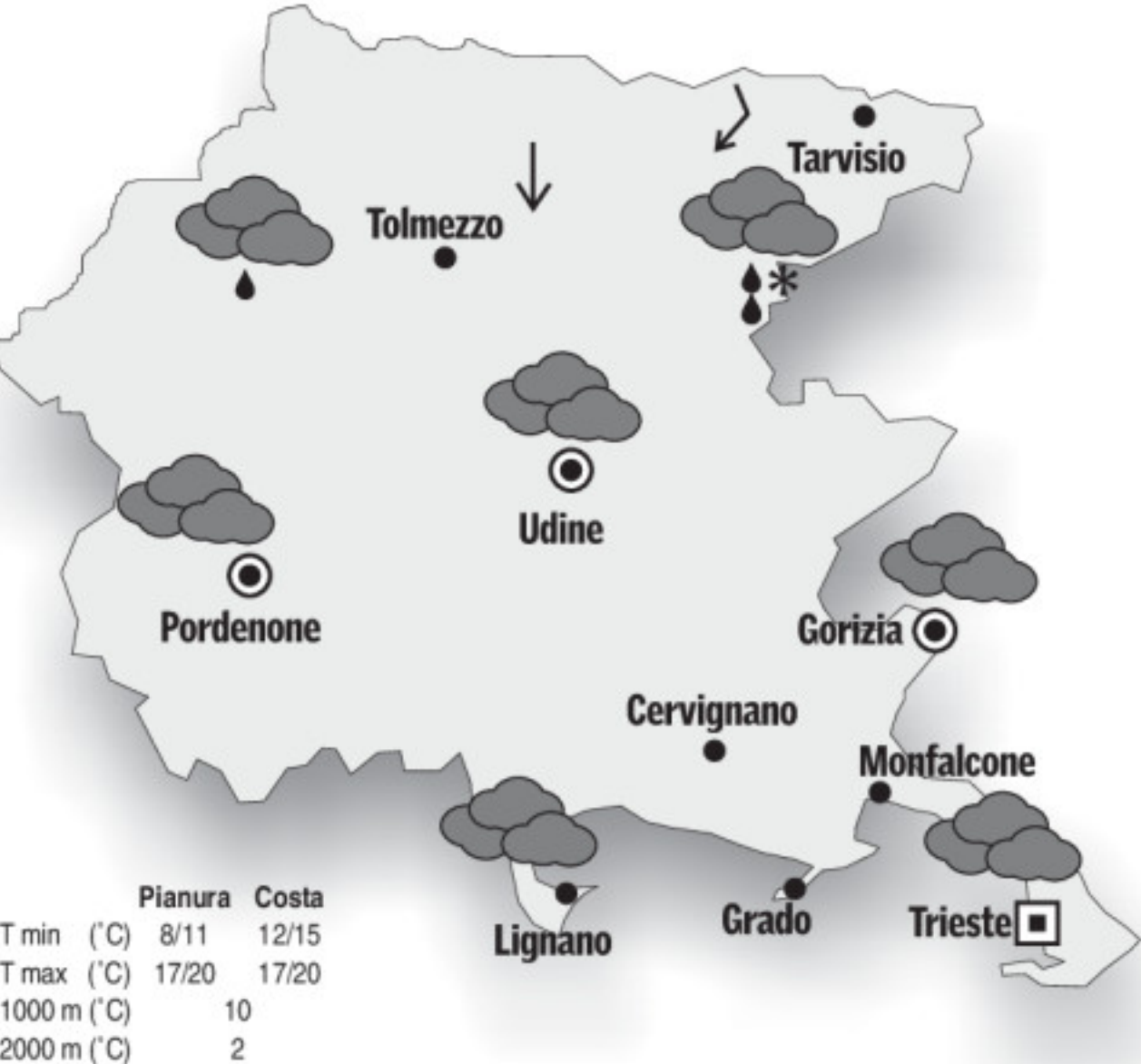
TRIESTE	
min.	max.
Temperatura	14,4 17,6
Umidità	40%
Vento	17 km/h da W
Pressione	in diminuzione 1015,5
MONFALCONE	
min.	max.
Temperatura	8,9 18,7
Umidità	43%
Vento	3,1 km/h da W
GORIZIA	
min.	max.
Temperatura	8,2 19,8
Umidità	43%
Vento	13 km/h da W
GRADO	
min.	max.
Temperatura	12,8 18,1
Umidità	36%
Vento	1,6 km/h da NW
CERVIGNANO	
min.	max.
Temperatura	8,0 18,9
Umidità	43%
Vento	5,2 km/h da N-W
UDINE	
min.	max.
Temperatura	7,0 18,2
Umidità	37%
Vento	25 km/h da N-W
PORDENONE	
min.	max.
Temperatura	8,6 18,8
Umidità	32%
Vento	15 km/h da NE

ITALIA

BOLZANO	7	16
VERONA	10	21
AOSTA	9	24
VENEZIA	11	20
MILANO	13	23
TORINO	9	20
CUNEO	6	22
MONDOVI	12	19
GENOVA	16	23
BOLOGNA	9	22
IMPERIA	19	22
FIRENZE	9	24
PISA	9	22
ANCONA	13	19
PERUGIA	11	19
L'AQUILA	10	15
PESCARA	9	15
ROMA	13	23
CAMPOTASSO	8	10
BARI	14	16
NAPOLI	15	20
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	18	23
PALERMO	24	23
MESSINA	20	np
CATANIA	20	29
CAGLIARI	19	26
ALGHERO	13	26

OGGI IN REGIONE

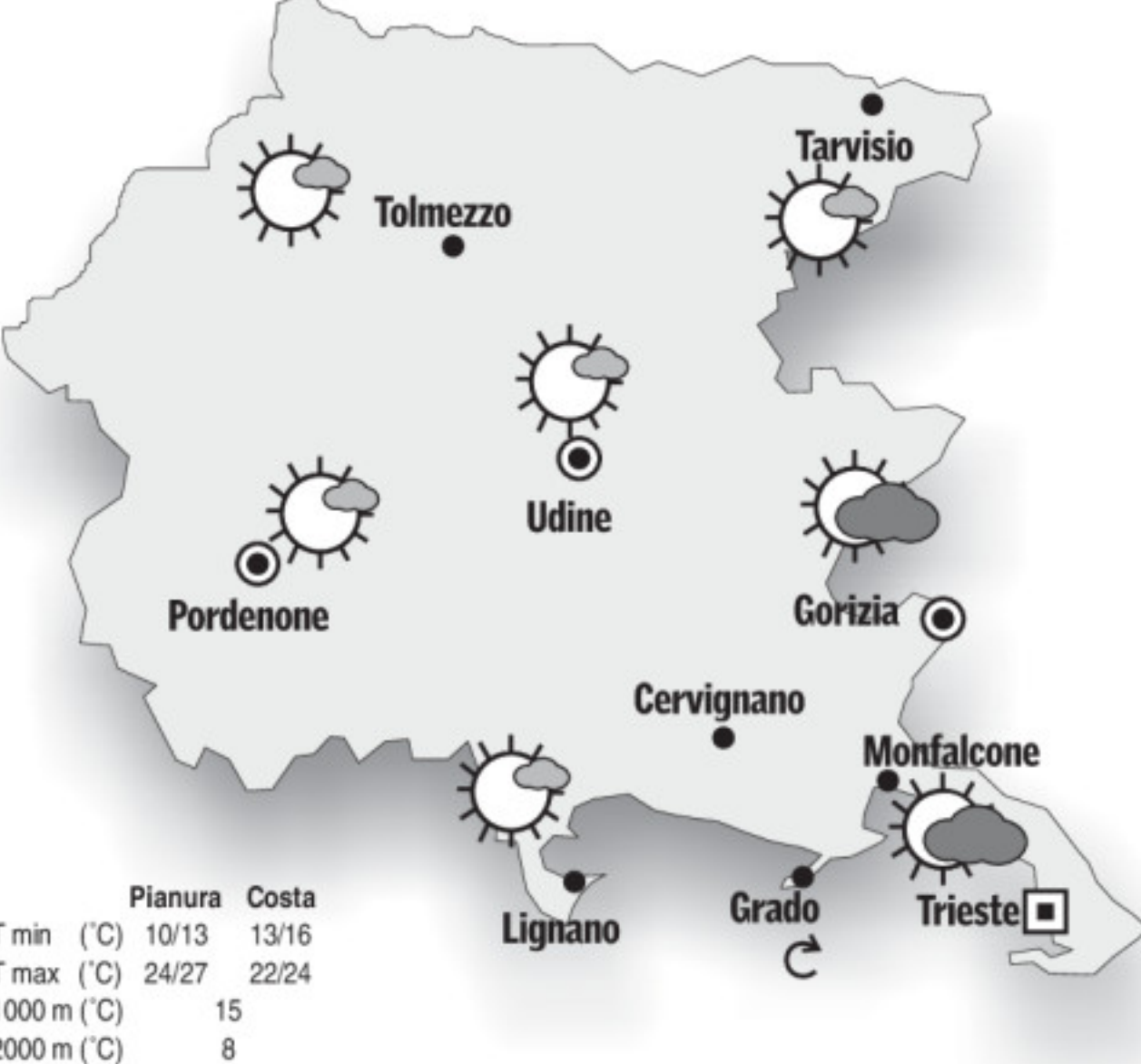
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole pioggia, più probabile sui monti dove ci sarà vento forte da nord-est in quota. Le temperature massime saranno ancora relativamente basse.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutta la regione anche se al mattino sarà possibile nuvolosità residua, specie a est. Le temperature aumenteranno, specie sui monti e in pianura. Venti di brezza. Ad alta quota venti ancora sostenuti da nord-est.

OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni atlantiche scorrono ai margini dell'alta pressione centrata sull'Irlanda investendo i paesi scandinavi e il nord della Russia. Il maltempo interessa anche molti paesi dell'Europa centro-orientale per effetto del vortice di bassa pressione posizionato sulla Penisola balcanica. Nel corso della giornata di giovedì anche il versante adriatico italiano risentirà del minimo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	21,9	10 nodi N-O	18,55 +18	1,13 -37
MONFALCONE	poco mosso	21,6	15 nodi N-N-O	19,00 +18	1,18 -37
GRADO	poco mosso	21,8	15 nodi N-N-O	19,20 +16	1,38 -33
PIRANO	mosso	22,0	15 nodi N-N-O	18,50 +18	1,08 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	8 15	ZURIGO	4 16
LUBIANA	8 15	BELGRADO	10 26
SALISBURGO	6 11	NIZZA	17 26
KLAGENFURT	6 12	BARCELLONA	19 27
HELSINKI	5 16	ISTANBUL	23 29
OSLO	1 15	MADRID	14 31
STOCOLMA	2 11	LISBONA	19 30
COPENHAGEN	7 14	ATENE	24 32
MOSCA	11 23	TUNISI	22 32
BERLINO	6 13	ALGERI	15 29
VARSAVIA	9 15	MALTA	23 28
LONDRA	13 19	GERUSALEMME	20 29
BRUXELLES	6 16	IL CAIRO	24 35
BONN	5 15	BUCAREST	16 27
FRANCOFORTE	8 17	AMSTERDAM	7 17
PARIGI	7 19	PRAGA	5 14
VIENNA	8 16	SOFIA	15 24
MONACO	5 14	NEW YORK	17 26

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e siate più fiduciosi. Siate disponibili con gli altri.



LEONE
23/7 - 22/8

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee. Un invito per la sera.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a qualche risparmio, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro, dovute a qualche lavoretto extra. Un invito per la sera.



TORO
21/4 - 20/5

Ci sono varie situazioni molto favorevoli ed interessanti, soprattutto per la vita privata. Ma anche contatti utili per una questione di lavoro. Ore serene in famiglia.



VERGINE
23/8 - 22/9

Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla al più presto, per il bene di tutti.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Le persone disposte a darvi una mano sono molte di più di quello che pensate. Reagite prontamente agli imprevisti senza scoraggiarvi. Accettate un invito per la sera.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Esistono delle difficoltà sommerse delle quali vi potreste rendere conto troppo tardi. Procedete con cautela e tastate prudentemente il terreno prima di ogni mossa. Ore serene in serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Anche oggi la giornata tende ad essere un poco tensa e sarà bene sapersi controllare molto. Importanti i rapporti affettivi. Non sprecate tempo e denaro. Buon senso.



CANCRO
21/6 - 22/7

Cancro- Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Non prendete decisioni definitive.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

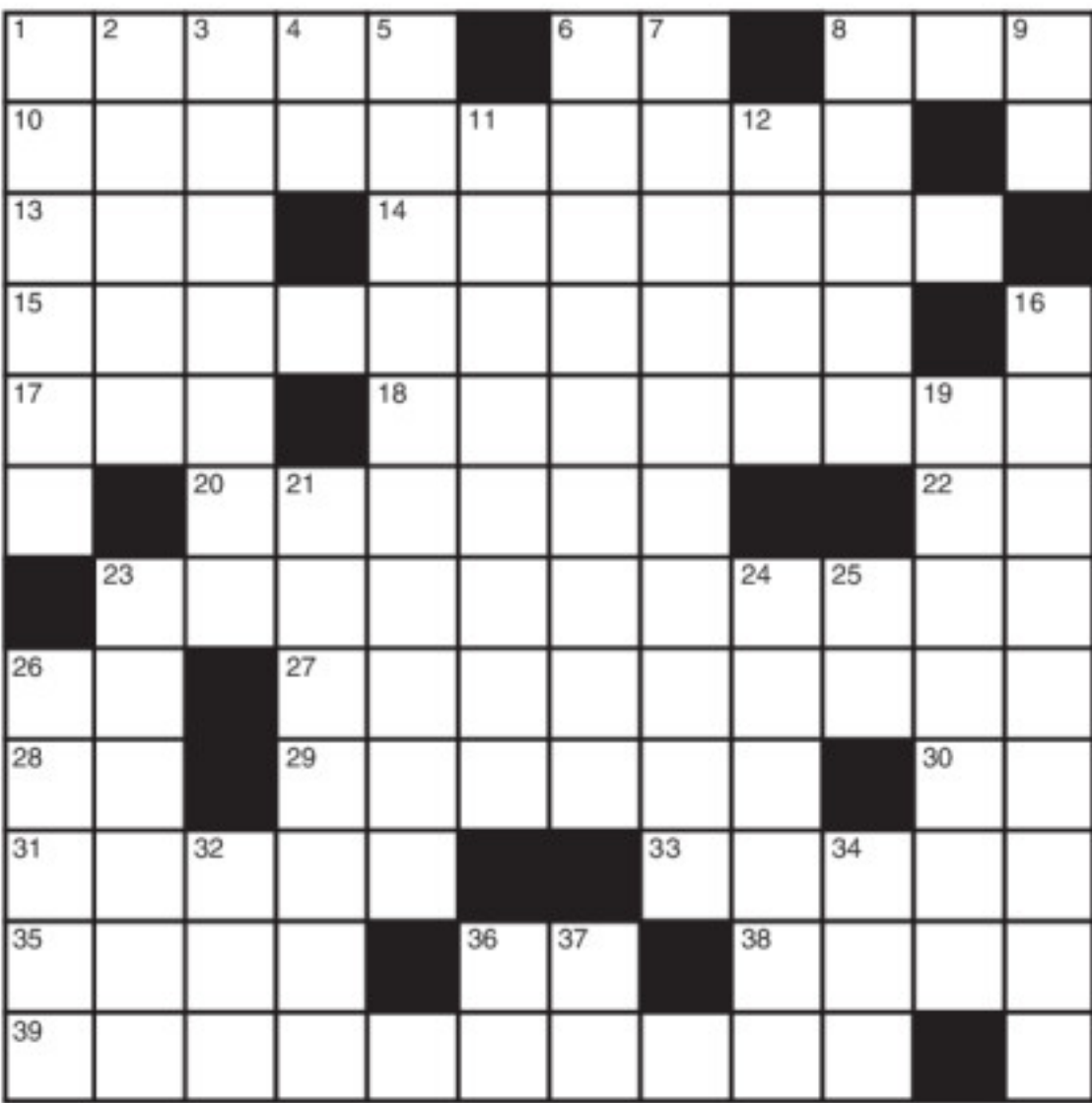
Se desiderate rendervi economicamente indipendenti, dovete accettare nuove collaborazioni e aderire a nuovi progetti. Un po' di nervosismo in famiglia. Controllatevi.



PESCI
19/2 - 20/3

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del vostro rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso.

IL CRUCIVERBA



RADDOPPIO DI CONSONANTE (2,4/1,6)

Il nonno al mattino
Vuol far vedere chiaramente a tutti d'essere in piedi sempre per il primo.
Il Nano Ligure

INDOVINELLO

Piero Chiambretti
Le sue battute sono così pronte che, alla lettera, fa quasi impressione. Ed anche quando «a secco» s'è trovato, bisogna dir che il segno lo ha lasciato.
Mig

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Bianchi e neri sul pianoforte - 2 Comuni a Maria e Rino - 8 La nota... più lunga - 10 Incarico, commissione - 13 Prefisso per muscolo - 14 Ottavia, nota attrice - 15 Un'operazione da sub - 17 L'Onnipotente - 18 Restata nella mente - 20 Si conta prima di farlo - 22 Pari nella guida - 23 Il Lucio che scrisse «Il calzolaio di Vigevano» - 26 Voto referendario - 27 Ha per capoluogo Amiens - 28 Un po' di ilarità - 29 Si chiamò Ancira - 30 Le doppie in assetto - 31 Un noto cantante - 33 La musa con la lira - 35 Una città del Belgio - 36 I clienti... meno lieti - 38 Diede ad Abramo il primogenito Ismaele - 39 Incluso, ascritto.

VERTICALI: 1 Impacciato - 2 Si risollevarono incoraggiando - 3 Come una posizione non agevole - 4 Di palato fine... - 5 Forma di apprendimento precoce in etologia - 6 Fatta vicendevolmente - 7 Cingere con un serto regale - 8 Il casato di un San Francesco - 9 Latina - 11 La capitale del Dakota del Nord - 12 Territori - 16 Organo dell'automobile - 19 Un soldato agli ordini del generale Lee - 21 Dilatato, diffuso - 23 Il poeta considerato il «Dante degli inglesi» - 24 Il monte dove si arenò l'Arca - 25 Regio Decreto - 26 Terremoto - 32 Nasce nell'Engadina - 34 Nella macchina per cucire va su e giù - 36 Un po' di celerità - 37 Andar senza Ada.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL MARE.

Cerniera:
CAST, ARCA = STAR.



PREZZI SCONTATI PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 25.09.07



elleauto srl
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER GORIZIA E PROVINCIA

GORIZIA - VIA III ARMATA 99-101
TEL. 0481/520632 - 522957



SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI



Grande Successo dell'

Operazione Quadrifoglio

..la fortuna ti aspetta!



Acquista 1 prodotto dei marchi sponsor:



Bauli



...e tenta la fortuna!

*Ogni 10 € di spesa riceverai alla cassa una cartolina "Gratta e Spendi"
che ti permetterà di vincere fino a 500 € di Buoni Spesa!!*